

Relazione di verifica

allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2010

| | |
|---|------------|
| NOTA METODOLOGICA..... | 5 |
| PARTE PRIMA: QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE | 7 |
| L'ESERCIZIO DI GESTIONE 2010: TEMI GENERALI | 8 |
| Gli effetti della crisi economica: la riduzione delle autorizzazioni di spesa | 8 |
| L'attuazione dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 137: la compartecipazione all'imposta sui redditi da pensione versata fuori Regione..... | 8 |
| L'andamento del gettito dell'Iva come conseguenza della riforma delle compensazioni in conto fiscale | 10 |
| L'imposta sostitutiva sulle divergenze IAS/IFRS..... | 11 |
| L'avanzo di amministrazione | 11 |
| Indebitamento effettivo e potenziale | 12 |
| IL QUADRO DELLE ENTRATE..... | 14 |
| Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali | 15 |
| Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti | 15 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie..... | 16 |
| Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale..... | 16 |
| Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie | 16 |
| IL QUADRO DELLE SPESE..... | 17 |
| La gestione della competenza | 17 |
| La gestione dei residui..... | 18 |
| La spesa del bilancio regionale per finalità | 19 |
| FINALITÀ 1 - Attività economiche | 20 |
| FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio..... | 41 |
| FINALITÀ 3 - Gestione del territorio..... | 50 |
| FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | 58 |
| FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive..... | 64 |
| FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca | 74 |
| FINALITÀ 7 - Sanità pubblica..... | 87 |
| FINALITÀ 8 - Protezione sociale..... | 94 |
| FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione..... | 110 |
| FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali..... | 118 |
| FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione | 130 |
| PARTE SECONDA: RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI | 139 |
| Il quadro dei pagamenti 2010..... | 140 |
| I destinatari della spesa regionale | 143 |
| I trasferimenti a favore delle aree montane | 148 |
| Le schede per finalità e funzione | 150 |

NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione di Verifica, ai sensi dell'art. 65 della l.r. 21/2007, accompagna il rendiconto generale dell'esercizio 2010 con lo scopo di illustrare i risultati raggiunti ed il grado di realizzazione dei programmi regionali.

La prima parte, denominata "Quadro delle entrate e delle spese", fornisce una valutazione sintetica dell'andamento delle entrate e delle spese nell'esercizio di gestione 2010:

- la prima sezione descrive alcuni eventi che hanno caratterizzato la gestione finanziaria 2010, producendo effetti significativi sul bilancio regionale e quindi sulle risultanze del rendiconto, e tratta i temi generali relativi ai più rilevanti aspetti della gestione;
- la seconda sezione rappresenta e commenta, per titolo, le entrate della gestione;
- la terza sezione rappresenta le spese per titolo, per finalità e per finalità-funzione, coerentemente con la struttura del bilancio regionale, e fornisce un commento all'andamento delle spese attraverso la descrizione delle attività realizzate da ciascuna struttura amministrativa.

Rispetto a questa ultima sezione risulta opportuna una precisazione: sebbene l'articolazione e la struttura della terza sezione richiamino quelle adottate nella Relazione politico programmatica regionale 2010-2012, che nella sua seconda parte prevede l'illustrazione degli interventi programmati con le risorse libere del bilancio 2010-2012, l'illustrazione non è immediatamente raccordabile a quella del documento programmatico e non va letta come una mera rendicontazione rispetto ai contenuti ivi esposti. Va sottolineato, infatti, che la programmazione della RPPR riguarda le sole risorse libere del bilancio 2010-2012, coerentemente con l'impostazione del Bilancio che accompagna, mentre l'illustrazione contenuta nel presente documento, a corredo del Rendiconto e coerentemente con l'impostazione del medesimo, rappresenta interventi realizzati con *tutte* le risorse a disposizione dell'amministrazione nell'esercizio 2010; in particolare, rispetto ai contenuti del bilancio di previsione, normalmente intervengono:

- l'iscrizione della competenza derivata, che introduce nella gestione dell'esercizio corrente stanziamenti di spesa derivanti dall'esercizio precedente e non utilizzati (art. 31 l.r. 21/2007, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale");
- l'assestamento del bilancio, che può disporre variazioni negli stanziamenti e può applicare al bilancio l'ulteriore avanzo di amministrazione rispetto a quello presunto in fase di previsione;
- l'eventuale iscrizione, in corso di gestione, di altri stanziamenti di entrata e di spesa.

Nella disamina della spesa per finalità e per finalità/funzione si è adottato un approccio metodologico che prescinde dalla suddivisione della spesa in titoli (spesa corrente e spesa di investimento). Pertanto, anche quando viene richiamato il concetto di "unità di bilancio", questo si riferisce cumulativamente alle unità di bilancio appartenenti a titoli diversi, qualora aventi la medesima denominazione, in quanto riferite al medesimo contenuto sostanziale dal punto di vista delle attività realizzate.

Gli importi sono rappresentati, salvo diverse indicazioni, in milioni di euro; tutta la trattazione è svolta al netto delle partite di giro (titolo VI dell'entrata e titolo IV della spesa).

La seconda parte, denominata "Ripartizione territoriale dei pagamenti", dà un'immagine dell'azione regionale sul territorio al fine di acuire la capacità di osservare, misurare e valutare quanto è stato realizzato e rendere più chiara e trasparente l'azione di governo delle risorse.

Parte prima:
QUADRO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

L'ESERCIZIO DI GESTIONE 2010: TEMI GENERALI

Al fine di consentire una più agevole interpretazione dei risultati della gestione finanziaria dell'esercizio 2010, illustrati nel seguito della presente Relazione, si ritiene opportuno descrivere preliminarmente alcuni "fatti" peculiari che hanno caratterizzato la gestione, la cui conoscenza è necessaria in considerazione dell'impatto rilevante che hanno avuto sui dati del rendiconto dell'esercizio 2010, e sviluppare alcuni temi generali relativi a importanti aspetti della gestione.

Gli effetti della crisi economica: la riduzione delle autorizzazioni di spesa

Come è stato rilevato nella Relazione di Verifica che ha accompagnato il rendiconto 2009, già l'esercizio di gestione 2009 ha risentito pesantemente della crisi economica in atto: gli effetti della caduta dei mercati finanziari avvenuta nel 2008 si sono infatti riversati nell'economia reale nel corso dell'anno successivo, lasciando una traccia anche nelle *performance* di bilancio della Regione. Tuttavia, in quell'esercizio l'effetto era stato evidente soltanto dal punto di vista delle entrate, in quanto tutte le più significative entrate tributarie avevano fatto registrare un notevole calo di gettito: contabilmente, ciò aveva comportato che le scritture di chiusura dell'esercizio avevano fatto registrare minori entrate di ammontare significativo, e che l'avanzo di amministrazione si era sensibilmente contratto rispetto all'esercizio precedente.

Ancora più notevoli sono però gli effetti sulla gestione 2010: in sede di bilancio di previsione, infatti, la congiuntura economica manifestava segnali di ripresa troppo timidi per mantenere la previsione delle entrate tributarie sul livello del bilancio precedente, e contemporaneamente l'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio 2010 risentiva della citata contrazione e si attestava su livelli sensibilmente inferiori a quelli dell'anno precedente. Inoltre, la congiuntura economica sfavorevole determinava i suoi effetti anche sul bilancio statale, facendo così prevedere una riduzione delle entrate derivanti da trasferimenti statali. La sentenza della Corte Costituzionale n. 74/2009 e la sua esecuzione da parte dello Stato con la legge finanziaria 2010, di cui si darà più dettagliatamente conto nel prossimo paragrafo, ha consentito di inserire a bilancio una previsione di entrata di 450 milioni di euro, limitando significativamente gli effetti negativi sopra descritti; tuttavia, è stato necessario **ridurre l'ammontare complessivo delle autorizzazioni di spesa di quasi 700 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009**.

Sebbene l'avanzo effettivo dell'esercizio di gestione 2009 sia risultato successivamente superiore al presunto, consentendo in sede di assestamento del bilancio 2010 di applicare ulteriori risorse per un ammontare circa pari a 140 milioni di euro (anche se per la maggior parte con vincolo di destinazione), e nel corso dell'esercizio 2010 sia stato altresì possibile iscrivere maggiori risorse di provenienza statale per oltre 100 milioni di euro, l'effetto della contrazione delle risorse disponibili rimane significativo e l'esercizio di gestione 2010 segna un deciso punto di discontinuità rispetto agli esercizi precedenti.

La distribuzione del ridotto ammontare delle risorse disponibili nei diversi settori della spesa ha tenuto in considerazione da un lato le priorità di impiego espresse dal Consiglio regionale, dall'altro l'evidente necessità di ridurre le dotazioni dei rimanenti settori; si segnala in particolare che, in sede di assestamento del bilancio, non si è fatto luogo al recupero della compartecipazione degli enti locali alle minori entrate tributarie registrate nel corso dell'esercizio, dell'ammontare di circa **50 milioni**, attutendo così ulteriormente l'impatto della crisi economica per gli enti locali del territorio regionale.

L'attuazione dell'art. 1, comma 4, del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 137: la compartecipazione all'imposta sui redditi da pensione versata fuori Regione

La gestione dell'esercizio finanziario 2010 si è chiusa con l'accertamento di un'entrata di rilevante consistenza (pari a 482,22 milioni di euro) in corrispondenza del capitolo 9112 dello stato dell'entrata del bilancio regionale.

Si tratta della quota relativa all'esercizio 2010 del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche applicata alle pensioni riscosse fuori dal territorio regionale, ma riferite a contribuenti residenti in Regione, attribuita al Friuli Venezia Giulia in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 4 del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 37.

L'accertamento giunge al termine di una complessa vicenda che ha caratterizzato le relazioni finanziarie con lo Stato negli ultimi anni, della quale è utile dare brevemente conto.

Invero, con il decreto citato, che costituisce norma di attuazione dello Statuto regionale, lo Stato si era impegnato a riconoscere alla Regione la riferita nuova entrata tributaria fin dall'esercizio 2008 nonché ad assicurare che la stessa fosse trasferita al bilancio dell'Ente in via diretta, senza la mediazione del trasferimento statale, così come previsto più in generale per tutte le entrate da compartecipazione a tributi erariali.

Successivamente il legislatore statale ha introdotto una norma di rango ordinario (l'art. 2, comma 5, legge 24 dicembre 2007, n. 244 – legge finanziaria per l'esercizio 2008) con lo scopo di contenere le dimensioni della nuova entrata regionale, fissando un tetto massimo alla spettanza pari a 20 milioni per l'esercizio 2008 e di 30 milioni per quello del 2009.

La Regione, ritenendo che tale ultima norma si ponesse in contrasto con la propria autonomia finanziaria statutariamente riconosciuta, ha promosso un ricorso avanti alla Corte Costituzionale per vederne dichiarare l'illegittimità costituzionale. Il successivo giudizio davanti alla Corte si è concluso con il pieno riconoscimento delle ragioni del Friuli Venezia Giulia (sentenza 13 marzo 2009, n. 74).

Con l'intenzione di attuare il giudicato costituzionale, con l'art. 2, comma 21, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) lo Stato si è poi impegnato a trasferire alla Regione Friuli Venezia Giulia 200 milioni di Euro a titolo di acconto sulle somme dovute ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 137, per l'esercizio 2010, rinviando ai lavori di un tavolo paritetico istituito allo scopo, l'esatta quantificazione delle spettanze della Regione.

Lo Stato tuttavia non ha riconosciuto espressamente alla Regione la possibilità di trattenere direttamente, all'atto del versamento dei tributi da parte del contribuente, la quota di risorse ad essa spettanti e dunque non ha previsto per tale trasferimento le modalità di pagamento statutariamente previste per le compartecipazioni da tributi erariali, definite dall'art. 49, comma 1, dello Statuto regionale, dall'art. 1, commi 2 e 3, D.Lgs 31 luglio 2007, n. 137 e dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 17 ottobre 2008 (così detto "*trasferimento diretto*"). La legge finanziaria dello Stato ha oltretutto omissivo ogni indicazione in merito alle spettanze dovute per gli esercizi pregressi.

La Regione ritiene che il trasferimento diretto non sia semplicemente una modalità di pagamento del tributo erariale, bensì un elemento che lo distingue già sul piano causale, rappresentandone il nucleo costitutivo e che pertanto la descritta norma abbia sostanzialmente inciso sulla natura dell'entrata. Di conseguenza ha promosso un nuovo giudizio per la verifica della legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 21 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, anche alla luce del mancato espresso riconoscimento delle spettanze riferite agli esercizi pregressi.

La vicenda ha inciso anche sulle modalità di rappresentazione contabile dell'entrata regionale. La Regione, infatti, ha ritenuto che, fintanto che lo Stato non si fosse impegnato espressamente a trasferire il gettito secondo le modalità previste all'art. 49, comma 1, primo alinea dello Statuto regionale, mancassero i presupposti per qualificare la posta in questione come entrata da compartecipazione a tributi erariali. Conseguentemente, in sede di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010, la voce di entrata è stata appostata in corrispondenza del titolo terzo dello stato dell'entrata regionale. Tale rappresentazione del credito è servita altresì ad evitare che dal bilancio regionale si potesse in qualche modo ricavare una tacita volontà dell'Ente di aderire ad un sistema di pagamento diverso da quello tipicamente previsto per le entrate da compartecipazione.

Il tavolo paritetico previsto dalla legge 191/2009, nel frattempo, quantifica le spettanze per il 2010 nella misura di 482,22 milioni di euro.

A questo punto la vicenda viene coinvolta nella più ampia intesa raggiunta con lo Stato nel corso del 2010 avente ad oggetto la quantificazione del contributo di solidarietà per l'attuazione del federalismo fiscale posto a carico della Regione. L'accordo viene dapprima formalizzato nel protocollo Tondo – Tremonti sottoscritto il 29 ottobre 2010 e successivamente confluisce nella legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011).

Nel quadro di quell'intesa lo Stato si è espressamente impegnato ad integrare le disposizioni del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 17 ottobre 2008 in modo da assicurare alla Regione il trasferimento diretto anche della nuova compartecipazione ed ha quantificato le spettanze dovute in relazione agli esercizi 2008 e 2009 in 960 milioni di euro obbligandosi a trasferirle in via dilazionata e cioè, al netto delle quote già corrisposte, nella misura di 220 milioni di euro nel 2011, 170 milioni di euro nel 2012, 120 milioni di euro nel 2013, 70 milioni di euro nel 2014, 20 milioni di euro nel 2015, 30 milioni di euro nel 2016 e 20 milioni di euro annui nelle successive annualità fino al 2030.

In attuazione dell'intesa, infine, con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 17 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 31 dicembre 2010, n. 305, è stata introdotta la disciplina delle modalità di corresponsione alla Regione dell'entrata in questione..

In conclusione, a seguito del riferito accordo, nessuna ragione di conflitto residua nei rapporti con lo Stato.

L'andamento del gettito dell'Iva come conseguenza della riforma delle compensazioni in conto fiscale

Durante la gestione 2010 si è registrato un andamento del gettito Iva particolarmente consistente che ha prodotto un livello di accertamenti annotati in conto competenza sul capitolo 110 dello stato dell'entrata del bilancio regionale del tutto disomogeneo rispetto a quello degli esercizi passati (1.046,51 milioni di euro nel 2010 a fronte di 869,18 milioni di euro nel 2008 e 803,29 milioni di euro nel 2009).

La circostanza non va essenzialmente ascritta a ragioni economiche, bensì alla modifica della disciplina fiscale dell'imposta intervenuta nel 2009 che ha prodotto un eccezionale diminuzione delle compensazioni in conto fiscale operate dai contribuenti.

Di quest'ultima innovazione normativa appare utile dare una breve spiegazione.

Va premesso che le somme relative alle compensazioni in conto fiscale, insieme a quelle connesse ai rimborsi d'imposta, rappresentano una componente negativa nella formazione del gettito netto: ad una diminuzione di tali elementi corrisponde pertanto un incremento delle somme ricavate dalla Regione dalla compartecipazione al tributo erariale.

Con l'art. 10 del Decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 - convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102 - sono state introdotte alcune importanti modifiche alla disciplina delle compensazione Iva che, da un lato, hanno subordinato al rispetto di nuovi oneri certificativi il diritto riconosciuto ai contribuenti e, dall'altro, ne hanno posticipato il termine iniziale di esercizio.

Più esattamente, in caso di crediti eccedenti l'importo di 10.000 euro la norma prevede che la compensazione non possa avvenire prima del sedicesimo giorno del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale. Inoltre, quando si intendono utilizzare in compensazione crediti per importi superiori a 15.000,00 euro annui, occorre apporre un visto di conformità alla dichiarazione da cui emerge il credito, che va resa dal responsabile dell'assistenza fiscale o dal revisore dei conti.

Anche in conseguenza di tali innovazioni normative, nel corso dell'esercizio in esame, l'ammontare delle compensazioni Iva è diminuito rispetto all'anno precedente di 110 milioni di euro.

Il maggior gettito corrispondentemente riscosso, costituisce, a ben guardare, un'entrata *una tantum* alla quale negli esercizi futuri farà da contrappeso verosimilmente una minor gettito conseguente alla ripresa delle stesse compensazioni in conto fiscale.

L'imposta sostitutiva sulle divergenze IAS/IFRS

Nel corso dell'esercizio 2010 si sono registrati valori di gettito molto consistenti in corrispondenza dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 15 del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Si tratta di un entrata straordinaria e *una tantum* che deriva dal fatto che alcuni grandi contribuenti regionali hanno deciso di avvalersi della facoltà di applicare il regime sostitutivo introdotto dal provvedimento citato, del quale a seguire si delineano brevemente i contenuti.

Le società che hanno l'obbligo di redigere il bilancio secondo i rinnovati criteri contabili previsti dal regolamento CE 1606/2002 (individuati dall'acronimo IAS/IFRS), sono sottoposte ad un trattamento fiscale composito, in base al quale:

- le operazioni poste in essere nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 sono regolate dalla disciplina fiscale introdotta con l'art. 1, commi da 58 a 62, L. 244/2007, ispirata al principio della derivazione diretta dell'imponibile fiscale dall'utile di esercizio;
- le operazioni compiute negli esercizi precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2007, ma che producano effetti reddituali o patrimoniali nell'esercizio stesso o in quelli successivi sono in ogni caso trattate in base alla disciplina fiscale previgente.

Per sollevare le società dalle complicazioni derivanti dall'adozione di diversi criteri di raccordo tra i valori contabili e fiscali, è data la possibilità alle stesse di riallineare le divergenze ai fini Ires e Irap mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva.

Dal punto di vista dell'Erario, dunque, si tratta dunque di gettito eccezionale che, in assenza della prevista imposta, si sarebbe prodotto negli esercizi futuri.

Un uguale fenomeno di "anticipazione di gettito", sempre ricollegato all'applicazione del citato decreto, si è verificato anche a beneficio dello Stato, ma nel corso dell'esercizio 2009.

L'avanzo di amministrazione

L'importo finale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010 ammonta a circa **1.292 milioni di euro**. Esso è il risultato algebrico di componenti di segno positivo e negativo.

Sono innanzitutto da segnalare alcuni importanti aspetti relativi alle entrate tributarie (già analizzati nei paragrafi che precedono):

- in primo luogo la consistente **riduzione delle compensazioni IVA effettuate dai contribuenti**: è possibile calcolare che le mancate compensazioni abbiano inciso positivamente sul gettito dell'imposta per un ammontare pari a circa **110 milioni di euro**. Analogo discorso vale per la riduzione dei rimborsi in conto fiscale, che ha contribuito per un importo quantificabile in **20 milioni di euro**;
- un altro effetto positivo sul bilancio regionale è stato determinato dall'introduzione **dell'imposta sostitutiva una tantum relativa all'applicazione dei principi contabili IAS**: l'effetto di tale imposta è quello di anticipare il gettito che altrimenti si sarebbe manifestato negli esercizi futuri, e l'applicazione nella nostra Regione è stata consistente: l'effetto finanziario è quantificabile in circa **250 milioni di euro**;
- ulteriori effetti positivi sono ascrivibili ad entrate relative ad esercizi precedenti, che hanno condotto a maggiori entrate in conto residui per **109 milioni di euro**.

Un significativo contributo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio viene dal settore della spesa, dove si sono registrate economie di importo consistente, sia in conto residui che in conto competenza.

Le economie in conto residui sono dovute in gran parte alla perenzione amministrativa dei residui passivi, che ha raggiunto nell'esercizio 2010 la consistenza di **228 milioni di euro**.

Per quanto riguarda le economie di competenza, esse sono dovute in parte ad aspetti tecnico-contabili e in parte ad aspetti sostanziali.

Nell'ambito della prima tipologia si segnalano economie sui fondi di riserva relativi a spese obbligatorie e spese impreviste e ai fondi di garanzia, per un importo complessivamente pari a circa **150 milioni di euro**. È stato inoltre possibile il rinvio ad economia di esercizio di una serie di importi, relativi ad accantonamenti per restituzioni allo Stato, complessivamente pari a **14 milioni**, oltre che di un accantonamento pari a circa **10 milioni** a titolo compensativo delle entrate di provenienza statale accertate nell'esercizio precedente e non iscritte in spesa nel medesimo esercizio.

Nell'ambito delle economie di competenza determinate da aspetti di natura sostanziale, si sono registrate delle economie relative ad interventi che non è stato possibile realizzare nel corso dell'esercizio 2010, e i cui stanziamenti sono stati riproposti nel 2011, per un importo complessivo circa pari a **33 milioni**: tra questi, a titolo di esempio, si segnalano interventi relativi alla carta famiglia, alla ricerca, a interventi per la tutela dell'ambiente, a fondi per l'edilizia e al cofinanziamento di programmi comunitari.

Ha altresì contribuito al positivo risultato dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio il saldo della gestione economica relativa ai carburanti per autotrazione. Alla Regione spetta, infatti, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto di autonomia, come modificato dal d. lgs. 137/2007, una compartecipazione all'accisa sulla vendita di carburanti per autotrazione; parallelamente, la Regione eroga degli sconti sul prezzo dei carburanti al fine di ridurre la concorrenzialità degli Stati confinanti, e nei limiti del prezzo praticato da questi ultimi. A causa dell'incremento del prezzo alla pompa praticato nella vicina Slovenia, è risultato confermato il trend di diminuzione dell'ammontare complessivo degli sconti praticati già riscontrato nel 2009. Ciò ha consentito di registrare un avanzo pari a circa **22 milioni di euro**.

Indebitamento effettivo e potenziale

Nel presente paragrafo si vuole dare evidenza di come si siano evoluti nel corso dell'esercizio finanziario 2010 i dati relativi all'indebitamento regionale, con uno sguardo sia all'indebitamento effettivo (cd "stock di debito") e cioè al livello della esposizione reale della Regione nei confronti del mercato finanziario, che all'indebitamento potenziale e cioè alle consistenze delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario concesse dal legislatore regionale nel corso dell'esercizio 2010 o negli esercizi precedenti e non ancora tradotte in contrazione effettiva di debito.

In chiusura dell'esercizio 2010 l'*indebitamento effettivo* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ammonta a **1.208,59 milioni** di euro, in diminuzione del 11,77% rispetto allo stesso valore registrato nell'esercizio 2009 e del 20,23% rispetto a quello annotato nel 2008.

L'Amministrazione regionale, così come è accaduto nell'esercizio precedente, anche nel 2010 non ha fatto ricorso al mercato finanziario, né tramite la contrazione di mutui, né tramite emissioni obbligazionarie, mentre ha provveduto al pagamento della quota capitale delle rate relative all'indebitamento contratto negli esercizi precedenti, restituendo al mercato finanziario un importo pari a **179,66 milioni** di euro e con ciò producendo una corrispondente diminuzione netta dello stock di debito. Va segnalato inoltre che nell'importo citato è compresa la quota capitale di **11,69 milioni** di euro relativa all'ammortamento del mutuo contratto a copertura della spesa sanitaria nel 2002 (le precedenti otto annualità erano tutte a carico del bilancio dello Stato, mentre le ultime due sono a carico del bilancio regionale).

La mancata contrazione di mutui va ascritta al perdurare di un soddisfacente livello di disponibilità di cassa, dovuto al meccanismo del trasferimento diretto delle compartecipazioni ai tributi erariali entrato in vigore alla fine del 2008 (decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 17 ottobre 2008, attuativo del D.lgs. 137/2007).

Quanto all'*indebitamento potenziale*, il suo valore ad inizio dell'esercizio finanziario 2010 risulta pari a **793,24 milioni** di euro. Si tratta della somma delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario rilasciate negli esercizi precedenti ancora ineseguite, pari a 567,62 milioni (contabilmente rappresentate dai residui iniziali annotati sui capitoli di entrata 1650 e 1688 del bilancio regionale) e delle autorizzazioni conferite per l'anno 2010 dall'art. 1, comma 3 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (legge finanziaria 2010), pari a 225,62

milioni. Tali autorizzazioni, che pure sul breve periodo non si traducono necessariamente nell'effettivo ricorso al mercato, sul lungo periodo concorreranno senz'altro all'incremento dello stock di debito. Infatti, accordandole, il legislatore regionale introduce una precisa fonte di entrata nel bilancio regionale che, nei tempi dettati dalle dinamiche della cassa e dalle fasi della spesa in tal modo finanziata, deve senz'altro tradursi in atti di riscossione.

La stessa grandezza, misurata alla fine dell'esercizio finanziario 2010, è stata rideterminata in **686,38 milioni** di euro, con una diminuzione di **106,86 milioni** di euro rispetto all'indebitamento potenziale registrato ad inizio esercizio.

Il fondamento giuridico di tale diminuzione va ricondotto a tre componenti:

- una prima diminuzione, pari a **18,37 milioni** di euro corrisponde alle riscossioni annotate dall'Amministrazione regionale sul capitolo di entrata 1650/E in attuazione dell'art. 1, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (assestamento del bilancio 2009);
- una seconda diminuzione pari a **42,94 milioni** di euro, corrisponde alle economie registrate in conto competenza e in conto residui sui capitoli di spesa finanziati con la contrazione del debito.; ad una diminuzione delle autorizzazioni di spesa corrisponde, infatti, un'uguale diminuzione della necessità di approvvigionamento sul mercato finanziario;
- infine, una terza quota pari a **45,55 milioni** è imputata in diminuzione in relazione alle economie maturate nel 2010 sui capitoli destinati al rimborso del capitale o al pagamento degli interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (legge finanziaria 2011).

IL QUADRO DELLE ENTRATE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle entrate in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2010, sono espressi in milioni di euro:

| COMPETENZA | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Accertato | Riscosso | Magg./min. entrate |
|---|------------------------|----------------------|-----------------|-----------------|--------------------|
| 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali | 4.711,00 | 4.711,00 | 5.256,67 | 4.489,57 | 545,67 |
| 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti | 177,29 | 248,67 | 240,87 | 182,12 | -7,80 |
| 3 - Entrate extratributarie | 542,33 | 561,42 | 580,69 | 95,02 | 19,28 |
| 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale | 125,97 | 188,65 | 167,24 | 103,46 | -21,41 |
| 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie | 225,62 | 225,62 | 141,19 | 0,00 | -84,44 |
| TOTALE | 5.782,21 | 5.935,36 | 6.386,65 | 4.870,16 | 451,29 |
| Avanzo esercizio precedente | 595,59 | 735,38 | | | |
| TOTALE COMPETENZA | 6.377,80 | 6.670,74 | | | |

| RESIDUI | Residui iniziali | Residui finali | Riscosso | Magg./min. entrate |
|---|------------------|-----------------|---------------|--------------------|
| 1 - Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali | 360,62 | 417,36 | 417,36 | 56,74 |
| 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti | 151,19 | 149,24 | 27,72 | -1,94 |
| 3 - Entrate extratributarie | 87,02 | 86,70 | 8,40 | -0,32 |
| 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale | 716,90 | 714,56 | 55,73 | -2,35 |
| 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie | 574,94 | 570,88 | 18,37 | -4,06 |
| TOTALE RESIDUI | 1.890,67 | 1.938,74 | 527,58 | 48,07 |

Titolo 1 - Entrate derivanti da tributi propri della regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

Il titolo nel suo complesso evidenzia maggiori entrate per 545,67milioni di euro in conto competenza, e per 56,74 milioni di euro in conto residui.

Il positivo risultato della gestione del conto competenza va principalmente ricondotto a fattori straordinari dei quali si è già dato conto nella parte dedicata all'illustrazione delle vicende salienti dell'esercizio (in particolare, il gettito dell'imposta sostitutiva sulle divergenze IAS/IFRS e dell'Iva) e, anche se in misura meno rilevante, al positivo livello del gettito ricavato da altre entrate tributarie (Irpef, Irap pubblica e Addizionale Irpef), superiore a quello prudenzialmente quantificato in sede di formazione del bilancio 2010, anche se non ancora ai livelli precedenti alla crisi economica. Inferiore alle aspettative di entrata è risultato invece il gettito dell'Ires e dell'Irap privata.

In via analitica, la risultato della gestione del conto competenza è la somma algebrica di maggiori e minori entrate le cui poste più rilevanti sono:

- minori entrate complessivamente pari a 51 milioni di euro riconducibili all'Ires e all'Irap privata;
- una maggiore entrata pari a 288 milioni di euro determinata dall'imposta sostitutiva sulle divergenze IAS/IFRS;
- una maggiore entrata pari a 206 milioni di euro da riferire all'Iva;
- maggiori entrate complessivamente pari a 66,3 milioni di euro riconducibili all'Irpef, all'addizionale Irpef e all'Irap pubblica, all'imposta sui monopoli, all'accisa su benzina e gasolio e all'imposta sull'energia elettrica;
- una maggiore entrata pari a 19,37 milioni di euro ricavata dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali riscosse a seguito di controversie tributarie;
- una maggiore entrata pari a 36,3 milioni di euro da collegare ad entrate tributarie giustificate da ruoli ovvero relative a versamenti operati degli ex servizi autonomi di cassa.
- una minore entrata complessivamente pari a 17,7 milioni di euro che contraddistingue la gestione dei capitoli funzionali alla contabilizzazione "al lordo" delle entrate statutarie (tali minori entrate sono compensate da economie di spesa).

Il risultato del conto residui (56,74 milioni di euro), si spiega con la somma algebrica di:

- una maggiore entrata di 109,52 milioni di euro, frutto delle variazioni in aumento apportate in conto 2009 sui capitoli diretti a contabilizzare le entrate statutarie, per la necessità di riscuotere durante l'esercizio 2010 una porzione del gettito da collegare all'anno precedente;
- una minore entrata di 53 milioni di euro complessivamente maturata in corrispondenza dei capitoli che consentono la rappresentazione "al lordo" delle entrate statutarie.

Titolo 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti

Si evidenziano minori entrate sul conto competenza per 7,80 milioni di euro, riferibili principalmente alla gestione del capitolo dedicato all'acquisizione delle risorse statali afferenti al fondo nazionale per le politiche sociali, e compensate da economie di spesa di pari importo.

Per quanto riguarda il conto residui, sono state contabilizzate minori entrate per 1,94 milioni di euro.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Il titolo riporta complessivamente maggiori entrate di competenza per 19,28 milioni di euro; tale saldo è il risultato di due componenti significative:

- la maggiore entrate registrata in corrispondenza della compartecipazione all'imposta sui redditi relativa alle pensioni, originariamente iscritta per un importo stimato di 450 milioni di euro e successivamente accertata in misura pari a 482 milioni (si rimanda a quanto esposto nel paragrafo specificamente dedicato all'argomento della compartecipazione all'imposta sul reddito da pensione, nella sezione dedicata ai temi generali della gestione);
- i saldi negativi registrati in corrispondenza alla gestione dei capitoli relativi alle operazioni di finanza derivata (-21 milioni di euro). Sul punto tuttavia si specifica che il valore della minore entrata non evidenzia affatto il differenziale annuale di tali operazioni. Infatti, in base alle regole di contabilizzazione adottate per tali tipologie di contratti dall'Amministrazione regionale, il valore differenziale dei flussi scambiati dalle controparti contrattuali si evince piuttosto dalla differenza tra l'ammontare degli accertamenti e quello degli impegni annotati, rispettivamente, sul capitolo di entrata e di spesa istituiti per ciascuna operazione di finanza derivata.

Titolo 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Quanto al conto della competenza, le minori entrate risultano più consistenti (-21,41 milioni di euro) e essenzialmente riconducibili al trasferimento statale relativo alle aree sottoutilizzate, pari a 19,5 milioni di euro (trattandosi di trasferimento a destinazione vincolata, tale minore entrata trova compensazione in un'economia di spesa di pari importo).

Titolo 5 - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

Le minori entrate vanno ricondotte alle variazioni operate in conto competenza e in conto residui illustrate precedentemente al paragrafo *"Indebitamento effettivo e potenziale"*.

IL QUADRO DELLE SPESE

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo della gestione delle spese in conto competenza ed in conto residui. Gli importi, tratti dal rendiconto generale dell'esercizio 2010, sono espressi in milioni di euro:

| COMPETENZA | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato | Economie di rendiconto | Trasferimenti al fondo terremoto |
|--|------------------------|----------------------|-----------------|-----------------|------------------------|----------------------------------|
| 1 - Spese correnti | 5.017,19 | 5.596,65 | 4.903,05 | 4.192,00 | 229,26 | 0,02 |
| 2 - Spese d'investimento | 1.101,84 | 1.883,88 | 1.016,74 | 434,50 | 232,90 | 1,47 |
| 3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti | 258,78 | 258,78 | 258,78 | 258,20 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE COMPETENZA | 6.377,80 | 7.739,31 | 6.178,57 | 4.884,70 | 462,16 | 1,49 |

| RESIDUI | Residui iniziali | Disimpegni c/residui | Perenzioni | Trasferimenti al fondo terremoto | Residui finali | Pagato |
|--|------------------|----------------------|---------------|----------------------------------|-----------------|---------------|
| 1 - Spese correnti | 408,67 | 80,40 | 114,30 | 0,02 | 213,95 | 170,67 |
| 2 - Spese d'investimento | 1.625,72 | 16,84 | 114,21 | 0,13 | 1.494,53 | 549,15 |
| 3 - Spese per rimborso di mutui e prestiti | 1,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,60 | 0,74 |
| TOTALE RESIDUI | 2.035,99 | 97,24 | 228,51 | 0,15 | 1.710,09 | 720,56 |

Per quanto riguarda la competenza, si segnala che nel seguito del documento gli impegni riportati fanno riferimento al totale delle somme impegnate sia sulla competenza pura che sulla competenza derivata.

Per quanto riguarda i residui, si segnala che la colonna "residui finali" corrisponde alla colonna totale "L" delle tabelle del conto consuntivo della spesa, e rappresenta la quota parte dei residui iniziali come risulta a seguito dei disimpegni, delle perenzioni e dei trasferimenti al fondo del terremoto effettuati nel corso dell'esercizio 2010.

La gestione della competenza

Le risorse a disposizione per gli impieghi di spesa nell'esercizio finanziario 2010 ammontano, al netto delle partite di giro, a 7.739,31 milioni di euro. Tale importo è il risultato della componente assegnata dal bilancio di previsione 2010, sensibilmente più bassa dell'anno precedente (si rimanda a quanto esposto nel precedente paragrafo "Gli effetti della crisi economica: la riduzione delle autorizzazioni di spesa"), della competenza derivata dall'esercizio precedente, che non ha risentito delle citate riduzioni, e delle ulteriori risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio in esame tali risorse sono state impegnate per 6.178,57 milioni di euro, ovvero nella misura del 79,83% dello stanziamento assestato. La migliore capacità di impegno si registra, come è prevedibile, sul titolo 3, con un valore praticamente pari al 100%, segue il risultato del titolo 1 (87,61%) e, infine, del titolo 2 (53,97%).

La minore capacità di impegno riscontrata nell'ambito del titolo 2 si spiega essenzialmente con la maggiore complessità della programmazione e realizzazione delle opere di investimento, ragione sulla quale poggia, peraltro, il particolare trattamento dedicato a questo tipo di spese dalla legge di contabilità regionale nella disciplina della chiusura dell'esercizio.

Quale conseguenza di tale diversa capacità d'impegno e, più in generale, della distribuzione delle risorse tra i diversi titoli di spesa operata dal legislatore regionale nella compilazione del bilancio di previsione, gli impegni sono dislocati per il 79,36% nel titolo 1, per 16,46% nel titolo 2 e per il 4,19% nel titolo 3.

Le risorse non impegnate nel corso dell'esercizio 2010 (pari, al netto delle partite di giro, a 1.560,74 milioni di euro, ovvero il 20,17% dello stanziamento assestato) sono state in parte trasferite alla gestione 2011 (1.097,09 milioni di euro), in parte ridestinate al fondo di ricostruzione di cui all'art. 66, comma 2, della legge di contabilità regionale (1,49 milioni di euro) e in altra parte, infine, hanno prodotto economie di bilancio (462,16 milioni di euro).

In base agli impegni annotati nel corso dell'esercizio 2010 sono stati assunti atti di pagamento per un importo pari a 4.884,70 milioni di euro (ovvero al 79,06% delle somme impegnate nell'anno). La migliore capacità di pagamento si è registrata sul titolo 3 (99,78% degli impegni), segue il risultato del titolo 1 (85,50% degli impegni) e del titolo 2 (42,73% degli impegni).

La gestione dei residui

I residui passivi all'inizio della gestione 2010 ammontano, al netto delle partite di giro, a 2.035,99 milioni di euro distribuiti per 408,67 milioni di euro sul titolo 1 (pari al 20,07% del totale), e per 1.625,72 milioni di euro sul titolo 2 (pari al 79,85% del totale) e per 1,60 milioni di euro sul titolo 3 (pari allo 0,08% del totale); la maggiore consistenza di residui passivi nell'ambito del titolo 2 va giustificata con le medesime osservazioni svolte a chiarimento della minore capacità d'impegno con riguardo al conto della competenza registrata sul medesimo titolo.

Durante l'esercizio di riferimento sono stati complessivamente pagati in conto residui 720,56 milioni di euro, di cui 170,67 milioni di euro del titolo 1 e 549,15 milioni di euro del titolo 2. La capacità di pagamento in conto residui risulta dunque pari al 35,39 % dell'ammontare dei residui iniziali; più in particolare pari al 41,76% per le spese correnti, al 33,78% per quelle in conto capitale e al 46,11% per le spese relative al rimborso di mutui e prestiti.

I disimpegni complessivamente registrati nello stesso periodo ammontano a 97,24 milioni di euro, pari al 4,78% della massa dei residui iniziali.

Le somme andate in perenzione, complessivamente pari a 228,51 milioni di euro, rappresentano il 11,22% del totale dei residui iniziali e sono dislocate per il 50,02% nel titolo 1 e per il 49,98% nel titolo 2.

In base all'articolo 66 della l.r. 21/2007 sono stati trasferiti al fondo ricostruzione 0,15 milioni di euro.

Da quanto sopra illustrato si ricava che la capacità complessiva di smaltimento dei residui passivi dell'esercizio 2010 si attesta al 40,17% (61,44% per il titolo 1, 34,82% per il titolo 2 e 46,11% per il titolo 3).

La spesa del bilancio regionale per finalità

La tabella seguente riporta i totali della spesa dell'esercizio 2010, espressi in milioni di euro e disaggregati per finalità:

| FINALITA' | | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato |
|---|-------------------|------------------------|----------------------|-----------------|-----------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Attività economiche | competenza | 280,51 | 356,81 | 305,49 | 105,88 |
| | residui | 459,93 | 412,92 | | 156,80 |
| | totale | | | | 262,67 |
| 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | competenza | 35,96 | 100,81 | 49,01 | 25,95 |
| | residui | 69,31 | 56,43 | | 17,05 |
| | totale | | | | 43,00 |
| 3 - Gestione del territorio | competenza | 293,61 | 468,17 | 343,43 | 217,11 |
| | residui | 335,29 | 331,03 | | 117,18 |
| | totale | | | | 334,29 |
| 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | competenza | 147,02 | 221,97 | 191,87 | 80,34 |
| | residui | 314,59 | 246,67 | | 67,00 |
| | totale | | | | 147,34 |
| 5 - Attività culturali, ricreative e sportive | competenza | 99,29 | 115,19 | 106,34 | 67,75 |
| | residui | 77,98 | 74,41 | | 40,55 |
| | totale | | | | 108,30 |
| 6 - Istruzione, formazione e ricerca | competenza | 129,05 | 278,16 | 168,71 | 117,31 |
| | residui | 103,02 | 101,57 | | 38,44 |
| | totale | | | | 155,75 |
| 7 - Sanità pubblica | competenza | 2.368,69 | 2.491,52 | 2.379,82 | 2.316,37 |
| | residui | 116,52 | 110,63 | | 54,09 |
| | totale | | | | 2.370,45 |
| 8 - Protezione sociale | competenza | 448,23 | 578,82 | 432,75 | 333,39 |
| | residui | 173,13 | 162,07 | | 108,33 |
| | totale | | | | 441,72 |
| 9 - Sussidiarietà e devoluzione | competenza | 585,56 | 624,9 | 615,52 | 595,04 |
| | residui | 117,15 | 108,80 | | 42,07 |
| | totale | | | | 637,11 |
| 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali | competenza | 1.650,73 | 2.107,38 | 1.262,21 | 737,96 |
| | residui | 231,70 | 74,56 | | 60,53 |
| | totale | | | | 798,49 |
| 11 - Funzionamento della Regione | competenza | 339,15 | 395,60 | 323,42 | 287,61 |
| | residui | 37,38 | 30,98 | | 18,54 |
| | totale | | | | 306,14 |
| TOTALE | competenza | 6.377,80 | 7.739,33 | 6.178,57 | 4.884,70 |
| | residui | 2.036,00 | 1.710,07 | | 720,56 |
| | totale | | | | 5.605,26 |

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio delle singole finalità e funzioni in cui è ripartita la spesa del bilancio regionale, espressa in milioni di euro. Per ciascuna funzione sono in seguito descritte le attività realizzate dalle strutture amministrative in corrispondenza di ciascuna unità di bilancio (secondo il concetto esposto nella nota metodologica).

FINALITÀ 1 - Attività economiche

| FUNZIONE | | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato |
|---|-------------------|------------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Agricoltura | competenza | 43,09 | 61,57 | 53,86 | 18,51 |
| | residui | 70,71 | 61,07 | | 38,19 |
| | totale | | | | 56,70 |
| 2 - Industria e artigianato | competenza | 2,41 | 3,64 | 3,46 | 1,56 |
| | residui | 4,91 | 3,25 | | 3,07 |
| | totale | | | | 4,63 |
| 3 - Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario | competenza | 54,29 | 68,99 | 59,48 | 30,29 |
| | residui | 46,49 | 43,97 | | 20,39 |
| | totale | | | | 50,68 |
| 4 - Cooperazione | competenza | 2,74 | 2,88 | 2,84 | 2,44 |
| | residui | 0,34 | 0,34 | | 0,27 |
| | totale | | | | 2,72 |
| 5 - Sistemi economici territoriali e locali | competenza | 102,93 | 113,63 | 88,03 | 34,14 |
| | residui | 140,96 | 120,97 | | 58,21 |
| | totale | | | | 92,35 |
| 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 75,05 | 106,10 | 97,82 | 18,94 |
| | residui | 196,53 | 183,33 | | 36,65 |
| | totale | | | | 55,60 |
| Totale | competenza | 280,51 | 356,81 | 305,49 | 105,88 |
| | residui | 459,93 | 412,92 | | 156,80 |
| | totale | | | | 262,67 |

FUNZIONE 1 – AGRICOLTURA

Unità di bilancio: 1001 – Contributi alle imprese
Impegni: € 9.669.999,33

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nel corso del 2010 sono risultati significativi i finanziamenti a tasso di interesse agevolato destinati alle aziende agricole di produzione primaria per investimenti strutturali e per l'acquisto di fondi rustici, attivati mediante il ricorso alle risorse della sezione speciale del "Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo". Per analoghi interventi sono stati erogati ulteriori incentivi in conto interessi, previsti da specifiche normative di settore, a seguito di mutui (con limiti variabili da quindici a trenta anni) contratti nel corso di precedenti esercizi finanziari, sia a favore di aziende agricole con particolare riferimento all'insediamento dei giovani in agricoltura, sia a favore di cooperative di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.</p> <p>Ulteriori iniziative hanno riguardato aiuti in conto capitale destinati al finanziamento di organizzazioni professionali agricole e associazioni cooperativistiche per l'assistenza tecnica e lo sviluppo della cooperazione nonché per particolari programmi rivolti all'agricoltura regionale.</p> | Risorse rurali, agroalimentari e forestali |

| | |
|--|--|
| <p>È proseguita l'attuazione dei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali, attraverso la lotta alle più pericolose malattie del bestiame e mediante il miglioramento della fertilità delle specie e razze allevate.</p> <p>È stata rinnovata la convenzione con le quattro Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) della regione per le funzioni loro delegate in materia di concessione di gasolio agricolo agevolato.</p> <p>Si è dato luogo alla reinscrizione di residui perenti per interventi stabiliti nella precedente programmazione a favore di aziende agricole di produzione primaria.</p> | |
|--|--|

Unità di bilancio: 1003 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 18.608.538,97

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Si è provveduto a coprire gli oneri per quota capitale e interessi dei mutui derivanti dal ripiano dei disavanzi di amministrazione della sezione di bonifica montana del consorzio di bonifica Cellina – Meduna.</p> <p>Sono state destinate risorse a favore di due amministrazioni comunali per il ripristino della viabilità interpodereale danneggiata da eventi atmosferici di carattere eccezionale e a favore della CCIAA di Trieste per far fronte alle eccezionali esigenze connesse all'alimentazione del bestiame delle aziende zootecniche provinciali ricadenti nelle aree colpite dall'evento siccitoso del 2003.</p> <p>È stato finanziato un progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti idrovori della cintura di conterminazione della laguna - attualmente è in corso la redazione degli atti progettuali - e sono stati realizzati interventi di bonifica integrale finalizzati a migliorare e garantire la sicurezza idraulica dei terreni e degli abitati della bassa pianura friulana. Entrambi gli interventi sono stati delegati al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana.</p> <p>Si è provveduto alla liquidazione, in corso d'opera e finale, di alcuni interventi volti alla realizzazione di opere pubbliche di bonifica e di irrigazione (nuove realizzazioni, trasformazioni e completamenti di impianti irrigui, opere di presa, di adduzione e impianti di pompaggio) delegati ai consorzi di bonifica. Con gli interventi di manutenzione viene garantita la funzionalità e l'efficienza delle opere pubbliche di bonifica e di irrigazione per assicurare, da un lato il regolare deflusso delle acque di scolo nei terreni interessati dalla bonifica e, dall'altro, l'irrigazione nelle aree interessate sia da opere irrigue a scorrimento che da impianti irrigui in pressione.</p> <p>È stato disposto un finanziamento pluriennale a lungo termine (20 anni) alla provincia di Trieste per la realizzazione e il potenziamento di opere pubbliche di irrigazione volte allo sviluppo delle pratiche agricole.</p> <p>Con finanziamenti pluriennali a lungo termine (20 anni) si è provveduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla realizzazione e alla ristrutturazione delle sedi e delle strutture funzionali e operative consortili che permetteranno di fornire migliori servizi all'utenza di imprenditori agricoli; - alla trasformazione irrigua prevedendo il passaggio, su vaste aree regionali, dalla vecchia irrigazione a scorrimento alla nuova irrigazione tubata in pressione al fine di risparmiare e migliorare l'utilizzo della risorsa idrica e aumentare la versatilità degli impianti favorendo la diversificazione della produzione agricola. <p>Si è provveduto a erogare un finanziamento straordinario al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento per l'acquisto di macchine operatrici per l'espletamento di attività istituzionali nell'ambito del comprensorio consorziale.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> |

Unità di bilancio: 1005 – Programmi comunitari
Impegni: € 19.421.324,36

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>L'attività svolta dal Servizio Sviluppo Rurale a favore delle imprese agricole attraverso lo strumento del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) ha visto il proseguimento incrementale dell'erogazione delle risorse finanziarie comunitarie e regionali alle imprese agricole, al fine di supportare il settore sia nell'ambito di filiere produttive, attraverso la progettazione integrata (graduatoria delle Azioni Collettive, dei Progetti Integrati di Filiera e dei Progetti Integrati Territoriali), sia dando continuità agli interventi classici a favore degli agricoltori. L'azione svolta ha in questo modo favorito la valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali (anche grazie alla partecipazione a eventi quali AGRIEST, convegni e alla crescente collaborazione con l'ERSA) e dei prodotti di qualità e di certificazione territoriale.</p> <p>Nel contesto di revisione del PSR, avviato nel 2009 e proseguito nel 2010, sono stati affrontati anche i temi sulla condizionalità e sui reflui zootecnici accanto a temi relativi alla semplificazione e al miglioramento nella gestione delle risorse.</p> <p>L'attività svolta si è esplicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'emissione dei bandi relativi alle misure del PSR, nel completamento dell'approvazione delle graduatorie e nello scorrimento delle graduatorie dei Progetti Integrati, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse e non disperdere il considerevole sforzo progettuale del territorio; - nella modifica del PSR, con misure semplificative e di aggiustamento nella distribuzione delle risorse complessive, sia cofinanziate che aggiuntive regionali, per adattarlo anche alle mutate esigenze del territorio; - nell'erogazione di contributi, sia in domanda singola che in progetto integrato (Azioni Collettive, Progetti Integrati di Filiera – PIF - e Progetti Integrati Territoriali – PIT - agricoli e forestali). <p>È proseguita la fase di controllo, monitoraggio e di assistenza tecnica al costante coordinamento con l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'organismo pagatore regionale con sede a Roma. L'attività dello sportello AGEA è proseguita presso gli uffici regionali al fine di agevolare la verifica, da parte del beneficiario, dell'avanzamento e delle possibili irregolarità delle domande di contributo.</p> <p>La riorganizzazione avvenuta con la creazione degli Ispettorati Agricoltura e Foreste (IAF), unificando strutture prima separate, si è inserita in un processo di maggiore efficienza ed efficacia che porterà i suoi frutti anche nello snellimento delle procedure delle domande di contributi del PSR.</p> <p>Relativamente al Fondo Europeo Pesca, sono state impegnate tutte le risorse relative ai bandi per la misura 2.1 e 2.3 concernenti rispettivamente interventi per l'acquacoltura e la trasformazione e commercializzazione prodotti ittici. È stato emanato e sono stati impegnati i fondi relativi alla misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci", 3.4 "Sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" e 3.1 "Azioni collettive".</p> <p>Con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MPAAF) del 23 febbraio 2010, è stato costituito il Distretto di Pesca Nord Adriatico comprendente le aree marine e costiere delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia - Romagna avente come finalità la promozione del partenariato con i produttori e le imprese del settore ittico per l'attuazione in comune delle politiche di sviluppo e degli interventi individuati e condivisi dalle Regioni e dal Ministero. È stata predisposta la disciplina legislativa e amministrativa in materia di esercizio delle</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> |

| | |
|---|--|
| <p>funzioni di gestione delle concessioni del demanio marittimo per le attività di pesca e acquacoltura, trasferite dalla Stato ai sensi del dl 111/2004. Con l'art. 6 bis della LR 31/2005 (Criteri per il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura) sono stati adottati i criteri per il rilascio di concessioni e con DPR del 1 febbraio 2011, n. 014/Pres. è stato emanato il regolamento disciplinante termini e procedure dei relativi procedimenti amministrativi.</p> <p>Si è provveduto all'affidamento dell'incarico e all'avvio dell'iniziativa riguardante l'attuazione della misura 323/2 del PRS 2007-2013, Reg CEE 1698/05 - Stesura Piani di gestione dei siti Natura 2000 -.</p> | |
|---|--|

Unità di bilancio: 1007 – Ripristino danni da calamità
Impegni: € 1.324.791,27

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Le risorse programmate sono state destinate al ripristino delle strutture aziendali danneggiate dall'evento "piogge persistenti dal 1° maggio al 31 luglio 2008" in cinque Comuni della Provincia di Gorizia, nonché dall'evento "venti impetuosi" verificatosi il 7 settembre 2008 in nove comuni della provincia di Pordenone.</p> <p>Un importo significativo è stato attribuito al Consorzio Regionale di Difesa delle Colture Agrarie e a una cooperativa operante nello stesso ambito per il finanziamento dei costi delle polizze assicurative sostenuti dagli agricoltori per la prevenzione dei danni alle coltivazioni e agli allevamenti causati da avversità atmosferiche, fitopatie ed epizootie.</p> <p>È stato inoltre attivato, con risorse assegnate dallo Stato, un programma di interventi in regime di aiuto "de minimis" nell'ambito della produzione primaria a favore delle aziende viticole a indirizzo biologico colpite dalla peronospora nel corso della campagna viticola 2008.</p> <p>Infine, un altro aiuto "de minimis", nell'ambito del quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nella situazione di crisi finanziaria ed economica, è stato concesso a favore di una cooperativa avente come attività la concentrazione dell'offerta e della commercializzazione di actinidia per fronteggiare le perdite a seguito degli effetti del gelo sulle coltivazioni verificatosi nel dicembre del 2009.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> |

Unità di bilancio: 1009 – Servizi alle imprese
Impegni: € 4.834.931,83

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>È stata data attuazione alle convenzioni sottoscritte con i Centri di Assistenza Agricola (CAA), per la gestione delle pratiche relative al potenziale viticolo regionale per l'implementazione delle procedure informatiche atte a garantire la necessaria gestione delle attività. Inoltre, sono state sottoscritte nuove convenzioni con gli stessi CAA aventi per oggetto l'esternalizzazione dell'attività istruttoria delle richieste di variazione al potenziale vitivinicolo regionale.</p> <p>È stata rinnovata la convenzione con le quattro CCIAA della regione per la tenuta degli albi e dei registri dei vigneti a produzione pregiata. Sempre nel settore vitivinicolo, sono stati erogati fondi regionali, che si affiancano a quelli comunitari aumentando così la percentuale di contributo a favore delle aziende, per la</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> |

| | |
|---|--|
| <p>promozione del vino nei Paesi extra UE.</p> <p>È stato ultimato il progetto di aggregazione di alcuni Consorzi vini DOC (denominazione di origine controllata) della regione: il Consorzio DOC Collio con il DOC Carso e il Consorzio Colli Orientali del Friuli con il DOC Ramandolo.</p> <p>Le Associazioni di categoria si sono consultate, attraverso riunioni allargate e il Tavolo Verde, in merito a decisioni relative al comparto agricolo.</p> <p>Sono state predisposte le procedure per eventuali rinnovi e per la manutenzione dei mezzi speciali, provvedendo all'acquisto tramite CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. - di mezzi in sostituzione di quelli ormai obsoleti impegnando totalmente lo stanziamento previsto.</p> <p>Proseguono in ambito zootecnico i progetti volti al miglioramento delle produzioni zootecniche regionali. In particolare, viene assicurata la tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici di specie e di razza e vengono altresì svolti i controlli funzionali sulle attitudini produttive delle specie allevate. Inoltre, viene effettuata una capillare attività di assistenza tecnica agli allevatori, mentre un particolare programma è dedicato al settore equino.</p> <p>Prosegue il progetto di valorizzazione delle produzioni suinicole della regione diretto alla qualificazione genetica dei suini e giunto, nel 2010, alla terza annualità.</p> <p>È stata avviata un'iniziativa per la valorizzazione dei prodotti biologici, finanziata dal MIPAAF nell'ambito del programma nazionale per l'agricoltura biologica.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività del "Fondo di rotazione per gli interventi nel settore agricolo", è stata data integrale attuazione alle previsioni della legge finanziaria 2009 relativamente alla concessione di finanziamenti agevolati a favore di imprese di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sia per interventi strutturali che per il rafforzamento della struttura finanziaria (consolidamento delle passività onerose a breve termine) delle imprese medesime. Quest'ultima tipologia di finanziamento ha, in particolare, caratterizzato l'attività del Fondo per numero di imprese finanziate e per volume di finanziamenti concessi nell'ambito più generale degli interventi anticrisi posti in essere dall'Amministrazione regionale ai sensi della LR 11/2009. I finanziamenti per il consolidamento delle passività sono stati, infatti, erogati utilizzando le risorse trasferite dal "Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale" istituito dalla predetta LR 11/2009.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2010 la modifica della normativa comunitaria che supporta i finanziamenti di consolido, ha permesso di attivare specifici interventi, per le medesime finalità ma a condizioni ancor più favorevoli, per imprese sia di produzione che di trasformazione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati da gelate o dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010.</p> <p>Si è provveduto alla reinscrizione di residui perenti da destinate alle cooperative di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli per interventi previsti nelle precedenti programmazioni.</p> | |
|---|--|

FUNZIONE 2 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Unità di bilancio: 1011 – Contributi alle imprese
Impegni: € 1.780.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|----------------------|
| <p>In attuazione dell'art. 68 bis della LR 12/2002 e dell'art. 23 della LR 11/2009, con il Regolamento emanato con il DPRReg 0272/2005 e successive modifiche e integrazioni, la Regione finanzia il "Fondo di sostegno al reddito per le aziende artigiane in crisi e i loro dipendenti" gestito dall'EBIART (Ente Bilaterale dell'Artigianato).</p> <p>L'EBIART interviene a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei dipendenti delle imprese artigiane in crisi, concedendo un'integrazione salariale rapportata alle ore effettivamente non lavorate, secondo le modalità disciplinate dallo statuto e dai Regolamenti dell'Ente. Nel corso del 2010, con le risorse impegnate a suo favore, l'EBIART ha soddisfatto 1.747 richieste; - degli imprenditori artigiani, concedendo contributi in relazione alle giornate/uomo di sospensione dell'attività lavorativa dei dipendenti. A sostegno del reddito degli imprenditori artigiani titolari di aziende in crisi fino a 14 dipendenti, sono stati sostenuti 881 accordi di sospensione lavorativa sottoscritti con l'EBIART nel 2009. | Attività produttive |

Unità di bilancio: 1013 – Infrastrutture a servizio delle imprese
Impegni: € 209.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| È continuata l'erogazione del contributo a copertura degli oneri derivanti dalla contrazione di mutui da parte del Comune di Codroipo per la realizzazione di opere di urbanizzazione nella Zona Artigianale Piccola di Moro 2. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 60.000,00 |
| Nel corso del 2010 si è provveduto all'impegno di risorse a favore delle Agenzie per lo Sviluppo dei Distretti Industriali (ASDI), organismi costituiti sotto forma di società consorziali che svolgono attività a servizio delle imprese del distretto. Sono state finanziate la "Trieste Coffee Cluster S.R.L.", con sede a Trieste e la "DITEDI - Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali S.C.A.R.L.", con sede a Tavagnacco. | Attività produttive € 149.000,00 |

Unità di bilancio: 1015 – Servizi alle imprese
Impegni: € 1.473.325,60

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|----------------------|
| <p>Nell'ambito dell'attività dei Consorzi di Sviluppo Industriali insistenti nelle zone di sviluppo industriale d'interesse regionale, sono stati impegnati fondi per incarichi professionali necessari alla redazione dei piani territoriali infraregionali.</p> <p>Nel corso del 2010 sono state presentate dai CATA (Centri di Assistenza Tecnica imprese Artigiane) regionali autorizzati otto domande di contributo a sostegno dei progetti relativi:</p> | Attività produttive |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - all'attività di animazione economica, finalizzata a fornire informazioni e assistenza ad aspiranti imprenditori artigiani, intendendosi come tali le persone fisiche intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale di tipo artigianale; - all'attività di incubatore d'impresa finalizzata all'offerta di servizi materiali e immateriali a favore delle nuove imprese artigiane per l'accompagnamento nella fase iniziale dell'esperienza imprenditoriale. <p>Sono state rimborsate alle CCIAA le spese sostenute, nel 2009 e rendicontate nel 2010, per l'esercizio delle funzioni delegate per la tenuta dell'Albo provinciale delle imprese artigiane (art. 4 LR 12/2002); in particolare si è provveduto a rimborsare integralmente le spese relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni provinciali per l'artigianato e relative sottocommissioni e a rimborsare forfetariamente le spese di funzionamento sostenute dalle CCIAA.</p> <p>Nel corso del 2010 sono state finanziate nove iniziative proposte dalla Commissione artigianato del Friuli Venezia Giulia rivolte al sostegno, alla promozione e allo sviluppo del comparto artigiano regionale.</p> | |
|---|--|

FUNZIONE 3 – COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO

Unità di bilancio: 1018 – Contributi alle imprese

Impegni: € 5.104.760,67

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Si è proceduto alla reinscrizione di residui perenti dal conto patrimoniale a favore di un'azienda agrituristica.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 71.802,00</p> |
| <p>Nel corso del 2010 sono state trasferite risorse al "Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio" diretto a sostenere il credito delle piccole e medie imprese del settore del commercio e del terziario.</p> <p>Con l'art. 7, comma 69 della LR 4/2001, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a favore dei Consorzi garanzia fidi tra le imprese commerciali e turistiche del Friuli Venezia Giulia per l'attivazione, mediante convenzioni con Istituti di credito operanti nel Friuli Venezia Giulia, di interventi diretti ad attivare prestiti partecipativi per capitalizzare o ricapitalizzare l'azienda, equilibrando o migliorando la situazione finanziaria delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, nei limiti degli interventi "de minimis".</p> <p>Nel settore turistico – ricettivo è proseguita con l'erogazione di quote di finanziamenti, già concessi sulla base di limiti di impegno, per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture aziendali. Gran parte delle azioni poste in essere sono mirate alla valorizzazione e al rilancio delle infrastrutture turistiche nel territorio montano, in particolare di proprietà di enti pubblici.</p> | <p>Attività produttive € 1.144.363,49</p> |
| <p>In ordine all'utilizzo delle quote di cofinanziamento regionale e statale del V Programma attuativo degli interventi regionali nei settori del commercio e del turismo, in attuazione di quanto previsto dalla legge 266/1997 (fondi relativi al triennio 2007 – 2009), il 5 agosto 2009 è stato emanato il bando invito rivolto ai Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per la presentazione – in forma singola o associata – di progetti strategici di qualificazione dei luoghi del commercio, del turismo e del tempo libero e di miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni, commerciali e turistici. La Commissione esaminatrice, nominata ai</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 3.888.595,18</p> |

| | |
|---|--|
| <p>sensi del citato bando invito, ha esaminato le 57 domande di contributo pervenute e ha approvata la graduatoria dei progetti finanziati con l'assegnazione delle risorse disponibili.</p> <p>Sono stati concessi contributi a favore di undici Comuni della regione per interventi di tutela, valorizzazione e restauro dei locali storici previsti dall'art. 89, comma 2, della LR 29/2005 e dal Regolamento emanato con DPRReg 30 ottobre 2007, n. 0351/Pres. e di tre Comuni a sostegno delle spese per l'effettuazione del censimento dei locali storici e delle relative revisioni.</p> <p>A sostegno dell'operato dei sette Centri di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali, turistiche e di servizio autorizzati dall'Amministrazione regionale (C.A.T.), sono stati concessi e parzialmente liquidati i contributi ex art. 85, comma 10 della LR 29/2005, destinati per l'80 per cento all'attività di informazione e assistenza generica gratuita alle imprese dei settori predetti e per il restante 20 per cento all'Osservatorio permanente per il monitoraggio sui consumi e sulle tendenze di mercato nella Regione Friuli Venezia Giulia, progetto attuato da Terziaria Trieste. Il termine per la rendicontazione è fissato al 31 marzo. Si è provveduto a impegnare l'ulteriore finanziamento disposto dall'art. 2, comma 18, LR 12/2010, che sarà liquidato all'atto della rendicontazione fissata al 31 marzo. Sono state inoltre concesse e liquidate ai C.A.T., previo riparto eseguito ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento emanato con DPRReg. 0400/Pres./2006, le disponibilità destinate ai contributi ex art. 100 della medesima LR, finalizzati allo sviluppo del commercio elettronico, alla certificazione di qualità, all'ammodernamento di immobili e impianti, all'acquisto di beni strumentali e all'introduzione di sistemi di sicurezza. Anche per questi contributi il termine per la rendicontazione è fissato al 31 marzo.</p> <p>Nell'ambito degli interventi finanziati con le disponibilità del "Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commercio, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia" è stata inserita l'attivazione di prestiti partecipativi. In tal senso, con DPRReg 2 aprile 2010, n. 065/Pres., sono state apportate le necessarie modifiche al "Regolamento di esecuzione dell'art. 98 della LR 29/2005 in materia di concessione di finanziamenti agevolati a valere sulle dotazioni del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia".</p> <p>Per quanto attiene ai contributi previsti dall'abrogata LR 25/1982 "Interventi per la razionalizzazione e lo sviluppo del settore distributivo", trattandosi di gestione stralcio, si è provveduto all'erogazione dei contributi già concessi.</p> <p>Si è infine nell'attesa della reinscrizione in bilancio dei fondi di provenienza statale caduti in perenzione amministrativa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e relativi al IV Programma attuativo degli interventi regionali nei settori del commercio e del turismo ex legge 266/1997 ("Interventi urgenti per l'economica" - fondi relativi all'annualità 2004).</p> | |
|---|--|

Unità di bilancio: 1020 – Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese
Impegni: € 35.925.024,90

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È stata finanziata la costituzione di uno speciale Fondo di dotazione, previsto dall'art. 2 della LR 24/2009, presso l'AGEMONT S.p.A. – Agenzia per lo sviluppo economico della montagna –, e diretto al sostegno e allo sviluppo dell'imprenditoria economica nell'area montana. | Ambiente, energia e politiche per la montagna € 600.000,00 |
| Nel corso del 2010 è stata data attuazione agli interventi previsti dalla LR 2/2002 "Disciplina organica del turismo" e riguardanti: | Attività produttive € 34.374.516,72 |

| | |
|---|--|
| <p>- finanziamenti ai Comuni per l'istituzione di aree attrezzate per la sosta temporanea di autocaravan e caravan a supporto del turismo itinerante (art. 109);</p> <p>- contributi a favore di enti pubblici e associazioni senza fini di lucro per infrastrutture turistiche. Le iniziative proposte sono state 31 e sono state finanziate con i canali previsti dall'art. 161;</p> <p>- interventi per investimenti connessi alle piste di fondo (art. 166 e art. 167). I contributi sono stati gestiti dall'Agenzia Turismo FVG, l'ente strumentale della Regione con compiti di coordinamento, programmazione e organizzazione del prodotto turistico regionale.</p> <p>Sono stati concessi contributi a favore dei Comuni costieri di Monfalcone e Grado per concorrere all'abbattimento del costo connesso alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento in discarica del materiale spiaggiato.</p> <p>Relativamente a stanziamenti nel settore turistico già concessi nel corso dei passati esercizi finanziari con limiti di impegno, si cita in particolare il finanziamento a Friulia S.p.A. per la costituzione del Fondo speciale finalizzato al rilancio di Promotur S.p.A. (Piano Industriale 2006-2010) e le opere infrastrutturali sciistiche nei poli turistici minori.</p> | |
| <p>Si è proseguito nell'erogazione di quote di finanziamenti già concessi in precedenti esercizi a favore della società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., del Mercato Ortofrutticolo di Udine e del Mercato Ittico di Marano Lagunare.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 950.508,18</p> |

Unità di bilancio: 1022 – Servizi alle imprese
Impegni: € 2.741.487,53

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono stati concessi finanziamenti per la copertura degli oneri connessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al funzionamento degli organi collegiali - si evidenzia in particolare quello tecnico consultivo per l'esame dei progetti di ricerca e innovazione anche presentati sul Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) -; - alle iniziative promozionali nei vari settori economici; - agli oneri per i collaboratori impiegati nelle istruttorie dei progetti POR FESR. | <p>Attività produttive € 2.739.075,26</p> |
| <p>Sono stati impegnati fondi per la partecipazioni alle spese sostenute dai Comuni per il Censimento dei locali storici secondo quanto disposto dall'art. 92 della LR 29/2005.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 2.412,27</p> |

Unità di bilancio: 5037 – Promozione e sviluppo turistico
Impegni: € 15.704.087,55

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>È continuata l'attività di erogazione dei contributi pluriennali a favore del Comune di Tarvisio finalizzati al rifacimento dell'arredo urbano e all'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 128.842,62</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Il miglioramento dell'offerta turistica con contestuale rafforzamento dell'immagine regionale e della sua attrattività è stata realizzata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno di iniziative sportive non professionistiche. Sono state utilizzate le risorse previste in coordinamento con CONI, Promotur e con i Consorzi turistici; - un adeguato sostegno ai "grandi eventi" tenutisi sul territorio regionale in ambito musicale, sportivo e culturale. La collaborazione con l'Agenzia Turismo FVG, l'Azienda speciale di Villa Manin e altri soggetti ha consentito un ottimale utilizzo delle risorse stanziare; - il sostegno delle manifestazioni in grado di attirare importanti flussi turistici attraverso i cosiddetti "progetti mirati" individuati dal Comitato strategico di indirizzo dell'Agenzia Turismo FVG, nell'ambito del quale è prevista la partecipazione dei rappresentanti delle principali categorie produttive e associative del territorio; - la stipula di un'apposita intesa prevista dalla legge di assestamento al bilancio 2008 e la definizione dello studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo compendio termale a Grado. Nel corso del 2010 si è provveduto a formalizzare l'impegno di spesa rendendo possibile l'avvio della complessa fase di project financing che dovrebbe portare, nel corso del 2011, all'individuazione del soggetto privato cui saranno attribuite le attività di progettazione e realizzazione del nuovo polo termale. <p>L'Ente strumentale Agenzia Turismo FVG ha inoltre gestito le risorse vincolate alla valorizzazione del circuito turistico/archeologico di Aquileia ai sensi della LR 18/2006; sono stati in tal senso assicurati finanziamenti ai Comuni di Aquileia e San Canzian d'Isonzo per la valorizzazione della vocazione turistica delle aree circostanti i siti archeologici e al Comune di Aquileia per il miglioramento degli esercizi commerciali e delle strutture ricettive.</p> <p>All'Agenzia Turismo FVG compete, inoltre, l'attuazione concreta degli stanziamenti inerenti all'apertura e il funzionamento degli uffici di informazione e accoglienza turistica sul territorio, il sostegno al programma di attività delle ProLoco e l'attività di incentivazione dei soggiorni scolastici in montagna.</p> <p>Infine, è continuata l'erogazione di contributi già disposti nelle annualità precedenti.</p> | <p>Attività produttive € 15.575.244,93</p> |
|---|--|

FUNZIONE 4 – COOPERAZIONE

Unità di bilancio: 1024 – Contributi alle imprese
Impegni: € 1.435.000,00

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Sono state impegnate risorse in osservanza della LR 27/2007 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributi, compensi e spese inerenti l'attività di vigilanza (art. 24) a favore delle associazioni del movimento cooperativo e di professionisti incaricati per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative; - oneri concernenti le procedure concorsuali (art. 25) a favore dei professionisti incaricati e a fronte delle fatture presentate e a favore di 32 organi commissariali delle procedure concorsuali di competenza dell'Amministrazione regionale. | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> |

Unità di bilancio: 1026 - Cooperazione sociale
Impegni: € 1.403.719,40

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>In base a quanto disposto dall'art. 11 della LR 20/2006 "Norme in materia di cooperazione sociale", sono stati trasferite risorse alle quattro Amministrazioni provinciali per l'attuazione degli interventi di incentivazione della cooperazione sociale, tra cui varie tipologie di aiuti previste in applicazione del REG. (CE) 800/2008, e finalizzate in larga parte all'incremento degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.</p> <p>Si è inoltre provveduto agli impegni pluriennali di spesa, assunti ai sensi della LR 7/1992 e dell'art. 7 della LR 1/2003, a favore delle cooperative sociali per le spese di investimento sostenute per l'acquisto, l'ampliamento, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili.</p> | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione |

FUNZIONE 5 – SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI

Unità di bilancio: 1027 – Agevolazione carburanti
Impegni: € 23.851.156,83

| Attività realizzate | Attività realizzate |
|--|--------------------------------------|
| <p>L'impegno delle risorse stanziato consegue all'acquisizione dei dati relativi alle riduzioni del prezzo sui consumi di carburante, praticate dai gestori ai cittadini, così come elaborati dalla società INSIEL.</p> <p>Mensilmente perviene alla Direzione competente un tabulato recante l'indicazione dell'ammontare delle riduzioni del prezzo relative al mese precedente, riferibili a ciascuna Compagnia petrolifera. Sulla scorta di tali rilevazioni, per l'anno 2010, si è proceduto mensilmente alla formale assunzione dell'impegno di spesa il cui totale complessivo include, oltre ai consumi "certificati", anche gli importi relativi ai consumi "non certificati" dalle competenti CCIAA, in quanto per essi l'attestazione di regolarità è ancora in itinere.</p> <p>Successivamente all'impegno delle somme, l'Amministrazione regionale provvede al rimborso delle riduzioni del prezzo relative ai soli consumi "certificati", sulla base delle istanze mensili inoltrate a tal fine dalle Compagnie petrolifere. Il parziale utilizzo delle risorse all'uopo impegnate è imputabile alla tempistica osservata da ciascuna Compagnia petrolifera nell'inoltro della domanda inerente al rimborso.</p> | Finanze, patrimonio e programmazione |

Unità di bilancio: 1028 – Contributi alle imprese
Impegni: € 8.240.135,21

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Sono stati attuati interventi a sostegno di società di gestione di "Alberghi diffusi" formalmente costituite ed effettivamente operative in comuni ubicati nel territorio montano, così come previsto dal Regolamento di esecuzione dell'art. 8, della LR 2/2006 come da ultimo modificata dalla LR 12/2010.</p> <p>Nel 2010 le domande di contributo in "de minimis" sono state 10 di cui 9 ammesse a finanziamento. A seguito della graduatoria è stato impegnato il 98,22 per cento delle risorse a disposizione. Il minore impegno rispetto alle risorse di bilancio è dovuto alla</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 692.868,25</p> |

| | |
|--|---|
| <p>presentazione di domande di finanziamento inferiore a quanto previsto dal Regolamento.</p> <p>È stata data attuazione al disposto dell'art. 2 della LR 12/2010 che prevede l'assegnazione di un finanziamento regionale alle Comunità Montane per la concessione degli aiuti alle imprese commerciali, ivi compresi i pubblici esercizi e i soggetti che gestiscono l'attività di distribuzione dei carburanti in montagna, finalizzati alla riduzione dei maggiori costi dovuti allo svantaggio localizzativo, nei limiti del regime di aiuto "de minimis" definito dalle norme comunitarie e dall'art. 23 della LR 33/2002.</p> <p>Nel corso del 2010 non è stato possibile impegnare fondi da destinare a incentivi alle imprese industriali per l'acquisto di macchinari come previsto dalla legge 1329/1965 (c.d. legge Sabatini), in quanto è in corso la riassegnazione del servizio di gestione.</p> | |
| <p>Per sostenere i settori economici operanti in Regione, sono state impegnate risorse a favore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del "Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche " – FRIE, LR 9/2003 (si segnala a questo proposito che la reiscrizione dei residui perenti relativi al FRIE è stata effettuata all'ubi 1086, finalità 4, funzione 8); - del "Fondo rischi" dei Consorzi Provinciali di Garanzia Fidi fra le Piccole Industrie della regione (Confidi) per il rilascio di garanzie a favore dei soci in relazione a operazioni bancarie e di finanziamento. In base all'art 7, commi 34 e 35 della LR 1/2007 sono stati riformati i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Confidi per favorire i processi di aggregazione su base territoriale o settoriale. Il Regolamento emanato con DPR n. 0226/Pres./2007 ha esteso l'ambito di applicazione a tutti i Confidi prevedendo un meccanismo di premialità per i soggetti che abbiano intrapreso processi di aggregazione territoriale o settoriale, mediante l'applicazione di un moltiplicatore ai criteri di riparto dei fondi stessi e definito annualmente dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma operativo di gestione; - delle CCIAA della regione per la delega delle funzioni amministrative concernenti la concessione di incentivi alle Piccole e Medie Imprese (PMI) attraverso i canali previsti dall'art. 42 della LR 4/2005; - del Fondo di Rotazione a favore delle imprese Artigiane (FRIA) e del Fondo a favore delle PMI per il ristoro dei danni subiti dalle imprese a seguito di avversità atmosferiche, in particolare di quelle verificatesi nel giugno 2009, art. 6 della LR 22/2007, per il ripristino dei beni mobili, delle attrezzature e dei macchinari funzionali alle attività delle imprese. | <p>Attività produttive € 7.547.266,96</p> |

Unità di bilancio: 1030 – Infrastrutture a servizio delle imprese
Impegni: € 34.805.510,06

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nell'ambito delle risorse destinate al sostegno delle iniziative progettuali dirette al consolidamento e all'estensione della base produttiva e dell'occupazione nonché alla valorizzazione delle risorse umane e materiali della montagna, con riferimento all'art. 8 della LR. 50/93, sono state impegnate risorse a favore dei Comuni di: Villa Santa, Lauco, Tarvisio, Cimolais, Magnano in Riviera e Vivaro per opere strutturali e infrastrutturali a servizio delle attività produttive e dei Consorzi: per lo Sviluppo Industriale di Tolmezzo, per lo Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese e per il Nucleo Industriale della Provincia di Pordenone per opere di urbanizzazione, per strutture e infrastrutture a servizio delle zone industriali dei</p> | <p>Attività produttive € 34.605.510,06</p> |

| | |
|--|--|
| <p>comuni consorziati.</p> <p>Per le attività relative alle opere di realizzazione e miglioramento infrastrutturale immediatamente cantierabili, sono stati impegnati fondi a favore dei Consorzi di Sviluppo Industriale secondo le previsioni dell'art. 15 bis della LR 3/1999.</p> <p>Nell'ambito degli interventi a sostegno dei distretti industriali, attività disciplinata dalla LR 27/1999 così come modificata dalla LR 4/2005, si è proseguito con l'approvazione dell'aggiornamento annuale dei programmi triennali di sviluppo dei distretti industriali curati dalle ASDI (Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale). Sono stati finanziati, sottoforma di cofinanziamento, i progetti ritenuti prioritari per l'anno 2010 e considerati strumenti per concretizzare le azioni di animazione territoriale e di rafforzamento dei sistemi produttivi locali. Inoltre, con la deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2010, n. 1841, sono stati approvati i "Programmi di sviluppo 2010-2012" aggiornati dalle Agenzie per lo sviluppo dei distretti industriali.</p> <p>Continua l'erogazione di contributi pluriennali, disposta in esercizi precedenti, a enti, Consorzi di Sviluppo Industriale per investimenti infrastrutturali, alla CCIAA di Udine per investimenti infrastrutturali a favore delle PMI relativamente alle attività emporiali presso il quartiere fieristico di competenza territoriale, e alle società fieristiche per interventi di adeguamento degli impianti e delle strutture dei relativi comprensori espositivi.</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti infrastrutturali nel settore turistico, è proseguito l'intervento per il finanziamento previsto dell'art. 3 comma, 50 della LR 17/2008 a favore del Comune di Latisana per la progettazione, il recupero e la ristrutturazione dell'area e del complesso edilizio dell'ex caserma "Radaelli" da destinare a centro servizi a favore delle attività connesse al turismo, alla nautica da diporto, all'artigianato e al commercio.</p> | |
| <p>Si è proseguito nell'erogazione di quote di finanziamenti già concessi in precedenti esercizi a favore della CCIAA di Gorizia per la dotazione infrastrutturale del quartiere fieristico e per lo svolgimento di attività emporiali nonché per la ristrutturazione dei locali onde consentire una maggior attrattività del polo fieristico.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 200.000,00</p> |

Unità di bilancio: 1032 – Programmi comunitari
Impegni: € 905.872,08

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Nel corso del 2010 sono stati attivati i progetti comunitari:</p> <p>► PROGETTO F.A.T.E - "FROM ARMY TO ENTREPRENEURSHIP"</p> <p>Il progetto F.A.T.E., finanziato dal programma di cooperazione transnazionale "SEE-South East Europe 2007-2013", attraverso la riconversione dei siti militari dismessi in centri di servizi e incubatori di imprese, vuole favorire la crescita economica nelle aree in cui la promozione dello spirito imprenditoriale e lo start up di imprese innovative rappresentano degli asset fondamentali per lo sviluppo economico. A oggi sono state realizzate le analisi di contesto e l'analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e minacce (SWOT) dei territori coinvolti. Sono state censite alcune buone pratiche di riconversione dei siti militari dismessi e degli strumenti di supporto allo sviluppo dell'imprenditoria. È stata inoltre ultimata la mappatura e la valutazione di alcuni siti particolarmente significativi per lo sviluppo socio-economico delle aree circostanti. È stata realizzata l'analisi delle procedure di trasferimento della proprietà dalle autorità centrali a quelle locali e la definizione dei modelli di riferimento in funzione dei diversi contesti. Si è dato inoltre avvio ai</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 382.247,47</p> |

tavoli di lavoro tra amministratori, politici, imprenditori e associazioni di categoria sulle misure di supporto all'impresa e sulla possibile riconversione delle aree militari in centri di servizio.

Infine, il progetto ha redatto una scheda di sintesi delle misure regionali di supporto all'imprenditoria, oltre che un modello per la redazione dei business plans per nuovi incubatori e centri di supporto all'imprenditoria.

Nel corso del 2010 ci sono state delle difficoltà dovute al ritiro e alla sostituzione di alcuni partner che sono comunque state superate. Il progetto ha avuto in questa occasione una proroga fino alla fine del 2011. In Friuli Venezia Giulia il progetto verte ora sullo studio e accompagnamento del processo dell'azione pilota della riconversione della caserma di Latisana per la quale, in settembre 2010, si è dato avvio ai lavori di demolizione. Al contempo sono in corso dei tavoli di confronto anche con il Comune di Codroipo (partner osservatore del progetto), dove si stanno vagliando alcune ipotesi di coinvolgimento di possibili stakeholders nelle possibilità di riconversione di alcuni siti.

È inoltre in fase di organizzazione un evento regionale sul tema della riconversione, che vorrebbe sensibilizzare anche la Regione, dove nel corso del 2010 si era cominciata a ipotizzare un'azione di coordinamento tra diversi uffici (patrimonio, pianificazione, lavori pubblici, edilizia popolare e attività produttive) al fine di dare un orientamento agli attori locali che si trovano a dover gestire questi processi.

► PROGETTO ADC – ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING

La proposta progettuale, finanziata nell'ambito della prima call del programma comunitario South East Europe 2007-2013, mira a rafforzare il marketing territoriale dell'area adriatico-danubiana nei confronti di regioni terze dell'economia globale per sviluppare i sistemi economici locali e le loro risorse endogene creando rapporti di rete settoriali capaci di valorizzare le filiere transnazionali più competitive. I risultati attesi riguardano la creazione di un nodo di rete adriatico-danubiana integrata, quale strumento per la promozione delle filiere settoriali (distretti industriali estesi) di un sistema produttivo regionale del Sud Est Europa.

Nei primi mesi del 2010 è stata elaborata l'analisi di contesto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia finalizzata a evidenziare la realtà delle PMI e dei Distretti Industriali presenti nell'area.

Dai partner del progetto sono stati individuati i settori ritenuti più importanti (logistica, meccatronica, casa moderna, agro-alimentare) e successivamente hanno avuto inizio gli incontri settoriali (SWG – Sectoral Working Group) finalizzati a individuare le strategie per la realizzazione dei cluster transnazionali.

Nell'ambito delle attività del WP5 (Work Packages), il 02/09/2010 è stata stipulata una convenzione con INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti locali - che supporterà l'Amministrazione nella realizzazione del DBE (Digital Business Ecosystem).

Per l'attuazione delle attività previste nel WP4 e nel WP6, la Regione, mediante procedura aperta, ha individuato INFORMEST Consulting S.R.L. per la realizzazione delle attività di sviluppo di strategie transnazionali per i distretti produttivi e di marketing internazionale. Il contratto è stato firmato il 12/11/2010.

I rappresentanti della Regione hanno partecipato agli incontri di partenariato tenutisi a Bucarest (giugno 2010) e Budapest (novembre 2010) nel corso dei quali sono state presentate le analisi di contesto, sono stati organizzati e pianificati gli incontri settoriali (SWG) presso tutti i partner e sono state definite le strategie del cluster manager nonché le modalità di coinvolgimento dei Distretti interessati e delle PMI.

| | |
|--|---|
| Per il programma comunitario INTERREG Italia - Slovenia sono stati avviati tutti i controlli propedeutici alla chiusura del programma che dovrà essere effettuato entro il 31 marzo 2011. Dopo la chiusura del programma e l'introito dei fondi da parte della Commissione europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze verranno versati ai Partners di programma i contributi spettanti. | |
| Il Programma comunitario LEADER + e il correlato programma aggiuntivo regionale - finalizzato a promuovere nei territori rurali strategie innovative di sviluppo locale caratterizzate da un approccio integrato fondato sull'interazione tra operatori pubblici e privati e tra diversi settori d'attività - si sono sviluppati attraverso la redazione e l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), a cura di Gruppi di Azione Locale (GAL), costituiti da soggetti pubblici e privati rappresentativi della realtà istituzionale, sociale ed economica locale (Enti locali, categorie, sindacati, associazioni non economiche, ecc.). Nel corso del 2010 sono stati corrisposti saldi a favore dei GAL; parte di tali pagamenti sono stati effettuati previa reiscrizione a bilancio di fondi perenti. | Ambiente, energia e politiche per la montagna € 521.624,61 |
| Sono continuate le attività inerenti l'adesione a programmi comunitari di competenza della Direzione centrale, in particolare al progetto BATCO (Baltic - Adriatic Transport Cooperation) il cui obiettivo è di migliorare l'accessibilità e l'interconnettività verso l'interno dell'Europa Centrale onde favorire l'integrazione dei mercati e il bilanciamento dello sviluppo in termini di impatto economico ed ecologico dei trasporti. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 2.000,00 |

Unità di bilancio: 1033 – Promozione
Impegni: € 19.511.842,23

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|--|
| Si è proceduto alla integrale erogazione dei fondi destinati alle singole CCIAA al fine di garantire loro la disponibilità immediata delle risorse attribuite. Infatti, l'esplicito rinvio alle modalità di gestione delle risorse provenienti dalla riscossione dei diritti di prelievo, contenuto nell'art. 5, commi 76 della LR 30/2007, si connota come una puntuale indicazione del legislatore regionale sulle regole e le modalità operative che debbono presiedere alla gestione e al controllo sul corretto utilizzo delle assegnazioni in parola, ivi compresa la garanzia dell'immediata disponibilità delle medesime. Pertanto, sulla scorta delle considerazioni ora esposte, si è proceduto alla contestuale erogazione, in via anticipata e in unica soluzione, del finanziamento assegnato alle singole CCIAA, conformemente alle richieste formulate nell'istanza inoltrata da ciascuno di tali enti, assoggettandone poi l'impiego agli ordinari strumenti di controllo contemplati per gli interventi in oggetto facenti carico ai singoli fondi istituiti presso ciascuna Camera di Commercio. | Finanze, patrimonio e programmazione € 10.000.000,00 |
| Il programma SeeNet è un'iniziativa di cooperazione decentrata con l'area del Sud Est Europa cofinanziata dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano (DGCS - MAF) e promossa dalla Regione Toscana in partenariato con altre cinque Regioni italiane (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Veneto) e la Provincia Autonoma di Trento. Partner locali del progetto sono 47 Amministrazioni pubbliche di sette Paesi dei Balcani Occidentali. L'obiettivo che il Programma si propone è quello facilitare il dialogo fra stati, enti e comunità locali per un efficace sviluppo locale dei territori favorendo in particolare: - l'accesso alle risorse economiche comunitarie, nazionali e internazionali, | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 554.573,00 |

| | |
|---|--|
| <p>- l'adozione e lo sviluppo di programmi e servizi innovativi per lo sviluppo locale.</p> <p>A seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e INFORMEST, sono stati impegnati, con decreto n. 236 di data 21 maggio 2010, i fondi della quota in gestione a INFORMEST. Con decreto n. 270 di data 14 giugno 2010 è stata autorizzata l'erogazione di un anticipo del contributo annuo per la quota a carico della DGCS-MAE e per la quota a carico della Regione Friuli Venezia Giulia (FVG), pari al 75 per cento del contributo annuo totale concesso a favore di INFORMEST per la realizzazione del Programma. Per la restante quota di valorizzazioni in capo alla Regione, sono state concluse le procedure di selezione dalla Lista unica di esperti in materia comunitaria e internazionale: sono stati stipulati due contratti di consulenza professionale e impegnati i relativi fondi.</p> <p>In conformità a quanto previsto dalla convenzione tra l'Amministrazione regionale e la Regione Toscana, a conclusione del primo e secondo semestre di attività (22 maggio/22 novembre), sono state predisposte le relazioni tecniche di avanzamento attività e i relativi rendiconti finanziari. A tal fine, nel corso dell'anno, sono stati predisposti e implementati i necessari strumenti di monitoraggio tecnico e finanziario nonché specifici modelli di rendicontazione per i partner locali ai quali si è prestata continua assistenza tecnica nelle procedure amministrative richieste. A ottobre 2010, su richiesta della Regione Toscana, è stata definita e richiesta una variante non onerosa del budget per l'Azione verticale 3A - Transgrowth. Animazione imprenditoriale per la crescita transnazionale di sistemi produttivi locali integrati - al fine di poter utilizzare i fondi residui della prima annualità nel corso del 2011.</p> <p>Per quanto riguarda le attività previste dal documento tecnico del Programma, il primo semestre è stato dedicato all'elaborazione del Piano Esecutivo mentre nel secondo semestre si è dato avvio alle prime attività tecniche legate alla predisposizione delle analisi preliminari per il settore agroalimentare (vitivinicolo, frutticolo ed erbe officinali) con la collaborazione di ERSA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale) e, per il settore della lavorazione del legno, con la collaborazione del Polo Tecnologico di Pordenone.</p> <p>La Regione e il partner tecnico INFORMEST hanno mantenuto contatti costanti con i referenti delle altre Azioni Verticali e Orizzontali del Programma SeeNet per l'individuazione di sinergie e interventi complementari e supplementari con l'Azione 3A di diretta gestione.</p> <p>Per quanto riguarda le Azioni Verticali con le quali si sono create maggiori opportunità sinergiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azione 1 A – Promozione e valorizzazione congiunta dei beni culturali, ambientali e storici tra Istria e Varaždin. Capofila tematico: Regione Veneto (Study tour in Friuli Venezia Giulia da realizzarsi nel 2011); - Azione 2 C – Valorizzazione del turismo ambientale nei territori di Scutari, Nis, Kraljevo, Niksic e Peje/Pec. Capofila tematico: Provincia Autonoma di Trento (Study tour in Friuli Venezia Giulia realizzato nel mese di marzo 2011); - Azione 3 B – Rafforzamento del sistema delle piccole e medie imprese nei territori di Zenica-Doboj, Erzegovina-Neretva, di Sumadija-Pomoravlje, dell'area metropolitana di Belgrado e di Prijedor (Gruppo di lavoro PMI da avviare nel 2011). | |
| <p>Nel corso dell'anno sono stati avviati opportuni progetti per la promozione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari, programmi e attività necessarie per la realizzazione degli elementi di immagine istituzionale identificativi della produzione agroalimentare del Friuli Venezia Giulia nonché per la creazione di supporti di comunicazione.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 163.581,99</p> |

| | |
|--|--|
| <p>Si è dato corso, inoltre, al controllo delle colture e della qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari.</p> | |
| <p>È stato concesso il contributo previsto per la valorizzazione del vino Prosecco nell'ambito dell'iniziativa inerente i GAL del Carso dall'art. 2, comma 31 della LR 12/2010.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 60.000,00</p> |
| <p>La valorizzazione dell'intero sistema territoriale, attraverso l'attuazione di azioni sinergiche poste in essere anche da enti esterni, per migliorare la conoscenza delle imprese, delle opportunità turistiche, commerciali e industriali della regione, è stata attuata nel rispetto delle previste linee direttrici. In particolare, sono stati finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i progetti di promozione delle produzioni agroalimentari in supporto all'offerta turistica regionale, attuati per il tramite di Agenzia Turismo FVG; - i progetti di promozione del territorio regionale attraverso le produzioni audiovisive, attuati tramite l'Associazione FVG Film Commission per il miglioramento della visibilità di città e dell'intera regione nonché attraverso la crescita delle professionalità specifiche del settore cinematografico. <p>È proseguito il massiccio intervento nel settore della promozione dell'intero sistema turistico regionale, attraverso Agenzia Turismo FVG. Sono state finanziate le campagne promozionali sui media e la partecipazione alle maggiori fiere del settore, nazionali e internazionali.</p> <p>Sono state finanziate le spese relative all'intera organizzazione delle gare di coppa del mondo di sci svoltesi nella nostra Regione.</p> <p>È stato concesso un contributo al Comitato promotore delle giornate dell'agricoltura, pesca e forestazione della Provincia di Trieste per la valorizzazione del comparto agroalimentare anche in relazione alle regioni contermini (art. 6, comma 162 della LR 02/2000).</p> <p>Per la promozione integrata del sistema economico regionale, come previsto dall'art. 91 della LR 29/2005, è stato concesso un contributo all'Agenzia Turismo FVG.</p> | <p>Attività produttive € 8.733.687,24</p> |

Unità di bilancio: 1034 – Servizi alle imprese
Impegni: € 715.107,16

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|----------------------------|
| <p>L'Agenzia Turismo FVG è delegata, con la collaborazione delle altre Regioni, alla realizzazione dei progetti interregionali di promozione turistica, finanziati dallo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 1227, legge 296/2006; in quest'ambito sono stati consolidati o anche conclusi i diversi progetti precedentemente individuati e approvati quali: "Centri urbani", "Mare e Miniere di Mare", "Grande guerra", "Itinerari della fede" e "Golf & more".</p> <p>La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è capofila del progetto "L'Italia della Grande guerra – un viaggio nella storia", mentre è partner nei progetti inerenti il turismo dei centri urbani, degli itinerari del mare e il turismo degli itinerari della fede.</p> | <p>Attività produttive</p> |

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1036 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 44.635.640,70

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Facendo seguito a un precedente progetto realizzato dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) con la collaborazione delle Regioni italiane denominato PICT - Planning inclusion of clients through technology -, il MAE e nove Regioni Italiane (Puglia come capofila, Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana ed Umbria) stanno avviando il progetto F.O.S.E.L. – Formazione per lo Sviluppo Economico Locale in Argentina.</p> <p>L'area geografica dell'intervento riguarda le Province di Buenos Aires, Cordoba, Santa Fè e Mendoza. Obiettivo generale del progetto è la promozione di processi di sviluppo socio-economico locale stabile ed equo nelle Province argentine attraverso l'aumento della competitività da parte dei sistemi produttivi e si focalizza su cinque aree tematiche: rafforzamento istituzionale, sviluppo delle PMI attraverso strumenti associativi, rete di Università - sistemi produttivi per lo sviluppo locale, sostegno ai modelli di finanza cooperativa per lo sviluppo locale, economia sociale e sviluppo locale.</p> <p>L'avvio del progetto è stato difficoltoso, tuttavia nel secondo semestre del 2010 si sono finalmente instaurati tutti gli organi di programma. A settembre a Buenos Aires si è riunito il Comitato di indirizzo e di controllo, con il fine di condividere il piano delle attività. Successivamente si sono svolte le selezioni dei focal point (antenne nelle quattro Province argentine coinvolte) e nei primi mesi dell'anno in corso si è dato avvio ai tavoli di lavoro tra le Regioni italiane per organizzare le attività.</p> <p>Il Friuli Venezia Giulia ha partecipato agli incontri sulle Province di Mendoza e Cordoba e Santa Fè. Il tavolo per Buenos Aires non ha ancora avuto luogo.</p> <p>Nelle tematiche di rilievo evidenziate dalle Province di interesse della Regione è emerso il settore delle macchine agricole per le Province di Cordoba e Santa Fè; si sta quindi cercando di coinvolgere il territorio a partecipare ad alcune attività sul tema. La Regione ha inoltre manifestato tra le sue priorità il tema dello sviluppo delle PMI a Buenos Aires.</p> <p>In attuazione della LR 19/2000 – Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale - è stata approvata la nuova modulistica per la presentazione di progetti di cooperazione internazionale, la cui scadenza è fissata al 30 ottobre di ogni anno dal Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2010-2013. Entro tale data sono pervenute 25 domande, sono stati prenotati i fondi che residuavano da cofinanziamenti di programmi nazionali ed è stata avviata l'istruttoria.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 470.673,00</p> |
| <p>Il Servizio sviluppo rurale nell'anno 2010 ha raggiunto tutti gli indirizzi programmatici previsti sottoscrivendo opportuni atti a sostegno della ricerca e sperimentazione nel comparto agricolo.</p> <p>In materia di acquacoltura, sono stati impegnati fondi per il concorso nelle spese di funzionamento e di gestione nonché per le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio di idrobiologia di Ariis di Rivignano gestito dall'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia. È stata inoltre stipulata una convenzione con l'Ente Tutela Pesca per il supporto tecnico-scientifico nell'attività di monitoraggio dello stock di anguilla e di coordinamento degli interventi di</p> | <p>Risorse rurali agroalimentari e forestali</p> <p>€ 4.076.290,21</p> |

| | |
|---|--|
| <p>ripopolamento previsti nel Piano regionale di gestione dell'anguilla, in esecuzione del Regolamento CE 1100/2007.</p> <p>La Regione ha partecipato con proprio stand alla fiera ACQUAMED di Verona e alla Fiera MSE di Rimini.</p> <p>È stata stipulata con l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) una convenzione per il supporto tecnico-scientifico in materia di gestione sostenibile delle risorse marine e lagunari, con particolare riferimento all'implementazione del sistema GIS e al monitoraggio delle barriere artificiali sommerse realizzate mediante il progetto ADRI.BLU - Alto Adriatico nell'ambito di INTERREG III A.</p> <p>È stata assegnata all'ERSA una seconda tranche pari al 30 per cento del finanziamento previsto per l'attuazione del progetto diretto alla valorizzazione del vino "Friulano",</p> <p>Attraverso l'Università di Udine è stata assicurata la tenuta e l'aggiornamento della banca dei germoplasmici delle specie e varietà vegetali autoctone coltivate ed è proseguito il progetto di miglioramento genetico della vite per la resistenza alle malattie. All'Università è stato inoltre assegnato un finanziamento per lo sviluppo del corso di diploma universitario in tecnologie alimentari, orientamento viticoltura ed enologia.</p> <p>È stato finanziato il programma di attività del Centro per la Ricerca e l'Innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA) comprendente azioni relative all'aggiornamento della banca dati delle ricerche agricole regionali e al trasferimento di conoscenze in frutticoltura (melo, actinidia, ciliegio), viticoltura (vitigni autoctoni e varietà resistenti a peronospora e oidio), zootecnia (ovini, ungulati selvatici), colture no food. Il trasferimento delle conoscenze avviene mediante l'organizzazione di specifici incontri tecnici e di visite in campo in momenti significativi del ciclo colturale o durante l'effettuazione di operazioni agronomiche innovative. Si è provveduto, inoltre, a predisporre un nuovo Regolamento di attuazione dell'art. 18 della LR 26/2005 relativo al CRITA in modo da garantire allo stesso una migliore operatività.</p> <p>Per quanto attiene agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione si è dato corso all'impegno complessivo in quanto si ritiene che gli investimenti stessi costituiscano una leva essenziale per promuovere la crescita e la competitività del sistema economico regionale e l'attrattività del suo territorio. In particolare sono stati finanziati tre progetti di ricerca e due investimenti innovativi aziendali.</p> | |
| <p>Nel corso del 2010 è proseguita l'attività contributiva a favore della ricerca e delle dell'innovazione, in particolare delle imprese industriali, prevista della LR 47/1978 "Provvedimenti a favore dell'industria regionale per la realizzazione di infrastrutture commerciali", capo VII "Interventi per la ricerca applicata e per l'innovazione tecnologica".</p> <p>Sempre nell'ambito della ricerca sono stati impegnati fondi per il finanziamento delle domande presentate ai sensi della LR 12/2002 ("Disciplina organica dell'artigianato") per progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico.</p> <p>È proseguita l'attività di incentivazione sia con riguardo agli interventi disciplinati dal capo primo della LR 4/2005 riguardante il "Fondo per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese" costituito presso Unicredit Medio Credito Centrale S.p.A., che a valere sul Fondo speciale POR FESR (Programmi operativi regionale dei fondi europei di sviluppo regionale) 2007-2013, linea di intervento A) "Sviluppo competitivo piccole e medie imprese" istituito con l'art. 24 della LR 7/2008 dettante disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee.</p> <p>Per quanto concerne il settore terziario, sono stati finanziati progetti di ricerca,</p> | <p>Attività produttive € 40.088.677,49</p> |

| | |
|--|--|
| sviluppo sperimentale e innovazione nei processi e nell'organizzazione presentati ai sensi dell'art. 11 della LR 26/2005. Infine, in applicazione delle misure anticrisi adottate con la LR 11/2009 "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici" sono stati erogati anticipi di contributi. | |
|--|--|

Unità di bilancio: 1039 – Formazione e promozione
Impegni: € 3.780.633,17

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Sono stati disposti finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'Istituto di Studi e Documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa orientale (Informest) per le spese di funzionamento; - al Centro di formazione e documentazione dell'INCE in Trieste per il supporto logistico, organizzativo e tecnico svolto nel territorio regionale; - alla Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est europeo - FINEST SPA - per la costituzione di un fondo speciale per le iniziative di sostegno e sviluppo del processo di internazionalizzazione della Regione; - al Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale - INFORMEST- per lo sviluppo delle attività in favore delle aziende della regione ai fini dell'internazionalizzazione verso i paesi dell'Est Europa. | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 1.120.000,00</p> |
| <p>Le risorse impegnate sono state destinate a favore di progetti di assistenza tecnica di particolare valenza e significatività per la promozione delle conoscenze ("Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale" - SISSAR) presentati da altrettanti soggetti erogatori di servizi tra i quali: associazioni di categoria, associazioni e cooperative di produttori, comitati, consorzi di tutela e di denominazione di origine, enti e soggetti privati a favore delle imprese agricole e delle cooperative.</p> <p>È stata attuata l'azione di informatizzazione e di tracciabilità dell'operato dei tecnici nonché quella di snellimento delle procedure di presentazione delle domande e di rendicontazione a termine progetto.</p> <p>Sono inoltre stati concessi finanziamenti per favorire, nelle aziende agricole della regione, il passaggio "da sistemi tradizionali" a sistemi biologici di coltivazione e di allevamento.</p> | <p>Risorse rurali agroalimentari e forestali € 2.400.633,61</p> |
| <p>Le risorse stanziare a bilancio per lo sviluppo delle figure professionali del settore turistico, previste dalla LR 2/2002 "Disciplina organica del turismo", sono state concesse sulla base delle domande pervenute.</p> <p>Si è inoltre proseguito l'apposito programma di aggiornamento per le guide turistiche iscritte all'albo regionale, strutturato su due sedi (Trieste e Udine).</p> | <p>Attività produttive € 218.640,00</p> |
| <p>L'utilizzo delle risorse assegnate al settore commercio nell'esercizio finanziario in questione si è svolto come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto concerne l'utilizzo delle risorse conferite dalla Regione, il 30 per cento della disponibilità è stata destinata, come previsto dall'art. 6, comma 5, LR 16/2004, al sostegno della funzionalità di cinque associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti iscritte nell'elenco regionale. - Il restante 70 per cento è stato destinato alla realizzazione di alcuni progetti a valenza regionale e precisamente: | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 41.359,56</p> |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▫ “I loghi e i marchi di qualità”, attuato da ADICONSUM FVG; ▫ “Il furto di identità”, attuato da ADICONSUM FVG; ▫ “Alimenti di origine animale: buoni, sani e sicuri”, attuato da ADOC; ▫ “Opportunità e rischi del commercio on line”, attuato da Federconsumatori FVG; ▫ “Azioni positive finalizzate alla riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie”, attuato da Federconsumatori FVG; ▫ “Scegliere, comprare e spendere bene per il pesce e per la carne”, attuato da Lega Consumatori FVG; ▫ “Per ogni tetto un voltaico, un voltaico per ogni tetto”, attuato da OTC FVG; ▫ “Programma informazione consumatori”, attuato da OTC FVG. <p>I relativi contributi sono stati concessi e parzialmente erogati; il termine per la rendicontazione è stato fissato al 30 settembre 2011.</p> <p>Nel 2010 è stato avviato il quinto Programma generale d'intervento denominato “Consumatori attivi” (MAP 5), cofinanziato ex art. 148, comma 1, legge 388/2000 dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), che ha liquidato a favore dell'Amministrazione regionale il 60 per cento dell'importo del primo modulo funzionale del progetto.</p> <p>Nel mese di novembre si è inoltre concluso il quarto Programma generale d'intervento cofinanziato ex art. 148, comma 1, legge 388/2000 dal MISE denominato “Con il cittadino consumatore” (MAP 4).</p> | |
|---|--|

Unità di bilancio: 1040 – Programmi comunitari
Impegni: € 49.403.328,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Con le risorse trasferiti al Fondo POR FESR 2007-2013, gestito con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971 n. 1041, presso la Direzione finanze, patrimonio e programmazione, Servizio risorse finanziarie e patrimoniali, sono stati finanziati gli interventi previsti dal Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo Competitività e occupazione della Regione Friuli Venezia Giulia, per il periodo 2007-2013, come da Decisione della Commissione europea n. 5717 del 20 novembre 2007.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione € 49.378.528,00</p> |
| <p>Si è potuto continuare alla realizzazione del progetto comunitario LIFE + CarboMark, (lo strumento finanziario per l'ambiente) finalizzato all'istituzione di un mercato volontario dei crediti di carbonio tra le Regioni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, rivedendo le priorità del progetto e puntando a favorire un mercato che privilegi l'accumulo dell'anidride carbonica nel legname strutturale, fatto che sottende un indiretto sostegno a favore delle attività produttive del comparto del legno in luogo di una politica di risparmio sui tagli boschivi nelle foreste della regione, sottoposte oggi a un prelievo che si aggira solo al 15 per cento della potenzialità di taglio sostenibile sotto l'aspetto ambientale.</p> <p>È stata realizzata una giornata divulgativa e dimostrativa sulla prima lavorazione della fibra di canapa per uso tecnico.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 24.800,00</p> |

FINALITÀ 2 - Tutela dell'ambiente e difesa del territorio

| FUNZIONE | | Stanziamen- to iniziale | Stanziamen- to finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|-------------------------------|-----------------------------|--------------|--------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Foreste e boschi | competenza | 10,60 | 17,25 | 15,21 | 8,82 |
| | residui | 14,79 | 13,44 | | 5,44 |
| | totale | | | | 14,26 |
| 2 - Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici | competenza | 2,93 | 4,58 | 3,48 | 2,40 |
| | residui | 4,74 | 4,50 | | 2,56 |
| | totale | | | | 4,95 |
| 3 - Tutela delle acque | competenza | 15,10 | 53,02 | 19,80 | 12,23 |
| | residui | 30,09 | 20,08 | | 4,59 |
| | totale | | | | 16,81 |
| 4 - Difesa del suolo | competenza | 4,80 | 22,57 | 7,98 | 1,75 |
| | residui | 15,38 | 14,73 | | 1,95 |
| | totale | | | | 3,70 |
| 5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 2,54 | 3,38 | 2,54 | 0,76 |
| | residui | 4,30 | 3,69 | | 2,51 |
| | totale | | | | 3,28 |
| Totale | competenza | 35,97 | 100,81 | 49,01 | 25,95 |
| | residui | 69,31 | 56,43 | | 17,05 |
| | totale | | | | 43,00 |

FUNZIONE 1 – FORESTE E BOSCHI

Unità di bilancio: 1044 - Gestione

Impegni: € 7.803.192,93

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Nell'ambito delle modifiche proposte e approvate con la LR 17/2010 di manutenzione, è stato introdotto l'art. 24 bis nella LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali) che consente l'erogazioni di incentivi alle utilizzazioni boschive previo Regolamento attuativo in corso di predisposizione. L'iniziativa è volta alla gestione attiva del patrimonio forestale regionale, in larga parte oggi abbandonato e sotto utilizzato, gestione attiva che costituisce la premessa per una efficace tutela e conservazione del territorio montano della regione e la riduzione degli interventi di emergenza a seguito di calamità naturali.</p> <p>Si è provveduto all'acquisto di materiale informatico e tecnico, materiale tecnico-fotografico, attrezzature antincendio e altri materiali per stazioni forestali, si sono affidati incarichi per la fornitura di assistenza on-line per programmi informatici dedicati all'antincendio e per la fornitura di traffico telefonico satellitare.</p> <p>Si sono inoltre sostenute spese per la manutenzione, la riparazione, la messa in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, per l'acquisto di dispositivi di sicurezza, per noli e per l'acquisto di materiali e servizi necessari in fase di spegnimento, per l'acquisto di carburanti e lubrificanti e per l'adeguamento del magazzino.</p> <p>L'attività in amministrazione diretta di manutenzione del territorio e dei corsi</p> | Risorse rurali, agroalimentari e forestali |

| | |
|---|--|
| d'acqua, selvicolturale e di carattere vivaistico è stata svolta, come da programmi, mediante il personale operaio assunto secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro dei settori edile e agricolo. Sono stati eseguiti o avviati dei lavori di pronto intervento a seguito di riscontro di situazioni di dissesto a possibile evoluzione calamitosa. | |
|---|--|

Unità di bilancio: 5030 – Protezione e tutela
 Impegni: € 1.323.902,27

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|--|
| Sono proseguite le attività connesse alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo. | Protezione civile della Regione € 541.425,66 |
| <p>Attraverso il sostegno alle attività promozionali dell'Associazione del Corpo Forestale Regionale, è stata data ampia diffusione a una cultura diretta alla tutela dell'ambiente, del territorio e al ruolo e all'immagine del personale forestale regionale.</p> <p>Sono state assegnate risorse ai proprietari forestali pubblici e privati dotati di strumenti di pianificazione, quali il Piano di Gestione Forestale (PGF) e il Piano Forestale Integrato (PFI), che hanno dimostrato di aver dato attuazione, nell'anno precedente, alle previsioni operative in essi contenuti.</p> <p>Sono stati utilizzati i fondi per la manutenzione e l'ordinaria coltura dei vivai forestali regionali nonché per avviare la messa in sicurezza di parte degli edifici destinati all'attività vivaistica.</p> <p>Si è provveduto a trasferire risorse al "Fondo regionale per i servizi forestali" finalizzato alla gestione operativa del Centro servizi per le foreste e le attività della montagna di Paluzza che offre, a utenti della regione e fuori regione, servizi, anche a pagamento, per l'aggiornamento professionale di operatori della filiera foresta-legno, vigili del fuoco, volontari della protezione civile, operai comunali, studenti maggiorenti di scuole superiori e università, ecc..</p> <p>Si è provveduto alla commercializzazione di legname (oltre 14.000 metri cubi netti) di proprietà regionale, in linea con le previsioni dei piani di gestione pluriennale dei diversi compendi silvopastorali, con contratti di commissione per la vendita, per la gestione delle utilizzazioni, per l'affidamento di lavori di utilizzazione e contratti per la gestione delle foreste di proprietà regionale. Il risultato rappresenta un esempio reale di gestione attiva del territorio montano, concrete opportunità di lavoro per le imprese del settore forestale e indotto, entrate per l'Amministrazione regionale.</p> <p>Si è continuato nella realizzazione del programma Life + FutMon (Further Development and Implementation of an EU-level Forest Monitoring System) finalizzato alla rilevazione dello stato delle chiome degli alberi nelle foreste della regione, tramite specifica convenzione con il Corpo Forestale dello Stato.</p> <p>Si è dato corso alla realizzazione dell'accordo di programma quadro CIPE 2006 finalizzato alla valorizzazione della filiera del legno attraverso interventi sulla viabilità forestale e sugli impianti a biomasse.</p> | Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 782.476,61 |

Unità di bilancio: 5031 – Sistemazioni forestali
Impegnato: € 6.086.599,61

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Si è provveduto alla realizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali e alla manutenzione delle opere e del territorio montano, come da programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di competenza, compresa la viabilità di accesso alle malghe e il completamento delle procedure espropriative della viabilità forestale regionale FIO.</p> <p>Si sono posti in essere gli atti necessari per la continuità e per la chiusura degli interventi di viabilità forestale di cui all'art. 26 bis della LR 22/1982 (Norme in materia di forestazione) con riferimento, in particolare, ai procedimenti espropriativi gestiti attraverso gli ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio.</p> | <p>Risorse rurali , agroalimentari e forestali € 6.068.078,16</p> |
| <p>Sono stati effettuati pagamenti di residui perenti riscritti per opere di sistemazione idraulico – forestale del bacino montano del torrente Torre e inviate in economie le somme non necessarie per minori spese.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 18.521,45</p> |

FUNZIONE 2 – PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Unità di bilancio: 1045 – Gestione
Impegni: € 1.838.913,18

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Sono state assegnate risorse quale acconto sul contributo ordinario per le spese di funzionamento e per il conseguimento dei fini istituzionali, ai sensi dell'art. 84, comma 4 della LR 42/96 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", a favore del Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie. Il saldo verrà erogato a seguito della presentazione del rendiconto consuntivo per l'anno 2010.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 1.705.013,18</p> |
| <p>Sono stati effettuati pagamenti di residui perenti riscritti per la liquidazione di attività relative alla tenuta e aggiornamento del catasto regionale delle grotte – art. 3, LR 27/1966 - di cui alla convenzione stipulata nel 2006 con la Società Alpina delle Giulie – Sezione di Trieste del C.A.I.; per le medesime finalità è stato effettuato un pagamento per l'acquisto di 3.000 targhette per la identificazione delle grotte.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 133.900,00</p> |

Unità di bilancio: 1047 – Attività di promozione e tutela
Impegnato: € 1.396.889,08

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono proseguite le liquidazioni di contributi ai gestori di parchi comunali e intercomunali e alle riserve naturali regionali di cui alla LR 42/96 - "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" - e la liquidazione di contributi per il ripristino ambientale del biotopo dei laghetti delle Noghère.</p> <p>Per interventi di valorizzazione e tutela dei siti di interesse comunitario (S.I.C.), di siti storici, culturali e dei parchi urbani e tematici del Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'art. 8 della LR 2/2006, è stato liquidato il saldo del contributo all'Associazione Cultura e Natura.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 1.326.889,08</p> |

| | |
|---|---|
| <p>Sono proseguiti i lavori di rinaturazione dei terreni nel bacino del Rio Raffetto nel Biotopo Selvose (in comune di Castions di Strada) e i lavori di conservazione, miglioramento e ripristino della biodiversità nei biotopi naturali regionali e quelli di rimodellamento morfologico presso la Roggia dei Prati di Flambro (in comune di Talmassons).</p> <p>Per il programma annuale di gestione della stazione biologica dell'isola della Cona è stato liquidato al Comune di Staranzano un acconto pari all'ottanta per cento del contributo concesso. Il saldo verrà liquidato previa presentazione del rendiconto.</p> <p>Sono stati liquidati, in parte, i contributi previsti dalle convenzioni e dagli accordi di programma sottoscritte con i Comuni di Doberdò del Lago, Duino Aurisina, Forgaria del Friuli, Staranzano e Marano Lagunare rispettivamente per le Riserve naturali regionali dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa, Falesie di Duino, Lago di Cornino, Foce dell'Isonzo, Foci dello Stella e della Valle Canal Novo, e sono stati concessi contributi al Comune di San Dorligo della Valle per la gestione della riserva naturale regionale "Val Rosandra".</p> <p>La concessione di contributi all'Ente gestore del Parco Dolomiti Friulane è finalizzata alla gestione della riserva naturale regionale "Forra del Cellina" mentre quella a favore dell'Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie, alla gestione della riserva naturale regionale della "Val Alba".</p> <p>È stato erogato il contributo al Comune di Marano Lagunare finalizzato alla formazione del Piano di conservazione e sviluppo della Riserva Naturale Regionale Foci dello Stella.</p> <p>È stata sottoscritta una apposita convenzione tra l'Amministrazione militare e la Regione Friuli Venezia Giulia per il corso concernente i compendi demaniali. È stata stipulata la convenzione per la concessione di immobili demaniali consistenti in estese formazioni prative e magredili costituenti habitat di interesse comunitario, e per la gestione delle stesse secondo le finalità indicate dalla Direttiva europea 92/43.</p> <p>Sono state soddisfatte e interamente liquidate le domande di indennizzo pervenute, nei limiti degli importi spettanti.</p> <p>Sono stati concessi e interamente liquidati i contributi ammissibili per la costruzione di opere di prevenzione e utilizzati interamente i fondi stanziati per l'acquisto di attrezzatura per la prevenzione dei danni causati dall'Orso Bruno e sono state soddisfatte e interamente liquidate le domande di indennizzo pervenute per danni arrecati al patrimonio zootecnico, alle colture e ai beni utilizzati per l'esercizio dell'attività agricola o di allevamento.</p> <p>L'incarico per l'aggiornamento dell'inventario dei prati stabili è stato affidato e sono stati messi in atto gli interventi di sfalcio e decespugliamento nelle torbiere naturali regionali delle risorgive di Virco e Flambro.</p> <p>Nel corso del 2010 è stata adottata la perizia di spesa per forniture e servizi per lavori in amministrazione diretta.</p> | |
| <p>Sono state devolute ai Comuni le somme necessarie per far fronte alle spese relative alla demolizione degli abusi edilizi nel territorio di competenza (art. 11, LR 26/2004).</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 70.000,00</p> |

Unità di bilancio: 1048– Programmi comunitari

Impegni: € 240.692,41

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Nel corso del 2010 si sono conclusi i progetti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gemellaggio AGIRE POR (Attivazione Gemellaggi Internazionalizzazione Regionale Esperienze di successo) tra la Regione FVG, l'Ente Parco Prealpi Giulie, l'Ente Parco Dolomiti Friulane, la Regione Molise e il Ministero dello Sviluppo Economico, avente a oggetto "Piani di gestione di siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale e valutazione di incidenza"; - attivazione del gemellaggio AGIRE POR Friuli Venezia Giulia – Campania per il trasferimento alla Regione Campania delle competenze ed esperienze maturate dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dall'Ente Parco Prealpi Giulie e dall'Ente Parco Dolomiti Friulane. <p>Le attività di entrambi i progetti sono terminate anteriormente al 2010. Nel 2010 sono stati liquidati i saldi dovuti agli enti parco e sono stati riscossi gli importi che il Ministero doveva liquidare. I progetti sono stati quindi conclusi sia a livello operativo che finanziario.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 29.893,31</p> |
| <p>È stata sottoscritta la convenzione inerente il progetto LIFE09/NAT/IT/000160 ARCTOS "Conservazione dell'Orso bruno: azioni coordinate per l'areale alpino ed appenninico" coordinato dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise in base al Regolamento CE 614/07.</p> <p>Le risorse impegnate per il progetto hanno riguardato le spese per la manodopera, i servizi di monitoraggio ornitologico, l'aggiornamento del sito web, l'acquisto di materiali e l'allestimento di un convegno.</p> <p>Sono proseguite le attività avviate negli anni precedenti relative al progetto LIFE, in particolare le attività di esproprio terreni e quelle inerenti il progetto INTERREG Italia-Austria 2007-2013, "Valorizzazione e fruizione delle aree naturali dell'arco alpino orientale" di cui al Regolamento CEE 2006/1083.</p> <p>Sono state sostenute spese per i monitoraggi, la stesura dei piani di gestione, gli scambi di esperienze e i processi partecipativi, la creazione di un sito internet e l'acquisizione di un Infopoint.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> <p>€ 210.799,10</p> |

FUNZIONE 3 – TUTELA DELLE ACQUE

Unità di bilancio: 1049 - Gestione

Impegnato: € 3.375.358,90

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono stati impegnati tutti i fondi disponibili per interventi di manutenzioni ordinaria sulle arginature e per il ripristino della funzionalità idraulica dei fiumi Isonzo, Torre, Versa e Judrio.</p> <p>Sono state sostenute spese per lo svolgimento dell'attività, di competenza del Servizio idraulica, per il servizio di piena. Il Servizio di piena è l'insieme di procedure e attività avviate al sopraggiungere di una piena di un corso d'acqua. Secondo un preciso protocollo operativo la Protezione Civile della Regione, tramite la sala operativa regionale di Palmanova, gestisce "Il coordinamento a livello regionale del servizio di piena" mentre le strutture stabili di difesa del suolo del Servizio idraulica si</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> |

interfacciano con la sala operativa regionale. Entro questa struttura rientrano anche gli Ufficiali e i Sorveglianti idraulici cui è affidata la responsabilità di un tronco di sorveglianza. Ai gruppi comunali di volontariato di Protezione Civile è affidata la sorveglianza degli argini.

È proseguita l'attività tecnico-amministrativa e di monitoraggio per la stesura del Piano Regionale di Tutela delle Acque.

Sono state sostenute spese per il funzionamento dell'Autorità di Bacino Regionale alla quale compete, in armonia con la disciplina nazionale e regionale, la predisposizione e l'attuazione del Piano di bacino. Il Piano di bacino è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo, dei corpi idrici e dell'ambito lagunare, nonché la corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche e ambientali del territorio interessato.

Sono stati fra l'altro effettuati pagamenti di residui perenti riscritti per la manutenzione di opere idrogeologiche.

Unità di bilancio: 1050 – Opere idrauliche
 Impegnato: € 16.422.213,50

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono state impegnate risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di manutenzione straordinaria diretta al ripristino della funzionalità idraulica nei bacini dei fiumi Tagliamento, Cellina e Meduna; - interventi di manutenzione ordinaria consistenti in sfalci arginali nel comprensorio idraulico di Pordenone; - l'attuazione del programma annuale di manutenzione ordinaria e sistemazione idraulica nel territorio della provincia di Udine, in particolare per il ripristino degli argini del torrente Corno e per la manutenzione del reticolo minore in comune di Codroipo. <p>Sono stati fra l'altro effettuati pagamenti di residui perenti riscritti per sistemazioni e manutenzioni idrogeologiche, nonché per interventi diretti effettuati dalle strutture periferiche.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> |

FUNZIONE 4 – DIFESA DEL SUOLO

Unità di bilancio: 1052 – Sistemazioni idrogeologiche
 Impegnato: € 2.628.109,21

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>È stata finanziata la realizzazione di opere di salvaguardia della pubblica incolumità mediante affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 della LR 14/2002, nei comuni di Cividale del Friuli, Paularo, Prato Carnico, Savogna, Trasaghis (2 interventi), Tarvisio e Zuglio in provincia di Udine e nei comuni di Claut e Polcenigo in provincia di Pordenone.</p> <p>Sono stati fra l'altro effettuati pagamenti di residui perenti riscritti per manutenzioni straordinarie di opere idrogeologiche.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> |

Unità di bilancio: 1053 – Sistemazioni idrogeologiche

Impegnato: € 5.243.056,31

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Si è provveduto all'impegno e all'erogazione a favore Commissario delegato per la laguna di Marano e Grado di un nuovo stanziamento ventennale per le attività di caratterizzazione, dragaggio e bonifica dei sedimenti nei canali navigabili all'interno del Sito Inquinato Nazionale (SIN) stesso. È proseguito inoltre il pagamento delle annualità dei limiti di impegno ventennale già autorizzati negli anni precedenti a favore del suddetto Commissario delegato, per lavori urgenti atti a fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi nella laguna di Marano e Grado.</p> <p>Il provvedimento di concessione e pagamento dell'anticipazione a favore del Commissario medesimo per spese connesse al funzionamento della struttura, ai sensi dell'art. 3 comma 13, LR 12/2010, non è andato a buon fine anche per incongruenze presenti nella normativa vigente. Nei primi mesi del 2011 si interverrà con una proposta di modifica dell'articolo.</p> <p>Non è stato possibile utilizzare le risorse statali disponibili destinate al finanziamento delle spese per l'effettuazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale nel Sito Inquinato Nazionale di Trieste, in quanto oggetto di un accordo di programma non ancora avviato.</p> <p>Sono stati fra l'altro effettuati pagamenti di residui perenti riscritti a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona Aussa Corno, soggetto delegato alla redazione del progetto di caratterizzazione del SIN della Laguna di Marano e Grado.</p> | Ambiente, energia e politiche per la montagna |

Unità di bilancio: 2060 - Gestione

Impegni: € 112.361,28

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| Al fine di garantire la sicurezza dei cittadini sulle strade di montagna, sulle piste di sci e nei percorsi alpinistici ed escursionistici, si è provveduto a potenziare e migliorare l'efficienza della struttura di previsione del rischio valanghivo mediante la modernizzazione delle attrezzature disponibili. | Risorse rurali, agroalimentari e forestali |

FUNZIONE 5 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1055 – Ricerca e sviluppo

Impegnato: € 1.077.266,01

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono state impegnate risorse a favore dei Comuni per iniziative finalizzate la diffusione e allo sviluppo dei processi di Agenda 21 locale. | Finanze, patrimonio e programmazione € 73.850,00 |
| Sono state sostenute spese per il monitoraggio idrologico e per sei campagne di misura delle portate sui fiumi Tagliamento, Torre, Natisone e Isonzo per la determinazione dei quantitativi d'infiltrazione idrica nella pianura e dei relativi coefficienti di infiltrazione, per conto dell'Autorità di Bacino di Venezia nell'ambito del progetto TRUST (Tools for Regional Scale assessment of groundwater storage improvement in adaptation to climate change), incluso nel Programma comunitario | Ambiente, energia e politiche per la montagna € 1.033.416,01 |

LIFE + 2007, che sostiene finanziariamente le migliori pratiche e i progetti innovativi o di carattere dimostrativo aventi valore aggiunto europeo.

È stato concesso il contributo all'Università degli Studi di Trieste quale partecipazione alle spese di realizzazione del master interateneo di secondo livello in materia ambientale per sviluppare adeguate professionalità in tale settore.

A seguito delle modifiche normative intervenute con LR di assestamento del bilancio 2010, è stato possibile avviare il procedimento di finanziamento dell'ARPA per l'elaborazione dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera.

È stato avviato il procedimento di ripartizione fra i Comuni dei fondi disponibili per l'erogazione di contributi ai proprietari di immobili (e dagli stessi stabilmente abitati) siti in aree interessate dal sorvolo di mezzi militari, per interventi di riparazione dei danni conseguenti o finalizzati all'isolamento acustico degli edifici.

Sono stati fra l'altro effettuati pagamenti di residui perenti reiscritti finalizzati alla realizzazione di un sistema di gestione ambientale (EMAS) da parte di Enti locali e loro consorzi.

Unità di bilancio: 2017 – Formazione e promozione

Impegnato: € 563.988,64

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Con i fondi stanziati in materia di assistenza tecnica, ricerca, sperimentazione, istruzione e divulgazione, si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegnare all'associazione regionale PEFC del Friuli Venezia Giulia (Associazione di proprietari forestali che promuove la gestione forestale sostenibile) le risorse per il mantenimento e incremento delle superfici forestali e delle imprese assoggettabili a certificazione; - avviare le procedure per la redazione del manuale sulla qualificazione del legname; - promuovere iniziative didattiche divulgative promozionali e attività connesse alla gestione degli archivi dell'osservatorio SITFOR (Sistema Informativo Territoriale Forestale). <p>Si è dato corso alle spese per la produzione e la distribuzione di materiale divulgativo e didattico, per l'organizzazione di convegni, di corsi di formazione e di aggiornamento in materia di protezione dell'ambiente naturale nonché per il monitoraggio delle specie e degli habitat di cui all'art. 24, LR 17/2006 "Interventi in materia di risorse agricole, naturali, forestali e montagna e in materia di ambiente, pianificazione territoriale, caccia e pesca".</p> <p>È stata data prosecuzione del progetto S.A.R.A. "Sistema Aree Regionali Ambientali" ed è stata avviata la realizzazione dell'atlante dei nidificanti del S. I.C. "Risorgive dello Stella". Continuano tra l'altro le attività relative al censimento degli uccelli acquatici svernanti in regione nell'ambito dell'International Waterfowl Census.</p> <p>Si sono concluse le attività inerenti il Progetto di educazione ambientale 2009/2010 "Conoscere per crescere".</p> <p>È stato avviato il monitoraggio dell'orso bruno con tecniche genetiche non invasive.</p> <p>Per le misure di conservazione per S.I.C. e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) si è proseguito nell'attività inerente la formazione dei piani di gestione Natura 2000, la rete di siti di interesse comunitario creata dall'Unione europea per la protezione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati membri dell'Unione europea.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali</p> |

Unità di bilancio: 2018 – Pianificazione e programmazione

Impegnato: € 900.000,00

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>L'art. 11 della LR 5/1997 recante la "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3, commi dal 24 al 41, della legge 28 dicembre 1995, n. 549" ha istituito il Fondo per l'ambiente in cui affluiscono le risorse costituite dal venti per cento del gettito derivante dall'applicazione del tributo al netto della quota spettante alle Province per le funzioni loro delegate. L'art. 3, comma 27 della legge 549/1995 attribuisce alle Regioni la facoltà di determinare, nell'ambito delle finalità ivi specificate, la destinazione d'impiego delle risorse che affluiscono al Fondo.</p> <p>La Giunta regionale ha dettato ad ARPA gli indirizzi per la programmazione 2010 indicando le risorse finanziarie disponibili per la vigilanza ambientale e il supporto tecnico scientifico alle funzioni di tutela ambientale e prevenzione igienico sanitaria degli enti preposti sul territorio regionale.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi e le priorità di tutela ambientale indicati nelle direttive, la Giunta regionale ha determinato di destinare tutte le risorse – peraltro in costante diminuzione – del Fondo per l'ambiente al finanziamento dell'attività di ARPA. In seguito, previa approvazione dei documenti di programmazione dell'Agenzia, ha assegnato ad ARPA il finanziamento per il funzionamento e l'attività 2010.</p> <p>Si è inoltre proseguito nel pagamento delle annualità dei limiti già autorizzati in esercizi precedenti, per l'attuazione dell'accordo di programma tra i Comuni attraversati dal fiume Judrio e dal torrente Versa.</p> | Ambiente, energia e politiche per la montagna |

Unità di bilancio: 2019 – Programmi comunitari

Impegnato: € 252,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono proseguite le attività derivanti dal contratto di scrittura privata, sottoscritto in data 21 luglio 2009 con l'Università degli studi di Milano – Bicocca, per la stesura degli standard minimi per la compilazione di carte di pericolosità per frane di crollo, finalizzati alla prevenzione dei dissesti franosi nell'ambito del progetto INTERREG Italia – Austria, Massmove. | Ambiente, energia e politiche per la montagna |

FINALITÀ 3 - Gestione del territorio

| FUNZIONE | | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|------------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Pianificazione territoriale regionale e subregionale | competenza | 7,05 | 7,98 | 6,47 | 3,45 |
| | residui | 3,79 | 3,66 | | 3,19 |
| | totale | | | | 6,64 |
| 2 - Servizio idrico integrato | competenza | 8,60 | 18,74 | 6,62 | 5,65 |
| | residui | 4,68 | 2,91 | | 0,58 |
| | totale | | | | 6,23 |
| 3 - Gestione dei rifiuti | competenza | 0,12 | 0,47 | 0,35 | 0,25 |
| | residui | 2,18 | 1,31 | | 1,31 |
| | totale | | | | 1,56 |
| 4 - Energia | competenza | 0,00 | 3,64 | 1,19 | 0,85 |
| | residui | 3,26 | 3,02 | | 1,45 |
| | totale | | | | 2,30 |
| 5 - Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici | competenza | 27,41 | 37,46 | 32,29 | 10,39 |
| | residui | 34,80 | 34,65 | | 20,80 |
| | totale | | | | 31,18 |
| 6 - Centri urbani | competenza | 33,51 | 42,92 | 32,07 | 22,05 |
| | residui | 13,17 | 13,16 | | 9,93 |
| | totale | | | | 31,98 |
| 7 - Mobilità locali | competenza | 190,01 | 229,65 | 183,88 | 144,11 |
| | residui | 45,38 | 45,11 | | 20,53 |
| | totale | | | | 164,64 |
| 9 - Protezione civile e ricostruzione | competenza | 25,98 | 123,09 | 78,13 | 29,63 |
| | residui | 224,10 | 223,65 | | 59,02 |
| | totale | | | | 88,65 |
| 10 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,93 | 4,22 | 2,44 | 0,74 |
| | residui | 3,91 | 3,57 | | 0,36 |
| | totale | | | | 1,09 |
| Totale | competenza | 293,61 | 468,17 | 343,43 | 217,11 |
| | residui | 335,29 | 331,03 | | 117,18 |
| | totale | | | | 334,29 |

FUNZIONE 1 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE

Unità di bilancio: 1056 – Piani e progetti
Impegni: € 6.054.950,67

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>È stato pubblicato il bando di gara per la redazioni degli strumenti di pianificazione territoriale e strategica; la commissione sta valutando gli elaborati presentati dai professionisti.</p> <p>Prosegue l'attività di erogazione dei contributi pluriennali già disposti a favore della Provincia di Udine e del Comune di Trieste per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

Unità di bilancio: 1057 - Cartografia
Impegni: € 417.871,68

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Sono state avviate le procedure per l'individuazione del soggetto attuatore di ulteriori fogli della carta tecnica regionale.</p> <p>Nel corso del 2010 è stato stipulato il contratto per l'affidamento in house del servizio di aggiornamento hardware e software, di adeguamento architetture e di manutenzione delle stazioni GPS Master della rete regionale A. Marussi.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 268.964,93</p> |
| <p>Si è continuata l'attività di costruzione di cartografie di base e tematiche georiferite e di banche dati cartografiche.</p> <p>Si è iniziata la realizzazione di una nuova cartografia numerica finalizzata a fornire informazioni di tipo geografico e dettagliate sui singoli oggetti.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 148.906,75</p> |

FUNZIONE 2 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Unità di bilancio: 1058 – Approvvigionamento e depurazione
Impegno: € 6.620.091,38

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>È stato corrisposto il compenso per l'anno 2010 al titolare dell'Autorità regionale per la vigilanza sui servizi idrici, di cui all'art. 18 della LR 13/2005, con lo scopo di concorrere a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi legati al ciclo idrico.</p> <p>È stato approvato il Regolamento relativo al trasferimento alle Autorità d'ambito di stanziamenti pluriennali che permetterà di incidere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII) ed è stato completato l'iter amministrativo-contabile di trasferimento di tali fondi per 20 anni ai beneficiari.</p> <p>È stato avviato l'iter amministrativo per la concessione ed erogazione del contributo relativo al Fondo regionale di investimenti per il SII.</p> <p>È stato concesso ed erogato il contributo a favore del Comune di Tolmezzo per la manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione consortile dell'Alto Tagliamento.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> |

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEI RIFIUTI

Unità di bilancio: 1061 - RSU e inerti
Impegno: € 310.716,97

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Sono stati trasferiti fondi alle Amministrazioni provinciali per la concessione di contributi ai Comuni in cui la raccolta dei rifiuti urbani superi il 45 per cento dei rifiuti complessivamente raccolti e sono stati impegnati i fondi destinati agli incentivi per il personale regionale, ai sensi dell'art. 11 della LR 14/2002, per la realizzazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> |

Unità di bilancio: 2070 – Speciali e pericolosi
Impegno: € 36.750,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono stati effettuati pagamenti di residui perenti riscritti in relazione a contributi concessi a Enti pubblici e a Enti pubblici economici per i lavori di rimozione di materiali con amianto friabile o amianto compatto deteriorato da edifici pubblici, locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva. | Ambiente, energia e politiche per la montagna |

Unità di bilancio: 1064 – Risparmio energetico
Impegno: € 357.768,99

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| È stata trasferita l'intera assegnazione spettante alle Province per interventi in materia di risparmio energetico. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 300.000,00 |
| Sono stati erogati contributi statali e regionali per la realizzazione di impianti fotovoltaici e per l'installazione di pannelli solari. Nel corso del 2010 è iniziata l'attività per definire compiutamente il sistema di formazione dei certificatori VEA (Certificazione Energetica più Certificazione Ambientale). | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 57.768,99 |

FUNZIONE 4 – ENERGIA

Unità di bilancio: 1068 – Uso fonti rinnovabili
Impegno: € 699.576,43

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono stati erogati contributi alle imprese per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici e sono stati trasferiti fondi alle Province per la concessione di contributi a privati diretti all'installazione di impianti solari termici in edifici adibiti a prima casa. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 2080 – Produzione e distribuzione
Impegno: € 129.114,22

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|----------------------|
| Nel corso del 2010 si è provveduto a riscrivere in conto competenza 2010 i residui perenti necessari alla liquidazione di un contributo per la realizzazione di un impianto idroelettrico nel comune di Paularo in provincia di Udine, concluso e regolarmente rendicontato. | Attività produttive |

FUNZIONE 5 – EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI

Unità di bilancio: 1065 – Sedi pubbliche
Impegno: € 5.275.197,69

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È proseguita l'attività contributiva a favore degli Enti locali, delle Aziende territoriali per l'Edilizia residenziale, dell'autorità Portuale per la costruzione, la ristrutturazione e la sistemazione di edifici destinati all'Arma dei Carabinieri e ad altri Corpi di Polizia o Vigili del fuoco. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 1073 – Altro edilizia pubblica non residenziale
Impegni: € 5.286.289,61

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono proseguiti i trasferimenti, avviati negli esercizi precedenti per opere già realizzate ai sensi della LR 23/66, alle Province di Pordenone e Gorizia. È stato liquidato ed erogato al Comune di Vajont – previa iscrizione di residui perenti - il saldo dovuto per i lavori di riqualificazione urbana della Piazza Monte Toc e Via San Bartolomeo. | Ambiente, energia e politiche per la montagna € 38.546,85 |
| Si è dato corso a tutte le iniziative programmate finalizzate alla riqualificazione di edifici non residenziali. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 5.247.742,76 |

Unità di bilancio: 1118 - Interventi edilizi servizi di culto
Impegni: € 21.727.958,62

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È continuata l'attività amministrativa inerente la concessione ed erogazione di contributi destinati alla riqualificazione e manutenzione straordinaria di opere e abitazioni di culto di particolare valenza sociale nel territorio regionale. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FUNZIONE 6 – CENTRI URBANI

Unità di bilancio: 1066 - Centri storici
Impegno: € 29.519.351,52

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| È continuata l'attività di erogazione dei finanziamenti già disposti negli anni precedenti a favore degli Enti locali finalizzati alla riqualificazione dei centri minori della regione. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 1075 - Riqualificazione centri urbani
Impegni: € 2.546.125,57

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| È stata completata l'attività amministrativa volta alla riqualificazione di edifici non residenziali e di edifici adibiti a fruizione di eventi sportivi e alla riqualificazione urbana. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FUNZIONE 7 – MOBILITA' LOCALI

Unità di bilancio: 1067 – Trasporto pubblico locale
Impegni: € 119.794.680,38

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Sono stati finanziati i servizi di trasporto pubblico locale (TPL) mediante l'erogazione alle Province dei corrispettivi necessari all'esercizio degli stessi da parte delle aziende concessionarie.</p> <p>È stata avviata la realizzazione di un sistema informatico per il controllo di gestione sui mezzi di trasporto pubblico locale e per la vigilanza e il controllo dei mezzi ferroviari, nonché la realizzazione di un sistema di bigliettazione elettronica.</p> <p>Si sta procedendo, inoltre, al rimborso dell'IVA alle Province e ai Comuni titolari di contratto di servizio di TPL di cui al DLgs 422/1997.</p> | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 1082 – Mobilità ciclistica
Impegni: € 100.424,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>È in fase di costruzione la ReCir (Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale) regionale utilizzando i fondi statali messi a disposizione.</p> <p>La ReCir consiste in una rete a maglia larga di ciclovie che interessa tutto il territorio regionale e si collega alle analoghe infrastrutture degli Stati e Regioni confinanti.</p> | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 3000 - Parcheggi
Impegno: € 3.852.788,15

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| Prosegue l'attività di erogazione di contributi annui costanti ai Comuni o ai privati concessionari dei medesimi per la realizzazione di parcheggi urbani pubblici previsti dagli strumenti urbanistici comunali o dai piani per il traffico. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 5036 – Trasporto pubblico locale – servizi ferroviari
Impegni: € 60.130.164,11

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono stati corrisposti a Trenitalia i corrispettivi previsti dal contratto di servizio in vigore per lo svolgimento dei servizi ferroviari regionali e alla Ferrovie Udine Cividale S.R.L. per lo svolgimento dei servizi ferroviari locali.</p> <p>È stata aggiudicata la gara per l'acquisto di otto elettrotreni da dedicare ai servizi ferroviari regionali. Sono stati inoltre concessi alla Ferrovie Udine Cividale S.R.L. ulteriori contributi per l'ammodernamento e messa in sicurezza del materiale rotabile utilizzato dalla società medesima per il servizio TPL.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

FUNZIONE 9 – PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE

Unità di bilancio: 1070 – Protezione civile
Impegni: € 69.388.856,81

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nel corso del 2010 le attività di Protezione Civile in Regione sono state dirette a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare interventi urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 9, 2° comma della LR 64/1986 (Organizzazione delle strutture e interventi di competenza regionale in materia di protezione civile); - erogare benefici contributivi per il ristoro dei danni da eventi calamitosi; - acquisire dotazioni per le strutture di protezione civile ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera a), LR 64/1986; - garantire il servizio aereo di telerilevamento del territorio regionale e il servizio aereo regionale in emergenza; - provvedere alla gestione e al funzionamento dei sistemi di prevenzione urgente; - gestire la rete di controllo sismico; - concedere finanziamenti agli Enti locali e alle associazioni di volontariato per la dotazione delle relative strutture di protezione civile; - realizzare attività informative ed educative per la promozione di una moderna coscienza di protezione civile. <p>È stata inoltre avviata la realizzazione del Piano di interventi urgenti e il procedimento di ristoro dei danni a privati e a imprese conseguenti all'emergenza del 23 luglio 2010 ai sensi dell'ordinanza del Presidente Consiglio dei Ministri (OPCM) 3894/2010, ed è proseguita la realizzazione dei Piani di intervento per la messa in sicurezza del territorio regionale e per il ristoro dei danni a privati e imprese conseguenti ai diversi eventi calamitosi che nel corso degli anni hanno colpito il territorio regionale (Piani di cui alle OPCM 3324/2009, 3885/2010, 3847/2010).</p> <p>La Protezione civile della Regione ha partecipato, con funzionari e volontari, all'azione umanitaria di soccorso avviata dal Dipartimento della protezione civile, a favore della popolazione di Haiti colpita dal grave sisma del 12 gennaio 2010.</p> | <p>Protezione civile della Regione</p> |

Unità di bilancio: 1072 – Ricostruzione zone terremotate
Impegno: € 8.741.119,90

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Con LR 12/2010 di assestamento del Bilancio è stato rifinanziato il Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economica e la rinascita del Friuli Venezia Giulia. Le assegnazioni per la ricostruzione hanno un regime contabile specifico stabilito dal Capo X della LR 21/2007 e non prevedono termini per la conservazione degli impegni e degli ordini di accreditamento. Con le somme disponibili sul Fondo si rifinanziano tutti i capitoli di spesa della ricostruzione.</p> <p>In materia di ricostruzione continuano, attraverso il Fondo, i finanziamenti degli interventi previsti dal titolo V della LR 63/77 per il ripristino e la ricostruzione di opere pubbliche di interesse locale e regionale nonché di opere di pubblica utilità dirette al completamento dell'opera di ricostruzione.</p> <p>Nel corso del 2010 sono state trasferite risorse al Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano gestito dal commissario straordinario.</p> <p>Si è continuata l'attività di spesa relativa agli interventi di edilizia abitativa privata attraverso i Sindaci - Funzionari delegati.</p> <p>Sono stati concessi ed erogati contributi per la riparazione strutturale e l'adeguamento antisismico degli edifici di proprietà privata nonché l'erogazione dei contributi per gli edifici pubblici e a uso pubblico.</p> <p>Sono state sostenute spese per incarichi e collaborazioni inerenti la ricostruzione e sono stati finanziati i Comuni per le spese tecniche relative alla redazione dei piani di ricomposizione parcellare e per le spese connesse al perfezionamento delle procedure tecnico-amministrative di acquisizione e asservimento immobili per l'esecuzione delle opere pubbliche.</p> <p>Continua l'erogazione di contributi pluriennali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il ripristino e il completamento dell'efficienza scolastica; - la riparazione di edifici ad uso civile di abitazione non immediatamente danneggiati dal sisma, per la ristrutturazione e per l'adeguamento antisismico; - l'esecuzione di opere igienico sanitarie dei comuni danneggiati dagli eventi sismici ricompresi nei territori delle comunità montane e collinari. | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

FUNZIONE 10 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE E PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2005 – Ricerca e sviluppo
Impegno: € 611.696,14

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>È stato garantito all'Osservatorio degli appalti pubblici il supporto informatico per l'applicativo in uso.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 166,26</p> |
| <p>È stato concesso un finanziamento straordinario all'Associazione dei consorzi di bonifica della Regione a sostegno delle spese di funzionamento come disposto dall'art. 4 della LR 24/2009.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 100.000,00</p> |

| | |
|--|--|
| <p>Sono stati impegnati fondi per consentire i monitoraggi delle frane interessanti il Monte Toc in Comune di Erto e Casso e del Masarach in Comune di Vito d'Asio in Provincia di Pordenone.</p> <p>Sono stati concessi all'Autorità di bacino regionale e alla Provincia di Pordenone i contributi destinati alla realizzazione di attività di rilevazione del territorio mediante riprese aerofotogrammetriche digitali, riprese aeree digitali con apparecchiature laser scan, finalizzate alla salvaguardia ambientale e idrogeologica del territorio stesso.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 171.329,88</p> |
| <p>È stata attuata l'attività programmata volta all'aggiornamento e all'informatizzazione delle procedure catastali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 340.200,00</p> |

Unità di bilancio: 2007 – Pianificazione e programmazione

Impegni: € 1.789.621,25

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Con l'entrata in vigore della LR 23/2005 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile) e l'evolversi del quadro normativo nazionale in materia di certificazione energetica, la Regione Friuli Venezia Giulia ha istituito un sistema di valutazione della qualità energetica e ambientale degli edifici, denominato "Protocollo VEA". Lo strumento costituisce, già a partire dal primo giugno 2010, sia per gli edifici pubblici che per quelli privati, il criterio applicativo necessario ai fini della certificazione energetica e ambientale in Friuli Venezia Giulia.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

Unità di bilancio: 2008 – Programmi comunitari

Impegni: € 40.812,37

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Continuano le attività inerenti la partecipazione a progetti comunitari da parte della Direzione centrale in particolare relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto CAAR "Ciclovía Alpe Adria – Alpe Adria Radweg - Azioni di cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo dell'itinerario ciclabile Salisburgo – Villacco - Aquileia - Grado", cofinanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013. - Progetto MICOTRA "Miglioramento dei Collegamenti Transfrontalieri di Trasporto Pubblico" previsto nell'ambito dell'INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013, intende attivare un servizio sperimentale ferroviario di trasporto pubblico locale tra Udine e Villaco, in Carinzia. È prevista la partecipazione delle Regioni Friuli Venezia Giulia (capofila) e Carinzia, della Ferrovia Udine Cividale (FUC), del dipartimento carinziano delle Ferrovie austriache (OBB) e della Società regionale del Traffico della Carinzia (VKG). - Progetto Adria-A – metropolitana leggera – con il quale si propone di riorganizzare in un modello unico i trasporti ferroviari e aeroportuali tra Slovenia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

FINALITÀ 4 - Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni

| FUNZIONE | | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato |
|---|-------------------|------------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Rete stradale e autostradale | competenza | 106,17 | 137,74 | 116,04 | 48,36 |
| | residui | 214,92 | 164,84 | | 31,64 |
| | totale | | | | 80,01 |
| 3 - Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime | competenza | 24,02 | 28,43 | 25,34 | 5,99 |
| | residui | 40,39 | 39,47 | | 23,22 |
| | totale | | | | 29,21 |
| 4 - Aeroportualità | competenza | 0,00 | 6,00 | 5,96 | 3,89 |
| | residui | | | | |
| | totale | | | | 3,89 |
| 5 - Intermodalità | competenza | 13,73 | 15,82 | 14,99 | 0,81 |
| | residui | 19,91 | 18,88 | | 10,73 |
| | totale | | | | 11,55 |
| 6 - Infrastrutture e telecomunicazione | competenza | 3,00 | 4,00 | 4,00 | 0,98 |
| | residui | 22,93 | 20,33 | | 1,08 |
| | totale | | | | 2,07 |
| 7 - Sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari | competenza | 0,00 | 0,59 | 0,59 | 0,59 |
| | residui | 0,03 | | | 0,00 |
| | totale | | | | 0,59 |
| 8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,10 | 29,38 | 24,96 | 19,71 |
| | residui | 16,41 | 3,15 | | 0,32 |
| | totale | | | | 20,03 |
| Totale | competenza | 147,02 | 221,97 | 191,87 | 80,34 |
| | residui | 314,59 | 246,67 | | 67,00 |
| | totale | | | | 147,34 |

FUNZIONE 1 – RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

Unità di bilancio: 1074 – Viabilità regionale

Impegni: € 102.894.528,94

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Nel corso dell'esercizio finanziario 2010 si è provveduto ad attuare e integrare, con la D.G.R. 2353/2010, il programma di viabilità del 2009, in particolare affidando e integrando le delegazioni amministrative dei seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FVG Strade SPA - realizzazione di un cavalcavia in comune di Zoppola, riqualificazione della viabilità dalla strada regionale 177 alla strada regionale 464 (variante sud di Dignano), integrazione della viabilità nel distretto dell'area del mobile in provincia di Pordenone; - Autovie Venete S.p.A - circonvallazione sud sulla strada statale 13, Pontebbana, in provincia di Pordenone, nuovo collegamento tra il casello dell'autostrada A4 a Palmanova e l'interporto di Cervignano del Friuli, nuovo casello autostradale di Ronchis, opere nel raccordo stradale tra la A4 e la strada statale 14 nel tratto | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

| | |
|---|--|
| <p>Monfalcone - Grado;</p> <ul style="list-style-type: none"> - INSIEL SPA - infrastrutture per la banda larga; - Consorzio Aussa Corno - progettazione e appalto integrato del collegamento stradale tra la zona industriale dell'Aussa Corno e statale 14 della Venezia Giulia. <p>Contributi per la viabilità regionale sono stati concessi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Pordenone, per sistemazione dell'incrocio di Borgo Medusa; - Provincia Pordenone, per l'accordo di programma quadro (APQ) per interventi strutturali alla base di Aviano; - Provincia di Trieste, per la soppressione del passaggio a livello di Villa Opicina; - Comune di Monfalcone, per interventi connessi al piano di traffico sulla strada provinciale Marcelliana. <p>Sono state inoltre trasferite alla FVG Strade SPA le seguenti risorse per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la copertura delle spese di funzionamento per l'anno 2010; - il contributo per spese di investimento da realizzarsi sulla viabilità di interesse regionale; - la manutenzione, gestione, vigilanza e promozione di iniziative e opere in favore della sicurezza stradale di cui al Dgls 111/2004. | |
|---|--|

Unità di bilancio: 1095 – Finanziamento interventi di sicurezza stradale
 Impegni: € 2.528.694,02

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Nell'ambito dell'attuazione del Piano regionale della sicurezza stradale, si è predisposto un bando per l'assegnazione dei finanziamenti relativi agli interventi di messa in sicurezza delle aree scolastiche in ambito urbano e si è provveduto all'approvazione della graduatoria di merito per l'assegnazione dei contributi previsti dall'art. 6 della LR 25/2004 sempre in materia di sicurezza stradale. Si è data in particolare adesione al progetto "Way for life - educazione stradale".</p> <p>Nell'ambito dei programmi per l'attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale, sono stati finanziati i Comuni per i programmi Piedibus – a scuola a piedi -, e per la messa in sicurezza dei percorsi casa – scuola.</p> <p>È stata stipulata una convenzione con la FVG Strade SPA per il sistema di monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico.</p> <p>È stato appaltato all'impresa Solari di Udine il sistema di monitoraggio del traffico in un'area pilota del territorio della Regione – Progetto TRIM "Trasporto, Infrastrutture, Monitoraggio" nell'ambito del Programma di Cooperazione INTERREG IV Italia - Austria 2007 -2 013 -.</p> <p>Continuano le attività necessarie al completamento dell'Osservatorio e del Centro Regionale di Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

Unità di bilancio: 3020 – Viabilità nazionale e internazionale
 Impegni: € 4.588.295,72

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>È stata stipulata una convenzione con il Comune di Trieste per la progettazione e la realizzazione delle rotonde tra via Marchesetti e via Forlanini , tra via Carnaro e via Brigata Casale nonché per la bretella di collegamento tra la grande viabilità triestina e il polo ospedaliero di Cattinara.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

Unità di bilancio: 3021 – Viabilità locale

Impegni: € 6.024.347,35

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Si è provveduto a concedere al Comune di Trieste un contributo pluriennale a sollievo degli oneri in linea capitale e interessi per l'ammortamento di un mutuo da utilizzare per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e di risanamento strutturale e impiantistico della galleria urbana di Montebello.</p> <p>Per quanto riguarda l'integrazione finanziaria limitatamente alla viabilità di accesso all'Ospedale di Gorizia, il Comune di Gorizia ha in corso una valutazione delle soluzioni stradali possibili per una scelta ottimale.</p> | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FUNZIONE 3 – PORTUALITÀ, COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME

Unità di bilancio: 1077 – Opere marittime

Impegni: € 1.551.635,80

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Nel corso del 2010 si è provveduto al pagamento della seconda annualità dei lavori di dragaggio della foce del fiume Tagliamento nonché al pagamento del secondo stato di avanzamento dei lavori relativi alla sistemazione delle sponde del Villaggio del Pescatore in provincia di Trieste.</p> <p>Sono stati affidati i lavori di manutenzione ordinaria nei porti e approdi marittimi, lacuali e fluviali relativi ai contratti stipulati.</p> <p>Si è provveduto alla copertura dell'atto aggiuntivo stipulato con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Porto di Monfalcone per la gestione della Conca di Bevazzana e dei relativi impianti.</p> | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 1078 - Porti

Impegni: € 22.829.747,21

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono stati erogati all'Autorità portuale i contributi a favore della promozione dei traffici da e per il porto di Trieste. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 1100 – Collegamenti via acqua

Impegni: € 957.988,86

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto con la società che realizza il servizio di trasporto passeggeri via mare con le vicine Repubbliche di Croazia e Slovenia. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FUNZIONE 4 – AEROPORTUALITÀ

Unità di bilancio: 1080 - Aeroporti

Impegni: € 5.955.439,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È stata disposta la partecipazione all'aumento del capitale sociale della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SPA. | Finanze, patrimonio e programmazione € 3.000.000,00 |
| È stata avviata l'attività di sostegno e promozione del trasporto dallo scalo regionale anche con l'acquisizione delle quote azionarie della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SPA, divenuta, pertanto, società di scopo della Regione. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 2.955.439,00 |

FUNZIONE 5 – INTERMODALITÀ

Unità di bilancio: 1081 – Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici

Impegni: € 14.982.937,10

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono stati rinotificati gli aiuti in materia di finanziamenti a supporto delle modalità di trasporto alternative alla gomma ottenendo il consenso della Comunità europea al proseguimento delle attività di contribuzione. Sono stati erogati i finanziamenti relativi all'Autostrada viaggiante su rotaia e ai servizi di trasporto merci su ferro.</p> <p>Sono state sostenute spese per la promozione di iniziative volte a sviluppare il sistema trasportistico regionale integrato.</p> <p>Sono stati impegnati fondi per la concessione di contributi alle imprese concessionarie degli autoservizi e per il trasporto internazionale di passeggeri.</p> <p>Continua l'attività contributiva pluriennale a favore della società Ferrovie Udine Cividale S.R.L. per il potenziamento del materiale rotabile, al Terminal intermodale di Trieste Ferneti S.p.A. per opere e attrezzature, e alla società per azioni Centro Commerciale all'ingrosso di Pordenone.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 14.482.937,10</p> |
| Si è proseguito nell'erogazione di quote del contributo pluriennale, già concesso in esercizi precedenti, al Comune di Udine a sollievo degli oneri relativi al mutuo contratto per finanziare l'ampliamento e la ristrutturazione del mercato agroalimentare all'ingrosso. | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 500.000,00</p> |

Unità di bilancio: 1083 – Programmi comunitari

Impegni: € 5.040,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono in corso di attuazione gli interventi previsti nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013", programma di cooperazione transfrontaliera Europa Centrale – progetto SoNorA (South North Axis). | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FUNZIONE 6 – INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI

Unità di bilancio: 1084 – Infrastrutture immateriali
 Impegni: € 4.000.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Prosegue la realizzazione della rete di banda larga regionale finalizzata a mettere in connessione tutti gli uffici della Pubblica Amministrazione (compresi i 218 Comuni) e a colmare il digital divide che interessa vasta parte del territorio regionale. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FUNZIONE 7 – SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI

Unità di bilancio: 1085 – Studi e progettazioni
 Impegni: € 587.520,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| Si è dato luogo alla reiscrizione di residui perenti per spese inerenti incarichi per attività progettuali relativi alle opere previste dalla legge 443/2001. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FUNZIONE 8 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1086 – Ricerca e sviluppo
 Impegni: € 20.005.698,63

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| È stato dato corso all'attività programmata mediante la stipula delle previste convenzioni con AIOM (Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi) e ISTIEE (Istituto per lo Studio dei Trasporti Nell'integrazione Economica Europea). | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 100.000,00 |
| Sono stati reiscritti i residui perenti in conto competenza del Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (F.R.I.E.). | Attività produttive € 19.905.698,63 |

Unità di bilancio: 2030 – Pianificazione e programmazione
 Impegni: € 4.798.170,77

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Si è dato luogo alle erogazioni dei finanziamenti previsti dagli Accordi di programma quadro 2004 e 2005 in materia di viabilità e portualità. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

Unità di bilancio: 2031 – Programmi comunitari

Impegni: € 158.504,97

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|---|
| Si è dato corso alle attività previste per la partecipazione ai progetti comunitari di competenza della Direzione Centrale, in particolare in relazione ai progetti TRIM (Trasporto, Infrastrutture e Monitoraggio), nell'ambito del programma comunitario INTERREG Italia–Austria 2007–2013 e Transitects (Transalpine Transport Architects), intervento dell'obiettivo comunitario Cooperazione territoriale europea, nell'ambito del programma di cooperazione transnazionale "Spazio Alpino". | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici |

FINALITÀ 5 - Attività culturali, ricreative e sportive

| FUNZIONE | | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|------------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale | competenza | 26,01 | 28,44 | 26,28 | 12,01 |
| | residui | 37,60 | 35,47 | | 15,09 |
| | totale | | | | 27,10 |
| 2 - Servizi culturali | competenza | 36,92 | 39,61 | 37,95 | 31,77 |
| | residui | 10,82 | 10,48 | | 7,13 |
| | totale | | | | 38,89 |
| 3 - Beni culturali | competenza | 24,53 | 29,70 | 26,87 | 13,63 |
| | residui | 20,32 | 19,65 | | 12,68 |
| | totale | | | | 26,32 |
| 4 - Identità linguistiche e culturali | competenza | 9,92 | 15,20 | 13,08 | 8,92 |
| | residui | 7,61 | 7,31 | | 4,56 |
| | totale | | | | 13,49 |
| 5 - Associazionismo e volontariato e cooperazione internazionale | competenza | 1,55 | 1,88 | 1,82 | 1,07 |
| | residui | 1,61 | 1,47 | | 1,06 |
| | totale | | | | 2,13 |
| 7 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,36 | 0,36 | 0,36 | 0,34 |
| | residui | 0,03 | 0,03 | | 0,03 |
| | totale | | | | 0,37 |
| Totale | competenza | 99,29 | 115,19 | 106,34 | 67,75 |
| | residui | 77,98 | 74,41 | | 40,55 |
| | totale | | | | 108,30 |

FUNZIONE 1 – SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE

Unità di bilancio: 1087 - Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale
Impegni: € 1.063.091,44

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| Sono stati disposti contributi straordinari all'associazione l'Alfiere di Udine per iniziative dirette a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale, attraverso la promozione di eventi, manifestazioni culturali e attività educative rivolte con particolare riguardo ai giovani, alla pro loco di Latisana e alla società GFI Alpe Adria off-road di Gradisca per l'espletamento dell'attività istituzionale. È stato inoltre garantito il sostegno alla realizzazione del programma regionale delle iniziative promosse dal Club Alpino Italiano (C.A.I.) e del corpo nazionale soccorso alpino e speleologico - sezione speciale del C.A.I. - delegazione regionale del Friuli Venezia Giulia. | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 530.000,00 |
| Prosegue con successo l'attuazione del progetto "La sfida dei giovani verso la cittadinanza attiva", realizzato in convenzione con l'Associazione RUE – Risorse Umane Europa -. Nel corso del 2010 si sono svolti due percorsi concernenti "L'Europa dopo la caduta del muro di Berlino" e "La Costituzione: origini e prospettive future". Il progetto in essere è focalizzato alla ricerca di percorsi che facilitino il dialogo tra i | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 488.091,44 |

| | |
|--|--|
| <p>giovani sulle tematiche oggetto dell'iniziativa (LR 12/2007 - Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno delle iniziative a favore dei giovani).</p> <p>A seguito del riparto 2010 sono stati erogati i contributi di cui all'art. 15, comma 4 della LR 12/07 (Sostegno di progetti per i giovani), che hanno permesso di sostenere la realizzazione di 43 progetti giovanili.</p> <p>Per quanto concerne l'accordo di programma quadro (APQ) Stato - Regione - Enti locali, si segnala la creazione del portale informatico www.giovanifvg.it, che è diventato il punto di riferimento comunicativo per i giovani della Regione facilitando i contatti, lo scambio di esperienze e l'informazione su iniziative e finanziamenti.</p> | |
| <p>È stato assegnato al Comitato Sport Cultura e Solidarietà - ONLUS di Udine un contributo straordinario per il sostegno dell'attività istituzionale.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 45.000,00</p> |

Unità di bilancio: 1088 - Contributi per attività e manifestazioni sportive
 Impegni: € 5.044.614,16

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Nel corso del 2010 si è provveduto ad adottare e attuare programmi di interventi a favore, in particolare, delle manifestazioni sportive che si svolgono nel territorio regionale; sono stati adottati i riparti di contributi a favore delle iniziative sportive di rilievo nazionale e internazionale individuate come più importanti e prestigiose, dell'attività sportiva nelle scuole, dell'attività sportiva dei soggetti diversamente dotati, dei Centri Sportivi Universitari regionali, del CONI e della scuola regionale del CONI, degli enti di promozione sportiva nonché a favore dei beneficiari già individuati dalla legge finanziaria regionale.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> |

Unità di bilancio: 1089 - Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero
 Impegni: € 4.779.603,94

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>È proseguita l'erogazione di fondi a Enti pubblici e organismi privati per il miglioramento strutturale e infrastrutturale di immobili adibiti a ricreatori, oratori e a centri di aggregazione giovanile.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> |

Unità di bilancio: 1090 – Impianti e attrezzature sportive
 Impegni: € 15.389.104,11

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nel 2010 non sono state stanziare risorse per l'impiantistica sportiva ed è stata data attuazione al piano di interventi per l'impiantistica sportiva programmati nell'anno 2009.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 15.109.104,11</p> |

| | |
|--|--|
| Si è provveduto a impegnare risorse a favore del CAI regionale per la realizzazione degli interventi previsti nel programma annuale delle attività di manutenzione approvato con DGR n. 1839 del 24 settembre 2010, ai sensi dell'art. 8, LR 2/2000. | Ambiente, energia e politiche per la montagna € 80.000,00 |
| Gli interventi nel settore del turismo, volti al sostegno dell'attività di manutenzione delle piste di fondo, sono stati realizzati tramite l'Agenzia Turismo FVG alla quale sono state concesse tutte le risorse previste. | Attività produttive € 200.000,00 |

FUNZIONE 2 – SERVIZI CULTURALI

Unità di bilancio: 5047 – Attività culturali - iniziative dirette della Regione
Impegni: € 4.350.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| È proseguita l'azione di sostegno a organismi associativi che vantino un'esperienza pluriennale nello svolgimento di iniziative culturali di carattere sovraregionale come l'associazione per il Mittelfest di Cividale del Friuli e l'Azienda speciale di Villa Manin di Passariano. È stato inoltre intrapreso, in collaborazione con la Fondazione Luigi Bon di Tavagnacco in provincia di Udine, un percorso finalizzato alla valorizzazione dei giovani musicisti dei Conservatori della regione. | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie |

Unità di bilancio: 5048 – Enti spettacolo dal vivo
Impegni: € 20.283.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| È proseguita l'azione di sostegno agli enti primari di produzione teatrale (ex LR 68/1981 - Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali) e agli organismi culturali di interesse regionale (ex LR 4/2009 - Disposizioni urgenti in materia di personale, di conferimento di funzioni agli enti locali e di imposta regionale sulle attività produttive). È stato approvato e attuato il programma straordinario di interventi in materia di attività culturali (Dgr. 760/2010) per le finalità previste dai titoli II, III e IV della LR 68/1981 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali). | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie |

Unità di bilancio: 5049 – Enti e iniziative cinema
Impegni: € 2.836.912,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| Sono stati attuati gli interventi regionali previsti dalla LR 21/2007 a sostegno degli enti di interesse regionale (Cappella Underground, Cinemazero, CEC), dei festival e delle rassegne cinematografiche, dei progetti per un cinema di qualità, della didattica del linguaggio audiovisivo (pubblicazioni multimediali). Per quanto concerne l'attività della Cineteca di Trieste, si sono sviluppate forme di collaborazione continuativa con le associazioni di cultura cinematografica della regione, al fine di incrementare la fruizione e di valorizzare il patrimonio filmico e multimediale esistente, quale strumento di documentazione per la conoscenza della | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie |

| | |
|---|--|
| <p>realtà e della storia del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Attraverso una convenzione triennale stipulato con La Cineteca regionale di Gemona del Friuli, la Regione, in armonia con le disposizioni dell'art. 5, del DL 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 137/2002), ha concorso alla realizzazione dell'attività di conservazione e di valorizzazione dei beni del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse artistico, storico e documentario presente nel proprio territorio o di particolare interesse per il Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Con DGR 1555 del 4 agosto 2010 è stato approvato il Piano regionale delle sale cinematografiche, previsto dalla LR 21/2007, dando così completa attuazione a tutti gli strumenti di intervento nel settore cinematografico previsti dalla legge.</p> | |
|---|--|

Unità di bilancio: 5050 – Enti organizzatori di offerta culturale

Impegni: € 2.773.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| È stata data attuazione a interventi specifici previsti dalle norme regionali a sostegno di una pluralità di organismi culturali e finalizzati alla diffusione sull'intero territorio regionale di un'offerta culturale autonoma e diversificata. | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie |

Unità di bilancio: 5051 – Manifestazioni, eventi e iniziative

Impegni: € 1.596.073,78

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| È proseguita l'azione a sostegno delle associazioni che operano per il mantenimento della memoria storica ai sensi della LR 5/2009 (Norme per il sostegno alle attività delle associazioni operanti per il mantenimento della memoria e della testimonianza storica e per la realizzazione di monumenti celebrativi) per la realizzazione di lapidi e monumenti celebrativi. | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie |
| Per le finalità di cui all'art. 19 comma 12 della LR 3/1998, sono stati concessi contributi a una pluralità di soggetti particolarmente radicati sul territorio per la realizzazione di iniziative culturali di dimensione sub regionale. | |

Unità di bilancio: 5052 – Edilizia teatrale

Impegni: € 6.106.472,23

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| Nel corso del 2010 è proseguita l'azione di sostegno alle strutture teatrali regionali. Attraverso uno specifico finanziamento annuo all'Ente Regionale Teatrale si è realizzato un programma organico di interventi minori di adattamento e miglioramento funzionale della dotazione strutturale e delle attrezzature tecniche di sale teatrali appartenenti ad Enti locali collegati al circuito teatrale della Regione. | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 6.026.472,23 |
| È continuata l'erogazione di contributi pluriennali al Comune di Gemona del Friuli per la costruzione e l'arredo di un auditorium sul sito della pre-esistente chiesa di San Giovanni e per la ricollocazione in sito del soffitto del pittore Pomponio Amalteo. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 80.000,00 |

FUNZIONE 3 - BENI CULTURALI

Unità di bilancio: 5053 – Conservazione e valorizzazione patrimonio

Impegni: € 17.318.940,15

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È continuato il finanziamento per il recupero produttivo e ambientale dell'area e delle strutture denominata "Terme romane" in zona Lisert nel comune di Monfalcone. | Finanze, patrimonio e programmazione € 154.937,07 |
| <p>Sono stati erogati, a fronte dell'avvenuta adozione degli atti progettuali, i contributi assegnati e prenotati a valere sui fondi 2009 relativi ai piani di riparto previsti dalle leggi di settore, come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 53 contributi ventennali per la conservazione e valorizzazione di immobili di notevole valore artistico, storico o culturale, ex LR 77/1981 - contributi in conto capitale per la conservazione e valorizzazione di immobili ex art. 37 LR 60/1976 (Interventi per lo sviluppo dei servizi e degli istituti bibliotecari e museali e per la tutela degli immobili di valore artistico, storico od ambientale, degli archivi storici e dei beni mobili culturali del Friuli - Venezia Giulia); - 42 contributi per il restauro e la valorizzazione di beni mobili; - 17 contributi ventennali per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio dell'architettura fortificata, ex LR 10/2000; - 5 contributi ventennali per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'archeologia industriale, ex LR 24/1997 ; - 9 contributi per la valorizzazione del patrimonio storico della prima guerra mondiale, ex LR 14/2000. <p>Sono stati inoltre riprogrammati i fondi per la conservazione e la valorizzazione di beni mobili culturali ed erogati, di conseguenza, undici contributi.</p> <p>È stato infine avviato l'iter per la costituzione dell'Istituto Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia, con l'approvazione del relativo statuto emanato in data 29/07/2010 con DReg. n. 181/Pres.</p> | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 16.266.815,85 |
| Continua l'erogazione dei contributi pluriennali programmati a favore dei Comuni delle Province di Gorizia e Pordenone nonché della Fondazione museo Carnico di Tolmezzo, per l'acquisto e la ristrutturazione di stabili da destinare a finalità culturali, educative o ricettive di supporto. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 897.187,23 |

Unità di bilancio: 5054 – Biblioteche e musei

Impegni: € 6.700.797,23

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| È stata liquidata l'ottava rata del contributo decennale alla Provincia di Pordenone per la realizzazione della biblioteca multimediale. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 230.000,00 |
| In applicazione della LR 25/2006 e del relativo regolamento attuativo, è proseguita l'azione di sostegno alle biblioteche di interesse regionale cui è stato assicurato il finanziamento per l'attività istituzionale; sono stati riconosciuti due nuovi sistemi | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie |

| | |
|--|--|
| <p>bibliotecari: quello dell'Hinterland udinese e quello della pianura pordenonese. Con DGR 1305/2010 è stato approvato il Piano di Intervento e Sviluppo della rete bibliotecaria regionale per il triennio 2010-2012.</p> <p>Con DGR n. 1285/2010 è stato approvato il Programma 2010 degli ecomusei riconosciuti ai sensi della LR 10/2006 (ecomuseo delle Dolomiti friulane "Lis Aganis", ecomuseo delle acque del Gemonese, ecomuseo Val Resia, ecomuseo "I Mistirs") ai quali è stato assicurato il finanziamento a sostegno della loro attività.</p> <p>È proseguita l'azione di sostegno alle strutture museali di interesse regionale; in particolare, sono stati concessi ed erogati undici contributi per il funzionamento e lo sviluppo dei musei multipli e grandi, ex art. 22 LR 60/1976.</p> <p>È stata data attuazione al programma Transmuseum in relazione alle fasi previste per l'anno 2010, nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia-Austria, nell'ambito del programma comunitario INTERREG.</p> <p>È stato avviato il progetto Parsjad "Parco archeologico dell'Alto Adriatico", nel quadro della cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia, programma comunitario INTERREG.</p> | <p>€ 3.963.164,59</p> |
| <p>È continuata l'erogazione di contributi annui costanti per interventi a favore dei centri storici di Grado, di Sauris e di Erto e Casso nonché per la tutela del nucleo di interesse ambientale e architettonico del Comune di Moruzzo e del borgo di Poffabro in comune di Frisanco.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 2.507.632,64</p> |

Unità di bilancio: 5055 – Beni culturali – iniziative dirette della Regione
 Impegni: € 2.845.374,20

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>E' stato assicurato alla Fondazione Aquileia il finanziamento previsto dal relativo atto costitutivo, sulla base dell'accordo tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 9 gennaio 2008, ai sensi della LR 18/2006, art. 4, comma 1.</p> <p>E' stata costituita, con atto del 13 maggio 2010, la Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO", della quale la Regione è socio fondatore e alla quale partecipa con quota della dotazione iniziale del fondo patrimoniale e con quote annue destinate all'attività istituzionale.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> |

FUNZIONE 4 – IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI

Unità di bilancio: 5043 – Lingua e cultura friulana
 Impegni: € 2.265.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Si è provveduto, anche nel corso del 2010, a erogare i contributi previsti dalla legge 482/99 per garantire l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela negli uffici delle Amministrazioni pubbliche.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 1.665.000,00</p> |

| | |
|---|---|
| <p>È stata stipulata la convenzione tra la Regione e l'Università degli Studi di Udine per l'affidamento di un piano di ricerca, insegnamento e formazione inerente alla lingua e cultura friulana, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della LR 15/1996. Il Piano è stato articolato nei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani; - Thesaurus della lingua friulana; - Finanziamento delle attività della Facoltà di Scienze della Formazione; - Finanziamento delle attività del Centro Comunicazione e Stampa. <p>Ai sensi della LR 03/2002, art. 7, commi 8, 9 e 10, sono stati sostenuti programmi didattici d'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche nelle scuole per l'anno scolastico 2010-2011. I contributi concessi sono stati destinati a otto reti che coinvolgono complessivamente oltre un centinaio di istituzioni scolastiche.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 600.000,00</p> |
|---|---|

Unità di bilancio: 5044 – Lingua e cultura slovena
Impegni: € 7.416.400,04

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Il Segretariato generale ha provveduto ad assicurare il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena di cui all'art. della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e al D.P.R. 27 febbraio 2002, n. 65.</p> | <p>Segretariato generale € 33.000,00</p> |
| <p>In occasione del VI Censimento generale dell'agricoltura sono stati commissionati avvisi a pagamento con le informazioni sul censimento stesso sui periodici in lingua slovena editi in Friuli Venezia Giulia.</p> | <p>Ufficio stampa € 16.616,28</p> |
| <p>Sono stati disposti finanziamenti relativi all'uso della lingua slovena per lo svolgimento del VI Censimento generale dell'agricoltura.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione € 68.750,00</p> |
| <p>Sono state sviluppate iniziative ICT (Information and Communication Technology), in particolare la realizzazione e lo sviluppo del portale dedicato a favorire lo svolgimento del VI Censimento generale dell'agricoltura in Regione. (Attività prevista dal progetto esecutivo INSIEL SIAR/SIAL 2010 – 2012).</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 14.459,38</p> |
| <p>Si rileva la piena utilizzazione delle risorse assegnate dallo Stato per l'esercizio 2010 al fine di sostenere le attività culturali, artistiche, scientifiche, educative e sportive nonché le iniziative informative ed editoriali degli enti della minoranza slovena (art. 18 LR 26/2007 e art. 16 Legge 38/2001), sia di quelli riconosciuti come enti di rilevanza primaria della minoranza slovena (in numero pari a 20 per l'esercizio 2010) sia degli enti cosiddetti minori (in un numero superiore alle 160 unità).</p> <p>Con le risorse assegnate dallo Stato è stata pari sostenuta l'attività delle organizzazioni di riferimento della minoranza slovena (LR 26/2007 e Legge 38/2001). Nel corso del 2010 si è altresì provveduto a ripartire e a impegnare lo stanziamento annuo a favore dello sviluppo economico e sociale dei territori della provincia di Udine in cui è presente la minoranza slovena. Con le risorse della Regione sono stati anche finanziati gli interventi destinati a valorizzare le particolarità linguistiche, culturali ed educative dei medesimi. L'Istituto comprensivo bilingue di S. Pietro al Natisone (in provincia di Udine) è stato oggetto di particolare attenzione per i gravi problemi occorsi in seguito all'inagibilità della sede.</p> <p>Nei rapporti con gli uffici preposti alla trattazione della problematica minoritaria è</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 7.233.574,38</p> |

| | |
|--|--|
| <p>stato pienamente assicurato il diritto attivo all'uso della lingua slovena da parte dei singoli e delle organizzazioni. Le informazioni e la modulistica sono disponibili anche in lingua slovena sul sito web della Regione.</p> | |
| <p>È stato disposto un contributo speciale al Comune di San Pietro al Natisone per la copertura dei maggiori oneri relativi alla manutenzione, alla gestione e alle attività della sede dell' istituto comprensivo bilingue (art. 21, LR 26/2007).</p> | <p>Istruzioni, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 50.000,00</p> |

Unità di bilancio: 5045 – Culture minoritarie

Impegni: € 1.654.685,43

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Nel corso del 2010 sono stati erogati i contributi previsti dalla legge 482/99 per garantire l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela negli uffici delle Amministrazioni pubbliche.</p> <p>Per quanto riguarda la lingua friulana, sono stati erogati i contributi previsti dalle leggi di settore (LR 15/1996 e LR 29/2007) a tutti gli organismi beneficiari.</p> <p>Quanto alla salvaguardia del patrimonio linguistico e culturale delle popolazioni germanofone del Friuli Venezia Giulia, sono stati concessi contributi ai sensi della LR 4/1999.</p> <p>Nel 2010, ad avvenuta acquisizione dei relativi trasferimenti statali, sono stati concessi i contributi per la realizzazione dei progetti riguardanti l'uso della lingua slovena nella Pubblica amministrazione del Friuli Venezia Giulia presentati nel 2009 (art. 19 LR 26/2007 e art. 8 legge 38/2001). In base alle istanze presentate nell'esercizio 2010 è stato anche approvato il nuovo elenco dei progetti, ora all'esame delle Autorità statali, per il conseguente trasferimento dei fondi alla Regione.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> |

Unità di bilancio: 5046 – Corregionali all'estero

Impegni: € 1.740.867,14

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Le risorse disponibili sul Fondo per i corregionali all'estero e per i rimpatriati sono state integralmente utilizzate assicurando continuità al sostegno alle Associazioni regionali riconosciute dei corregionali all'estero. I relativi finanziamenti, per l'attività istituzionale e per i progetti specifici a carattere informativo, culturale, di soggiorno e scambio, sono stati impegnati e liquidati entro il mese di marzo, consentendo in tal modo la piena realizzazione dei programmi di attività di collegamento con le comunità dei corregionali all'estero.</p> <p>È proseguita regolarmente l'attività di assistenza ai corregionali rimpatriati, svolta con la concessione di contributi di sostegno al rimpatrio, per il raggiungimento del minimo pensionistico e per il rimpatrio delle salme dei corregionali deceduti all'estero, per il tramite dei Comuni di residenza. Sono state accolte complessivamente 49 domande, 45 di sostegno al rimpatrio e 4 per il rimpatrio di salme. I tempi di espletamento delle istruttorie sono molto brevi, consentendo la tempestività dell'intervento di sostegno alle famiglie nella fase del primo reinserimento nel territorio regionale e la definizione dei procedimenti nel corso dell'esercizio finanziario di competenza dei fondi.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Si è data continuità ad alcune qualificate attività di soggiorno nel territorio regionale aventi per destinatari i giovani discendenti dei corregionali all'estero, quali il corso di formazione imprenditoriale "Origini" presso il MIB di Trieste, giunto alla X edizione, e il progetto "Studiare in Friuli" presso il Convitto nazionale "Paolo Diacono" di Cividale del Friuli, anch'esso alla X edizione.</p> <p>Sono stati inoltre finanziati: un convegno dei Fogolârs Furlans del Canada e la celebrazione a Trieste, a cura del Comune, del 40° anniversario di fondazione dell'Associazione Giuliani nel Mondo.</p> <p>Nel mese di ottobre si è tenuta presso la Villa Manin di Passariano la Conferenza nazionale dei protagonisti Italiani nel mondo, importante evento promosso unitamente al Ministero degli Affari Esteri, ospitato con successo dalla Regione Friuli Venezia Giulia che ha organizzato, per il gruppo di 20 corregionali partecipanti, un fitto programma aggiuntivo di visite e incontri sul territorio regionale, utili a stabilire rapporti di collaborazione e di scambio con molte realtà economiche, culturali, di formazione e di ricerca.</p> | |
|---|--|

FUNZIONE 5 – ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Unità di bilancio: 1115 - Promozione
 Impegni: € 189.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Sono state impegnate tutte le risorse destinate alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini aderenti alla Comunità Alpe Adria e per contributi destinati agli istituti di patronato e di assistenza sociale.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> |

Unità di bilancio: 5060 – Volontariato e servizio civile
 Impegni: € 1.630.451,07

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono stati finanziati progetti di solidarietà internazionale previsti dalla LR 19/2001, art. 3, comma 1, lettera b, che hanno interessato diversi Stati esteri, quali Costa d'Avorio, Brasile e India.</p> | <p>Protezione civile della Regione € 114.576,00</p> |
| <p>Per l'attuazione di azioni all'interno delle politiche sociali sono stati seguiti tre filoni: 1 – VOLONTARIATO - La promozione e il sostegno alle attività di volontariato si è realizzata mediante incentivi erogati alle organizzazioni del comparto. I fondi sono stati utilizzati per finanziare l'assicurazione dei volontari, l'acquisto di attrezzature e attività di particolare rilevanza.</p> <p>Sono state, inoltre, iscritte nel Registro regionale 79 organizzazioni di volontariato, il che dimostra la vitalità e la diffusione sul territorio dell'associazionismo solidale.</p> <p>Nel mese di giugno si è svolta l'annuale assemblea regionale delle organizzazioni di volontariato nel corso della quale sono state esaminate diverse tematiche di specifico interesse per il settore stesso e si è provveduto all'elezione dei componenti del Comitato regionale del volontariato (LR 12/1995), ai fini della sua ricostituzione.</p> <p>Per quanto concerne la nuova legge quadro prevista in materia, l'apposito Tavolo tecnico ha provveduto a formulare una prima proposta di bozza di articolato.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 1.515.875,07</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Per garantire la piena operatività delle iniziative in favore del volontariato e il supporto alla Regione, è stata infine sottoscritta una convenzione con il Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) del Friuli Venezia Giulia seguita da un'ulteriore convenzione per l'attività di formazione in favore dei volontari, che sarà realizzata dallo stesso CSV.</p> <p>2 - PROMOZIONE SOCIALE - Il settore della promozione sociale è molto attivo e presente in Regione. Nel 2010 sono state iscritte nell'apposito Registro regionale 72 associazioni.</p> <p>È stata anche avviata la predisposizione di una bozza di un disegno di legge organico in materia di promozione sociale.</p> <p>3 - SERVIZIO CIVILE - La Regione gestisce il Servizio civile nazionale (per la parte attuata in regione) e il Servizio civile solidale. In quest'ambito ha provveduto anche a realizzare attività di formazione e informazione in favore dei volontari e a organizzare corsi per gli operatori locali di progetto.</p> <p>Il Documento di programmazione triennale in materia è stato aggiornato con l'inserimento, tra gli attori del Servizio civile, anche di istituti scolastici statali e privati.</p> <p>È stata rinnovata la convenzione con le ACLI, in partenariato con ARCI Servizio Civile e Federsolidarietà, per gli anni 2010–2012.</p> <p>Sono stati gestiti i bandi per i progetti e per i volontari sia del Servizio civile nazionale sia di quello solidale.</p> <p>Per il Servizio civile nazionale sono stati presentati 48 progetti e avviati 105 volontari mentre per il Servizio civile solidale sono stati presentati 44 progetti e avviati 107 volontari.</p> | |
|---|--|

FUNZIONE 7 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2002 – Formazione e promozione
 Impegni: € 360.000,00

| ATTIVITÀ REALIZZATE | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Sono stati disposti contributi annui al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comitato regionale del C.O.N.I. del Friuli Venezia Giulia a titolo di concorso nelle spese sostenute dalla Scuola regionale dello sport per l'organizzazione di corsi, convegni, studi, ricerche e per la stampa e divulgazione di pubblicazioni specializzate; - Comitato regionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera e al Comitato Regionale del C.O.N.I. per l'assegnazione di borse di studio agli atleti e ai tecnici, per l'acquisizione di equipaggiamenti sportivi promozionali, per l'assegnazione di premi alle società di appartenenza e per la promozione dell'immagine, nonché per porre in essere un programma di studio e di sorveglianza medica da realizzarsi mediante convenzioni con le Università degli studi o Istituti scientifici regionali, rispettivamente nella pratica dell'atletica leggera e di discipline sportive individuali. | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> |

FINALITÀ 6 - Istruzione, formazione e ricerca

| FUNZIONE | | Stanziamen- to iniziale | Stanziamen- to finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Istruzione | competenza | 27,77 | 39,96 | 34,46 | 17,38 |
| | residui | 21,11 | 20,70 | | 9,74 |
| | totale | | | | 27,11 |
| 2 - Formazione continua | competenza | 58,31 | 180,41 | 84,66 | 77,95 |
| | residui | 10,26 | 10,21 | | 7,50 |
| | totale | | | | 85,46 |
| 3 - Università e alta formazione | competenza | 20,14 | 20,77 | 20,63 | 5,69 |
| | residui | 50,48 | 50,10 | | 11,26 |
| | totale | | | | 16,95 |
| 4 - Diritto allo studio | competenza | 12,93 | 16,95 | 13,52 | 9,38 |
| | residui | 7,37 | 7,37 | | 3,84 |
| | totale | | | | 13,22 |
| 5 - Istituzioni scientifiche | competenza | 7,43 | 14,28 | 10,78 | 5,06 |
| | residui | 8,83 | 8,83 | | 2,98 |
| | totale | | | | 8,04 |
| 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 2,47 | 5,79 | 4,66 | 1,85 |
| | residui | 4,97 | 4,36 | | 3,12 |
| | totale | | | | 4,97 |
| Totale | competenza | 129,05 | 278,16 | 168,71 | 117,31 |
| | residui | 103,02 | 101,57 | | 38,44 |
| | totale | | | | 155,75 |

FUNZIONE 1 – ISTRUZIONE

Unità di bilancio: 3090 – Programmi comunitari

Impegni: € 33.366,76

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>È stato avviato il progetto, nell'ambito del programma comunitario INTERREG Italia – Austria 2007–2013, "Educare senza confini" tra la Regione FVG, l'Ufficio Scolastico Regionale della Carinzia, alcuni Istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia e della Carinzia, Amministrazioni comunali, la Pedagogische Akademien di Klagenfurt e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano in qualità di partner associato. È stato costituito il gruppo di regia transnazionale e organizzato il primo incontro di networking a Noetsch (Austria) nel mese di novembre 2010 tra i decisori politici e istituzionali.</p> <p>È stato realizzato a Udine (novembre 2010) il primo seminario transfrontaliero destinato ai docenti delle scuole secondarie con il proposito di definire i progetti pilota per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali per l'apprendimento permanente, così come definite dalle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e recepite con decreto del Ministro dell'Istruzione</p> | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione |

| | |
|--|--|
| <p>n. 139/2007. Si è provveduto all'affidamento di un incarico a un esperto comunicatore per la realizzazione di attività di promozione della rete di relazioni tra i partner del progetto e i decisori politici e istituzionali in tema di istruzione, per la disseminazione dei risultati del progetto e per l'attivazione di una comunità virtuale destinata alle scuole della Regione quale luogo virtuale di scambio e di confronto sui temi del progetto transfrontaliero. La comunità virtuale sarà ospitata sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo www.regione.fvg.it – all'interno dello spazio riservato a Istruzione, Università e Ricerca.</p> | |
|--|--|

Unità di bilancio: 5056 – Sostegno della frequenza scolastica
 Impegni: € 10.544.703,14

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Per il sostegno della frequenza scolastica, nel corso del 2010 sono state intraprese azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito delle scuole dell'infanzia, mediante finanziamenti per il funzionamento delle scuole materne e delle associazioni delle scuole materne nonché per la gestione delle "Sezioni Primavera"; • nell'ambito della promozione del diritto allo studio e del sostegno alle famiglie per i relativi costi, mediante la concessione, per il tramite delle Province: <ul style="list-style-type: none"> ➤ di assegni per il trasporto scolastico e l'acquisto di libri di testo a favore di studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado scolastico (di tale intervento hanno beneficiato 15.594 studenti); ➤ di assegni di studio a favore di studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado non statali (di tale intervento hanno beneficiato 2.849 studenti); ➤ di finanziamenti alle scuole non statali, per il loro funzionamento e la realizzazione di attività formative integrative e di programmi di aggiornamenti degli operatori scolastici. • nell'ambito della promozione del diritto allo studio e del sostegno alle famiglie per i relativi costi, mediante la concessione di finanziamenti alle scuole secondarie di primo e secondo grado (queste ultime, limitatamente alle prime due classi) per la fornitura agli studenti dei testi scolastici in comodato. In particolare, per tale ultima finalità, sono stati erogati finanziamenti a 179 istituti scolastici (di tale intervento hanno beneficiato 50.544 studenti). | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> |

Unità di bilancio: 5057 – Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche
 Impegni: € 7.140.060,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Lo sviluppo dell'offerta didattica delle istituzioni scolastiche si può sintetizzare:</p> <p>1) Insegnamento delle lingue straniere comunitarie nelle istituzioni scolastica del Friuli Venezia Giulia (art. 10 LR 10/2009). Con riferimento alle iniziative didattiche finanziate con il bando emanato in attuazione della legge regionale succitata, hanno presentato domanda 99 istituzioni scolastiche di cui 93 sono state ammesse a finanziamento. Dei finanziamenti, il 96 per cento è stato impegnato a favore di istituzioni scolastiche statali, il 3 per cento di istituzioni sociali e lo 0,3 per cento di imprese private che gestiscono istituzioni scolastiche con sede nella regione.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> |

| | |
|--|--|
| <p>2) Sostegno dell'offerta formativa scolastica (art. 7, commi 8, 9, 10 della LR 3/2002). A seguito del bando "Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali" emanato in attuazione della LR succitata, hanno presentato domanda 259 istituzioni scolastiche di cui 255 ammesse a finanziamento. L'85 per cento del trasferimento ha riguardato istituzioni scolastiche statali, il 13 per cento istituzioni sociali, il 2 per cento Comuni e imprese private che gestiscono istituzioni scolastiche con sede in regione.</p> <p>3) Organizzazione e realizzazione di iniziative straordinarie e di progetti originali delle istituzioni scolastiche, di Enti locali, organismi pubblici e privati senza fine di lucro operanti in collaborazione con le istituzioni scolastiche aventi a oggetto attività didattiche e formative di particolare significato e rilevanza per il loro valore educativo, sociale e culturale e per lo sviluppo dei rapporti tra le scuole e la realtà sociale ed economica del territorio (art. 7, comma 3, LR 2/2006), sono stati approvati 20 progetti attraverso stipula di convenzioni con i soggetti attuatori per iniziative sulle competenze trasversali sociali e civiche, per l'innovazione e per l'espressione culturale. Un particolare riguardo è stato riservato alla promozione della dimensione europea dell'istruzione con la promozione e il sostegno, anche tecnico, alle scuole e agli enti del territorio che collaborano con le scuole, di azioni all'interno del Programma comunitario Lifelong Learning Programme (LLP) con specifico riferimento alle azioni Comenius Regio per i rapporti tra le Regioni e le scuole, Comenius per i partenariati scolastici, Grundtvig per la formazione degli adulti.</p> | |
|--|--|

Unità di bilancio: 5058 – Istituzioni scolastiche speciali

Impegni: € 2.312.310,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono stati impegnati fondi per la realizzazione delle infrastrutture destinate al funzionamento del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. | Finanze, patrimonio e programmazione € 119.310,00 |
| Nel corso del 2010, a fronte della predisposizione da parte del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di una programmazione puntuale di attività rientranti nelle finalità della legge regionale (gestione del patrimonio immobiliare regionale in uso al Collegio, iniziative tese al rafforzamento dei rapporti di collaborazione con istituzioni culturali ed educative del centro Europa, iniziative di scambio culturale con istituzioni scolastiche regionali, altre attività di relazione con il territorio regionale e di conoscenza della Regione all'estero), è stato impegnato ed erogato il contributo sostitutivo per l'ammontare dell'intero stanziamento previsto a bilancio. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 200.000,00 |
| Al fine di potenziare l'offerta di istruzione e formazione nel territorio del Friuli Venezia Giulia e di favorire la frequenza a determinati corsi di studi, sono stati erogati fondi all'Istituto di istruzione superiore Bachman di Tarvisio, all'Accademia delle Belle Arti sede staccata di Venezia nella Villa Manin di Passariano, alla Scuola internazionale di Trieste e alla Scuola dei corsi di merletti di Gorizia. È stato inoltre erogato un contributo per il funzionamento del Collegio del Mondo Unito con sede a Duino Aurisina e sono state finanziate 24 borse di studio per i costi di frequenza del Collegio del Mondo Unito con sede in Regione e 8 borse di studio a favore di studenti che frequentano i Collegi del Mondo Unito nel Mondo. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 1.993.000,00 |

Unità di bilancio: 5059 – Edilizia scolastica

Impegni: € 14.428.879,47

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È stata erogata la rata relativa all'anno 2010 dei limiti di impegno decennali concessi a Comuni e Province per l'abbattimento degli oneri di ammortamento dei mutui assunti per lavori di adeguamento degli impianti elettrici degli edifici scolastici e degli impianti natatori realizzati in montagna alle norme di sicurezza previste dalla legge 46/1990, e la terza annualità del contributo quindicennale concesso per il finanziamento di interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 4.939.696,95 |
| È stato predisposto il piano di interventi prioritari e urgenti su edifici scolastici per prevenire il rischio sismico secondo le indicazioni delle Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al quale non è ancora seguito l'impegno dei fondi in quanto gli Enti locali sono in fase di progettazione definitiva. Continua l'erogazione di contributi pluriennali, già disposta in esercizi precedenti, per interventi di edilizia scolastica. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 1.511.342,00 |
| È stato disposto il riparto a favore dei Comuni e degli enti beneficiari dei contributi previsti per la realizzazione dei lavori di costruzione, recupero e ampliamento di edifici da destinare a scuole materne. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 7.977.840,52 |

FUNZIONE 2 – FORMAZIONE CONTINUA

Unità di bilancio: 1123 – Attività di formazione

Impegni: € 580.511,40

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| Sono stati finanziati i programmi per la riqualificazione professionale e il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto promossi dall'art. 1, comma 115, della legge 296/2006. | Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità |

Unità di bilancio: 5061 – Alfabetizzazione informatica

Impegni: € 2.324.264,47

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Le iniziative di alfabetizzazione informatica sono continuate anche nel corso del 2010 con proposte didattiche per l'apprendimento di nozioni informatiche e per il conseguimento delle relative certificazioni nonché con finanziamenti per l'acquisto di apparecchiature da parte di soggetti che hanno partecipato alle iniziative didattiche di alfabetizzazione. A tal fine sono stati rimborsati 5.858 buoni acquisti (art. 2, LR 8/2006). | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione |

Unità di bilancio: 5062 – Formazione di base in obbligo scolastico e formativo

Impegni: € 30.353.654,09

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>L'attività nel 2010 si è svolta sulla base del programma approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 758 del 21 aprile 2010, che prevede le attività concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il comparto della prima formazione, finanziato con risorse regionali, statali nonché, per la parte ammissibile ai sensi della normativa europea di riferimento, con risorse derivanti dal Programma Operativo 2007/2013 del Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione -, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5480 del 7 novembre 2007; - il comparto della formazione continua, finanziato prevalentemente con risorse derivanti dal citato Programma FSE nonché, in misura più ridotta, con risorse statali e regionali; - il comparto della formazione superiore, finanziato interamente con risorse derivanti dal citato Programma FSE. <p>Per quanto riguarda il SISTEMA REGIONALE DELLA PRIMA FORMAZIONE si evidenzia che, in base all'art. 1, comma 622, della Legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), come modificato dal comma 4 bis dell'art. 64 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 133/2008, l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (disciplinati dal D.Lgs. 226/2005) da realizzarsi sulla base della disciplina definita da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali previsti dallo stesso decreto legislativo e previa definizione di alcuni aspetti con specifici accordi in Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>In base all'Accordo Stato Regioni concluso in data 29 aprile 2010, la messa a regime dei percorsi di istruzione e formazione professionale, previsti dal D.Lgs. 226/2005 per il primo anno di attuazione 2010/2011, riguarda i percorsi di durata triennale e quadriennale finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica e di diploma professionale.</p> <p>Allo scopo di adeguare il sistema regionale della formazione professionale (disciplinato dalla LR n. 76/1982) alle indicazioni ricavabili dall'Accordo Stato Regioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1284/2010 è stato approvato il documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale – Gli standard regionali".</p> <p>Sulla base dei documenti citati è stata avviata l'attività formativa che dovrà svilupparsi nel prossimo triennio. Nel contempo continuano i percorsi avviati negli anni precedenti.</p> <p>Sono circa tremila i ragazzi che frequentano ogni anno i percorsi di formazione professionale e sono circa tra seicento e settecento le famiglie a vario titolo coinvolte nell'erogazione del servizio (docenti, coordinatori, tutori, personale amministrativo).</p> <p>I percorsi in argomento sono finanziati nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale previsto dalla LR 76/1982 che, oltre alle attività di prima formazione, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi complementari per gli allievi (contributi per il vitto e il convitto, insegnanti di sostegno); | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> |

| | |
|--|--|
| <p>- finanziamenti per l'innovazione dei processi formativi (LR 30/2007);</p> <p>- la realizzazione dei percorsi formativi che norme nazionali o regionali prevedono come obbligatori per l'esercizio di professioni, arti o mestieri e che la Regione è tenuta a erogare per adempire a un obbligo di legge assumendo i relativi costi (formazione estetiste, conduttori di caldaie, gestori rifiuti, agricoltori, ecc.); in alcuni casi i costi sono a carico dei partecipanti, fermi restando a carico della Regione tutti gli adempimenti di carattere amministrativo (verifica del progetto, monitoraggio e controllo, ecc.).</p> <p>In base alla LR 76/1982, il Piano regionale di formazione professionale si realizza nel periodo dal primo settembre di ogni anno al 31 agosto dell'anno successivo. Di conseguenza le spese fanno carico a due annualità di bilancio.</p> <p>Le norme richiamate in esordio comportano un impegno pluriennale della Regione che è tenuta ad assicurare un sistema regionale di formazione professionale finalizzato a consentire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione ai circa tremila cittadini che ogni anno scelgono di imparare un mestiere.</p> <p>Per quanto riguarda il SISTEMA REGIONALE DELL'APPRENDISTATO si nota che la normativa vigente prevede che la Regione predisponga, nei confronti di tutti gli apprendisti assunti, un'offerta formativa connotata da una durata di 120 ore annue e dall'erogazione di contenuti riferiti a competenze di base e trasversali e a competenze tecnico-professionali. La frequenza dei percorsi formativi è obbligatoria per tutti gli apprendisti salvo i seguenti due casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possesso della capacità formativa dell'azienda (art. 6 del Regolamento attuativo della LR 18/05), requisito che determina l'obbligatorietà della frequenza solo con riferimento alle competenze di base e trasversali (44 ore); - previsione all'interno dei singoli Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della possibilità di formazione esclusivamente aziendale (art. 23, comma 2, D.L. 112/08, convertito dalla legge 133/08) e contestuale adesione della singola azienda a tale opportunità. <p>L'offerta predisposta dalla Regione in materia di apprendistato viene attualmente erogata da tre Associazioni Temporanee individuate a seguito di avvisi pubblici e con riferimento a determinati comparti produttivi che sono responsabili dell'organizzazione e della gestione dei percorsi formativi rivolti agli apprendisti (e ai tutori aziendali) occupati nei singoli comparti fino al 31 dicembre 2013. Le stesse sono tenute a fornire assistenza tecnica alle imprese per la compilazione del Piano formativo individuale e a provvedere, sulla base di linee guida regionali, all'aggiornamento e alla manutenzione del repertorio dei profili e degli standard di competenza. Entrambe le attività sono previste dal Regolamento attuativo della LR 18/2005.</p> <p>I comparti produttivi di riferimento all'interno dei quali vengono attivati i percorsi formativi rivolti agli apprendisti sono: agricoltura, allevamento e vivai; alimentari; albergo e turismo; commercio; credito e finanza; edilizia e lavorazioni pietre e marmi; fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche; trasporti, logistica e magazzino; impiantistica; lavorazione legno e similari; lavorazioni carta; lavori d'ufficio; lavorazioni materiali non metalliferi; metalmeccanico e metallurgia; riparazione autoveicoli; ristorazione; servizi alla persona; altri servizi – lavanderia; stampa, editoria; tessile abbigliamento.</p> <p>L'insieme delle attività previste nell'ambito del sistema dell'apprendistato (formazione degli apprendisti e dei tutori aziendali, predisposizione del piano formativo per ciascun apprendista, manutenzione e aggiornamento del repertorio dei profili e degli standard di competenza) comporta una spesa cui concorrono fondi annualmente assegnati dallo Stato e risorse rese disponibili nell'ambito del</p> | |
|--|--|

| | |
|---|--|
| programma operativo regionale del FSE Ob. 2 - Competitività regionale e occupazione 2007/2013 -. Si evidenzia che, trattandosi di attività che si realizzano in più annualità, l'impegno delle risorse assegnate dallo Stato con destinazione vincolata si sviluppa in periodi ultrannuali. | |
|---|--|

Unità di bilancio: 5063 – Formazione adulti e formazione continua
 Impegni: € 48.960.765,79

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Le somme stanziare hanno destinazione vincolata in quanto derivano o da assegnazioni statali o da programmi comunitari. Si forniscono di seguito alcune indicazioni in ordine a tali fondi, il cui utilizzo è analiticamente descritto nel programma approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 758/2010.</p> <p>I fondi assegnati dallo Stato ai sensi dell'art. 9 comma 3 e 7 della legge 236/1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", sono destinati al finanziamento di PIANI FORMATIVI, composti da uno o più progetti di carattere aziendale e a favore di lavoratori occupati presso imprese con unità produttive collocate sul territorio regionale con priorità per i piani formativi presentati da aziende che hanno in corso procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) e finalizzati alla riqualificazione dei lavoratori e lavoratrici sia in funzione di cambiamenti interni di mansione sia in funzione di una ricollocazione. Alla selezione dei progetti da finanziare si provvede in base ad avviso pubblico. Possono presentare progetti le imprese con unità produttive collocate sul territorio regionale e assoggettate al contributo integrativo previsto dall'art. 12 della legge 160/1975 (Norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale). Destinatari della formazione sono i lavoratori delle imprese proponenti con priorità per i lavoratori di età superiore ai 45 anni, i lavoratori in possesso del solo titolo di licenza elementare o istruzione obbligatoria, i lavoratori in cassa integrazione.</p> <p>In base all'art. 6, comma 4 della legge 53/2000, "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", sono stati finanziati i PROGETTI DI FORMAZIONE INDIVIDUALE destinati ai lavoratori occupati, sulla base di accordi contrattuali che prevedono quote di riduzione dell'orario di lavoro. Alla selezione dei progetti si provvede in base ad avviso pubblico. Possono presentare progetti i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini la formazione professionale che, al momento dell'avvio delle attività formative e per la loro durata, siano accreditati sulla base della normativa vigente. Destinatari della formazione sono lavoratori, occupati presso unità produttive collocate sul territorio regionale e facenti capo a imprese di diritto privato aventi sede legale sul territorio regionale, ovvero nazionale, i quali operino con contratto di lavoro dipendente.</p> <p>Per quanto riguarda il programma operativo FSE OB. 3 2000/2006, si precisa che l'attività si è chiusa nel mese di giugno 2009 e che nel mese di settembre 2010 sono stati inviati alla Commissione Europea i documenti per la chiusura contabile del programma. Con nota del primo febbraio 2011 la Commissione Europea ha comunicato di aver avviato il procedimento di chiusura dell'intervento.</p> <p>L'attuazione del programma operativo FSE OB. 2 2007/2013 risulta regolare, anche se è in parte vincolata dal programma nazionale anticrisi definito nell'Accordo Stato Regioni del 12 febbraio 2009, che destina parte dei fondi del POR alla realizzazione di azioni a favore dei lavoratori in mobilità o in cassa integrazione. L'attività realizzata nell'ambito del POR è illustrata nei Rapporti annuali di esecuzione. Il Rapporto</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 48.854.338,86</p> |

relativo all'anno 2010 è in fase di predisposizione e sarà presentato al Comitato di sorveglianza che avrà luogo nel prossimo mese di giugno.

Il Programma Operativo Regionale assicura interventi nei seguenti comparti:

1 - FORMAZIONE CONTINUA – ADATTABILITÀ

Finalità: accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di: ridurre i danni generati dalla grave crisi produttiva e occupazionale che ha investito la regione; anticipare la gestione positiva dei cambiamenti, dei processi economici e di riorganizzazione produttiva e occupazionale del settore manifatturiero, di quello edilizio e di quello dei servizi; promuovere la cultura del lavoro, della legalità, delle pari opportunità, dell'imprenditorialità presso le imprese e i lavoratori.

Obiettivi:

- A) Potenziare il sistema di formazione continua flessibile in un'ottica di integrazione e coordinamento con i fondi interprofessionali e con priorità di intervento verso le PMI.
- B) Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati.
- C) Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa.
- D) Sostenere la creazione e il consolidamento di nuove imprese in aree a forte contenuto innovativo.
- E) Tutelare i lavoratori a maggiore rischio di espulsione con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori o delle aree in crisi.
- F) Promuovere e sostenere l'imprenditorialità e la formazione dei quadri e degli imprenditori.

2 - FORMAZIONE CONTINUA – OCCUPABILITÀ

Finalità: migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro per le persone in cerca di lavoro e per quelle inattive, prevenire la disoccupazione giovanile di lunga durata, incoraggiare l'invecchiamento attivo e prolungare la vita lavorativa, accrescere la partecipazione al mercato del lavoro.

Obiettivi:

- A) Promuovere e potenziare le capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro.
- B) Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese.
- C) Favorire processi di creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale.
- D) Rafforzare il sistema degli strumenti per l'accesso e l'utilizzo dei servizi e delle forme di conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.
- E) Sostenere l'integrazione socio – lavorativa della popolazione in condizioni di svantaggio.

3 - FORMAZIONE CONTINUA – PERMANENTE

Finalità: favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed essere in grado di farsi carico dei vari aspetti della vita dell'individuo.

Obiettivi: Potenziare e ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale.

4 - FORMAZIONE SUPERIORE

Finalità: favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, essere in grado di farsi

| | |
|---|--|
| <p>carico dei vari aspetti della vita dell'individuo.</p> <p><u>Obiettivi:</u></p> <p>A) Migliorare e potenziare il sistema della formazione superiore ampliando e diversificando l'offerta formativa.</p> <p>B) Contribuire alla creazione e sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze.</p> | |
| <p>È stata data attuazione ai programmi comunitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GIANT – Guidance Innovative Actions and New Tools -, finanziato dal programma comunitario Lifelong Learning Leonardo Da Vinci per il trasferimento dell'innovazione. L'innovazione che si vuole trasferire attraverso GIANT riguarda il modello del dispositivo e centro di servizi di secondo livello per l'orientamento sviluppato nel quadro del progetto GIRC- Guidance Relay Centers (Progetto Pilota finanziato dal programma Leonardo Da Vinci). Si tratta di implementare operativamente i servizi previsti dal modello nei contesti locali, con una attenzione particolare a quello nazionale. Le azioni intraprese hanno riguardato la conclusione delle attività previste nel Piano di trasferimento (tavoli tecnici locali e seminario finale), la messa a punto degli strumenti di monitoraggio e valutazione, la disseminazione del percorso, la partecipazione a meeting di progetto. - CAREER GUIDELINES - Information and guidance on new careers and training pathways - finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma Lifelong Learning Leonardo da Vinci per il trasferimento dell'innovazione. Il progetto si propone di migliorare la qualità dei servizi di orientamento e di consulenza alla carriera, adottando un modello di indirizzo alle professioni che consenta agli utenti di meglio definire i propri interessi professionali e i relativi percorsi formativi. In quest'ambito è stata attuata la supervisione all'adattamento degli strumenti che s'intendono utilizzare nel contesto italiano, la supervisione sugli strumenti di monitoraggio e la valutazione della sperimentazione. - FONDO SOCIALE EUROPEO 2007–2013, sono stati approvati gli avvisi per i programmi “Servizi di accompagnamento per il recupero ai sistemi scolastico e formativo dei giovani a rischio nell'area del diritto/dovere” e “Sostegno alla transizione dalla scuola/formazione al lavoro”; la realizzazione di entrambi i programmi è stata affidata all'associazione temporanea di scopo EFFE.PI.. È stato inoltre definito il catalogo dei prototipi ammessi al finanziamento afferenti a entrambi i programmi e sono stati predisposti gli atti necessari alla validazione dei programmi territoriali di realizzazione degli interventi stessi. - “MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO - 2009-2011”, approvato nel 2009 (DGR 1471/2009) con l'obiettivo di potenziare all'interno dei Centri Regionali di Orientamento la funzione di accoglienza e informazione attraverso una diversificazione nella tipologia degli interventi e una rispondenza maggiore alle esigenze e ai bisogni dei target, nonché di consolidare il “Centro risorse regionale per l'orientamento”, al fine di garantire un sistema informativo su base regionale, mantenere la base dati dell'Anagrafe degli studenti e sostenere, attraverso il supporto tecnico-organizzativo, la realizzazione di progetti a regia regionale in ambito di orientamento. | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 106.426,93</p> |

Unità di bilancio: 5064 – Scuole speciali di formazione professionale

Impegni: € 2.443.373,44

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Continua il sostegno pluriennale all'organo gestore la Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimbergo per la realizzazione della nuova sede museale (art. 7, LR 17/2008). | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 40.000,00 |
| Creare possibilità di occupazione per i soggetti deboli fa parte degli obiettivi di welfare individuati dalla Regione. A tal fine sono stati erogati contributi annuali a Enti e associazioni Onlus che svolgono attività formativa gratuita a favore di soggetti in situazione di svantaggio. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 385.000,00 |
| Sono stati erogati i finanziamenti destinati alla copertura delle spese connesse alla realizzazione di attività di formazione professionale che alcuni enti individuati dalla LR 22/2007 assicurano gratuitamente a soggetti svantaggiati (La Nostra Famiglia, Centro Solidarietà Giovani, Cooperativa. Sociale Trieste Integrazione, Casa dell'Immacolata, Comunità Piergiorgio). | Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 2.018.373,44 |

FUNZIONE 3 – UNIVERSITÀ E ALTA FORMAZIONE

Unità di bilancio: 1125 – Attività e servizi

Impegni: € 6.047.724,83

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Nel corso del 2010 sono stati concessi i contributi annuali a favore del sistema universitario regionale riconducibili alla didattica e alla ricerca, nonché a sostegno di specifici corsi di studio. In particolare sono stati concessi contributi a favore delle Università di Trieste e di Udine, della S.I.S.S.A. di Trieste e dei Conservatori di musica di Trieste e di Udine e contributi annuali a favore dei Consorzi universitari di Pordenone e di Gorizia, nonché al MIB School of Management di Trieste. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 6.017.724,83 |
| Le risorse stanziare sono state assegnate all'Università degli studi di Udine (facoltà di agraria) per le proprie iniziative corsuali in materia di forestazione da svolgersi presso il CeSFAM (Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna) di Paluzza. | Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 30.000,00 |

Unità di bilancio: 1126 – Opere di edilizia universitaria

Impegni: € 14.586.900,79

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Continua l'erogazione di contributi pluriennali già disposti in esercizi precedenti per interventi edili a favore del sistema universitario regionale, realizzati dalle Università regionali, dai Consorzi universitari e, in misura minore, da altri enti operanti nel sistema universitario. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione |

FUNZIONE 4 – DIRITTO ALLO STUDIO

Unità di bilancio: 1128 – Diritto allo studio – istruzione superiore e universitaria
 Impegni: € 13.523.406,19

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>I finanziamenti concessi per il sostegno del diritto allo studio nel corso del 2010 hanno riguardato trasferimenti agli ERDISU (Ente Regionale per il diritto e le opportunità allo Studio) di Trieste e di Udine a sostegno delle borse di studio agli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, a sostegno dei servizi rivolti alla generalità degli studenti, quali il servizio di mensa, trasporti, i servizi culturali e ricreativi e gli alloggi.</p> <p>Sono stati promossi interventi edilizi destinati a case dello studente, realizzati dagli ERDISU e da altri enti pubblici e privati che operano nel settore. In particolare all'ERDISU di Udine è stato concesso un nuovo contributo ventennale per la realizzazione delle opere integrative alla costruzione e infrastrutturazione della nuova casa dello studente nel Polo universitario dei Rizzi di Udine mentre è continuata l'erogazione di contributi pluriennali già concessi in esercizi precedenti.</p> <p>In base a quanto disposto dall'art. 9 della LR 10/1980 e del relativo regolamento, è stato approvato il bando 2010 per la concessione di assegni di studio per l'anno accademico 2010-2011 a studenti iscritti presso Università o Istituti di istruzione universitaria.</p> <p>Infine, è stato concesso il contributo a favore dell'ente "Collegio universitario Luciano Fonda" per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli, provenienti da tutto il mondo che abbiano completato il corso di studi secondari l'anno precedente a quello in corso e che desiderano iscriversi all'Università degli Studi di Trieste per conseguire una laurea in Chimica, Matematica o Fisica.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> |

FUNZIONE 5 – ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Unità di bilancio: 1130 – Istituzioni scientifiche
 Impegni: € 8.448.207,38

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nel 2010 sono stati concessi finanziamenti a sostegno delle attività istituzionali di importanti realtà di ricerca e scientifiche che operano sul territorio regionale, ivi compresi i contributi di carattere pluriennale destinati a interventi di carattere edilizio o infrastrutturale.</p> <p>Tra le istituzioni beneficiarie, troviamo l'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste, il CISM (Centro Internazionale per le Scienze Meccaniche) di Udine, il Sincrotrone di Trieste, la Fondazione Italiana Fegato, l'Area Science Park di Trieste in particolare per quest'ultima, è stata sostenuta la partecipazione alla manifestazione fieristica Domus persona di Trieste.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> |

Unità di bilancio: 3300 – Centri di innovazione e trasferimento tecnologico

Impegni: € 2.326.945,02

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Nel corso del 2010 non sono stati realizzati nuovi interventi a favore dei parchi scientifici e tecnologici regionali per la copertura degli oneri da mutuo per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di immobili, l'acquisto di arredi e di attrezzature destinati alle attività istituzionali ai sensi dell'art. 6 della LR 1/2005. Sono state erogate le quote riferite all'anno 2010 dei contributi pluriennali già autorizzati in annualità precedenti. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 2.126.945,02 |
| È continuata l'erogazione del contributo pluriennale a favore di Polo Tecnologico di Pordenone – società consortile per azioni – per la realizzazione della sede e dei laboratori. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 200.000,00 |

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 3302 – Ricerca e sviluppo

Impegni: € 4.388.616,91

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Nel corso del 2010 è stato approvato il Regolamento di modifica del DPR 70/2007 concernente il Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di rilevante impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione riguardanti l'innovazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'attività di sviluppo precompetitiva. Sono stati assegnati finanziamenti ed è stato approvato il bando per la concessione dei relativi finanziamenti. I contributi sono stati concessi: alle Università degli studi della regione, al Consorzio Friuli Innovazione, al Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico di Amaro, ai Consorzi Interuniversitari, alla Fondazione Italiana Fegato – ONLUS di Trieste, all'International Centre for Genetic engineering and Biotechnology, all'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto officina dei materiali - e alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - S.I.S.S.A. di Trieste. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione |

Unità di bilancio: 3303 – Formazione e promozione

Impegni: € 160.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| È stato concesso un contributo al Consiglio d'Europa – Commissione di Venezia per la realizzazione, nell'ambito del Campus Unidem, di seminari volti a offrire ai funzionari pubblici una formazione giuridica in materia, tra l'altro, di protezione dei diritti fondamentali, inclusi i diritti delle minoranze nazionali, dei principi di buon governo e del primato del diritto, e delle questioni sollevate dall'allargamento dell'Unione europea. | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie |

Unità di bilancio: 3304 – Pianificazione e Programmazione

Impegni: € 110.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>L'Amministrazione regionale nel corso del 2010 ha sostenuto le attività istituzionali dell'Associazione DITENAVE (Distretto Tecnologico Navale e Nautico FVG),, riconoscendone l'importanza strategica delle attività dalla stessa sviluppate nell'ambito del Distretto tecnologico regionale.</p> <p>L'Associazione DITENAVE, che ha avviato le sue attività a fine 2009, nel corso del 2010 ha attuato una serie di iniziative di presentazione del Distretto (Incontro con Associazioni Datoriali quali Confindustria, CNA, Confartigianato, API, aziende, società di progettazione, ecc.), ha partecipato a convegni, eventi specialistici, incontri con la stampa, sviluppato un sito internet allo scopo di diffondere le finalità del Distretto e di rafforzare le reti tra mondo delle imprese e della ricerca.</p> <p>L'Associazione ha supportato le imprese nella preparazione delle proposte di progetto da presentare alla Regione nel quadro del Bando POR FESR 2007-2013, attività 1.1.b.: "Sostegno ai progetti di ricerca industriale a elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti di ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione".</p> <p>L'Associazione ha collaborato con il Polo Formativo dell'Economia del Mare per la elaborazione del Piano Pluriennale, contattando congiuntamente le aziende del territorio per la miglior raccolta e razionalizzazione delle esigenze di formazione e ha inoltre approvato il Piano Strategico del Distretto, costruito in stretta collaborazione con Aziende, Associazioni Datoriali, Università, Parchi Scientifici e Polo Formativo, per individuare le priorità di investimento in tecnologia, organizzazione e formazione, in connessione con le esigenze di business.</p> | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione |

FINALITÀ 7 - Sanità pubblica

| FUNZIONE | | Stanziamen- to iniziale | Stanziamen- to finale | Impegnato | Pagato | |
|--|-------------------|-------------------------------|-----------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | | |
| 1 - Servizi sanitari e ospedalieri | competenza | 2.364,64 | 2.478,79 | 2.376,96 | 2.314,79 | |
| | residui | 113,57 | 107,88 | | | 53,90 |
| | totale | | | | | |
| 2 - Servizi territoriali sistema sanitario regionale | competenza | 2,78 | 3,93 | 0,76 | 0,26 | |
| | residui | 0,33 | 0,29 | | | 0,18 |
| | totale | | | | | |
| 3 - Istituti di ricerca e cura | competenza | 1,27 | 8,80 | 2,10 | 1,32 | |
| | residui | 2,61 | 2,46 | | | 0,00 |
| | totale | | | | | |
| Totale | competenza | 2.368,69 | 2.491,52 | 2.379,82 | 2.316,37 | |
| | residui | 116,52 | 110,63 | | | 54,09 |
| | totale | | | | | |

FUNZIONE 1 – SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1131 – Servizi sanitari e ospedalieri
Impegni: € 2.245.647.481,90

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Si è provveduto a garantire alle strutture sanitarie il supporto necessario per l'attività di conduzione e di sviluppo del sistema informativo socio sanitario. In particolare, la spesa è stata destinata allo sviluppo, gestione, assistenza e manutenzione del software, dell'hardware e in tema di telecomunicazioni.</p> <p>La linea strategica seguita è stata quella di elevare la qualità del software gestionale in uso, semplificarne l'utilizzo e renderne più economico il mantenimento.</p> <p>Nelle attività effettuate si è tenuto sempre in considerazione l'importanza di poter disporre di un sistema informativo "uniforme" che salvaguardasse il "modello FVG". Poter infatti disporre delle stesse soluzioni nell'ambito delle varie strutture sanitarie consente un vantaggio evidente in termini di efficacia/efficienza e di economicità.</p> <p>Sono inoltre continuati gli sviluppi di progetti trasversali con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 14.121.788,76</p> |
| <p>Con il 2010 si è aperta una nuova fase di pianificazione sanitaria e sociosanitaria regionale divenuta in parte effettiva con l'applicazione dell'art. 10 della LR 12/2009 dettante "Misure per la razionalizzazione della spesa sanitaria".</p> <p>Per soddisfare le esigenze funzionali e di razionalizzazione della spesa sanitaria si è di fatto provveduto alla ridefinizione dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale (SSR) che ha comportato la soppressione dell'Agenzia Regionale della Sanità e del Centro Servizi Condivisi. Le funzioni del Centro Servizi Condivisi sono state trasferite, ai sensi della DGR n. 2717 del 3/12/2010, all'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Udine con l'istituzione presso la stessa del Dipartimento Servizi Condivisi, il quale continua a svolgere le funzioni di carattere trasversale per lo sviluppo di attività e progettualità tecnico amministrative di</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 2.231.525.693,14</p> |

supporto agli enti del SSR. La Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali è subentrata nelle attività della soppressa Agenzia Regionale della Sanità, inclusa la gestione di specifici progetti finalizzati.

Il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2010-2012, approvato con DGR n. 465 dell'11/3/2010, ha fornito agli enti del SSR le indicazioni per la programmazione triennale.

In particolare, nel corso del 2010 sono stati intrapresi una serie di innovativi interventi per quanto riguarda:

- la presa in carico integrata delle persone con malattia cronica e disabilità;
- la revisione della rete ospedaliera;
- la centrale operativa dell'emergenza;
- il miglioramento dell'efficienza nelle organizzazioni e nei processi.

A questo si accompagnano le azioni dirette all'attuazione delle linee per la gestione 2010, approvate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2643 del 26/11/2009 e integrate con le delibere della Giunta Regionale sopra elencate, tra cui:

- la ricerca di maggiore efficienza;
- l'applicazione di processi assistenziali autenticamente centrati sui bisogni dell'utenza, che riconoscano nella continuità assistenziale e nell'umanizzazione i punti di miglioramento fondamentali;
- il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario, assicurando che le risorse impiegate creino effettivo valore per il cittadino;
- l'erogazione di servizi di elevata qualità, garantendo equità e pari dignità di accesso a tutte le categorie di utenza sull'intero territorio regionale.

Il PSSR 2010-2012, pur ponendosi in continuità con le attività sviluppate dai piani precedenti, ha posto l'esigenza di affrontare nuove situazioni emergenti, tra cui:

- la difficile congiuntura economica che condiziona pesantemente i margini di sviluppo e le possibilità di risposta del sistema regionale alle crescenti esigenze;
- l'esigenza di "fare sistema": la crescente consapevolezza che il raggiungimento di obiettivi esige il coordinamento delle iniziative di tutti gli attori (stake-holders, aziende, professionisti, ecc.) che rispondono, per quanto di propria competenza, ai mandati istituzionali. Di qui l'esigenza di collaborare a un livello superiore rispetto alla dimensione aziendale che si traduce, a livello centrale, in un crescente sforzo mirato a coordinare, rapportare e rappresentare l'insieme delle attività in un'unica cornice.

Nel corso del 2010 si sono di fatto:

- consolidate le attività volte ad assicurare il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni ai fini della contrazione dei tempi d'attesa;
- proseguite le attività connesse all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- consolidate le iniziative nel campo dell'assistenza farmaceutica, per quanto riguarda la promozione dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, il monitoraggio dei medicinali specialistici ad alto costo nonché le iniziative per il governo della spesa farmaceutica attraverso la distribuzione diretta (strutture pubbliche) o quella per conto (attraverso le farmacie per conto delle strutture pubbliche);
- proseguite le iniziative, già precedentemente avviate, in tema di governo clinico intese a definire, condividere e monitorare la qualità complessiva del sistema e di alcune aree rilevanti.

Sul versante dell'assistenza sanitaria, fra le numerose specifiche iniziative intraprese

nel corso del 2010, si citano a titolo esemplificativo:

- l'attivazione del tavolo di lavoro per la revisione del Piano Oncologico Regionale. È stato prodotto un documento tecnico di analisi e ipotizzata l'organizzazione delle rete regionale oncologica;
- l'accreditamento delle strutture sanitarie, pubbliche e private, con un forte coinvolgimento delle aziende medesime e degli Ordini dei Medici;
- l'attività di formazione continua e obbligatoria "Educazione Continua in Medicina" (ECM) per tutti i professionisti del campo sanitario e l'aggiornamento professionale su materie di rilevanza trattate dall'area sanitaria;
- l'analisi dell'organizzazione attuale degli enti del SSR al fine di una rimodulazione delle attività;
- l'attivazione del registro delle malattie rare, in sinergia con il Centro regionale di coordinamento per le malattie rare dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone;
- la regolamentazione sul territorio regionale:
 - dell'esportazione di sangue da cordone ombelicale,
 - dell'istituzione del registro regionale dei donatori di midollo osseo, dei centri donatori e dei poli reclutatori,
 - della distribuzione diretta dei medicinali fatte dalle strutture pubbliche,
 - dell'interruzione volontaria della gravidanza (IVG) farmacologia,
 - del trasferimento del potere concessorio per l'invalidità civile dalla Regione all'Istituto Nazionale di Previdenziale Sociale (INPS);
- la sigla, per il triennio 2010-2012, dell'accordo per l'erogazione, per conto del SSR, di prestazioni sanitarie da parte di soggetti privati;
- l'avvio dei tavoli di lavoro tematici su aspetti di particolare importanza e attualità, quali: diabete, stati vegetativi e gravi cerebrolesioni, assistenza integrativa e protesica, cure palliative, certificazioni on-line, nefrologia, dialisi, trapianti di rene, odontoiatria sociale, medicina termale. Le attività si sono concretizzate in analisi, studi sulla domanda e offerta, mobilità in particolare "fuga" (residenti che si fanno curare fuori regione), determinazione di fattori migliorativi, ipotesi di linee di indirizzo sul territorio regionale per assicurare comportamenti omogenei ed equità d'accesso.

Sono state approvate le convenzioni con gli organi centrali relativamente a:

- terapia del dolore in pediatria;
- campagne informative sull'uso corretto del Sistema di emergenza 118, dei servizi di emergenza e urgenza;

Relativamente alle specifiche tematiche elencate, sono state assunte le seguenti iniziative:

- Odontoiatria sociale: al fine di promuovere la prevenzione e rendere omogenea, sul territorio regionale, l'offerta di prestazioni nei confronti di soggetti fragili, sono state intraprese iniziative con i professionisti del settore.
- Nefrologia, dialisi e trapianto di rene: è stato istituito un tavolo tecnico con professionisti e con le associazioni di volontariato, rappresentati gli ammalati e i trapiantati di rene, per rendere omogenei i percorsi di dialisi e i criteri per la messa in lista per il trapianto di rene.
- IVG farmacologica: sono state fornite indicazioni per l'offerta e la raccolta di dati epidemiologici.
- Medicina termale: è stata fatta un'analisi dell'offerta e del numero di residenti in

| | |
|--|--|
| <p>regione che si recano in strutture extraregionali per ottenere prestazioni sanitarie (fuga); sono stati così determinati i fattori migliorativi del sistema termale regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stati vegetativi e gravi cerebrolesioni: è stata analizzata la situazione ed è stato individuato il gruppo tecnico che fornirà indicazioni di percorso. <p>Sul versante della riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative è stata data prosecuzione al processo di centralizzazione delle funzioni stesse anche attraverso il Dipartimento Servizi Condivisi, e sono state delineate le azioni di riordino prescritte dal PSSR, come l'accorpamento di servizi e l'unione di procedure amministrative. Si sono parimenti gettate le basi per la revisione e il riordino delle funzioni della rete ospedaliera attraverso le modalità organizzative delineate dal PSSR e orientate a promuovere l'integrazione col territorio.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, essa necessariamente si connette agli indirizzi della pianificazione, segnatamente in relazione al recupero di risorse dal versante tecnico-amministrativo, per garantire i livelli assistenziali nonché alle iniziative per la valorizzazione delle abilità e competenze anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.</p> <p>Sul fronte dello sviluppo del sistema informativo, le azioni sono proseguite secondo le priorità del percorso di informatizzazione già definite particolarmente per: l'estensione della firma digitale e la conservazione legale sostitutiva; i sistemi informativi di accesso, ambulatoriali e di degenza; la centralizzazione dei magazzini; la cartella sociale integrata; i sistemi informativi territoriali per la disabilità, ecc.. Nel corso del 2010 si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ripartire il finanziamento del SSR tra gli Enti che ne esercitano nella regione le funzioni sulla base della programmazione approvata e al fine del mantenimento dei livelli di attività e servizi; - ripartire le risorse disponibili relativamente alla mobilità interregionale 1997-2002; - finanziare le attività a carattere "sovraziendale". | |
|--|--|

Unità di bilancio: 1135 – Strutture sanitarie e ospedaliere
Impegni: € 121.311.281,54

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Nel corso del 2010 sono stati finanziati interventi edili e impiantistici nonché l'acquisto di beni mobili e tecnologie per il mantenimento in efficienza delle strutture e del patrimonio tecnologico aziendale.</p> <p>Sono inoltre proseguite le procedure realizzative (la riqualificazione del polo ospedaliero udinese) o propedeutiche alla realizzazione (la nuova sede dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofano, la riqualificazione dell'ospedale di Cattinara a Trieste, il nuovo ospedale e la Cittadella della salute di Pordenone) di alcune grandi opere sanitarie e ospedaliere regionali.</p> <p>Per quanto riguarda i finanziamenti per interventi previsti per il 2010 e non ancora avviati, i relativi finanziamenti sono stati trasferiti al 2011 in conformità con l'iter autorizzativi e progettuale degli interventi stessi.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> |

Unità di bilancio: 1139 – Servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi
Impegni: € 10.000.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| Si è provveduto a erogare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale beneficiarie la quota di competenza dell'esercizio, autorizzata in esercizi precedenti, a titolo di ricapitalizzazione. | Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali |

FUNZIONE 2 – INTERVENTI INTEGRATIVI SANITÀ E SERVIZI VETERINARI

Unità di bilancio: 1132 – Interventi integrativi sanità
Impegni: € 55.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| È stato erogato il finanziamento all' "Associazione regionale dei club alcolisti in trattamento" per l'attività di formazione e di aggiornamento di "servitori insegnati" di 274 club della regione. | Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali |

Unità di bilancio: 1134 – Sanità veterinaria
Impegni: € 705.576,91

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| Lo stanziamento è stato utilizzato per intero dando attuazione all'art. 8, comma 12 della LR 12/2010 che ha previsto l'erogazione di un contributo straordinario a favore del Comune di Pocenia per la copertura degli oneri sostenuti per il ricovero e la custodia di cani randagi. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 60.000,00 |
| Per perseguire l'obiettivo programmato di migliorare la qualità della vita dei cittadini, nel corso del 2010 sono stati concessi finanziamenti: <ul style="list-style-type: none"> - ai Comuni per la lotta alle simuliidi, zanzare, termiti nonché per la derattizzazione; - per la realizzazione del programma di attività diretto al miglioramento dei piani di controllo sanitario nelle popolazioni animali e negli alimenti di origine animale della regione; - ai privati, enti e associazioni per l'ammodernamento dei canili; - alle aziende sanitarie regionali per l'acquisto di hardware e software necessari per la gestione della banca dati relativa all'identificazione e alla registrazione dei bovini. | Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali 645.576,91 |

FUNZIONE 3 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2025 – Formazione e promozione

Impegni: € 1.657.414,01

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| È continuata l'erogazione del contributo pluriennale a favore del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano per la realizzazione di strutture atte a ospitare ricercatori. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 600.000,00 |
| Sono state concesse risorse per: <ul style="list-style-type: none"> - premi studio per merito agli studenti del terzo anno del corso di laurea infermieristica; - l'attuazione, da parte dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofano di Trieste, del progetto inserito in un percorso iniziato nel 2008 ai sensi della legge 7/2006 che prevede attività di formazione e di aggiornamento del personale sanitario e di figure professionali che operano con le comunità di immigrati da paesi dove sono effettuate pratiche di mutilazione dei genitali; - sostenere e recepire il piano di utilizzo del centro di coordinamento e compensazione relativo all'approvazione e al finanziamento delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati; - la realizzazione del progetto di ricerca sulla prevenzione e trattamento delle malattie correlabili all'amianto "Mesotelioma e asbesto: meccanismi genetici, biomarcatori cellulari e virali quali nuovi target potenziali di terapia"; - l'informazione degli operatori sanitari. A tal fine sono stati approvati progetti di ricerca da sottoporre all'Agenzia Italiana del Farmaco per il successivo finanziamento e la stipula di una convenzione. | Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 1.057.414,01 |

Unità di bilancio: 2026 – Pianificazione e programmazione

Impegni: € 445.691,22

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| L'Amministrazione regionale ha sostenuto le attività concernenti: <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione di un'attività formativa multidisciplinare sulla morte improvvisa del lattante senza causa apparente e sulla morte inaspettata del feto senza causa apparente dopo la venticinquesima settimana di gestazione promossa dall'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofalo di Trieste; - il Piano di utilizzo del Centro Regionale Trapianti presso l'Azienda ospedaliera Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine relativo ai fondi previsti dall'ex legge 91/99 sui trapianti. Le attività finanziate più rilevanti riguardano il procurement di tessuti, la formazione e lo sviluppo della rete informatica tra le rianimazioni; - il progetto: "Iniziativa di prevenzione e comunicazione sul consumo e sull'abuso di alcool". È stata anche finanziata l'attività di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcool e ai problemi alcool correlati nonché le attività di informazione e prevenzione; - la realizzazione del progetto: "Corso di perfezionamento sul doping e campagna d'informazione nelle scuole secondarie di primo livello" di cui alla legge 376/2000; | Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali |

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- la formazione professionale di ristoratori e albergatori in materia di celiachia. È stata in quest'ambito anche finanziata la somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche per gli anni 2008 e 2009. | |
|---|--|

FINALITÀ 8 - Protezione sociale

| FUNZIONE | | Stanziamen- to iniziale | Stanziamen- to finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Disabilità | competenza | 99,51 | 123,43 | 120,44 | 95,62 |
| | residui | 16,11 | 15,42 | | 8,50 |
| | totale | | | | 104,12 |
| 2 - Maternità e infanzia | competenza | 57,85 | 66,18 | 44,16 | 37,67 |
| | residui | 9,71 | 6,77 | | 5,34 |
| | totale | | | | 43,01 |
| 3 - Migranti | competenza | 3,48 | 3,65 | 3,59 | 1,84 |
| | residui | 2,62 | 2,43 | | 2,19 |
| | totale | | | | 4,02 |
| 4 - Casa e edilizia residenziale | competenza | 129,69 | 187,75 | 116,71 | 67,65 |
| | residui | 129,59 | 124,34 | | 83,91 |
| | totale | | | | 151,55 |
| 5 - Lavoro | competenza | 24,48 | 30,41 | 28,11 | 14,04 |
| | residui | 8,55 | 7,51 | | 4,65 |
| | totale | | | | 18,69 |
| 6 - Autonomia personale | competenza | 34,95 | 50,65 | 41,47 | 41,18 |
| | residui | 0,33 | 0,30 | | 0,18 |
| | totale | | | | 41,36 |
| 7 - Sistema dei servizi sociali | competenza | 95,29 | 111,92 | 74,15 | 73,00 |
| | residui | 3,90 | 3,88 | | 3,09 |
| | totale | | | | 76,09 |
| 8 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 2,96 | 4,83 | 4,13 | 2,40 |
| | residui | 2,30 | 1,42 | | 0,48 |
| | totale | | | | 2,87 |
| Totale | competenza | 448,23 | 578,82 | 432,75 | 333,39 |
| | residui | 173,13 | 162,07 | | 108,33 |
| | totale | | | | 441,72 |

FUNZIONE 1 – DISABILITÀ

Unità di bilancio: 1138 – Attività e servizi
Impegni: € 12.031.679,31

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nel corso del 2010 sono state impegnate tutte le risorse da trasferire alle Province e destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'integrazione dei fondi provinciali per l'occupazione dei lavoratori disabili, per gli interventi diretti alla realizzazione del collocamento mirato delle persone disabili attraverso azioni che favoriscono l'inserimento lavorativo; - al sostegno dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa delle persone disabili, gestiti attraverso la realizzazione di tirocini formativi finalizzati anche all'assunzione, relativamente all'assegnazione statale ripartita per l'intervento. | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 1.469.085,25</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Non sono stati effettuati impegni per le risorse del Fondo Regionale Disabili, per il quale sono in corso di valutazione le modalità e i criteri di utilizzo.</p> <p>Nel corso del 2010 non sono state presentate domande di contributo da parte di professionisti fisicamente svantaggiati. L'Amministrazione regionale ha ritenuto pertanto di operare una riflessione relativamente agli strumenti di incentivazione previsti dalla LR 13/2004 e ha programmato di attivare degli strumenti di dialogo con soggetti competenti in materia di disabilità al fine di individuare eventuali punti di criticità della norma.</p> | |
| <p>Il servizio regionale di telesoccorso telecontrollo è stato portato a 3.700 utenze attivabili. Il servizio è stato inoltre integrato al fine di assicurare alla popolazione fragile, valutata in 1.200 persone, un'adeguata azione di prevenzione socio sanitaria durante il periodo estivo onde evitare fenomeni di istituzionalizzazione, sia sanitaria che sociale, legati alle situazioni di criticità imputabili a condizioni climatiche sfavorevoli per temperature e umidità elevate.</p> <p>Sono stati regolarmente concessi ed erogati i finanziamenti a enti e associazioni, specificatamente individuati da norme di settore, per la gestione di servizi che integrino le attività della rete dei servizi destinati alle persone disabili.</p> <p>È stata effettuata la ripartizione tra i Comuni richiedenti dei contributi finalizzati all'erogazione delle prestazioni assistenziali a favore dei soggetti mutilati e invalidi del lavoro e dei soggetti audiolesi. I finanziamenti hanno sostenuto il 78 per cento delle richieste presentate per i soggetti mutilati e invalidi e l'81 per cento per i soggetti audiolesi.</p> <p>Nel 2010 è stata garantita la concessione a tutti i disabili fisici che ne hanno fatto richiesta dei contributi previsti per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli per il trasporto personale nonché per l'abilitazione alla guida.</p> <p>Sono state inoltre ripartite le risorse finanziarie disponibili per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione e la realizzazione dell'inclusione sociale delle persone disabili attraverso l'inserimento lavorativo; - il sostegno a soggetti che gestiscono servizi di trasporto collettivi per disabili; - il sostegno dell'attività di soggetti che gestiscono servizi residenziali e semiresidenziali a favore delle persone disabili, riconosciuti di rilevanza regionale; - il sostegno dell'attività di informazione, consulenza e orientamento svolta a favore delle persone disabili da parte dei soggetti individuati, in materia di servizi e ausili per disabili; - la realizzazione dei servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone disabili da parte degli enti gestori dei servizi per l'handicap. <p>Per quanto attiene l'adeguamento dei centralini telefonici si segnala che nel 2010 c'è stato un notevole incremento delle richieste presentate. Le risorse disponibili non hanno permesso il rimborso di tutti gli interventi previsti che sono stati in parte rinviati all'esercizio 2011.</p> <p>In materia di attività terapeutico-riabilitative, è stato redatto un documento sullo stato dei servizi delle dipendenze (tossicodipendenze, alcolisti, tabagismo, ecc.) e sui consumi, con la collaborazione del "Tavolo Tecnico Dipendenze", ed è stato approvato il rendiconto relativo al contributo, concesso nel 2009 ed erogato nel 2010, al Centro solidarietà giovani "Giovanni Micesio" di Udine per sopperire a oneri straordinari di gestione della comunità terapeutica e dei servizi sociali.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 10.562.594,06</p> |

Unità di bilancio: 3340 - Strutture
Impegni: € 108.410.129,04

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Nell'ambito delle iniziative dirette al sollievo degli oneri socio assistenziali è stata introdotta un'azione riguardante l'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di anziani non autosufficienti in servizi semiresidenziali. È stato inoltre definito che il sistema regionale di aumento della retta giornaliera di accoglienza sia correlato alla valutazione economica della persona anziana e al livello di non autosufficienza; in sede di prima applicazione è stato autorizzato un aumento generalizzato della quota capitaria a decorrere dal primo gennaio 2010 e un ulteriore aumento correlato alla situazione economia diversificato in due fasce di contribuzione.</p> <p>Sono stati concessi finanziamenti agli enti e alle associazioni specificatamente individuati da norme di settore per la gestione di servizi che integrino le attività della rete dei servizi pubblici destinati alle persone disabili e sono state ripartite le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone disabili da parte degli enti gestori dei servizi per l'handicap.</p> <p>Continua l'erogazione di somme pluriennali per strutture e infrastrutture a servizio di persone anziane e non autosufficienti.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> |

FUNZIONE 2 – MATERNITÀ E INFANZIA

Unità di bilancio: 1140 - Attività e servizi
Impegni: € 41.953.033,90

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Gli interventi a sostegno del sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, LR 20/2005, a favore dei bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni, sono stati attivati in continuità con gli anni precedenti relativamente all'erogazione di contributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle strutture pubbliche e private a supporto dei costi di gestione sostenuti per il sostegno della gestione dei nidi d'infanzia e dei servizi integrativi e sperimentali; - alle famiglie per l'abbattimento delle rette pagate per la frequenza dei bambini ai nidi d'infanzia. La Regione, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, ha istituito ai sensi dell'art. 15 della LR 20/2005 un Fondo diretto all'abbattimento delle rette a carico delle famiglie: si tratta di contributi erogati per il tramite degli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni direttamente alle famiglie che hanno figli frequentati nidi d'infanzia. Inoltre è stato stabilito con regolamento un contributo differenziato dai 90 ai 120 euro mensili a seconda della frequenza parziale o a tempo pieno da parte del bambino. Il nucleo familiare, per accedere al beneficio, deve avere un indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a euro 35.000,00 e, a seguito delle modifiche introdotte con LR 18/2009 (Norme per la valorizzazione della residenza e dell'attività lavorativa in Italia e in regione nell'accesso ai servizi dello stato sociale), almeno un genitore deve risiedere o prestare attività lavorativa da almeno un anno in regione. <p>È stato inoltre approvato il "Programma degli interventi in materia di servizi per la prima infanzia per l'anno 2010" e integrato il "Programma degli interventi 2009-2010 a favore delle politiche per la famiglia" entrambi affidati all'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" – Area Welfare di Comunità.</p> <p>In relazione agli interventi a sostegno della famiglia e della genitorialità, di cui alla</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione</p> <p>€ 35.720.309,78</p> |

| | |
|---|--|
| <p>LR 11/2006, sono stati attivati interventi a sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'attività della famiglia in formazione, prevista dal Regolamento concernente i criteri e le modalità del sostegno alle attività di formazione e informazione sulla vita di coppia e familiare nonché sulla valorizzazione sociale della maternità e della paternità; - delle famiglie numerose con numero di figli pari o superiore a quattro, con trasferimento di risorse ai Comuni; - delle nascite, previsti dal Regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dal primo gennaio 2007 di cui all'art. 8 bis, comma 3 della LR 11/2006. Per l'accesso all'assegno di natalità il nucleo familiare del minore deve presentare un indicatore ISEE non superiore ad euro 30.000,00 e almeno un genitore deve essere residente o aver prestato attività lavorativa in Italia da almeno dieci anni di cui cinque in regione. Sono inoltre previsti assegni per le nascite e le adozioni di minori avvenute a partire dal primo gennaio 2010 e fino al 31 dicembre 2010, pari a 600,00 Euro per il primo figlio, 810,00 per il figlio successivo al primo e 750,00 Euro per ogni figlio in caso di parto gemellare; in ragione della diversa modalità di calcolo introdotta con modifica regolamentare per i parti gemellari, è stata inoltre disposta un'integrazione degli importi erogati a tal fine per le annualità 2007, 2008 e 2009. <p>Infine, sono stati concessi contributi al Consultorio familiare di ispirazione cristiana ONLUS di Trieste, al Consultorio familiare Noncello ONLUS di Pordenone e al Consultorio familiare Friuli ONLUS di Udine.</p> | |
| <p>Per quanto riguarda il sostegno di professioniste e professionisti al fine di conciliare le esigenze della loro professione con quelle della maternità e paternità, sono state concesse e impegnate somme pari all'80 per cento delle richieste pervenute nell'anno 2010 ed è stato liquidato il 100 per cento delle rendicontazioni presentate nel 2010.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 537,50</p> |
| <p>Sono stati attivati i seguenti interventi a tutela dei minori e a sostegno dei nuclei familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le finalità di cui agli art. 9 bis e 13 della LR 11/06, ("Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità"), sono stati impegnati e liquidati agli enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni tutti i fondi stanziati e destinati: <ul style="list-style-type: none"> ▫ al sostegno del genitore affidatario del figlio minore che non riceve dal genitore obbligato l'assegno per il suo mantenimento, ▫ a progetti di affidamento familiare e adozione nazionale e internazionale, ▫ a interventi per il sostegno di forme alternative all'istituzionalizzazione; - sono stati finanziati i progetti per la prevenzione della pedofilia; - è stata stipulata una convenzione con le sei Aziende Sanitarie del territorio regionale per l'utilizzo dei fondi statali provenienti dal Fondo politiche per la famiglia e destinati a sostenere lo sviluppo dei consultori familiari; - sono stati realizzati interventi a sostegno delle misure antiviolenza; in tal senso è stata data attuazione alle previsioni della LR 17/2000 e al relativo regolamento sulla base del quale sono stati valutati e finanziati sedici progetti ammissibili riguardanti i centri antiviolenza, le case di accoglienza e gli altri interventi in tema di lotta ai fenomeni di violenza sulle donne. <p>Nel corso del 2010 è proseguito il programma di integrazione regionale al valore delle somme accreditate dallo Stato sulle Carte Acquisti dei beneficiari residenti in regione. Detta integrazione ha l'effetto di portare a 100 euro mensili (60 regionali più 40 statali) gli accrediti sulla c.d. social card.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 6.232.186,62</p> |

Unità di bilancio: 1141 - Strutture
Impegni: € 2.204.199,66

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Per sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e per migliorare e adeguare la rete esistente, con l'art. 11, comma 16 della LR 12/2009 è stato istituito un Fondo per le spese di investimento, destinato a soggetti pubblici, a soggetti del privato sociale nonché a privati in convenzione che hanno beneficiato delle risorse impegnate a tal fine. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 2.161.564,92 |
| Continua l'erogazione del contributo pluriennale sulla quota interessi del mutuo assunto per finanziare i lavori di adeguamento funzionale alle normative vigenti del centro di assistenza ed educazione giovanile. | Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 42.634,74 |

FUNZIONE 3 – MIGRANTI

Unità di bilancio: 5065 – Attività e servizi per i migranti
Impegni: € 3.590.802,34

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Con la DGR 1120/2010 la Giunta Regionale ha approvato il "Programma immigrazione 2010", il documento che, ai sensi della LR 9/2008, definisce l'utilizzo del "Fondo in materia di immigrazione".</p> <p>Le azioni previste sono articolate in 6 ambiti di intervento: Ambito 1- Istruzione, Ambito 2 - Casa, Ambito 3 - Socio sanitario, Ambito 4 - Informazione, Ambito 5 - Protezione sociale, Ambito 6 - Indagini e ricerche.</p> <p>AMBITO 1. ISTRUZIONE</p> <p>► <i>Azione 1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri"</i></p> <p>Nell'ambito del piano degli interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa, in continuità con gli anni precedenti, l'11 giugno 2010 è stato emanato il bando per la concessione di contributi alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di azioni di supporto all'inserimento scolastico degli allievi stranieri.</p> <p>Complessivamente le domande di contributo hanno evidenziato una richiesta superiore alla dotazione finanziaria disponibile, i contributi sono stati ripartiti in favore di 182 istituti scolastici (168 statali e 14 paritari), dei quali il 13 per cento in provincia di Gorizia, il 28 per cento in provincia di Pordenone, il 14 per cento in provincia di Trieste e il 45 per cento in provincia di Udine.</p> <p>Hanno direttamente beneficiato delle tre azioni di supporto previste (educazione interculturale, apprendimento della lingua italiana, mediazione linguistico culturale) 16.077 alunni così distribuiti sul territorio: il 9 per cento circa nella provincia di Gorizia, il 34 per cento nella provincia di Pordenone, il 15 per cento nella provincia di Trieste e il 42 per cento nella provincia di Udine.</p> <p>► <i>Azione 1.2 - "Progetti integrati scuola territorio"</i></p> <p>È finalizzata al finanziamento di interventi di doposcuola, orientamento e supporto dei primi ingressi; è stata realizzata per il tramite di 7 Enti locali e 5 istituzioni scolastiche della regione, coinvolgendo circa 6.500 ragazzi e le loro famiglie.</p> <p>Nell'ambito del progetto "Un passo dopo l'altro: la sperimentazione del quaderno</p> | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione |

dell'integrazione nelle scuole della regione" è stato realizzato un seminario sul lavoro svolto dalle 60 Istituzioni scolastiche aderenti al percorso di ricerca ed elaborazione. È prevista la continuità nel 2011 finalizzata alla presentazione e conseguente adozione del progetto in tutte le istituzioni scolastiche.

AMBITO 2. CASA

► Azione 2.1 – "Bando casa"

In data 11 giugno 2010 è stato emanato il bando per la concessione di contributi a Enti Locali, Ambiti Distrettuali e ATER (Agenzia Territoriale Edilizia Residenziale), finalizzati al sostegno delle attività realizzate nell'ambito della rete dei servizi sociali del territorio e relative alla gestione delle strutture esistenti dedicate all'ospitalità temporanea e all'erogazione di servizi informativi di orientamento.

Sono pervenute 24 richieste di partecipazione che hanno evidenziato un fabbisogno complessivo superiore del 68 per cento rispetto alla disponibilità finanziaria.

Sono stati concessi contributi a favore di 21 destinatari: 14 Ambiti Distrettuali e 7 Comuni. Tra le iniziative progettuali finanziate, 15 riguardano la gestione di strutture di ospitalità temporanea per complessivi 259 posti letto, 19 erogano servizi informativi (i fruitori dichiarati per il 2009 sono stati in totale 4.511, dei quali 31 per cento italiani e 69 per cento stranieri), 13 comprendono entrambe le attività. Per la realizzazione delle attività tutti i beneficiari si avvalgono di soggetti terzi quali: Associazione Vicini di Casa ONLUS (9 collaborazioni), Associazione Nuovi Vicini ONLUS (6), Associazione Nuovi cittadini ONLUS (1), Associazione Betlem ONLUS (2), Coop. Lybra (2), ACLI (2), I.C.S. (2), Coop. soc. Abitamondo, (3), C.S.C.V. Ong ONLUS (1), ASS4 (1), Agenzia sociale Prontocasa (una collaborazione).

► Azione 2.2 "Fondo di rotazione e garanzia"

Nel mese di novembre 2010 è stata rinnovata la convenzione con le agenzie sociali per la casa per la gestione del Fondo di rotazione e garanzia, un intervento finalizzato alla concessione di microprestiti non onerosi per l'acquisizione di alloggi in affitto da parte di cittadini italiani e stranieri regolarmente soggiornanti in Friuli Venezia Giulia e in stato di bisogno abitativo.

Il fondo è attivo dalla metà degli anni '90 e interviene su tutto il territorio regionale mediante le collaborazioni con l'Associazione Vicini di Casa ONLUS di Udine per la Provincia di Udine e Gorizia, l'Associazione Nuovi Vicini ONLUS per la Provincia di Pordenone, l'Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI) per la Provincia di Trieste; nel corso del 2010 sono stati erogati 194 prestiti, il 30 per cento in più rispetto al 2009.

AMBITO 3. SOCIO SANITARIO

► Azione 3.1 – "Servizi di mediazione linguistica in ambito socio sanitario"

In una logica di continuità coerente con la precedente programmazione, in data 21 giugno 2010 è stato emesso l'invito a tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la presentazione di proposte progettuali inerenti attività di mediazione linguistica a supporto dell'attività dei servizi socio sanitari rivolti all'utenza straniera.

Le risorse previste nel Programma Immigrazione 2010 hanno permesso di soddisfare le 9 richieste pervenute: 5 da parte di enti territoriali regionali in forma singola (Aziende per i Servizi Sanitari), 3 da parte di enti di rilievo regionale e nazionale (Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste e Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofolo di Trieste), una da una rete composta da una Azienda per i servizi sanitari, una Azienda Ospedaliero Universitaria e da un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Le ore di

mediazione linguistica richieste sono state 18.600, il 32 per cento in più rispetto al 2009.

AMBITO 4. INFORMAZIONE

► Azione 4.1 – “Servizi territoriali e sociali”

In attuazione di quanto previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto nel mese di settembre 2010, sono stati approvati i quattro piani territoriali provinciali, presentati dalle rispettive Amministrazioni, per la programmazione dei servizi territoriali e sociali nel territorio di riferimento.

Gli interventi programmati interessano tre settori: “Informativo”, “Socio – occupazionale ed economico”, “Animazione culturale”, e sono diretti sia alla sperimentazione che a consolidare le attività risultate maggiormente efficaci nel corso della precedente programmazione.

In relazione al primo settore (informativo), le Amministrazioni provinciali hanno progettato attività a sportello gestite sia in forma diretta che indiretta presso gli Ambiti distrettuali e i Comuni (Pordenone 6 sportelli, Udine 6 sportelli), presso il privato sociale (Gorizia 3 sportelli, Pordenone 1 sportello, Trieste 6 sportelli, Udine 1 sportello); sono state inoltre realizzate attività di mediazione linguistico culturale (Gorizia 3 attività, Trieste 3 attività) e di confronto con i soggetti attivi sul territorio (Gorizia 1 tavolo tematico).

Per il secondo settore (socio – occupazionale ed economico), sono state progettate attività di:

- mediazione linguistico-culturale presso i Centri provinciali per l'impiego di Udine e Trieste e presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione di Trieste;
- integrazione lavorativa con orientamento e accompagnamento dell'utenza a Pordenone e Udine;
- formazione operatori/facilitatori a Udine;
- attività nell'ambito dei lavori sociali di pubblica utilità a Pordenone con il progetto “Impiego sociale di pubblica utilità”.

È stato inoltre condotto un tavolo sperimentale di confronto tematico con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze degli immigrati a Gorizia.

Il terzo settore (animazione culturale) ha visto la progettazione di attività in collaborazione con soggetti del terzo settore (Gorizia 6 progetti, Trieste 3 progetti, Udine 5 progetti) e tramite i Comuni (Gorizia 1 progetto, Udine 2 progetti).

AMBITO 5. PROTEZIONE SOCIALE

► Azione 5.1 – “Una comunità contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia”

In data 22 dicembre 2010 si è conclusa la quarta annualità del progetto che ha visto la realizzazione di 24 progetti individualizzati di assistenza e protezione sociale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle persone vittime dei reati previsti dagli articoli 600 (Riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù) e 601 (Tratta di persone) del codice penale.

Il Progetto, nato nel 2006, ha ricevuto fin dalla prima edizione il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sulle risorse di cui agli avvisi annualmente emanati in attuazione dello speciale programma di assistenza previsto dall'art. 13, legge 228/2003 “Misure contro la tratta di persone”. Ente proponente e cofinanziatore è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia insieme all'Amministrazione comunale di Udine. Il progetto è realizzato in collaborazione con la rete territoriale di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza.

► *Azione 5.2 – “FVG in rete contro la tratta, attuando l’art. 18”*

In stretta connessione con il sopraccitato progetto “Comunità locali contro la tratta: una rete per il Friuli Venezia Giulia”, è stato nuovamente attivato sull’intero territorio regionale il progetto “Friuli Venezia Giulia in rete contro la tratta, attuando l’art. 18”, finalizzato ad assicurare un percorso di assistenza e integrazione sociale alle vittime che intendono sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento mediante collaborazioni con le Forze dell’Ordine e le Autorità giudiziarie.

Il Progetto ha visto la Regione in qualità di Ente proponente e cofinanziatore, insieme alla Provincia di Udine, all’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina ed è stato realizzato in collaborazione con la rete di partenariato costituita per la realizzazione dei programmi di assistenza, garantendo in tal modo la necessaria connessione con i programmi di assistenza precedentemente esposti. Il Progetto ha ricevuto il finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.

► *Azione 5.3 – “Richiedenti asilo e rifugiati”*

In attuazione di quanto previsto all’azione “Richiedenti asilo e rifugiati”, nel corso del 2010 è stato realizzato il progetto “Voikrucigo/Crocicchio”.

L’intervento è stato proposto con l’intento di creare un coordinamento operativo tra i progetti regionali aderenti al Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), al fine di ottimizzarne la capacità operativa e armonizzare gli stessi con i servizi del Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Gradisca d’Isonzo in Provincia di Gorizia.

Gli enti gestori dei progetti SPRAR del Friuli Venezia Giulia sono sei: Associazione Nuovi Cittadini ONLUS per Udine e Codroipo (capofila), Consorzio Italiano di Solidarietà ONLUS, Caritas Diocesana di Trieste, Carità Diocesana di Gorizia ONLUS, Centro Italiano Rifugiati (CIR FVG) per Gorizia, Associazione Nuovi Vicini ONLUS per Pordenone e Sacile.

Nel periodo di realizzazione, compreso tra il 19 novembre 2009 e il 18 settembre 2010, gli utenti che complessivamente hanno avuto accesso a Voikrucigo/Crocicchio sono stati 457, per un totale di 1.285 accessi. La maggioranza degli utenti degli sportelli territoriali del Progetto è rappresentata da maschi (82 per cento) mentre la presenza femminile si attesta al 18 per cento. Relativamente allo status giuridico, il 60 per cento degli utenti gode di una forma di protezione (internazionale, sussidiaria o umanitaria) mentre il 40 per cento è ancora richiedente asilo o è in attesa dell’esito della convocazione presso la Commissione Territoriale competente.

AMBITO 6. INDAGINI E RICERCHE

► *Azione 6.1 – “Report statistico annuale e approfondimenti”*

L’Annuario Statistico Immigrazione 2010 è stato realizzato con risorse proprie in collaborazione con il Servizio Statistica e Affari Generali della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione. Il volume, diffuso in 600 copie, ha proposto una sintesi quantitativa delle principali caratteristiche della popolazione straniera residente e soggiornante in Friuli Venezia Giulia esaminandone la localizzazione, l’intensità dei flussi e l’impatto sulla popolazione residente. Il rapporto si è concentrato sull’analisi delle componenti demografiche che hanno determinato la rilevante crescita della popolazione straniera, evidenziando le tendenze evolutive in un’ottica di comparazione con la popolazione nativa. L’approfondimento tematico 2010 ha riguardato la partecipazione della popolazione straniera al sistema dell’istruzione; per l’anno 2011 è previsto l’approfondimento tematico nel settore abitativo.

| | |
|--|--|
| <p>► Azione 6.2 – “Monitoraggio Interventi”</p> <p>Per la realizzazione di quest’azione è stata stipulata un’apposita convenzione di ricerca con l’Università di Udine - Dipartimento di Economia, Società e Territorio. La convenzione, della durata di 8 mesi, prevede al primo passo l’elaborazione di uno studio che, partendo da un’analisi dell’esistente, individui i dati utili alla misurazione dei risultati prodotti sul territorio dalle azioni realizzate a diversi livelli nell’ambito della programmazione annuale del “Fondo per gli interventi in materia di immigrazione”, oltre alle modalità e agli strumenti necessari alla raccolta degli stessi; un secondo passo prevede lo sviluppo di un apposito applicativo, finalizzato alla creazione di un reale “sistema a rete” delle attività territoriali che, nel rispetto delle competenze e dell’autonomia gestionale di ciascun soggetto, preveda un interscambio di flussi informativi finalizzato a ottenere un potenziamento e l’ottimizzazione dei servizi offerti, valorizzando le reciproche capacità progettuali.</p> | |
|--|--|

FUNZIONE 4 – CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE

Unità di bilancio: 1142 – Politiche per la casa
Impegni: € 23.257.801,79

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>È stata predisposta una attività di programmazione relativamente alla crescente domanda di abitazioni in affitto che, però, non ha distratto l’attenzione e l’impegno negli altri settori della politica per la casa finalizzata a garantire sostegno alle famiglie di questa Regione, assegnando i fondi stanziati per l’anno 2010 anche relativamente al sostegno nell’installazione di ascensori.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 23.054.678,41</p> |
| <p>Continua l’erogazione del contributo pluriennale a favore dell’Istituto Caccia – Burlo Garofalo di Trieste a sollievo degli oneri per l’ammortamento del mutuo stipulato per il primo lotto del piano di recupero urbano di “Via Flavia” a Trieste.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 203.123,38</p> |

Unità di bilancio: 1144 – Edilizia residenziale
Impegni: € 93.448.293,37

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Per soddisfare la domanda del bene casa dei cittadini, si è dato corso alle disposizioni normative che hanno visto sia la gestione ordinaria di rapporti contributivi già in essere sia la gestione di assegnazione dei fondi che il Consiglio regionale ha stanziato con le leggi finanziaria e di assestamento.</p> <p>I settori maggiormente interessati all’attività sono stati quelli dell’edilizia agevolata, dell’edilizia sovvenzionata e del sostegno alle locazioni di mercato.</p> <p>Nel 2010 si è realizzata anche la rivisitazione del canale agevolativo chiamato “Fondo di garanzia” che sosterrà l’accesso al credito delle famiglie per l’acquisizione in proprietà della prima casa.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> |

FUNZIONE 5 – LAVORO

Unità di bilancio: 1146 – Politiche attive e tutela

Impegni: € 28.105.602,02

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Nel corso del 2010 sono state impegnate tutte le risorse destinate a finanziare i progetti contro le molestie morali e psicofisiche sul luogo di lavoro, presentati ai sensi del Regolamento regionale attuativo dell'intervento (art. 6 LR 7/2005 – "Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro").</p> <p>Sono state altresì impegnate le risorse destinate a finanziare integralmente tutte le domande di contributo presentate dalle imprese della Regione interessate da contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro (art. 21 LR 11/2009 – "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici").</p> <p>Nel corso del 2010 sono stati impegnate le risorse necessarie alla copertura di 241 domande di finanziamento di progetti di lavori socialmente utili sulle complessive 458 pervenute entro i termini previsti dal regolamento regionale in materia (art. 24 LR 11/2009).</p> <p>Sono state impegnate le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'anno, destinate all'Agenzia regionale del lavoro, per l'attuazione di un sistema di interventi atto a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, previsto dal progetto "SI.CON.TE. - Sportelli Conciliazione" (art. 6 LR 22/2007).</p> <p>Sono state impegnate risorse per :</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziare integralmente le domande pervenute da parte degli Enti pubblici interessati per i lavori di pubblica utilità previsti dall'art. 3 comma 1 del regolamento C.E.E. 11 luglio 2006 n. 1083 – FSE 2007 2013; - sostenere iniziative imprenditoriali dirette a migliorare la qualità del lavoro secondo le previsioni dell'art. 51 della LR 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro); - finanziare le domande di contributo a valere sul fondo regionale di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro (art. 56 LR 18/2005). <p>Si è provveduto al trasferimento di risorse alle Amministrazioni provinciali per la realizzazione di interventi di politica del lavoro diretti a soddisfare le domande di contributo presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai lavoratori autonomi volontari quale indennità previste per la partecipazione alle esercitazioni e agli interventi di soccorso alpino e speleologico del C.A.I. (legge 162/92); - dai datori di lavoro privati per assunzione di personale a elevata qualificazione o da impiegare in attività di ricerca (art. 24 LR 26/2005) e per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, nonché per le stabilizzazioni occupazionali e la creazione di nuove imprese (Regolamento C.E.E. 114/2010). <p>– Relativamente ai contributi previsti dall'art. 6 della LR 13/2004 "Interventi in materia di professioni – aggiornamento professionale", sono state finanziate le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'avvio e il funzionamento delle attività professionale in forma individuale e in forma associata e societaria; - la certificazione di qualità ; - per l'aggiornamento professionale. | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> |

FUNZIONE 6 – AUTONOMIA PERSONALE

Unità di bilancio: 1149 – Autonomia personale
Impegni: € 41.467.188,14

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>La “Diffusione della lingua italiana e l’educazione civica per gli adulti stranieri” rientra tra le azioni previste per l’attuazione del “Programma immigrazione 2010”, che definisce l’utilizzo del “Fondo in materia di immigrazione”.</p> <p>In attuazione del nuovo accordo di programma sottoscritto dalla Regione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel giugno 2010, è stato sottoscritto un protocollo d’intesa unico con le Amministrazioni provinciali, per la realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per cittadini adulti extracomunitari. Sono stati progettati 117 corsi di lingua italiana e 15 corsi di educazione civica da parte delle Amministrazioni provinciali per il tramite di 14 Centri Territoriali Permanenti per l’Istruzione e la Formazione in età adulta. Il progetto è interamente finanziato con risorse statali a valere sul “Fondo per l’inclusione sociale degli immigrati” (art. 1 della Legge 296/2006).</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 423.894,00</p> |
| <p>Parallelamente alla ripartizione effettuata ai sensi dello specifico regolamento di tutte le somme iscritte a bilancio per il “Fondo per l’autonomia possibile” previsto dalla LR 17/2008, è stato completato il percorso di revisione della disciplina di utilizzo del fondo a livello territoriale.</p> <p>Nel corso del 2010 si è proseguito a sostenere le persone in situazione di povertà e disagio sociale attraverso il Fondo di solidarietà regionale. La misura è stata attuata attraverso i Servizi Sociali dei Comuni tra i quali si è provveduto a ripartire le risorse stanziare. I fondi erogati saranno utilizzati dagli stessi entro il secondo anno dall’erogazione (31/12/2012). Si è provveduto inoltre ad adeguare la soglia di reddito per l’accesso all’intervento per l’anno 2010 al valore di 7.597,50 Euro annui.</p> <p>È stata consolidata e perfezionata l’attuazione della misura, introdotta, con la legge finanziaria regionale 2009, per sostenere economicamente le situazioni di elevatissima gravità trattate a domicilio, anche tramite la modifica del relativo regolamento (DPRReg. 247/2009). Sono state trasferite agli enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni le risorse necessarie all’erogazione dei contributi ai beneficiari individuati direttamente dalla Regione.</p> <p>È stata data prosecuzione al servizio di soccorso sociale (P.U.O.I. – Punto Unico di Accesso Gratuito ai Servizi Sociali) finalizzato a garantire ai cittadini informazioni e orientamento sui servizi sociali messi in campo dalle Pubbliche Amministrazione e dai principali soggetti privati che partecipano alle reti territoriali di welfare (risorse sociali, sociosanitarie e socio educative presenti sul territorio regionale) e a facilitare la conoscenza, la comprensione e l’accesso alle misure sociali e socio sanitarie attivate dalla Regione.</p> <p>Sono stati concessi, per il tramite dei Comuni, contributi per l’eliminazione di barriere architettoniche dagli edifici privati in cui abbiano fissa dimora persone disabili.</p> <p>È stata infine finanziata la partecipazione al gruppo di lavoro misto per la determinazione dei criteri per l’attribuzione del contributo per “gravi e gravissimi”.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 41.043.294,14</p> |

FUNZIONE 7 – SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI

Unità di bilancio: 1150 – Fondo sociale
Impegni: € 71.339.385,47

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Nel corso del 2010 sono state impegnate le risorse a disposizione per il finanziare le funzioni socio assistenziali, socio educative e sociosanitarie dei Comuni a eccezione di una minima quota a disposizione del Servizio Programmazione ed Interventi Sociali per attività di formazione, ricerca, studio, informazione e convegni nelle materie di settore, e di una quota non utilizzata per coprire i costi derivanti dall'accoglimento in struttura di "minori stranieri non accompagnati" in quanto le domande presentate dagli Enti locali risultavano inferiori alle risorse programmate per tali finalità.</p> <p>In sintesi sono stati finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestazioni a favore di minori stranieri non accompagnati; - interventi per il superamento delle disomogeneità territoriali; - la continuità della gestione di strutture residenziali per anziani; - la gestione dei servizi socio assistenziali, socio educativi e sociosanitari ; - il potenziamento e lo sviluppo del sistema informativo dei servizi sociali dei Comuni. | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> |

Unità di bilancio: 3390 – Altre strutture socio-assistenziali
Impegni: € 2.811.061,10

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>È stata erogata a favore della Fondazione Villa Russiz la quarta annualità del contributo decennale previsto dall' art. 3, comma 78, LR 1/2007, per i lavori di completamento degli immobili a servizio dell'attività dell'ente medesimo.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 100.000,00</p> |
| <p>Nel corso del 2010 sono state censite le attività di prevenzione del danno, educativa, pedagogica e di sostegno attraverso i programmi terapeutici e riabilitativi. Il censimento è avvenuto attraverso questionari, interviste e dati ricavabili dal sistema informativo; sono stati raccolti dati sulle giornate di degenza, sulle "doppie diagnosi" psichiatriche e di abuso o poliabuso di sostanze stupefacenti, sulle recidive, sul reinserimento educativo ecc.. Sono stati concessi finanziamenti alle comunità di recupero dei tossicodipendenti e sono state proposte azioni di miglioramento dell'offerta e di limitazione dei ricoveri fuori regione.</p> <p>Sono stati approvati i rendiconti relativi ai contributi concessi nel 2009 ed erogati i contributi per il 2010 per le spese di funzionamento degli enti ausiliari che gestiscono comunità terapeutiche di accoglienza per tossicodipendenti, iscritti all'albo regionale e che abbiano convenzioni con le Aziende Sanitarie nonché all'Associazione "I ragazzi della panchina" di Pordenone per le finalità istituzionali.</p> <p>Sono stati concessi ed erogati i finanziamenti agli enti e alle associazioni, specificatamente individuati dalle normativa di settore, per la gestione di servizi che integrino le attività della rete dei servizi sociali e sanitari.</p> <p>Le risorse programmate per le attività di studio e sperimentazione preordinata all'avvio e al consolidamento di azioni integrate e finalizzate allo sviluppo di fattorie</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> <p>€ 2.711.061,10</p> |

sociali orientate all'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati, sono state ripartite tra le Aziende per i Servizi Sanitari "Bassa Friulana" in provincia di Udine e "Friuli Occidentale" in provincia di Pordenone.

Le disponibilità del Fondo Sociale sono state destinate:

A) Area dei servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane, in particolare per:

- l'acquisto di arredi e di attrezzature necessari all'attivazione di strutture o nuclei destinati all'accoglimento di anziani non autosufficienti;
- il completamento di interventi, già progettati e finanziati per stralci o lotti funzionali, finalizzati all'adeguamento alle normative vigenti in materia di antincendio, antinfortunistica e superamento delle barriere architettoniche nonché all'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti per le strutture protette o a utenza diversificata previsti dal Regolamento di esecuzione per le strutture di accoglimento residenziale con finalità assistenziali;
- l'integrazione dei contributi annui costanti concessi ai Comuni che hanno aderito alla sperimentazione regionale per la realizzazione di servizi residenziali e diurni integrati con i servizi socio-assistenziali e sociosanitari territoriali, alternativi alle strutture protette, da destinare all'accoglimento di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che, per motivate ragioni finanziarie derivanti dalla riduzione della capacità di indebitamento o dalle modificate condizioni economiche, non sono in grado di garantire la copertura finanziaria per la completa realizzazione degli interventi finanziati;
- la sostituzione, in strutture per anziani non autosufficienti, di arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa nazionale in materia di sicurezza.

B) Area dei servizi semiresidenziali e residenziali rivolti ai disabili:

- acquisto di arredi e attrezzature necessari all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali o residenziali per disabili già ultimati o in fase di prossima ultimazione;
- completamento di interventi, già progettati e finanziati per stralci o lotti funzionali, finalizzati all'adeguamento alle normative vigenti in materia di antincendio, antinfortunistica e superamento delle barriere architettoniche nonché interventi di straordinaria manutenzione dei servizi semiresidenziali e residenziali;
- interventi urgenti e indifferibili di straordinaria manutenzione dei servizi semiresidenziali e residenziali;
- sostituzione, in servizi semiresidenziali e residenziali, di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa nazionale in materia di sicurezza;
- realizzazione di nuovi servizi semiresidenziali e residenziali in territori segnalati dagli Enti gestori dei servizi per l'handicap in cui la risposta esistente non risulta più adeguata al fabbisogno e inseriti nella programmazione locale.

C) Area dei servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo:

- acquisto di arredi e attrezzature necessari all'attivazione di servizi residenziali già ultimati o in fase di prossima ultimazione;
- realizzazione o completamento di servizi residenziali multifunzionali e flessibili contemplati nella programmazione locale, destinati all'accoglienza di minori e finalizzati alla sperimentazione di modelli organizzativi innovativi atti a garantire interventi di rete, di sostegno alle fragilità delle famiglie, di formazione all'affido e

| | |
|---|--|
| al volontariato familiare nonché di modelli gestionali finalizzati al contenimento dei costi. | |
|---|--|

FUNZIONE 8 - RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 1151 – Ricerca e sviluppo
Impegni: € 1.786.544,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nell'ambito delle attività per la promozione e lo sviluppo del programma EURES – il portale europeo della mobilità professionale - previste per l'anno 2010, la Regione ha organizzato, in partenariato con l'Informagiovani del Comune di Monfalcone, delle giornate di informazione e orientamento allo studio, lavoro e condizioni di vita all'estero rivolte agli studenti di scuola secondaria di secondo grado e ai giovani diplomati.</p> <p>Nei locali messi a disposizione dal Comune di Monfalcone, sono stati allestiti degli spazi espositivi a cura di EURES – Servizi per l'impiego di Gorizia, Intercultura, centro di Gorizia, Exit Trieste, Università di Trieste e di Udine, Servizio di orientamento CPI Monfalcone, Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, Experience English di Duino Aurisina, EF-Education Italia -, dove i giovani hanno potuto trovare le informazioni sui temi dello studio e del lavoro all'estero.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 13.600,00</p> |
| <p>Nel corso del 2010 è stato istituito un gruppo di lavoro formato da rappresentanti della Direzione Regionale, INSIEL e dai responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC), per revisionare la cartella sociale informatizzata al fine di costruire una piattaforma di lavoro integrata che incroci a matrice utilizzatori e informazioni. Oltre alla revisione delle problematiche sociali si è pervenuti alla condivisione di una nuova modalità di rappresentazione del progetto personalizzato tramite l'individuazione delle risorse e degli obiettivi nonché della scelta degli interventi. Al fine di rendere lo strumento sempre più funzionale alle esigenze dei SSC, è stata avviata una attività di ricognizione delle esigenze in merito allo sviluppo di un modulo utile alla gestione contabile e amministrativa.</p> <p>È stato istituito un gruppo di lavoro con rappresentanti della Direzione Regionale, INSIEL e responsabili del Servizio inserimento lavorativo (SIL) al fine di realizzare un applicativo (SIL WEB) che consenta a tutti i SIL della Regione una gestione uniforme degli utenti che usufruiscono dell'intervento di integrazione lavorativa.</p> <p>Nell'anno in oggetto si è provveduto a modificare la LR 13/1997 (Interventi a favore dell'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale - IRSSSES) per adeguarla alle nuove disposizioni normative in materia di sistema integrato di interventi e servizi sociali introdotte con LR 6/2006 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), in particolare nella parte in cui prevede che la Regione supporti la realizzazione del sistema locale. Per tali finalità si continua a garantire all'IRSSSES, in quanto struttura riconosciuta idonea a operare nel campo della formazione, informazione e ricerca nel settore sociale, il sostegno contributivo della Regione.</p> <p>Facendo riferimento ai progetti di innovazione nel settore della salute e della protezione sociale, come dal relativo Regolamento n. 0233/2007, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati in adesione al bando emanato alla fine del 2009 e sono state concesse risorse agli enti proponenti i progetti vincitori – Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi di Trieste, Comune di Pordenone, Comune di Udine, Azienda Ospedaliero - Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine -.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 1.772.944,00</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Relativamente ai progetti promossi dall'Amministrazione regionale, si è provveduto ad approvare un progetto di massima relativo alla promozione regionale coordinata della domiciliarità e dell'accessibilità con particolare attenzione all'area montana.</p> <p>Le risorse finanziarie del 2010 sono state impegnate per l'avvio di un progetto strategico regionale che ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere a sistema le conoscenze acquisite e i materiali prodotti attraverso i precedenti progetti strategici rendendoli fruibili da tutti gli attori pubblici e privati del sistema regionale di welfare nella logica di sviluppo di un network regionale; - promuovere interventi sperimentali, volti a supportare i processi di comunità e la pianificazione integrata con l'obiettivo di introdurre modelli organizzativi e gestionali innovativi dei servizi, in un'ottica di "domiciliarità avanzata" in favore di specifiche aree del territorio regionale che si sono distinte per il contenuto innovativo delle progettualità realizzate in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ▫ impiego delle nuove tecnologie per il superamento della condizione di marginalità legata alla posizione logistica, ▫ promozione della domiciliarità e delle economie locali; - consolidare e allargare le reti di attori pubblici e privati assicurando continuità all'azione di integrazione avviata attraverso uno specifico progetto di strutturazione stabile della rete creata in termini di obiettivi, attori della rete, ruolo e responsabilità degli attori, iniziative condivise. | |
|---|--|

Unità di bilancio: 3400 – Formazione e promozione
Impegni: € 788.000,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>È stato disposto un contributo straordinario all'associazione WOPSEC al fine di sostenere le azioni di solidarietà volte a migliorare, con l'apporto di strumenti e conoscenze tecnico scientifiche, la qualità della vita e la salute delle popolazioni dei paesi del terzo mondo (art. 11, LR 12/2009).</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 20.000,00</p> |
| <p>Sono stati erogati contributi regionali alle associazioni Smailagain e Auxilia per il sostegno di azioni di solidarietà volte a migliorare, con l'apporto di strumenti e conoscenze tecnico scientifiche, la qualità della vita e la salute delle popolazioni nei paesi del terzo mondo.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 50.000,00</p> |
| <p>È continuata l'attività di riparto e di concessione dei contributi a favore delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale della Regione per la realizzazione di edifici con sistemi che rispettino i principi di ecocompatibilità.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 290.000,00</p> |
| <p>È stato sottoscritto un protocollo con le Caritas diocesane di Trieste, Udine, Gorizia e Concordia-Pordenone al fine di rendere più sistematica l'osservazione e l'analisi dei variegati aspetti con cui si manifesta il fenomeno della povertà e di coordinare maggiormente le reciproche azioni. È stato organizzato un seminario sul tema "Dall'osservazione al fronteggiamento nei processi di impoverimento: metodologia e strumenti per un efficace contrasto".</p> <p>Si è provveduto a concedere contributi agli enti che ne hanno fatto richiesta a titolo di rimborso dei maggiori oneri sostenuti per garantire i livelli di assistenza nei servizi domiciliari e residenziali onde permettere l'invio del proprio personale ai corsi di formazione.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 428.000,00</p> |

Unità di bilancio: 3401 – Pianificazione programmazione
Impegni: € 1.489.756,60

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Nel corso del 2010 sono state affrontate spese per iniziative proprie della Regione o in collaborazione con altri soggetti per garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo e per le politiche giovanili.</p> <p>Sono state finanziate le domande pervenute da soggetti pubblici e privati a sostegno della diffusione della cultura del rispetto tra i sessi e per garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 439.356,60</p> |
| <p>È stata confermata l'adesione all'iniziativa formativa dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano denominata "Welforum. Rete delle politiche sociali delle Regioni e delle Province autonome" con l'obiettivo di approfondire e monitorare costantemente i temi rilevanti e attuali delle politiche sociali e sociosanitarie attraverso l'accesso a una costante informazione specializzata nelle materie di settore con copertura nazionale e internazionale.</p> <p>Sono stati esaminati tutti i progetti presentati da soggetti pubblici e privati relativi ad azioni a favore di persone (sia adulti che minori) a rischio di esclusione sociale nonché di persone detenute ed ex detenute.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 1.050.400,00</p> |

Unità di bilancio: 3402 – Programmi comunitari
Impegni: € 65.261,47

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>In materia di disagio giovanile e problemi alcool correlati, è continuata l'attività sperimentale con la popolazione giovanile di rilevazione epidemiologica e di visite alle strutture delle regioni al fine dell'accreditamento fra pari previsti dal progetto ADriA (INTERREG IV A).</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali</p> |

FINALITÀ 9 - Sussidiarietà e devoluzione

| FUNZIONE | | Stanziamen- to iniziale | Stanziamen- to finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Sistema delle Autonomie Locali | competenza | 559,59 | 592,68 | 586,61 | 583,73 |
| | residui | 89,90 | 85,34 | | 32,74 |
| | totale | | | | 616,46 |
| 2 - Fondo montagna | competenza | 9,15 | 11,91 | 11,91 | 1,04 |
| | residui | 12,41 | 9,96 | | 2,77 |
| | totale | | | | 3,80 |
| 3 - Sistema informativo | competenza | 16,02 | 18,09 | 16,82 | 10,27 |
| | residui | 13,97 | 13,47 | | 6,54 |
| | totale | | | | 16,81 |
| 4 - Programmazione negoziata | competenza | 0,80 | 2,22 | 0,18 | 0,01 |
| | residui | 0,85 | 0,00 | | 0,00 |
| | totale | | | | 0,02 |
| 5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | | | | |
| | residui | 0,02 | 0,02 | | 0,02 |
| | totale | | | | 0,02 |
| Totale | competenza | 585,56 | 624,90 | 615,52 | 595,04 |
| | residui | 117,15 | 108,80 | | 42,07 |
| | totale | | | | 637,11 |

FUNZIONE 1 – SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Unità di bilancio: 1153 – Trasferimenti al sistema delle autonomie locali

Impegni: € 523.678.553,25

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Sono stati impegnati e liquidati ai piccoli comuni, qualificati tali dall'art. 7 della LR 1/2006 e nei quali esiste l'accertamento di cui alla legge 1766/1927, contributi, nella misura massima di 10.000 euro, per la ricognizione delle aree gravate da usi civici. | Segretariato generale € 103.481,80 |
| Sono stati sostenuti oneri per l'ammortamento dei muti contratti da Comuni e Province con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche (art. 3, LR 4/2001). | Finanze, patrimonio e programmazione € 4.353.144,94 |
| Sono stati garantiti i trasferimenti al sistema delle Autonomie Locali della Regione sia per assolvere ai loro compiti istituzionali, sia per incentivare l'esercizio coordinato di funzioni e per la gestione associata di servizi tra Enti locali. Sono state, inoltre, assicurate agli Enti locali le specifiche assegnazioni determinate direttamente dalla legge regionale finanziaria. In particolare, per l'attuazione di questa attività: - sono stati trasferiti i fondi per la gestione in forma associata di funzioni e servizi e per l'incentivazione della fusione dei comuni di Campolongo e di Tapogliano, in applicazione dei criteri definiti con il piano di valorizzazione territoriale approvato con Dgr 635 del 31/3/2010. L'importo complessivamente erogato è al netto delle decurtazioni applicate per mancato svolgimento della gestione in forma | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 519.221.926,51 |

| | |
|---|--|
| <p>associata di funzioni e /o servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato erogato per intero il contributo spettante ai Comuni che hanno deliberato e mantenuto per almeno tre anni, la riduzione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili e dell'addizionale comunale opzionale all'IRPEF; - sono state trasferite a favore delle quattro Province le risorse per far fronte a situazioni particolari individuate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2377/2010 nei lavori manutentivi delle strade e degli edifici scolastici; - conformemente alle previsioni, è stato erogato il contributo spettante alla Comunità Collinare del Friuli per l'attuazione dell'art. 54 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; - conformemente a quanto disposto con deliberazione n. 1568/2010 della Giunta regionale che ha individuato le tipologie generali di situazioni particolari finanziabili dei Comuni, sono state trasferite le risorse a favore dei 22 Comuni beneficiari; - sono state assegnate a favore delle Province, sulla base delle perdite segnalate dalle medesime, le quote riferite all'assegnazione straordinaria per il finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione; - sono stati assegnati fondi agli Enti locali conformemente alle previsioni e in attuazione dei criteri stabiliti dalle leggi regionali 24/2009 (finanziaria 2010) e 12/2010 (assestamento 2010); - è stato assegnato al comune di Tolmezzo il contributo straordinario per le spese relative alla gestione degli uffici giudiziari e del relativo servizio di vigilanza; - è stato assegnato al comune di Vajont il contributo straordinario per le spese di funzionamento. <p>Conformemente alle previsioni e in attuazione dei criteri stabiliti dalla LR 24/2009, sono stati attuati i trasferimenti alle Province per le funzioni in materia di politica del lavoro.</p> <p>Sono state erogate le rate relative all'annualità 2010 dei contributi pluriennali previsti dalle passate leggi finanziarie a favore di Comuni e delle Province.</p> <p>Sono state trasferite agli Enti locali le assegnazioni statali relative a fondi erariali accreditati dallo Stato alla Regione e di competenza degli Enti locali medesimi.</p> <p>È stato erogato all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) il contributo straordinario per spese istituzionali sostenute dall'associazione negli anni 2008-2009.</p> | |
|---|--|

Unità di bilancio: 1154 – Comparto unico regionale
Impegni: € 36.911.091,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Sono state interamente assegnate a favore delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni, delle Comunità montane e del Consorzio Comunità Collinare del Friuli le risorse stanziare a bilancio a copertura degli oneri derivanti all'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in attuazione della normativa prevista dalla LR 24/2009, sono state ripartite le risorse a sostegno degli oneri derivanti dai contratti regionali di lavoro fino al 2001; - nel rispetto dei criteri stabiliti con regolamento DPRReg. 0182/PRES del 4 agosto | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> |

| | |
|---|--|
| 2010, sono state trasferite le risorse a copertura degli oneri di perequazione sostenuti dagli Enti locali a seguito dell'applicazione dei contratti di lavoro 2002/2005. | |
|---|--|

Unità di bilancio: 1156 – Polizia locale e politiche di sicurezza
 Impegni: 2.029.406,56

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|----------------------------|
| <p>Il programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza, di cui all'art. 4 della LR 9/2009, ha previsto la realizzazione di progetti di rilievo regionale e patti locali in materia di sicurezza e promozione della legalità.</p> <p>La Regione - per migliorare la sicurezza della popolazione studentesca residente nelle strutture abitative collettive gestite da enti pubblici regionali e per tutelare il relativo patrimonio immobiliare con la prevenzione da atti di degrado e di vandalismo - ha sostenuto i progetti degli ERDISU di Trieste e Udine per l'installazione di sistemi di videosorveglianza.</p> <p>Per favorire lo sviluppo della cultura della legalità, ha promosso iniziative, d'intesa con la Prefettura di Trieste e la Guardia di Finanza, rivolte specialmente alla fascia giovanile della popolazione, per prevenire il traffico delle sostanze stupefacenti e a scoraggiarne l'uso.</p> <p>Per assicurare sostegno al comune di Gradisca, che presenta particolari criticità sul piano della sicurezza dovute alla presenza sul suo territorio del centro di identificazione ed espulsione, è stato finanziato un progetto di ristrutturazione di un immobile, in cui si trasferirà il Comando della polizia locale.</p> <p>È stato stipulato un patto locale con la Prefettura di Udine ed i comuni di San Giovanni al Natisone, Manzano, Buttrio, Corno di Rosazzo e Premariacco per favorire la collaborazione tra le forze dell'ordine, la polizia locale ed altri organi dello Stato nel contrasto all'illegalità nell'esercizio dell'attività d'impresa (lavoro nero, contraffazione, inosservanza delle norme sulla sicurezza).</p> <p>Sono stati inoltre erogati agli Enti locali finanziamenti per progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - atti a prevenire e combattere i fenomeni di bullismo e di vandalismo e di educazione alla legalità che coinvolgano tutte le componenti della comunità scolastica attraverso progetti di formazione, comunicazione e realizzazione di elaborati (incontri, convegni, opuscoli, visite a sedi delle polizie); - a favore delle fasce deboli della popolazione, donne e/o anziani, maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale (incontri, convegni, opuscoli finalizzati ad informare sulle modalità di prevenzione dei rischi, corsi di autodifesa per donne). <p>Si è inoltre proceduto al finanziamento a favore degli enti religiosi riconosciuti dallo Stato per interventi di acquisto, installazione e manutenzione di sistemi di videosorveglianza volti ad assicurare condizioni di sicurezza agli edifici religiosi di particolare pregio storico, artistico e culturale situati sul territorio regionale. Sono stati finanziati interventi relativi a 39 edifici.</p> <p>Con riguardo alla polizia locale, sono stati erogati finanziamenti per nuovi progetti di potenziamento strutturale volti a favorire lo sviluppo di migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento. Essi hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione e adeguamento di sale operative; - realizzazione e adeguamento di locali adibiti ad armeria e a camere di sicurezza; - acquisto di armadi corazzati per la custodia delle armi; | Polizia locale e sicurezza |

| | |
|--|--|
| <p>- realizzazione e adeguamento di impianti antintrusione e antincendio, e installazione di altri dispositivi di difesa passiva.</p> <p>In merito alla formazione del personale della polizia locale, in attuazione del programma formativo approvato dalla Giunta regionale, è stata stipulata la seconda convenzione con il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, per proseguire l'attività formativa già avviata. Si sono svolti presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste corsi formativi di addestramento al tiro per operatori dotati di armamento, di tecniche operative del controllo su strada, di difesa personale e guida sicura. È stato anche realizzato presso il Cesfam di Paluzza il primo corso residenziale per 19 Comandanti di corpi e Responsabili di servizi di polizia locale e ufficiali con posizioni di responsabilità, che si è tenuto dal 15 al 19 novembre.</p> <p>Il 20 gennaio 2010 è stata organizzata a Spilimbergo la prima giornata regionale della polizia locale durante la quale sono stati consegnati quattro encomi per lodevole comportamento in servizio concessi con decreto del Presidente della Regione.</p> | |
|--|--|

Unità di bilancio: 1159 – Funzioni delegate dalla Regione
Impegni: € 23.596.903,09

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| Sono stati garantiti i trasferimenti agli Enti locali previsti per il conferimento delle funzioni ai sensi della LR 24/2006 pressoché in linea con quanto previsto nello stanziamento. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 21.646.903,09 |
| È continuata l'attività di trasferimento a favore delle Province delle somme necessarie allo svolgimento dei compiti di Motorizzazione Civile a seguito del trasferimento di funzioni avvenuta in ossequio alle disposizioni del DLgs 111/2004. | Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 1.950.000,00 |

Unità di bilancio: 3420 - Interventi specifici
Impegni: € 393.014,92

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>A novembre 2010, si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa per il concorso nelle spese sostenute nell'anno 2010 dalle Amministrazioni locali con popolazione inferiore a diecimila abitanti componenti il Consiglio delle Autonomie Locali per la partecipazione dei loro amministratori ai lavori dello stesso Consiglio, così come previsto dal Regolamento adottato con DPreg 292/2006. La liquidazione dei rimborsi verrà effettuata dopo la presentazione dei rendiconti.</p> <p>A favore delle Associazioni degli Enti locali sono stati erogati per intero i contributi per le attività istituzionali previsti dalla legge finanziaria regionale 2010. In particolare a favore dell'Associazione tra le Province di Udine e Pordenone è stata impegnata e parzialmente trasferita alla provincia di Pordenone, in nome e per conto dell'associazione medesima, la somma prevista a stanziamento per la promozione delle identità linguistiche locali dei territori della comunità delle province friulane.</p> <p>In merito al trasferimento all'Associazione comuni terremotati e sindaci della</p> | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 292.742,00 |

| | |
|--|--|
| <p>ricostruzione, sono stati impegnati i due contributi previsti dalle leggi regionali 24/2009 e 12/2010 per l'informatizzazione dei progetti e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio, per iniziative di prevenzione del rischio sismico, per l'allestimento e la gestione del laboratorio mostra sul terremoto e la ricostruzione nonché per le finalità istituzionali.</p> | |
| <p>In attuazione dell'accordo di programma In.F.E.A. – (Informazione ed educazione ambientale all'interno del territorio regionale) sono state promosse, tra le Direzioni regionali e i soggetti competenti del territorio, azioni dirette all'avvio e al rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibili nell'ambito dell'educazione ambientale.</p> <p>Le azioni regionali nel 2010 si sono concentrate sul tema della biodiversità. In particolare, il Servizio Istruzione ha realizzato all'interno del piano INFEA, in collaborazione con alcuni Istituti scolastici, la costruzione di percorsi di turismo scolastico, culturale e sportivo transfrontaliero nei territori del Friuli Venezia Giulia, della Carinzia e della Slovenia.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 10.000,00</p> |
| <p>Sono stati assegnati contributi ai Comuni montani che hanno costituito e resa funzionante la Commissione per la valutazione dei rischi da valanga sul territorio di competenza.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 1.032,92</p> |
| <p>Il Documento di programmazione regionale In.F.E.A. 2010 si richiama alle "Linee di indirizzo per una nuova programmazione concertata tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia In.F.E.A.: "Verso un sistema nazionale In.F.E.A. come integrazione di sistemi a scala regionale", approvate dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 novembre 2000, i cui contenuti sono stati confermati nel "Nuovo quadro programmatico Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per l'educazione ambientale e alla sostenibilità", approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 15 marzo 2007.</p> <p>Sulla base delle disposizioni contenute nel Documento di programmazione regionale In.F.E.A. 2010-2012, nel programma annuale delle attività vanno inclusi sia i progetti dell'Amministrazione regionale, sia quelli proposti da soggetti esterni all'Amministrazione, giudicati utili ai fini della costruzione di un'offerta organica in materia di educazione ambientale e alla sostenibilità.</p> <p>Il Programma annuale delle attività fornisce pertanto una sintesi delle diverse iniziative che la Regione intende attivare in ambito In.F.E.A. e costituisce, unitamente al documento programmatico triennale sopra richiamato, il quadro di riferimento operativo anche per la programmazione e la gestione delle specifiche risorse statali affidate alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.</p> <p>Stante il fatto che il 2010 è stato dichiarato dall'ONU "Anno mondiale della biodiversità", a seguito delle disposizioni specifiche contenute nel Documento di programmazione triennale sopra richiamato, la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha ritenuto opportuno promuovere iniziative di educazione ambientale che trattino questo tema nell'anno medesimo, considerata anche la posizione di assoluto rilievo che il territorio del Friuli Venezia Giulia riveste in ambito europeo per quanto concerne la biodiversità vegetale e animale.</p> <p>Pertanto, in accordo con il Comitato tecnico In.F.E.A. (organo di consulenza della Regione istituito con decreto del Segretario generale n. 71/SGR del 1 luglio 2010), si è ritenuto di proporre un Programma annuale delle Attività 2010 avente carattere straordinario. A tal fine è stato richiesto alle realtà del Friuli Venezia Giulia competenti in materia (essenzialmente ai gestori delle aree protette regionali e statali), di proporre iniziative volte a celebrare l'anno della biodiversità. Le proposte</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 89.240,00</p> |

| | |
|---|--|
| <p>pervenute, cui si sono aggiunte quelle formulate dall'ARPA – LaREA e da alcune Direzioni centrali (queste principalmente riferite ad attività attinenti la Settimana UNESCO 2010, il cui tema è la mobilità sostenibile), sono state sottoposte all'esame del Comitato tecnico In.F.E.A. che si è espresso favorevolmente.</p> <p>Conseguentemente sono stati concessi contributi all'Ente parco naturale Dolomiti friulane, all'Ente parco naturale Prealpi Giulie, al Comune di Grado (riserva naturale Valle Cavanata), al Comune di S. Dorligo-Dolina (riserva naturale Val Rosandra), all'Area Marina Protetta di Miramare, all'Ente Tutela Pesca del FVG e all'ARPA per il Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale.</p> | |
|---|--|

FUNZIONE 2 - FONDO MONTAGNA

Unità di bilancio: 1158 – Fondo per la montagna

Impegni: € 11.907.482,66

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Sono stati reiscritti residui perenti ai fini della liquidazione alle Comunità Montane e alle Province di Gorizia e Trieste degli stati di avanzamento di programmi annuali definiti e attuati ai sensi della LR 33/2002 ("Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia").</p> <p>Sono stati impegnati i fondi corrispondenti alla seconda annualità dei finanziamenti regionali previsti per gli investimenti dei Piani di Azione Locale 2009 – 2011 delle Comunità Montane e delle Province di Gorizia e Trieste, definiti ai sensi della LR 4/2008 ("Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano") che prevedono investimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – opere di viabilità; – piste ciclabili/ciclovie; – interventi di riqualificazione urbana e valorizzazione del patrimonio storico e ambientale; – energia (risparmio energetico, energia solare e da biomassa); – raccolta rifiuti solidi urbani e reti fognarie; – turismo e promozione territoriale; – sostegno alle attività produttive; – servizi di prossimità; – strutture sportive. <p>È stato interamente impegnato lo stanziamento ventennale autorizzato dall'art. 10, commi 55 e 56, della LR 9/2008 ed è stata disposta l'apertura dei relativi ruoli di spesa fissa oltre a liquidare una rata su ruolo aperto nel 2009. Gli interventi afferiscono ai seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Difesa del suolo, tutela e valorizzazione ambientale; – Foreste; – Agricoltura; – Risparmio energetico e riscaldamento; – Viabilità; – Turismo; – Riqualificazione aree di confine; – Impianti sciistici (poli minori). | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> |

FUNZIONE 3 – SISTEMA INFORMATIVO

Unità di bilancio: 1157 – Sistema informativo
Impegni: € 16.815.266,99

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>In questo contesto sono state effettuate iniziative mirate alla diffusione e gestione di strumenti innovativi, previsti dal “Codice dell’Amministrazione Digitale” (Dg.Lgs 85/2005), quali la firma digitale, l’autenticazione informatica, la posta elettronica certificata; si è proseguito con la partecipazione a progetti di e-government a carattere interregionale anche a seguito di iniziative di riuso; si è proseguito nell’acquisto, gestione e distribuzione ai cittadini delle Carte Regionali dei Servizi e degli accessori relativi e, soprattutto, nella realizzazione di servizi innovativi.</p> <p>Sono state migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico, funzionale e sono stati semplificati e ottimizzati i sistemi di segreteria, anagrafe e supporto gestionale. Si sono infine avviate iniziative inerenti lo sviluppo dell’interoperabilità, la progettazione e realizzazione dei sistemi interattivi di dialogo, informazione e comunicazione istituzionale da e verso il cittadino con particolare riguardo alla costruzione di portali e dei servizi correlati.</p> <p>Sono state finanziate attività per la conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software e dell’hardware nonché delle infrastrutture del sistema degli Enti locali (SIAL).</p> <p>Gli impegni di spesa assunti nel corso del 2010 afferenti alle attività di e-government hanno riguardato, tra l’altro, la realizzazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “My Portal EG4G” consistente in un portale di servizi al cittadino realizzato dalla regione del Veneto, da un sistema di comunicazione dei dati consuntivi dell’anagrafe comunale all’ISTAT realizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da un sistema di integrazione tra i dati di anagrafe e i dati geografici territoriale dei Comuni; - definizione di un progetto esecutivo per la realizzazione del Portale SUAP, sportello unico per le attività produttive. <p>È stato ultimato il progetto di conservazione a norma dei documenti informatici e si è avviata la prima iniziativa di riuso mediante la stipula di un accordo attuativo con la Provincia Autonoma di Trento per il software Elezioni.</p> <p>Gli impegni di spesa per gli interventi di e-government, al fine di garantire nel tempo le iniziative già avviate negli anni precedenti, hanno riguardato anche lo svolgimento di servizi professionali relativi al mantenimento del sistema di gestione telematica dello SUAP, il “Portale dello sport”, la fornitura di firme digitali per gli Enti Locali, il rinnovo e la fornitura e di smart card per firme digitali per l’Ente Regione (riorganizzazione dell’Amministrazione regionale), il servizio per la digitalizzazione (recupero analogico) dei microfilm per gli Uffici Tavolari e l’adesione al Piano Attuativo ICAR 2010 (è l’accordo operativo, previsto dall’Accordo Quadro Interregionale, fra le Regioni e le Province Autonome, che stabilisce le attività, i ruoli, le responsabilità, i costi e la ripartizione, necessari per garantire il funzionamento e l’aggiornamento dei sistemi di cooperazione applicativa a livello interregionale) per continuare nell’attività interregionale condivisa sui vari incarichi di interoperabilità afferenti al progetto originario.</p> <p>Relativamente al SIAL si è potenziata la rete e si sono attuati servizi e sistemi più aderenti all’organizzazione del territorio; si sono migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico e funzionale, semplificati e ottimizzati i</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> |

| | |
|--|--|
| sistemi di segreteria, anagrafe e di supporto gestionale (ASCOT, ASCOT WEB, iter atti, albo pretorio). | |
|--|--|

FUNZIONE 4 – PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Unità di bilancio: 1160 – Programmazione negoziata
Impegni: € 184.750,00

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--------------------------------------|
| Si sono affrontati costi per la costituzione e il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici. | Finanze, patrimonio e programmazione |

FINALITÀ 10 - Affari istituzionali, economici e fiscali generali

| FUNZIONE | | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Affari istituzionali generali | competenza | 9,52 | 12,83 | 8,87 | 2,96 |
| | residui | 3,80 | 3,39 | | 2,82 |
| | totale | | | | 5,78 |
| 2 - Fondi a destinazione intersettoriale | competenza | 30,95 | 33,38 | 0,00 | 0,00 |
| | residui | | | | |
| | totale | | | | 0,00 |
| 3 - Gestione del patrimonio | competenza | 17,03 | 25,33 | 10,97 | 3,73 |
| | residui | 14,88 | 14,32 | | 2,68 |
| | totale | | | | 6,41 |
| 4 - Affari finanziari e fiscali | competenza | 1.297,09 | 1.342,23 | 1.240,55 | 731,22 |
| | residui | 212,94 | 56,77 | | 55,00 |
| | totale | | | | 786,23 |
| 5 - Riserve tecniche | competenza | 294,13 | 691,60 | 0,00 | 0,00 |
| | residui | | | | |
| | totale | | | | 0,00 |
| 6 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 2,01 | 2,01 | 1,82 | 0,04 |
| | residui | 0,09 | 0,08 | | 0,03 |
| | totale | | | | 0,07 |
| Totale | competenza | 1.650,73 | 2.107,38 | 1.262,21 | 737,96 |
| | residui | 231,70 | 74,56 | | 60,53 |
| | totale | | | | 798,49 |

FUNZIONE 1 – AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI

Unità di bilancio: 1161 – Comunicazione e documentazione

Impegni: € 3.829.720,42

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--|
| <p>Nel corso dell'anno 2010 l'Ufficio Stampa ha curato la diffusione delle informazione sull'attività della Presidenza e della Giunta regionale, in stretto collegamento con le Direzioni centrali competenti, per assicurare la massima conoscenza possibile dell'attività regionale tra i cittadini del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>L'utilizzo delle risorse disponibili è stato completo, le spese dirette sono state effettuate per il raggiungimento degli obiettivi di informazione - con campagne di promozione delle iniziative anticrisi per le aziende, iniziative di informazione in tema di salute, provvidenze per le famiglie, attività sportive e culturali, stampa di materiale promozionale con particolare attenzione al passaggio al digitale televisivo terrestre avvenuto nel mese di dicembre - e per lo svolgimento di manifestazioni e convegni - tra le quali hanno avuto particolare rilievo il Mittelfest, i convegni di aggiornamento per avvocati, la rassegna Domus Persona, la partecipazione a Transport Logistic.</p> <p>Sono stati impegnati i fondi per i contributi a periodici e per le radio comunitarie. Per il funzionamento dell'Agenzia Regione Cronache sono stati stipulati contratti con</p> | <p>Ufficio stampa € 3.106.436,48</p> |

| | |
|--|---|
| <p>ANSA, AGI, ASCA, con agenzie di stampa locale e fotografiche, e sono state liquidate le convenzioni con la RAI – Radiotelevisione Italiana per i programmi di interesse regionale.</p> <p>Infine, sono state impegnate risorse per l'acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici e per la sede delle produzioni televisive di via Cantù a Trieste.</p> | |
| <p>La Regione, al fine di aumentare la propria capacità di fare rete sulle questioni di interesse e di poter sviluppare progettualità comuni nella prospettiva di un migliore sviluppo dei territori, ha aderito alle seguenti Associazioni di livello europeo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.R.E.V. (Assemblea delle Regioni Europee Viticole); - L.D.A. (Agenzia della Democrazia Locale) di Verteneglio; - Programma L.E.E.D. (Local Economic and Employment Development) Partners club dell'O.E.C.D. (Organisation for Economic Co-operation and Development); - A.L.D.A. (Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale) e L.D.A. (Agenzia della Democrazia Locale) del Montenegro; - O.I.C.S. (Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo); - Euroregione Adriatica; - C.R.P.M. (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa); - A.R.E. (Assemblea delle Regioni d'Europa); - Comunità di lavoro "Alpe Adria"; - A.G.E.G. (Comunità di lavoro delle regioni europee di confine); - A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) Federazione regionale di Udine; - A.I.C.C.R.E. (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) Federazione italiana di Roma. <p>Per il conseguimento delle finalità previste dalla LR 6/1986 – Norme per favorire il processo di integrazione europea e per l'attuazione dei programmi comunitari -, sono pervenute 238 domande di contributo; effettuata l'istruttoria delle pratiche sono stati impegnati fondi a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituti scolastici e Atenei (33 attività); - associazioni, sono state finanziate di 22 attività tra iniziative e spese di funzionamento; - Case per l'Europa, per il funzionamento e le attività delle tre Case per l'Europa istituite in Regione; - Enti locali, per complessive 49 attività tra gemellaggi, rinsaldamenti di gemellaggi e seminari e corsi nonché per le iniziative relative a scambi scolastici, gemellaggi e seminari. | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie</p> <p>€ 732.283,94</p> |

Unità di bilancio: 1162 – Commissioni, associazioni, convegni

Impegnato: € 622.091,36

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| Le risorse stanziare sono state utilizzate per il funzionamento sia degli organi collegiali istituiti presso il Segretariato generale, sia della Commissione paritetica prevista dall'art. 65 dello statuto. È stata liquidata la quota associativa della Regione al CINSEDO (Centro Interregionale di Studi e Documentazioni) e si è provveduto a finanziare le attività delegate dall'AGCOM (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazione) al CO.re.COM. (Comitato regionale per le comunicazioni) sulla base della convenzione in essere. | Segretariato generale € 287.556,87 |
| Sono state impiegate risorse per il pagamento di quote associative ad associazioni che svolgono attività di interesse per la Regione. | Ufficio di gabinetto € 38.290,00 |
| Sono state impegnate risorse per il pagamento di compensi e rimborsi spesa ai componenti la commissione per la valutazione delle offerte per la vendita di INSIEL mercato, per la partecipazione, con proprio stand espositivo, al salone dell'informazione statistica presso il CISIS - Centro Interregionale per il Sistema Informatico e Statistico - a Roma, per le quote di adesione associativa al CISIS e al FIRE - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia - di Roma. | Finanze, patrimonio e programmazione € 30.115,28 |
| Nel corso del 2010 è stata garantita la residua attività concorsuale prima del sostanziale blocco imposto dalla normativa finanziaria statale e regionale a fini del contenimento della spesa pubblica. Pertanto si è provveduto al pagamento dei gettoni ai componenti esperti esterni all'Amministrazione regionale membri delle commissioni di concorso pubblico nonché delle quote associative a favore dell'Istituto Italiano di Studi Elettorali e dell'Istituto Nazionale Urbanistica, delle spese di funzionamento della Commissione Urbanistica e dei compensi ai relatori dell'Associazione Scuola Polizia Municipale. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 55.553,78 |
| Ai sensi dell'art. 8 della LR 19/2000 – Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale -, dopo l'istruttoria dei progetti regolarmente presentati entro il 6 settembre 2010, è stato convocato, in data 3 dicembre 2010, il Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale che ha espresso parere favorevole sulle graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento. I fondi destinati al rimborso delle spese dei componenti il comitato sono quindi state impegnate. | Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 2.110,55 |
| In conformità all'obiettivo di mantenere adeguate relazioni esterne è stato assicurata l'adesione della Regione all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE. È stata inoltre assicurata la liquidazione di compensi e rimborsi dovuti ai componenti degli organi collegiali provvedendo tempestivamente sulla base della documentazione trasmessa dai rispettivi segretari anche con riferimento a sedute svoltesi negli esercizi precedenti. | Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 52.659,82 |
| Si sono sostenute le spese per: - il funzionamento di commissioni e comitati operanti in ambito regionale; - il pagamento di quote associative dovute ad associazioni cui la Regione ha aderito in ragione dell'interesse che riveste l'attività svolta dalle Associazioni stesse; - la partecipazione a iniziative promosse o realizzate da associazioni cui la Regione aderisce. | Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 46.788,92 |

| | |
|---|---|
| <p>Sono stati impegnati tutti i fondi disponibili per il funzionamento della Commissione tecnico-consultiva VIA (LR 43/1990, art. 22), del Comitato di indirizzo e verifica dell'ARPA FVG (LR 6/1998, art. 13), del Comitato Paritetico per l'Architettura Rurale (LR 9/2009, art. 11, comma 15), nonché delle quattro Commissioni provinciali per la determinazione delle indennità di esproprio che dal 15 ottobre 2010 sono di competenza della Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici.</p> <p>Si è inoltre provveduto al pagamento della quota annuale ordinaria di adesione all'Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti pubblici e la Compatibilità Ambientale – ITACA (LR 58/1980- DGR 1643/2004).</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 35.619,16</p> |
| <p>Sono stati pagati tutti i gettoni di presenza e i rimborsi spese ai componenti delle commissioni operanti presso la direzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conferenza regionale per il diritto le opportunità allo studio universitario, - Commissione regionale per il lavoro, - Commissione regionale per il lavoro integrata in materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro, - Sottocommissione per l'approfondimento delle tematiche connesse alla materia di molestie morali e psicofisiche sul lavoro, - Commissione regionale per l'esame di abilitazione dei centralinisti telefonici privi della vista. <p>Si è mantenuta l'adesione all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 24.323,50</p> |
| <p>Sono state sostenute spese per il funzionamento di commissioni e comitati tra cui: la Commissione regionale per i ricoveri di alta specializzazione all'estero, il Comitato regionale tossicodipendenze, la Conferenza regionale sull'alcool e l'organismo collegiale previsto dall'art. 10, comma 2 bis della LR 12/2009. Sono stati inoltre finanziati seminari sulla salute mentale.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 49.073,48</p> |

Unità di bilancio: 1163 – Studi e ricerche

Impegni: € 629.615,89

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia, è stato affidato uno studio propedeutico alla predisposizione delle norme di attuazione da adottare da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in conformità alle previsioni contenute nella legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale.</p> | <p>Ufficio di gabinetto € 29.770,99</p> |
| <p>Nel corso del 2010 non sono state individuate attività di studio o ricerca da realizzare nelle materie di competenza di interesse della Direzione centrale funzione pubblica. Relativamente alle competenze dei Servizi delle Autonomie locali, si è viceversa provveduto alla liquidazione delle spese per rimborsi a docenti.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 729,63</p> |
| <p>Si è provveduto ad affidare un incarico esterno a un esperto in relazioni diplomatiche in grado di supportare l'Amministrazione regionale nelle relazioni con le Istituzioni statali e regionali, le Ambasciate, i Consolati e le rappresentanze italiane all'estero ubicati nei territori del Centro e Sud-Est Europa attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto all'organizzazione di incontri promozionali per la Regione nei Paesi del Centro e Sud-Est Europa nell'ambito delle politiche di settore definite dal Governo regionale; | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 12.000,00</p> |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - assistenza diplomatica nel corso di riunioni e incontri di interesse per l'Amministrazione regionale; - segnalazione di opportunità di sviluppo nelle aree del Centro e Sud-Est Europa. | |
| <p>Sulla base del programma annuale per l'affidamento di incarichi definito in sede tecnica e delle prioritarie esigenze di acquisizione di elementi conoscitivi specialistici ivi individuate, si è provveduto, previo esperimento delle previste procedure comparative, alla stipula di tre distinti contratti di collaborazione professionale con tre diversi esperti in grado di apportare quelle conoscenze, non presenti all'interno dell'Amministrazione regionale, necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Direzione in particolare nel settore dell'istruzione.</p> <p>Precisamente, sono stati affidati due incarichi individuali esterni di collaborazione professionale nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione finalizzati l'uno alla ricerca e studio di contenuti didattici, l'altro allo studio e sviluppo di servizi alle scuole. Il terzo incarico di collaborazione professionale è stato affidato facendo ricorso alla Lista unica di esperti in materia comunitaria e internazionale, istituita presso la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, per l'acquisizione di una prestazione specialistica di supporto e consulenza all'azione regionale di competenza delle strutture della Direzione, da svolgersi mediante interventi finanziati da risorse comunitarie.</p> <p>Inoltre, presso il Servizio istruzione, università e ricerca con Decreto n. 2257 del 14 ottobre 2010, è stato aggiudicato in via definitiva alla ditta Del Fabro & Associati S.R.L. di Udine il servizio di consulenza specialistica per la costituzione di un organismo a supporto del sistema universitario regionale e per l'elaborazione di un modello di calcolo finalizzato al riparto dei contributi regionali a favore del sistema universitario.</p> <p>Infine, si è provveduto, con residui, alla liquidazione dei compensi spettanti in forza dei contratti stipulati negli anni precedenti e ancora attivi nell'esercizio in corso, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 119.057,00</p> |
| <p>Sono stati attivati studi e ricerche, sulla base di incarichi affidati con le procedure previste dalla vigente normativa, di particolare interesse per le strutture operative regionali nelle materie di rispettiva competenza.</p> <p>Sono state inoltre sostenute spese per l'acquisto e la produzione di materiale divulgativo e didattico, per l'organizzazione di convegni ed è stato dato corso alla pubblicazione del periodico "Tiere Furlane".</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 337.107,87</p> |
| <p>Nel corso del 2010 sono stati affidati incarichi per studi e ricerche di particolare interesse per le strutture operative.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 130.950,41</p> |

Unità di bilancio: 1165 – Programmi comunitari
 Impegni: € 3.765.513,86

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Nel corso del 2010 si è continuata l'attività relativa alla programmazione comunitaria e in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PROGRAMMA ACT: l'attività di trasferimento di know-how dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Contea di Alba - Romania in merito alle modalità di | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 3.702.879,62</p> |

programmazione e gestione delle strategie di sviluppo locale e di utilizzo dei Fondi europei, si è concretizzata nella programmazione e realizzazione di percorsi formativi specifici destinati ai dipendenti pubblici dell'area progetto, circa 74 Comuni, finalizzati in primo luogo alla creazione dei presupposti per la progettazione congiunta a valere sui finanziamenti europei tra le due realtà territoriali coinvolte e l'instaurazione di rapporti privilegiati con le Amministrazioni locali e con gli stakeholder rumeni anche a favore delle numerose imprese friulane che intendono sviluppare programmi di internazionalizzazione.

- PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013: al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi di gestione, sorveglianza e controllo del Programma Operativo e la promozione del medesimo e i progetti finanziati attraverso attività di disseminazione, sono state realizzate e spese nel corso dell'anno di riferimento le seguenti tipologie di intervento:
 - prosecuzione degli interventi di Assistenza Tecnica Temporanea al Programma e, in seguito, istituzione del Segretariato Tecnico Congiunto;
 - attività dirette al miglioramento degli aspetti amministrativi inerenti l'attuazione del Programma comprendenti seminari e workshop tematici riservati ai beneficiari finali dei progetti finanziati;
 - attività di comunicazione e informazione in conformità con il Piano di Comunicazione del Programma, tra cui l'organizzazione di "Info-day" nell'area eleggibile al Programma, la partecipazione a eventi e manifestazioni fieristiche destinate al grande pubblico, la partecipazione a incontri divulgativi dedicati alle Università regionali e scambi di esperienze mediante l'organizzazione di incontri con rappresentanti di alcune Istituzioni estere UE e l'organizzazione di workshop tematici nell'ambito di seminari di studio organizzati in collaborazione con Associazioni internazionali (AEBR Association of European Border Regions).
- PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA 2007-2013: al fine di favorire il massimo impiego e accesso per i proponenti regionali alle opportunità offerte dal Programma, sono state organizzate giornate di presentazione del Programma e dei bandi e garantita la partecipazione a eventi a valenza internazionale per la promozione del Programma stesso; sono state organizzate giornate informative rivolte ai beneficiari sulle modalità di assunzione e rendicontazione delle spese; è stata garantita la collaborazione di un esperto a supporto della Struttura di controllo di primo livello dei fondi strutturali; sono state recuperate le spese di missione del personale regionale coinvolto nel Programma, acquisite le strumentazioni informatiche e ospitato in regione il Comitato di Sorveglianza del Programma.

La Regione Friuli Venezia Giulia, nel 2009, ha affidato a INFORMEST lo sviluppo e l'implementazione della piattaforma software, accessibile tramite internet, dove inserire, da parte dei partecipanti, i dati dei progetti comunitari per i quali viene avanzata una richiesta di contributo. Rispetto al 2009, anno di partenza dell'iniziativa, si è ritenuto opportuno modificare i requisiti di accessibilità al progetto PORE (Progetto Opportunità delle Regioni Europee), al fine di ampliare la categoria dei soggetti premiabili. Con tale modifica sono stati inclusi tra i beneficiari gli enti partecipati dalla Regione (escludendo gli enti totalmente partecipati e i soggetti in house) e considerato i Dipartimenti universitari quali enti autonomi indipendentemente dall'appartenenza alla medesima università. Nel 2010 sono pervenute 54 richieste di finanziamento. Inizialmente 15 domande hanno ottenuto l'erogazione del finanziamento, esaurendo le risorse di spesa disponibili. A seguito di una successiva assegnazione è stato possibile premiare 10 ulteriori progetti che risultavano possedere tutti i requisiti necessari ai fini della liquidazione.

In coerenza con il Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2010-2013 e a seguito di un approfondito lavoro di consultazione della comunità regionale è stato approvato, con Delibera di Giunta 1353 di data 8 luglio 2010 ed emanato con DPR 166 del 12 luglio 2010, il Regolamento attuativo della LR 19/2000 - Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale -. Alla scadenza, il 6 settembre 2010, sono pervenuti 47 progetti di cooperazione allo sviluppo, dei quali 15 classificabili come progetti quadro e la restante parte come micro progetti. È stata nominata la commissione di valutazione e aperta la relativa istruttoria che ha condotto al finanziamento di 5 progetti quadro e di 12 micro progetti con impegno della totalità delle risorse stanziato.

- P.I.C. INTERREG IIIA TRANSFRONTALIERO ADRIATICO N.P.P.A. (NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITÀ ADRIATICO) 2004-2006 - : il Programma Transfrontaliero Adriatico, a seguito di una richiesta formulata dall'Autorità di Gestione (Regione Abruzzo) alla Commissione Europea, ha ottenuto una proroga temporale per la conclusione delle attività al 30 giugno 2010. Attualmente gli organismi del Programma stanno provvedendo a versare i saldi finali dei progetti a regia e a bando dopo aver approvato le relazioni finali degli stessi e concluso le procedure di controllo di secondo livello. Sempre nella fase di chiusura contabile sono state accertate, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, alcune economie realizzate in seguito al mancato raggiungimento della totalità della spesa di alcuni progetti e al disimpegno del progetto ARCO Fondo. Tali economie, con decisione dell'Autorità di Gestione sentita la Regione Friuli Venezia Giulia, sono state utilizzate per finanziare l'estensione del progetto P.A.C.E. (Lead partner il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico) in seguito alla positiva valutazione dei risultati e della performance di spesa raggiunta dal progetto.

La Regione Friuli Venezia Giulia complessivamente ha ottenuto, nel periodo di attuazione del Programma, un partenariato in 10 progetti a regia regionale (di cui 5 come Lead Partner) e in 24 progetti a bando (di cui 5 come Lead Partner).

- PROGRAMMA "SUPPORTO ALLE POLITICHE MINORILI IN SERBIA": il progetto, cofinanziato nell'ambito della legge 49/1987 - Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo -, è volto a ottenere un miglioramento della qualità di vita e delle opportunità per bambini e giovani in Serbia, a promuovere i diritti dell'infanzia, dei minori e degli adolescenti serbi e ad accrescere la capacità di intervento delle Istituzioni responsabili. La convenzione con la Regione Emilia-Romagna (Lead partner del progetto) è stata sottoscritta il 30 novembre 2010. Successivamente si è lavorato sulla definizione analitica delle attività a carico dell'Amministrazione regionale che per la maggior parte saranno realizzate avvalendosi della società in house INSIEL S.p.A.

- SMALL PROJECT FUND – INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA 2007-2013: il Progetto, nato dall'iniziativa delle tre regioni: Carinzia, Friuli Venezia Giulia e Veneto, approvato nel 2009 e capofilato dal Land Carinzia, si propone la gestione di un Fondo destinato al finanziamento di piccoli progetti realizzati in diversi ambiti di collaborazione transfrontaliera attraverso la pubblicazione di un apposito bando, uscito sul BUR nel febbraio 2010.

La peculiarità del Fondo Piccoli Progetti sta nel fatto che i destinatari sono soggetti del territorio che normalmente non possiedono sufficienti risorse proprie e know-how per poter avviare collaborazioni con soggetti oltre confine (Comuni, istituti scolastici, associazioni e organismi senza fine di lucro). Tali soggetti, gestendo dei piccoli budget per le loro attività, si impegnano in una sorta di "palestra di progettazione comunitaria", in modo da accumulare esperienza e professionalità per accedere in futuro a progetti standard.

| | |
|---|------------------------------------|
| L'iniziativa ha avuto una risposta enorme dal territorio: al bando hanno partecipato Comuni, associazioni, scuole, Province e Comunità Montane presentando alla scadenza di luglio 126 progetti, di questi oltre 70 con Lead Partner del Friuli Venezia Giulia. Su 126 solo 18 progetti sono stati finanziati, i primi 15 sono coperti da fondi comunitari e statali, gli altri 3, dato l'esaurimento dei fondi FESR sul progetto, hanno trovato copertura con fondi regionali dei tre partner. I progetti approvati sono relativi ai seguenti ambiti: culturale, ambientale, creazione e rafforzamento di reti, formazione professionale, lavoro, sociale e sanità, sport. | |
| A conclusione del progetto si è disposta l'erogazione dell'ultima tranche del finanziamento a favore della Turismo FVG per interventi dell'ambito comunitario INTERREG III "Spazio Alpino", progetto REGIOMARKET. | Attività produttive € 62.634,24 |

Unità di bilancio: 5035 – Elezioni e referendum

Impegni: € 22.229,33

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| Nel corso del 2010 sono stati sostenuti gli oneri relativi allo svolgimento delle elezioni amministrative concernenti: il servizio di stampa del materiale elettorale, il rimborso delle spese postali per l'invio alle famiglie del depliant illustrativo delle modalità di voto e il rimborso a favore dei Comuni delle spese postali e telegrafiche. Sono stati altresì rimborsati ai Comuni gli oneri relativi alla predisposizione dei manifesti delle candidature e dei proclamati eletti. | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme |

FUNZIONE 3 – GESTIONE DEL PATRIMONIO

Unità di bilancio: 1168 - Beni mobili ed immobili

Impegnato: € 10.971.574,90

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| Sono stati impegnati fondi per l'acquisizione e manutenzione straordinaria di immobili e superfici e accreditate le risorse necessarie ai funzionari delegati competenti per all'acquisizione, anche a mezzo locazione, e la gestione, anche straordinaria, di immobili da destinare a sedi di uffici della Regione nonché per interventi finalizzati al risparmio energetico sugli immobili destinati a sedi del Consiglio regionale. Sono stati inoltre sostenuti oneri per l'affidamento di un incarico all'Agenzia del Territorio, Servizio valutazione tecnico estimativa. Si è provveduto al trasferimento di somme alla Capitaneria di porto di Trieste per gli adempimenti amministrativi trasferiti in materia di demanio marittimo. Sono stati sostenuti oneri per operazioni inerenti l'acquisizione di partecipazioni azionari dell'Aeroporto FVG S.p.A. e della ARES S.R.L.. | Finanze, patrimonio e programmazione € 9.783.685,18 |
| Nella gestione del patrimonio mobiliare si è operato nel rispetto di criteri che mirano al raggiungimento dell'obiettivo pubblico generale di razionalizzazione e riduzione nel medio e lungo periodo dei costi. I beni mobili sono stati oggetto di manutenzione nella misura in cui tali interventi siano risultati necessari al fine di preservare la funzionalità dei beni stessi, assecondando l'esigenza dell'Amministrazione regionale di disporre di una dotazione sempre efficiente. In particolare, nel 2010 è stata data esecuzione a nuovi contratti di | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 171.444,76 |

| | |
|---|--|
| <p>manutenzione di beni mobili, la cui gestione interessa anche esercizi successivi, e sono stati gestiti i contratti di manutenzione di apparecchiature di varia tipologia stipulati nel corso di esercizi precedenti.</p> <p>Sempre in un'ottica di razionalizzazione, sono stati eseguiti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale, gli interventi programmati di dismissione dei beni mobili non più utilizzabili dall'Amministrazione.</p> | |
| <p>Prosegue l'erogazione di stanziamenti pluriennali già disposta negli anni precedenti per l'acquisto della sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia in Palmanova nonché per la manutenzione e messa in sicurezza degli immobili sedi dei Dipartimenti territoriali dislocati nelle Province.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 1.016.444,96</p> |

FUNZIONE 4 – AFFARI FINANZIARI E FISCALI

Unità di bilancio: 1164 – Oneri derivanti da contenzioso

Impegnato: € 22.615.073,51

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Si è provveduto all'impegno di fondi per il versamento di sanzioni da ravvedimento operoso.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 4.000,00</p> |
| <p>La Direzione ha provveduto a sostenere esclusivamente oneri, peraltro di scarsa entità, derivanti dal pagamento di sanzioni tributarie dovute ai sensi del D.lgs 472/1997.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 635,40</p> |
| <p>Sono state pagate spese relative a notifiche, ordinanze-ingiunzioni di sanzioni amministrative in materia di attività estrattive.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna</p> <p>€ 45,25</p> |
| <p>È stata rimborsata una somma a titolo di riaccreditamento di un contributo a favore di un beneficiario dei finanziamenti previsti dall'art. 10 della LR 17/2008, in materia di protezione sociale.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici</p> <p>€ 15.493,71</p> |
| <p>È stata trasferita all'Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) la somma dovuta in base alla sentenza della Corte di Cassazione 1748/2010 e relativa all'obbligo contributivo per i soggetti partecipanti ai corsi regionali di formazione per apprendisti artigiani, secondo quanto disposto dall'art. 16 della legge 845/1978 – Legge quadro in materia di formazione professionale -.</p> <p>L'azione giudiziaria è stata promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 1994, ha avuto un esito negativo e si è conclusa con la "Dichiarazione congiunta" del 09/12/2010, sottoscritta dal Segretario Generale della Regione Friuli Venezia Giulia e dal Direttore regionale dell'INAIL per il Friuli Venezia Giulia; le parti si sono date reciprocamente atto della chiusura della vertenza definendo l'importo dovuto per capitale (fino al 31 dicembre 2006) e interessi (fino al 30 giugno 2010).</p> <p>Si precisa che, per effetto dell'art. 1, comma 773, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), dal primo gennaio 2007 è venuto meno per le Regioni l'obbligo del pagamento delle somme occorrenti per le assicurazioni in favore degli apprendisti artigiani di cui all'art. 16 della legge 845/1978.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità</p> <p>€ 22.594.899,15</p> |

Unità di bilancio: 1170 – Rimborsi
Impegnato: € 906.866.319,16

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Nel corso del 2010 si è proceduto al rinnovo della Convenzione annuale con l'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF.</p> <p>La parziale utilizzazione nell'esercizio di competenza delle risorse impegnate è imputabile esclusivamente alla tempistica osservata dall'Ente (a causa delle peculiari modalità di svolgimento dell'attività istituzionale) per l'inoltro della documentazione inerente l'attività espletata nell'interesse della Regione e, dunque, della necessaria fatturazione da parte dello stesso delle prestazioni oggetto di convenzione.</p> <p>Si è inoltre proceduto alla liquidazione delle commissioni correlate al servizio effettuato dalla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle fidejussioni bancarie ai fini dell'ottenimento del rimborso del credito IVA relativo al periodo di imposta per l'anno 2009. Le commissioni bancarie per l'anno 2010 sono state integralmente pagate e le residue somme impegnate e non pagate sono state disimpegnate.</p> <p>Si è provveduto ad impegnare le risorse relative ai meccanismi di contabilizzazione "al lordo" delle entrate derivanti dalle compartecipazioni ai tributi erariali previste dall'art. 49 dello Statuto.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione € 906.842.660,63</p> |
| <p>Nell'esercizio finanziario oggetto di verifica vi sono stati rimborsi di modica entità.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 21.697,65</p> |
| <p>Sono state restituite allo Stato somme a fronte di erronei trasferimenti per funzioni nell'ambito dell'immigrazione.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 1.318,08</p> |
| <p>Si è provveduto alla restituzione agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 642,80</p> |

Unità di bilancio: 1171 – Operazioni di indebitamento
Impegnato: € 264.176.366,40

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Sono stati coperti gli oneri conseguenti al ricorso al mercato finanziario.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> |

Unità di bilancio: 2177 – Operazioni di finanza derivata

Impegnato: € 46.890.334,09

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|--------------------------------------|
| Sono stati coperti gli oneri derivanti da operazioni di finanza derivata contratti dalla Regione. | Finanze, patrimonio e programmazione |

FUNZIONE 6 – RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE

Unità di bilancio: 2013 – Ricerca e sviluppo

Impegnato: € 1.824.540,70

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| Per la diffusione del VI Censimento generale dell'agricoltura, sono stati commissionati avvisi a pagamento sui mezzi di informazione regionale contenenti informazioni sul censimento stesso. | Ufficio stampa € 19.972,80 |
| <p>Nel corso del 2010 sono state concretizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione dell'annuario "Regione in cifre" che fornisce una sintesi della società regionale in prospettiva storica e in confronto con il Paese in generale e con gli Stati e le Regioni confinanti. - Pubblicazione "40 anni in cifre" che fornisce il confronto tra i dati dell'ultimo annuario e quelli del primo compendio regionale pubblicato nell'anno 1970. - Elaborazione e pubblicazione mensile (anche on-line) di report sulla congiuntura economica regionale e della famiglia degli indicatori statistici regionali, il cui sistema di acquisizione dati e di comunicazione è stato ristrutturato. - Elaborazione e pubblicazione di approfondimenti tematici di vario interesse con diffusione dei report anche sul sito regionale dedicato al Servizio. - Acquisizione di banche dati per esigenze di aggiornamento e per le elaborazioni tematiche anche per la risposta a richieste esterne. - Gestione di rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale quali a titolo esemplificativo: l'agriturismo, ricerca e sviluppo per le imprese, indagini annuali sulla popolazione residente – modelli ISTAT POSAS e STRASA, ICT (Information and Communication Technology) nelle Pubbliche Amministrazioni, movimenti turistici, incidentalità stradale, opere pubbliche. - Partecipazione con uno stand regionale alla X Conferenza nazionale di statistica. <p>È stato inoltre programmato e data esecuzione al VI Censimento generale dell'agricoltura per il Friuli Venezia Giulia con azioni riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la selezione e il reclutamento dei rilevatori e loro coordinatori; - il personale tecnico/amministrativo di supporto e il personale specialistico per lo sportello linguistico in lingua slovena; - la gestione della formazione del personale e del monitoraggio dell'attività di rilevazione delle circa 29.900 aziende agricole; - la campagna di comunicazione integrativa anche in lingua slovena; - l'organizzazione della rete di rilevazione, delle sedi distaccate dell'Ufficio regionale di censimento e degli aspetti logistici connessi alla rilevazione. <p>È stata realizzata l'attività annuale di valutazione del rating della Regione Autonoma</p> | Finanze, patrimonio e programmazione € 1.776.882,08 |

| | |
|--|---|
| Friuli Venezia Giulia con le società Standard & Poor's e Fitch Italia. | |
| Si sono attuati servizi informatici, come il noleggio netbook, correlati alla realizzazione del censimento dell'agricoltura in Regione (attività prevista dal progetto esecutivo INSIEL SIAR/SIAL 2010 – 2012 - prima variazione). | Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 27.685,82 |

FINALITÀ 11 - Funzionamento della Regione

| FUNZIONE | | Stanziamiento iniziale | Stanziamiento finale | Impegnato | Pagato |
|--|-------------------|------------------------|----------------------|---------------|---------------|
| | | Residui iniziali | Residui finali | | |
| 1 - Consiglio Regionale | competenza | 20,50 | 20,56 | 20,56 | 20,56 |
| | residui | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| | totale | | | | 20,56 |
| 2 - Giunta regionale | competenza | 2,27 | 2,36 | 2,31 | 2,17 |
| | residui | 0,22 | 0,11 | | 0,04 |
| | totale | | | | 2,20 |
| 3 - Amministrazione Regionale | competenza | 270,31 | 319,85 | 251,19 | 221,11 |
| | residui | 26,59 | 24,12 | | 13,93 |
| | totale | | | | 235,03 |
| 4 - Enti e Agenzie | competenza | 46,07 | 52,84 | 49,36 | 43,78 |
| | residui | 9,69 | 5,87 | | 3,69 |
| | totale | | | | 47,47 |
| 5 - Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | residui | 0,88 | 0,88 | | 0,88 |
| | totale | | | | 0,88 |
| Totale | competenza | 339,15 | 395,60 | 323,42 | 287,61 |
| | residui | 37,38 | 30,98 | | 18,54 |
| | totale | | | | 306,14 |

FUNZIONE 1 – CONSIGLIO REGIONALE

Unità di bilancio: 1178 – Consiglio regionale

Impegnato: € 20.555.775,31

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|-----------------------|
| <p>Il Segretariato generale ha provveduto, nei tempi e nei modi concordati con il Consiglio regionale, al trasferimento delle risorse necessarie al funzionamento dell'Organo legislativo.</p> <p>Sono stati inoltre trasferiti gli importi destinati al Co.Re.Com. per il rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali per la trasmissione di messaggi autogestiti a titolo gratuito.</p> | Segretariato generale |

FUNZIONE 2 – GIUNTA REGIONALE

Unità di bilancio: 1179 – Giunta regionale

Impegnato: € 2.314.928,55

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| <p>Il Segretariato generale ha provveduto alla corresponsione delle indennità fisse e variabili agli Amministratori regionali. Sono state inoltre restituite a un assessore cessato le trattenute obbligatorie di cui all'art. 4 della LR 13/2003.</p> | <p>Segretariato generale</p> <p>€ 2.222.851,94</p> |

| | |
|---|-------------------------------------|
| Sono state utilizzate risorse per esigenze di rappresentanza del Presidente e degli Assessori nell'esercizio del loro mandato e per esigenze di rappresentanza dell'Amministrazione regionale. Si è dato luogo al rinnovamento dell'oggettistica di rappresentanza. | Ufficio di gabinetto € 92.076,61 |
|---|-------------------------------------|

FUNZIONE 3 – AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Unità di bilancio: 1180 - Acquisti di beni e servizi

Impegnato: € 27.034.749,02

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--|
| Gli stanziamenti sono stati utilizzati per garantire la piena operatività degli uffici. In particolare, si è provveduto all'implementazione della biblioteca della Giunta regionale, all'acquisto di beni di funzionamento, alla copertura delle spese relative alle partecipazioni a corsi specialistici di formazione professionale per il personale del Segretariato generale nonché di quello messo a disposizione della sezione di controllo della Corte dei Conti. Inoltre, sono state corrisposte le indennità di carica al Commissario e al Commissario aggiunto per la liquidazione degli Usi civici di Trieste. | Segretariato generale € 58.868,21 |
| Le risorse sono state utilizzate per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ufficio di Gabinetto (materiali e attrezzature, corsi di formazione e aggiornamento professionale, libri, riviste e giornali) e per garantire i servizi di traduzione e interpretariato della Giunta regionale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di cui al DPRReg. 22 luglio 2004, n. 0246/Pres., successivamente abrogato con DPRReg. 5 ottobre 2010, n. 0216/Pres. concernente il "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale". | Ufficio di gabinetto € 47.447,91 |
| Sono stati acquisiti giornali e materiali di facile consumo per l'attività di competenza e sono stati pagati i corsi di perfezionamento professionale dei dipendenti. | Ufficio stampa € 28.436,00 |
| L'Avvocatura della Regione ha realizzato pienamente l'impegno relativo a pagamenti di spese legali in forza di provvedimenti giudiziari e parcelle di avvocati esterni. Gli stanziamenti disponibili per le spese riguardanti esigenze operative correnti sono stati impegnati per la promozione e organizzazione di corsi finalizzati alla formazione e aggiornamento professionale dei propri avvocati, ed estesi anche a favore degli avvocati iscritti agli albi speciali in coordinamento con i rispettivi Ordini professionali, nonché per la partecipazione del personale a corsi organizzati da altri enti. Si è inoltre provveduto all'acquisto di testi giuridici, giornali e abbonamenti a riviste e di altri materiali e attrezzature d'ufficio. | Avvocatura della Regione € 420.905,39 |
| Si è provveduto alla formazione e all'aggiornamento del personale dipendente al fine di adeguare le competenze e sviluppare nuovi profili professionali. Sono stati acquistati strumenti elettronici e informatici, libri, riviste, giornali e pubblicazioni e sono stati sottoscritti abbonamenti a riviste e banche dati on line. Parte delle risorse è stata utilizzata per scopi di rappresentanza a sostegno di spese che favoriscono, all'esterno, la valorizzazione dell'immagine della Protezione civile della Regione. | Protezione civile della Regione € 42.988,59 |

| | |
|--|--|
| <p>Sono state assunte spese correnti e di investimento per permettere il buon funzionamento dei Servizi della Direzione acquistando materiale di cancelleria, libri, riviste, quotidiani e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché per la partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento del personale.</p> <p>Sono state inoltre svolte una serie di iniziative quali corsi di formazione, valutazione dei rischi e interventi specifici, acquisendo il relativo materiale, in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione € 7.610.490,15</p> |
| <p>La Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme nell'ambito delle spese di funzionamento svolge un ruolo chiave per ciò che riguarda l'acquisto di beni e servizi di rilevanza trasversale ovvero per assolvere esigenze comuni all'intera Amministrazione.</p> <p>Si è fatto ricorso alle procedure a evidenza pubblica previste dalla normativa sui contratti pubblici per le spese "soprasoglia" comunitaria nei casi di: affidamento del servizio postale e per i servizi assicurativi per le polizze auto.</p> <p>Gli approvigionamenti e i servizi affidati per l'assolvimento delle esigenze operative correnti si sono svolti, ricorrendone i presupposti, attraverso le procedure semplificate, anche in economia previste per le spese "sottosoglia" comunitaria. Si è fatto ricorso anche agli strumenti alternativi di acquisizione previsti dal Codice dei contratti, quali il Consip e il M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).</p> <p>Pur con l'impegno di garantire l'efficiente funzionamento delle strutture regionali, le risorse a disposizione sono state utilizzate in modo tale da concorrere all'obiettivo generale di contenimento della spesa pubblica, ottenendo quindi, laddove possibile, la massima economia di spesa.</p> <p>Tra gli impegni di maggior rilievo sostenuti per la gestione ordinaria si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le spese postali, il cui incremento è dovuto al sensibile aumento del numero delle notifiche a terzi richieste dal legislatore per esigenze di certezza del ricevimento delle note inviate legate alla decorrenza di termini vari; - l'affidamento del servizio triennale di gestione della corrispondenza interna e in arrivo; - la proroga del contratto inerente al servizio di facchinaggio e trasloco nelle more del completamento della procedura di aggiudicazione del nuovo contratto; - le proroghe assicurative della polizza di responsabilità civile e auto rischi diversi (RCA e ARD) dei veicoli di proprietà dell'Amministrazione e della polizza incendio, furto e kasko dei veicoli dei dipendenti e amministratori in missione, con scadenza nel corso dell'esercizio in esame, nonché la stipulazione di nuovi contratti di assicurazione la cui operatività interessa più esercizi finanziari. <p>L'impegno per l'acquisto di mobili e arredi, macchine e altre apparecchiature si è limitato alla gestione ordinaria anche in considerazione delle buone scorte a magazzino dei beni citati.</p> <p>Tra gli scostamenti più significativi rispetto allo stanziamento iniziale delle risorse assegnate per lo svolgimento della funzione in esame, si segnala che nel corso dell'esercizio finanziario non si è proceduto alla programmata sostituzione dei mezzi di trasporto in dotazione all'Amministrazione regionale in quanto si è ritenuto che le buone condizioni generali di funzionalità degli stessi consentissero di posticipare l'operazione all'esercizio finanziario successivo.</p> <p>Nell'ambito della piattaforma formativa organizzata e gestita dalla Direzione a seguito delle esigenze manifestate dalle Direzioni centrali, nel corso del 2010 sono stati erogati a personale regionale 112 tipi di corsi di formazione per un totale di 225</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme € 17.785.003,74</p> |

edizioni. Oltre a questi sono stati erogati anche 46 tipi di corsi on-line per un totale di 1089 fruizioni.

Nel corso del 2010 è stata soppressa l'Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale (AReRaN). Conseguentemente le funzioni e i rapporti giuridici ed economici attivi e passivi sono stati posti a capo della Direzione centrale funzione pubblica. In tale ambito sono state impegnate le somme necessarie al pagamento di:

- compensi, indennità e gettoni ai componenti della delegazione trattante pubblica di comparto regionale;
- compensi professionali per collaboratori ed esperti esterni (convenzione stipulata tra l'AReRaN e l'Università degli studi di Udine);
- spese per compensi ai componenti l'organo di revisione contabile dell'ex AReRaN nonché relative a incarichi legali per la difesa e la rappresentanza in giudizio conferiti dall'ex AReRaN per l'intervento nelle cause promosse contro l'Amministrazione regionale da dipendenti ed ex dipendenti.

Sono altresì state sostenute le spese per il ricorso a lavoro somministrato per l'attività di supporto ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti nonché per la generale attività di supporto all'attività istituzionale presso le diverse Direzioni centrali.

Relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria sono state garantite le spese relative alle visite di controllo per il personale che svolge particolari attività ovvero per esami ematochimici, protocolli post morsi da zecca, visite specialistiche (prevalentemente oculistiche) di approfondimento diagnostico presso le Aziende sanitarie e ospedaliere, nonché per la riparazione, taratura, sostituzione di strumentazione sanitaria obsoleta.

Nel corso del 2010 è stato ricostituito il Nucleo di Valutazione, ex art. 56 LR 18/1996, con componenti esclusivamente esterni all'Amministrazione regionale e si è provveduto a erogare un primo anticipo sulle competenze spettanti ai suoi componenti. In corso d'anno è stata altresì approvata una normativa che disciplina in modo diverso e per l'intero comparto l'attività di valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale.

Sono state regolarmente sostenute le spese per la gestione degli asili nido aziendali di Trieste e Udine affidata a società cooperative.

È stata garantita al personale dipendente incaricato di attività di revisione presso società cooperative la remunerazione dell'attività svolta.

Per esigenze di funzionamento manifestate dai Servizi della Direzione (sedi di Trieste e Udine) nel corso del 2010 si è provveduto all'acquisto di beni informatici, di materiali di consumo, di cancelleria, di libri e riviste nonché all'adesione da parte del personale della Direzione a corsi formativi extra catalogo. Tali acquisti hanno risposto a esigenze specifiche non altrimenti garantite.

Nel corso del 2010 è stato onorato l'impegno a favore di INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali - S.p.A., incaricata dell'organizzazione del convegno internazionale "Telematica e procedimento amministrativo".

| | |
|---|--|
| <p>Si è dato luogo a impegni di spesa per esigenze operative correnti, ivi comprese l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, quotidiani, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, abbonamenti a banche dati, per la partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale nonché per minute spese di rappresentanza.</p> <p>Per adeguare le postazioni del protocollo è stata affidata la fornitura di otto etichettatrici.</p> <p>Si è provveduto ad affidare all'esterno il servizio di traduzione e interpretariato per le esigenze dell'Amministrazione regionale.</p> | <p>Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie € 302.505,96</p> |
| <p>In conformità all'indirizzo di contenimento complessivo della spesa, è stato assicurato l'acquisto di beni e servizi considerati essenziali per il funzionamento delle strutture operative della Direzione nello svolgimento delle proprie attività.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 31.747,25</p> |
| <p>Sono stati finanziati gli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture operative dell'Amministrazione regionale (attrezzature d'ufficio, libri e riviste, formazione del personale), le spese per l'acquisizione di strumentazione tecnica e tecnologica necessaria per il funzionamento degli uffici (PLM, software, hardware dedicato) nonché per le esigenze del parco macchine.</p> <p>Si è provveduto, al fine di semplificare e modernizzare i processi, all'acquisizione dei beni e servizi necessari allo svolgimento dell'attività di Polizia giudiziaria e per l'attività di Pubblica sicurezza del Corpo Forestale Regionale.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 107.043,54</p> |
| <p>Sono stati impegnati fondi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fornitura di materiali di cancelleria e di materiale informatico e tecnico quali cartucce e toner per stampanti, fotoconduttori, cavi stampanti e vari; - la fornitura di testi e pubblicazioni tecnico-giuridiche per le necessità del Servizio Geologico e del Servizio Disciplina Lavori Pubblici e affari generali; - la forniture di quotidiani, di riviste in abbonamento e di pubblicazioni tecnico-giuridiche; - l'accesso a banche dati on-line per la Direzione centrale e per le Direzioni provinciali lavori pubblici di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine; - la partecipazione del personale a specifici corsi e seminari di formazione e aggiornamento quali: "Rifiuti sanitari"; "La gara d'appalto dopo la direttiva ricorsi"; la partecipazione a un corso avanzato di lingua inglese in materia ambientale e lavori pubblici; - l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici; - i servizi di interpretariato in occasione della visita agli impianti comunitari di smaltimento rifiuti. | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 20.606,84</p> |
| <p>È continuata l'attività di formazione di personale mediante partecipazione a corsi di formazione, l'acquisto di giornali e riviste di interesse per la Direzione Centrale nonché con l'acquisto di hardware e software.</p> <p>Sono stati pagati i gettoni di presenza relativi agli organi collegiali per servitù militari.</p> <p>Previa realizzazione di un apposito applicativo da parte dell'INSIEL, si è provveduto a dar corso al pagamento dei compensi previsti a favore dei professionisti nominati per le attività inerenti le spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - afferenti alle procedure di esproprio; - dirette a tutelare la pubblica incolumità e riguardanti l'attività di verifica e | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 420.262,61</p> |

| | |
|---|---|
| <p>osservanza delle norme tecniche per costruzioni in zona sismica, per tutelare la pubblica incolumità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - compensi e gettoni a componenti Commissioni tecniche provinciali; - relative ad attività varie della Direzione Centrale. | |
| <p>Non sono stati utilizzati interamente gli stanziamenti previsti in quanto l'introduzione di normative succedutesi nel corso degli ultimi cinque mesi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (con relative problematiche e circolari interpretative di varie autorità) e del nuovo regolamento in materia di acquisizione in economia di beni e servizi approvato il 5 ottobre, non ha consentito l'ordinativo di una serie di beni e servizi programmati per il periodo in questione.</p> | <p>Attività produttive € 29.281,79</p> |
| <p>Sono stati effettuati acquisti di materiale di cancelleria, libri e riviste, software, hardware per il funzionamento degli uffici.</p> <p>Si è provveduto all'iscrizione di dipendenti a specifici corsi di formazione.</p> | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 30.640,60</p> |
| <p>Sono state effettuate spese per le esigenze operative correnti tra cui giornali, attrezzature d'ufficio, materiale di consumo, partecipazione di personale dipendente a corsi di formazione.</p> <p>È stato concesso il relativo contributo alla Consulta regionale disabili garantendone il funzionamento operativo.</p> | <p>Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali € 98.520,44</p> |

Unità di bilancio: 1184 – Imposte e tasse
Impegni: € 12.636.609,16

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>Si è provveduto, entro i termini di legge, ad effettuare il versamento di imposte e tasse.</p> <p>Non sono state attivate per l'esercizio 2010 procedure atte al ristoro di spese sostenute in ragione di contenziosi instaurati in materia tributaria e ciò, tanto in ragione del fatto che la Regione ha delegato dall'anno 2003 tale compito alla Agenzia delle Entrate in forza della convenzione con essa stipulata - e negli anni reiterata - per la gestione del tributo IRAP quanto in ragione del fatto che, per la gestione del contenzioso pregresso instauratosi antecedentemente all'affidamento di tali incombenze all'Agenzia delle Entrate e non ancora definitivamente risolti, non sono pervenute segnalazioni in tal senso da parte dell'Avvocatura della Regione.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> |

Unità di bilancio: 1185 - Personale
Impegni: € 174.308.532,46

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Si è provveduto, entro i termini di legge, a effettuare il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali per tutti i dipendenti regionali.</p> <p>È stato effettuato il versamento annuale delle quote di trattamento di fine rapporto relative ai dipendenti con contratto giornalistico previste dalla normativa vigente e al versamento trimestrale di quelle relative ai dipendenti con contratto di dirigente d'azienda.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione € 36.827.411,71</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Sono state sostenute spese e oneri per la gestione del personale regionale, ivi compresi gli incentivi derivanti dalla progettazione e realizzazione di opere pubbliche, il compenso agli avvocati dell'Avvocatura regionale per l'assistenza, rappresentanza e difesa dell'Amministrazione e le assicurazioni in caso di rischio ai volontari della protezione civile che siano dipendenti regionali.</p> <p>Nel corso del 2010 si sono concluse le procedure per l'attribuzione del premio incentivante la produttività per il 2009 al personale non dirigente ed è stato raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali per le progressioni orizzontali 2010.</p> <p>Sono stati effettuati impegni per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato ed è stata indetta la nuova gara d'appalto per il medesimo servizio in scadenza. Si è inoltre provveduto a liquidare impegni assunti per incarichi di collaborazione diretti a potenziare interventi in materia comunitaria e internazionale.</p> <p>Per quanto riguarda il Fondo sociale dei dipendenti, sono state impiegate risorse per sussidi assistenziali, prestiti, mutui edilizi e borse di studio.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 137.481.120,75</p> |
|---|--|

Unità di bilancio: 1189 – Sistema informativo
 Impegni: € 37.207.405,56

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|---|
| <p>È stata definita la convenzione con INSIEL S.p.A. per la realizzazione di attività relative al progetto di monitoraggio degli investimenti pubblici.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione</p> <p>€ 923.110,00</p> |
| <p>Nel corso dell'esercizio si è risposto alle esigenze informatiche delle diverse Direzioni centrali e si sono realizzati progetti trasversali con altri soggetti pubblici come il progetto di interoperabilità e il progetto SPCoop (Sistema Pubblico di Comparazione) con la Regione Veneto, il progetto SIPOL 2010 (Sistema Informativo della Polizia locale) con la realizzazione di una banca dati della Polizia locale.</p> <p>L'intento primario è stato quello di elevare la qualità del software regionale in uso presso l'Amministrazione regionale semplificandone l'utilizzo e rendendone più economico il mantenimento uniformando le funzioni di gestione del software in uso presso le Direzioni regionali, di staff e di linea, per consentirne la massima efficacia.</p> <p>Si sono sviluppate piattaforme tecnologiche e modelli organizzativi che consentono la sostituzione della carta con il digitale (archiviazione, conservazione a norma dei documenti informatici sottoscritti digitalmente).</p> <p>Le attività sopra esposte sono state realizzate così come previste dal piano esecutivo INSIEL SIAR/SIAL 2010 – 2012, prima variazione.</p> | <p>Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme</p> <p>€ 36.193.317,68</p> |

| | |
|--|---|
| <p>Gli indirizzi previsti e inerenti il SIAGRI – Sistema informativo agricolo -, consistenti nei progetti di informatizzazione e di creazione e sviluppo di banche dati, sono stati completamente raggiunti. Si è incrementato il sistema in base alle esigenze dovute alla Progettazione Integrata, nonché si è migliorata la gestione delle pratiche informatiche e dei dati attraverso un'implementazione di feedback con il SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale -.</p> <p>Inoltre, si è realizzato, in collaborazione con INSIEL, il software per la gestione informatica delle domande di carburante agricolo agevolato (ex UMA), già adottato per le domande 2011, e si è implementato e quasi completato il software per la gestione informatica del potenziale viticolo regionale.</p> <p>Infine, si è realizzato il software per la gestione informatica delle dichiarazioni relative alla Direttiva Nitrati.</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 90.977,88</p> |
|--|---|

Unità di bilancio: 5033 – Oneri contrattuali

Impegnato: € 1.630,61

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|--|--------------------------------------|
| Si è provveduto al versamento degli oneri relativi alla rivalutazione del trattamento di fine rapporto maturato nel rispetto delle scadenze. | Finanze, patrimonio e programmazione |

FUNZIONE 4 – ENTI E AGENZIE

Unità di bilancio: 1192 – Enti e Agenzie

Impegnato: € 49.355.512,23

| Attività realizzate | Struttura attuatrice |
|---|---|
| <p>Sono state attuate convenzioni per l'acquisto della partecipazione azionaria di Aeroporto FVG S.p.A. detenuta dal Consorzio Aeroporto FVG e per l'acquisto della quota sociale di ARES S.R.L. detenuta da AGEMONT S.p.A..</p> <p>Sono stati impegnati fondi per l'acquisizione da parte della Regione della quota detenuta dalla Stichting Aquila nella PRIMA FVG in liquidazione.</p> | <p>Finanze, patrimonio e programmazione € 5.361.456,43</p> |
| <p>Con delibera giunta n. 811 del 28 aprile 2010 è stato approvato il Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario anno 2010, anno accademico 2010/2010, triennio 2008/2010, che ha definito, tra gli altri, i criteri di riparto delle risorse destinate al mantenimento dell'operatività delle strutture degli Enti per il Diritto e le Opportunità allo Studio della regione (ERDISU) e al sostegno dei servizi rivolti agli idonei e alla generalità degli studenti, quali la mensa, i trasporti, i servizi culturali e ricreativi, i servizi convittuali.</p> | <p>Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione € 4.594.000,00</p> |
| <p>Si è provveduto al trasferimento, a seguito di apposita richiesta da parte dell'ente, dei fondi necessari al funzionamento istituzionale dell'ERSA ed è stato assegnato alla stessa il finanziamento previsto affinché l'Agenzia possa porre in essere le attività e le finalità di cui LR 4/2010 e volte a orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli regionali.</p> <p>Sono stati impegnati fondi a favore dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia per far fronte alle spese per l'assunzione di operai e per interventi straordinari agli impianti ittici in Provincia di Pordenone e Udine.</p> <p>È stata predisposta la domanda di contributo a valere sulla misura 2.1.3 – Indennità Natura 2000 PSR 2007-2013 - per la gestione dei terreni di Maniago e Vivaro</p> | <p>Risorse rurali, agroalimentari e forestali € 5.421.578,33</p> |

| | |
|---|--|
| <p>oggetto della convenzione con l'Amministrazione militare.</p> <p>Con le risorse assegnate, inoltre, si sono posti in essere gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei compendi silvopastorali con annessi fabbricati e immobili di proprietà della Regione e affidati in gestione al Servizio gestione forestale e produzione legnosa (Foresta di Fusine, Cansiglio, Pramossio, Forchiutta, Prescudin, Parco Rizzani, Bosco Piuma, Bosco Plessiva, Bosco Romagno ecc.) e provenienti in gestione dalla disciolta Azienda Regionale delle Foreste.</p> | |
| <p>La Giunta regionale ha dettato gli indirizzi ad ARPA per la programmazione 2010 indicando le risorse finanziarie disponibili per la vigilanza ambientale e il supporto tecnico scientifico alle funzioni di tutela ambientale e prevenzione igienico sanitaria degli enti preposti sul territorio regionale.</p> <p>Le somme stanziare sono state interamente utilizzate per il funzionamento e per il programma di attività 2010 dell'ARPA.</p> | <p>Ambiente, energia e politiche per la montagna € 21.379.059,00</p> |
| <p>Sono state sostenute spese per oneri relativi alla copertura dei risultati di gestione dell'Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile (ARES) afferenti al bilancio 2009.</p> | <p>Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici € 30.000,00</p> |
| <p>Sono state integralmente concesse le somme a copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia Turismo FVG, previste ai sensi della LR 2/2002.</p> <p>In merito agli oneri relativi al personale regionale comandato presso l'Agenzia Turismo FVG, nel corso del 2010 sono state impegnate le risorse necessarie alla copertura della spesa.</p> | <p>Attività produttive € 10.311.000,30</p> |
| <p>Sono state impegnate le risorse destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad alimentare il fondo di dotazione dell'Agenzia regionale per il lavoro, per le spese di gestione e di supporto agli interventi programmati; - alle Amministrazioni provinciali per il potenziamento degli uffici che esercitano le funzioni trasferite in materia di lavoro, attraverso il rafforzamento degli organici e il consolidamento delle posizioni dirigenziali; - per l'attività del Consigliere di parità regionale e dei Consiglieri di parità provinciali. | <p>Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità € 2.258.418,17</p> |

Parte Seconda:
RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PAGAMENTI

Il quadro dei pagamenti 2010

La fonte informativa su cui si basano le seguenti elaborazioni è costituita dall'archivio dei titoli di spesa dove sono acquisiti gli atti di pagamento (mandati, ordinativi secondari, buoni, ordini di pagamento emessi a fronte ruoli di spesa fissa scadenti nell'esercizio) emanati dalle singole strutture amministrative regionali per la gestione degli stanziamenti iscritti nel bilancio regionale.

La rilevazione dei dati in forma sistematica e con criteri omogenei, è garantita dall'utilizzo del "Codice di classificazione economica della spesa regionale" – CESP - che individua in modo sintetico e puntuale il soggetto di ogni pagamento e la zona d'intervento. Infatti, mentre l'oggetto della spesa è individuato già in sede previsionale, la sua localizzazione territoriale può essere identificata in modo certo solo in fase di erogazione delle risorse.

L'individuazione territoriale dell'intervento non è rilevabile puntualmente da questa fonte informativa quando la spesa ha una valenza sovraprovinciale, regionale o extraregionale, o è attuata per il tramite di organismi diversi dall'Amministrazione regionale che provvedono con propri atti a erogare i finanziamenti. Per alcuni di questi organismi intermedi è stato possibile, in conformità ai dati forniti dagli stessi, stimare la ripartizione territoriale della spesa. La parte non riconducibile a un'area provinciale è contrassegnata dalla sigla N.A. (Non territorialmente Attribuibile).

L'insieme oggetto dell'analisi sulla ripartizione territoriale della spesa è costituito dai pagamenti per interventi finanziari a valenza esterna, finalizzati allo sviluppo del tessuto economico e della comunità regionale. La spesa per le attività istituzionali (spese per affari istituzionali, economici e fiscali generali e per il funzionamento dell'Amministrazione regionale) viene richiamata solo nella parte di sintesi in quanto non significativa in termini di distribuzione territoriale. Dall'analisi sono escluse le partite di giro in quanto trattasi di entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

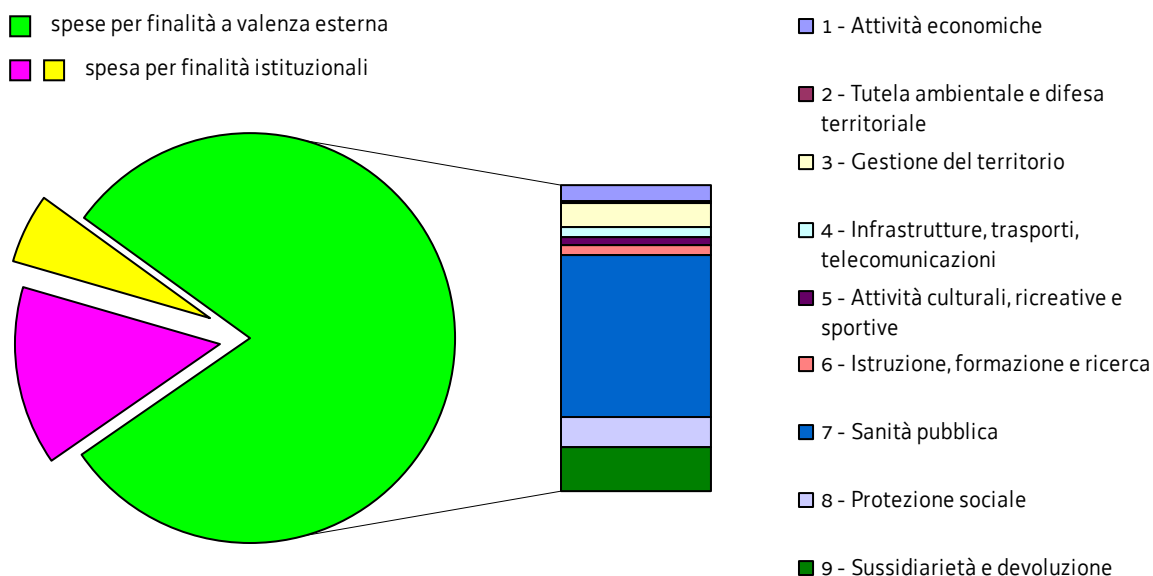
LA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di Euro)

| FINALITÀ | PAGAMENTI | | | % |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|
| | RIPARTIBILI | NON RIPARTIBILI | TOTALE | |
| competenza | 3.741,75 | 117,38 | 3.859,13 | |
| residui | 590,65 | 50,85 | 641,50 | |
| TOTALE FINALITÀ A VALENZA ESTERNA | 4.332,40 | 168,23 | 4.500,63 | 80,29 |
| <i>Distribuzione percentuale pagamenti</i> | 96,26 | 3,74 | 100,00 | |
| competenza | | 1.025,57 | 1.025,57 | |
| residui | | 79,07 | 79,07 | |
| TOTALE FINALITÀ ISTITUZIONALI | | 1.104,63 | 1.104,63 | 19,71 |
| competenza | 3.741,75 | 1.142,94 | 4.884,70 | |
| residui | 590,65 | 129,92 | 720,56 | |
| TOTALE FINALITÀ | 4.332,40 | 1.272,86 | 5.605,26 | 100,00 |

Rispetto al 2009, le somme erogate dalla Regione hanno fatto osservare una flessione pari al 7,1 per cento, l'8,6 per le spese a valenza esterna e lo 0,9 per le finalità istituzionali.

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA REGIONALE PER FINALITÀ



Dall'esame del grafico e della seguente tabella è evidente l'influenza dei vincoli di spesa rappresentati dai pagamenti finalizzati alla "Sanità Pubblica" (il 52,67 per cento nell'anno in esame e il 51,20 nel 2009 dei pagamenti a valenza esterna), al comparto della "Sussidiarietà e Devoluzione" (14,16 per cento pressoché invariato rispetto al 2009), della "Protezione sociale" (il 9,81 per cento con 1,16 punti percentuali in più rispetto al 2009) mentre la percentuale di risorse destinate al sostegno delle "Attività Economiche" rispetto al totale delle spese a valenza esterna ha subito una flessione pari a 3,3 punti percentuali.

Nell'anno in esame, l'85,7 per cento dei pagamenti a valenza esterna (il 79,70 nel 2009) si riferisce ai pagamenti in conto competenza.

L'incidenza dei pagamenti in conto residui, somme impegnate in esercizi precedenti, sul totale dei pagamenti, varia per le singole finalità in rapporto ai livelli di complessità e alle procedure d'impiego delle risorse. Per i settori produttivi tale incidenza è pari al 59,69 per cento, supera il 35 per cento in quelli della gestione del territorio, il 45 per cento nel settore delle infrastrutture di trasporto e telecomunicazioni, il 24 nei settori culturali e del sociale. Minore incidenza si osserva per quanto riguarda la "Sanità Pubblica" (2,3 per cento) comprensiva dei trasferimenti agli Enti attuatori del Servizio Sanitario Regionale, e per la finalità "Sussidiarietà e Devoluzione" (6,6 per cento) in cui figurano i trasferimenti al sistema delle Autonomie locali.

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di Euro)

| FINALITÀ | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|---|-----------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|-----------------|---------------|
| competenza | 48,09 | 9,11 | 13,80 | 22,32 | 12,56 | 105,88 | |
| residui | 79,17 | 13,57 | 16,49 | 39,18 | 8,38 | 156,80 | |
| Attività economiche | 127,26 | 22,68 | 30,30 | 61,49 | 20,94 | 262,67 | 5,84 |
| competenza | 10,82 | 1,17 | 0,49 | 4,08 | 9,40 | 25,95 | |
| residui | 9,33 | 1,03 | 0,42 | 2,97 | 3,30 | 17,05 | |
| Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | 20,15 | 2,20 | 0,91 | 7,05 | 12,70 | 43,00 | 0,96 |
| competenza | 76,59 | 17,87 | 48,51 | 34,26 | 39,88 | 217,11 | |
| residui | 72,04 | 7,34 | 10,01 | 20,38 | 7,40 | 117,18 | |
| Gestione del territorio | 148,64 | 25,21 | 58,53 | 54,64 | 47,28 | 334,29 | 7,43 |
| competenza | 18,92 | 5,74 | 23,12 | 15,16 | 17,39 | 80,34 | |
| residui | 12,45 | 7,47 | 14,91 | 10,48 | 21,69 | 67,00 | |
| Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | 31,37 | 13,21 | 38,03 | 25,64 | 39,08 | 147,34 | 3,27 |
| competenza | 29,00 | 7,49 | 18,19 | 12,80 | 0,27 | 67,75 | |
| residui | 16,61 | 6,41 | 6,76 | 8,93 | 1,83 | 40,55 | |
| Attività culturali, ricreative e sportive | 45,62 | 13,90 | 24,96 | 21,73 | 2,10 | 108,30 | 2,41 |
| competenza | 30,06 | 5,19 | 57,04 | 21,96 | 3,06 | 117,31 | |
| residui | 14,40 | 2,21 | 13,59 | 6,84 | 1,41 | 38,44 | |
| Istruzione, formazione e ricerca | 44,45 | 7,39 | 70,63 | 28,80 | 4,47 | 155,75 | 3,46 |
| competenza | 1.012,00 | 220,16 | 558,46 | 503,62 | 22,13 | 2.316,37 | |
| residui | 18,32 | 0,16 | 28,50 | 7,11 | | 54,09 | |
| Sanità pubblica | 1.030,32 | 220,32 | 586,95 | 510,73 | 22,13 | 2.370,45 | 52,67 |
| competenza | 140,34 | 38,63 | 80,14 | 71,90 | 2,37 | 333,39 | |
| residui | 41,51 | 18,41 | 28,06 | 20,16 | 0,20 | 108,33 | |
| Protezione sociale | 181,85 | 57,03 | 108,20 | 92,07 | 2,57 | 441,72 | 9,81 |
| competenza | 256,92 | 69,07 | 125,02 | 133,69 | 10,33 | 595,04 | |
| residui | 16,69 | 3,66 | 5,18 | 9,90 | 6,64 | 42,07 | |
| Sussidiarietà verticale e devoluzione | 273,62 | 72,73 | 130,20 | 143,60 | 16,97 | 637,11 | 14,16 |
| competenza | 1.622,74 | 374,43 | 924,78 | 819,80 | 117,38 | 3.859,13 | |
| residui | 280,53 | 60,25 | 123,92 | 125,95 | 50,85 | 641,50 | |
| Totale finalità a valenza esterna | 1.903,27 | 434,68 | 1.048,70 | 945,75 | 168,23 | 4.500,63 | 100,00 |

I destinatari della spesa regionale

Utilizzando il codice di classificazione economica della spesa economica che individua il soggetto e la zona di intervento, si è ottenuto un quadro dei pagamenti per tipologia del destinatario finale dell'azione regionale.

DESTINATARI DELLA SPESA REGIONALE

(valori in milioni di Euro)

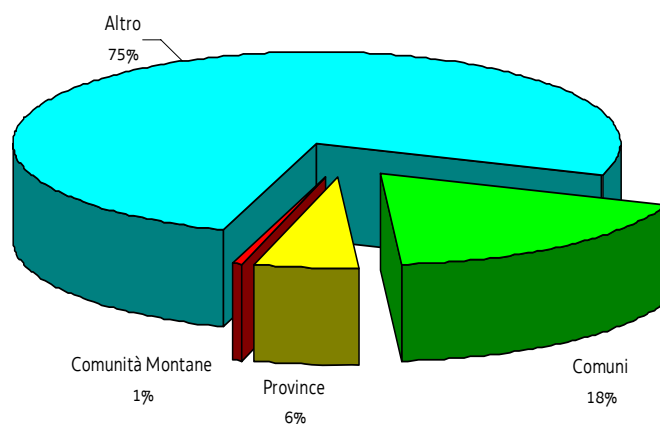
| BENEFICIARI | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|--|-----------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|-----------------|---------------|
| Regione | 107,18 | 10,87 | 15,04 | 32,40 | 109,25 | 274,74 | 6,10 |
| Enti Strumentali Regionali | 3,60 | 0,72 | 1,42 | 0,52 | 14,77 | 21,03 | 0,47 |
| Province | 92,12 | 30,76 | 70,39 | 52,04 | | 245,31 | 5,45 |
| Comuni | 335,46 | 96,96 | 165,69 | 192,05 | 0,02 | 790,17 | 17,56 |
| Comunità Montane | 15,41 | | | 4,61 | | 20,02 | 0,44 |
| Aziende sanitarie | 1.074,23 | 225,26 | 596,61 | 528,07 | | 2.424,16 | 53,86 |
| Altre amministrazioni pubbliche locali | 85,85 | 37,68 | 75,36 | 34,73 | 39,72 | 273,34 | 6,07 |
| Amministrazione centrale dello Stato | 5,29 | 0,72 | 1,30 | 1,45 | 1,10 | 9,87 | 0,22 |
| Altre amministrazioni ed enti pubblici nazionali | 9,14 | 0,19 | 18,31 | 0,07 | 0,42 | 28,12 | 0,62 |
| Imprese | 80,76 | 7,34 | 20,40 | 47,27 | 1,86 | 157,64 | 3,50 |
| Associazioni | 50,13 | 11,15 | 58,98 | 29,05 | 0,08 | 149,40 | 3,32 |
| Famiglie e persone fisiche | 44,09 | 13,03 | 25,21 | 23,49 | 1,01 | 106,82 | 2,37 |
| TOTALE SPESA A VALENZA ESTERNA | 1.903,27 | 434,68 | 1.048,70 | 945,75 | 168,23 | 4.500,63 | 100,00 |

La classe che individua il destinatario "Regione" si riferisce esclusivamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. In essa sono compresi gli interventi sul patrimonio regionale (ambiente, forestazione, protezione civile), di natura conoscitiva (studi, ricerche e consulenze) e promozionale e quegli interventi di cui beneficia l'intera comunità regionale.

Nella classe "Imprese" sono comprese sia le imprese societarie e cooperative che le imprese individuali, intendendosi per impresa l'attività economica professionalmente organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi.

La distribuzione percentuale all'interno delle classi evidenzia l'ammontare dell'esborso a favore degli enti attuatori il Servizio Sanitario Regionale e il trasferimento di fondi al sistema delle Autonomie Locali.

Le Autonomie Locali



In questa sezione viene data evidenza alla parte di spesa erogata alle Autonomie locali sia per lo svolgimento delle attività istituzionali proprie dell'Ente che per l'espletamento di interventi che le vedono parte attiva nella varie Finalità gestite dalle diverse unità amministrative.

Gli importi in seguito descritti sono pertanto superiori a quelli visti nella precedente tabella in quanto integrati da somme erogate per il tramite degli Enti Locali quali percettori di fondi regionali.

PAGAMENTI 2010 ALLE AUTONOMIE LOCALE

(valori in milioni di Euro)

| FINALITÀ | Comuni | Province | Comunità Montane | TOTALE |
|--|---------------|---------------|------------------|-----------------|
| Attività economiche | 10,64 | 2,10 | 2,15 | 14,89 |
| Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | 10,04 | 0,50 | 4,91 | 15,46 |
| Gestione del territorio | 56,02 | 122,53 | 0,13 | 178,67 |
| Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | 12,42 | 9,73 | 3,56 | 25,72 |
| Attività culturali, ricreative e sportive | 38,09 | 4,72 | 0,70 | 43,51 |
| Istruzione, formazione e ricerca | 6,59 | 14,88 | 0,03 | 21,49 |
| Sanità pubblica | 0,16 | 0,00 | 0,00 | 0,16 |
| Protezione sociale | 167,48 | 15,20 | 0,11 | 182,79 |
| Sussidiarietà e devoluzione | 517,95 | 81,65 | 12,49 | 612,10 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 819,39 | 251,31 | 24,08 | 1.094,78 |
| <i>percentuale</i> | 74,85 | 22,96 | 2,20 | 100,00 |

Il totale complessivo per Comuni, Province e Comunità Montane, rappresenta un quinto delle somme erogate dalla Regione per spese a valenza esterna e sono concentrate per il 55,9 per cento nella Finalità dedicata "Sussidiarietà e devoluzione", per il 16,7 per cento nella Finalità "Protezione Sociale" mentre il 16,3 per cento è utilizzato per la gestione del territorio.

Dall'esame della tabella risultano anche evidenti le materie delegate alle Province, in particolare il 47,2 per cento delle somme assegnate sono state utilizzate per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di esercizio del trasporto pubblico locale (Gestione del territorio), il 4 per cento per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di politica attiva del lavoro (Protezione sociale). Per quanto riguarda l'Istruzione, formazione e ricerca

(il 5,9 per cento) le azioni hanno riguardato la Formazione degli adulti, l'assegnazione di assegni e borse di studio e l'edilizia scolastica negli istituti di pertinenza.

Dei fondi destinato alla "Protezione sociale" gestita dai comuni (il 16,7 per cento del comparto) il 39 per cento è stato utilizzato per la gestione dei Servizi Sociali dei Comuni, il 20,8 per cento per la promozione dell'autonomia personale, il 20,6 per la protezione della maternità e dell'infanzia e l'8,5 per cento per favorire l'acquisizione della prima casa.

Nel confronto con gli interventi a valenza esterna posti essere dalla Regione, il 51,5 per cento dei settori ambientali, il 40,2 per cento delle attività culturali, ricreative e sportive e il 41,4 della Protezione sociale è stato attuato per il tramite degli Enti locali.

Di seguito sono illustrate le tavole della distribuzione territoriale dei pagamenti effettuati a favore delle singole Autonomie locali.

PAGAMENTI 2010 - COMUNI

(valori in migliaia di Euro)

| FINALITÀ | UD | GO | TS | PN | N.A.* | TOTALE |
|--|------------------|-----------------|------------------|------------------|-------------|------------------|
| Attività economiche | 8.008,7 | 1.118,5 | 426,9 | 1.083,7 | | 10.637,8 |
| Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | 6.285,9 | 1.351,0 | 427,8 | 1.976,6 | | 10.041,2 |
| Gestione del territorio | 27.347,2 | 4.176,2 | 5.104,5 | 19.389,7 | | 56.017,6 |
| Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | 1.979,4 | 3.265,8 | 4.593,1 | 2.582,6 | | 12.420,9 |
| Attività culturali, ricreative e sportive | 16.432,5 | 5.578,7 | 3.536,9 | 12.543,9 | | 38.092,0 |
| Istruzione, formazione e ricerca | 2.317,1 | 1.014,4 | 1.441,9 | 1.813,9 | | 6.587,3 |
| Sanità pubblica | 83,4 | 0,0 | 0,0 | 76,9 | | 160,3 |
| Protezione sociale | 59.656,0 | 20.793,5 | 45.733,0 | 41.298,3 | | 167.480,9 |
| Sussidiarietà e devoluzione | 223.959,0 | 62.305,2 | 113.602,4 | 118.065,0 | 19,8 | 517.951,4 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 346.069,2 | 99.603,4 | 174.866,3 | 198.830,5 | 19,8 | 819.369,5 |

*la parte non territorialmente attribuita riguarda le spese per incarichi di assistenza finanziaria a supporto dei comuni.

PAGAMENTI 2010 - PROVINCE

(valori in migliaia di Euro)

| FINALITÀ | UD | GO | TS | PN | TOTALE |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Attività economiche | 926,25 | 348,20 | 492,56 | 333,77 | 2.100,78 |
| Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | 254,90 | 54,63 | 54,69 | 137,29 | 501,50 |
| Gestione del territorio | 42.222,33 | 14.950,09 | 46.707,43 | 18.645,14 | 122.525,00 |
| Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | 188,18 | 211,55 | 2.010,30 | 7.324,97 | 9.734,99 |
| Attività culturali, ricreative e sportive | 1.056,46 | 1.751,27 | 885,00 | 1.024,27 | 4.716,99 |
| Istruzione, formazione e ricerca | 5.715,37 | 2.043,79 | 2.284,19 | 4.831,91 | 14.875,26 |
| Protezione sociale | 7.623,88 | 2.091,75 | 2.919,88 | 2.564,01 | 15.199,52 |
| Sussidiarietà e devoluzione | 35.688,44 | 9.839,16 | 15.623,15 | 20.502,73 | 81.653,49 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 93.675,80 | 31.290,44 | 70.977,20 | 55.364,09 | 251.307,52 |

PAGAMENTI 2010 - COMUNITÀ MONTANE

(valori in migliaia di Euro)

| FINALITÀ | Carnia | Gemonese Canal del F. Val Canale | Friuli Occidentale | Natisone Torre e Collio | TOTALE |
|--|-----------------|--|-----------------------|-------------------------------|------------------|
| Attività economiche | 941,28 | 74,77 | 1.106,77 | 25,58 | 2.148,40 |
| Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | 3.343,36 | 308,87 | 411,15 | 850,01 | 4.913,39 |
| Gestione del territorio | 129,11 | | | | 129,11 |
| Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | 2.070,77 | 1.000,00 | 492,60 | | 3.563,37 |
| Attività culturali, ricreative e sportive | 101,13 | 230,30 | 32,20 | 334,14 | 697,78 |
| Istruzione, formazione e ricerca | | | 28,20 | | 28,20 |
| Protezione sociale | 100,62 | 6,57 | | | 107,19 |
| Sussidiarietà e devoluzione | 2.421,52 | 3.687,65 | 3.426,38 | 2.956,69 | 12.492,24 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 9.107,80 | 5.308,16 | 5.497,30 | 4.166,42 | 24.079,68 |

Relativamente alle Autonomie locali a livello statale i flussi di entrata e di spesa del vengono rilevati attraverso i Conti Pubblici Territoriali (CPT) per ciascun territorio regionale. L'analisi dei bilanci degli enti rilevati permette, oltre alla costruzione del consolidato del Settore pubblico Allargato, la misurazione dei fenomeni e degli effetti della politica economica del paese.

Nella seguente tabella sono state esaminate le voci di Entrata dei bilanci delle Autonomie Locali regionali degli ultimi 5 anni. Come illustrato nella seguente tabella emergono i trasferimenti da parte dello Stato, della Regione e di altri soggetti del settore pubblico (34,21 per cento del totale per la parte corrente e 11,32 per il conto capitale) e tra questi si evidenzia che i trasferimenti regionali ammontano complessivamente al 39,59 per cento del totale delle entrate

AUTONOMIE LOCALI – COMPOSIZIONE PERCENTUALE ENTRATE

(Conti Pubblici Territoriali)

| TITOLO | Comune | Provincia | Comunità montana | Totale |
|--|---------------|---------------|------------------|---------------|
| TITOLO I - Entrate Tributarie | 18,25 | 11,36 | | 16,59 |
| TITOLO II - Entrate derivanti da trasferimenti dello stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all' esercizio di funzioni delegate dalla regione di cui: | 32,42 | 44,82 | 19,85 | 34,21 |
| <i>contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i> | 3,48 | 1,60 | | 3,01 |
| <i>contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i> | 86,69 | 43,16 | 86,73 | 76,95 |
| <i>contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i> | 2,90 | 53,90 | 2,43 | 14,30 |
| <i>contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</i> | 0,09 | 0,33 | | 0,14 |
| <i>contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i> | 6,84 | 1,01 | 10,84 | 5,59 |
| TITOLO III - Entrate extra-tributarie | 13,58 | 7,09 | 22,95 | 12,72 |
| TITOLO IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti di cui: | 19,05 | 28,08 | 40,98 | 21,16 |
| <i>alienazione di beni patrimoniali</i> | 12,80 | 30,84 | 0,69 | 16,27 |
| <i>trasferimenti di capitale dallo Stato</i> | 2,53 | 1,92 | | 2,26 |
| <i>trasferimenti di capitale dalla Regione</i> | 37,24 | 36,37 | 87,10 | 39,57 |
| <i>trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i> | 4,68 | 3,92 | 2,45 | 4,40 |
| <i>trasferimenti di capitale da altri soggetti</i> | 9,60 | 1,22 | 0,69 | 7,25 |
| <i>riscossione di crediti</i> | 33,15 | 25,73 | 9,07 | 30,25 |
| TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti | 8,62 | 4,14 | 3,37 | 7,72 |
| TITOLO VI - Entrate per partite di giro | 8,08 | 4,51 | 12,85 | 7,59 |
| TOTALE ENTRATE | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 |

Gli enti del settore sanitario

Il flusso di pagamenti a favore degli enti attuatori del Servizio Sanitario Regionale è complessivamente pari a 2.435,21 milioni di Euro. Oltre ai pagamenti relativi alla classe di beneficiario "Aziende sanitarie" (2.424,16 milioni di Euro) vengono qui considerati anche pagamenti per interventi attuati tramite le Aziende per i Servizi Sanitari e rivolti a particolari categorie di persone o all'intera comunità regionale (spese per attività di prevenzione, ricerche e convegni) e i pagamenti a enti del Servizio Sanitario non codificati come Aziende Sanitarie.

PAGAMENTI 2010 – ENTI ATTUATORI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

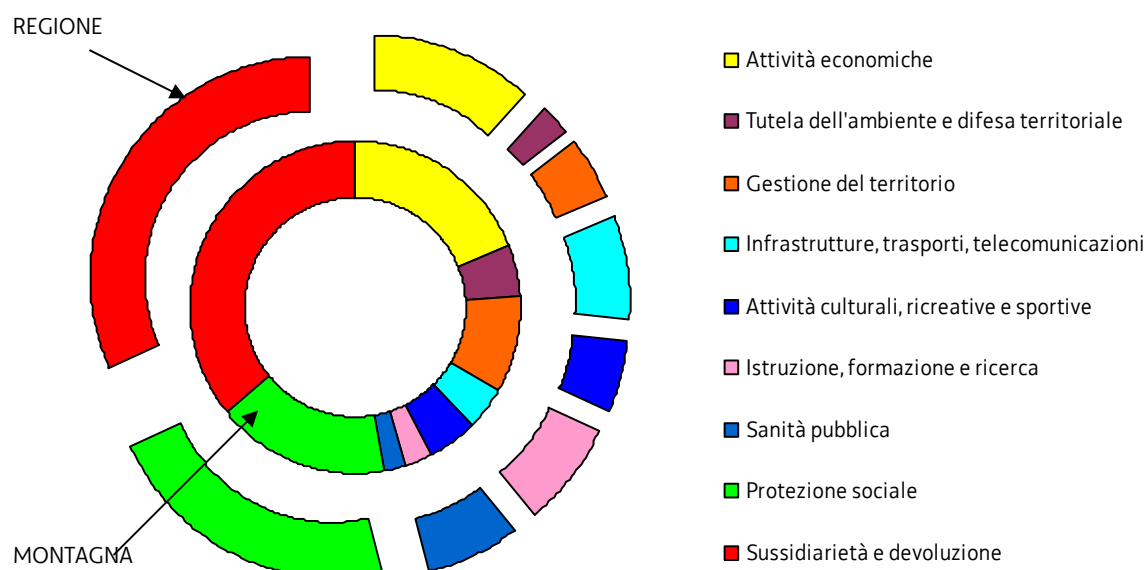
(valori in milioni di Euro)

| AZIENDE SANITARIE | IMPORTI |
|---|-----------------|
| Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali riuniti di Trieste | 276,79 |
| Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone | 169,59 |
| Azienda Ospedalieri Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine | 365,71 |
| Azienda per i Servizi Sanitari N° 1 Triestina | 262,23 |
| Azienda per i Servizi Sanitari N° 2 Isontina | 225,23 |
| Azienda per i Servizi Sanitari N° 3 Alto Friuli | 145,37 |
| Azienda per i Servizi Sanitari N° 4 Medio Friuli | 392,87 |
| Azienda per i Servizi Sanitari N° 5 Basso Friuli | 170,41 |
| Azienda per i Servizi Sanitari N° 6 Friuli Occidentale | 293,84 |
| Centro di riferimento oncologico di Aviano | 64,47 |
| Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo di Trieste | 57,57 |
| Associazione la Nostra Famiglia | 1,98 |
| TOTALE | 2.426,08 |

I trasferimenti a favore delle aree montane

Per aree montane si intendono le zone omogenee montane, così come indicato nell'articolo 4 della legge regionale n. 33 del 20 dicembre 2002, a esclusione della zona omogenea del Carso, gestita dalle Province di Trieste e Gorizia.

L'insieme dei pagamenti a favore delle aree montane prende in considerazione il finanziamento d'interventi a valenza esterna con esclusione di quelli relativi alla Gestione del Servizio Sanitario Regionale, al Trasporto Pubblico Locale e agli investimenti per il trasporto ferroviario, alla Protezione Civile e alle Agevolazioni sulle benzine. Dall'insieme sono stati anche esclusi i dati relativi agli atti di pagamento con zona d'intervento corrispondente al comune capoluogo di provincia Gorizia.



Le somme erogate a favore delle aree montane nel corso del 2010 sono state pari a 318,89 milioni di Euro (351,58 milioni nel 2009) e fanno registrare un'incidenza pari al 15,88 (16,83 nel 2009) per cento rispetto alla corrispondente spesa regionale.

PAGAMENTI 2010- MONTAGNA E REGIONE FVG

(valori in milioni di Euro e valori percentuali M/R)

| FINALITÀ | Regione | Montagna | M/R |
|--|-----------------|----------------|--------------|
| Attività economiche | 240,51 | 60,60 | 25,19 |
| Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | 43,00 | 15,28 | 35,54 |
| Gestione del territorio | 98,13 | 30,34 | 30,92 |
| Infrastrutture, trasporti, telecomunicazione | 147,34 | 13,25 | 9,00 |
| Attività culturali, ricreative e sportive | 108,30 | 15,94 | 14,72 |
| Istruzione, formazione e ricerca | 155,75 | 8,27 | 5,31 |
| Sanità pubblica* | 135,77 | 6,69 | 4,93 |
| Protezione sociale | 441,72 | 54,49 | 12,34 |
| Sussidiarietà e devoluzione | 637,11 | 114,01 | 17,90 |
| Totale pagamenti | 2.007,62 | 318,89 | 15,88 |
| Superficie in Km^q | 7.856,5 | 4.322,4 | 55,02 |

* trattasi di fondi impiegati per la realizzazione di strutture sanitarie e ospedaliere.

L'incidenza percentuale dei mezzi finanziari erogati a favore delle aree montane rispetto al totale dei pagamenti effettuati per l'intero territorio regionale, va considerata per difetto in quanto non comprensiva di alcuni interventi a valenza regionale o posti in essere da organismi intermedi.

La seguente tavola illustra i pagamenti in aree montane per Finalità e Zona Omogenea. La colonna N.A. (Non territorialmente Attribuibile) riporta i pagamenti in zona montana per i quali non è stato possibile individuare una zona omogenea d'intervento.

PAGAMENTI MONTAGNA 2010 PER AREA OMOGENEA

(valori in milioni di Euro)

| FINALITÀ | | Carnia | Gemonese Canal del F. Val Canale | Friuli Occidentale | Natisone Torre e Collio | N.A. | TOTALE |
|--|-------------------|--------------|--|-----------------------|-------------------------------|--------------|---------------|
| Attività economiche | competenza | 10,28 | 7,76 | 7,34 | 1,23 | 1,29 | 27,91 |
| | residui | 10,00 | 8,15 | 8,43 | 1,70 | 4,41 | 32,69 |
| | Totale | 20,29 | 15,91 | 15,77 | 2,93 | 5,70 | 60,60 |
| Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | competenza | 4,09 | 0,47 | 1,25 | 2,13 | 0,56 | 8,50 |
| | residui | 2,30 | 1,28 | 1,71 | 0,60 | 0,89 | 6,79 |
| | Totale | 6,40 | 1,75 | 2,96 | 2,73 | 1,45 | 15,28 |
| Gestione del territorio | competenza | 5,97 | 1,54 | 3,44 | 4,12 | 0,03 | 15,10 |
| | residui | 3,63 | 2,16 | 6,25 | 3,21 | | 15,24 |
| | Totale | 9,60 | 3,70 | 9,69 | 7,33 | 0,03 | 30,34 |
| Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | competenza | 2,64 | 0,11 | 7,91 | 0,90 | 0,14 | 11,70 |
| | residui | 0,25 | 1,00 | 0,21 | 0,09 | 0,01 | 1,55 |
| | Totale | 2,89 | 1,11 | 8,12 | 0,99 | 0,14 | 13,25 |
| Attività culturali, ricreative e sportive | competenza | 1,87 | 1,89 | 1,44 | 3,55 | 0,22 | 8,97 |
| | residui | 1,86 | 1,23 | 2,07 | 1,80 | 0,02 | 6,97 |
| | Totale | 3,73 | 3,12 | 3,51 | 5,35 | 0,24 | 15,94 |
| Istruzione, formazione e ricerca | competenza | 1,85 | 0,91 | 1,36 | 2,06 | 0,18 | 6,37 |
| | residui | 0,47 | 0,39 | 0,49 | 0,55 | | 1,90 |
| | Totale | 2,32 | 1,31 | 1,85 | 2,62 | 0,18 | 8,27 |
| Sanità pubblica | competenza | | | 0,78 | 0,19 | 2,43 | 3,40 |
| | residui | | | 0,43 | 0,14 | 2,72 | 3,30 |
| | Totale | | | 1,21 | 0,33 | 5,15 | 6,69 |
| Protezione sociale | competenza | 6,91 | 6,18 | 9,64 | 12,75 | 6,63 | 42,12 |
| | residui | 2,66 | 1,20 | 3,89 | 4,41 | 0,21 | 12,38 |
| | Totale | 9,57 | 7,38 | 13,54 | 17,16 | 6,84 | 54,49 |
| Sussidiarietà e devoluzione | competenza | 26,08 | 19,71 | 31,06 | 28,42 | | 105,28 |
| | residui | 0,44 | 2,35 | 2,96 | 2,98 | | 8,74 |
| | Totale | 26,52 | 22,06 | 34,02 | 31,40 | | 114,01 |
| Totale finalità valenza esterna | competenza | 59,70 | 38,57 | 64,23 | 55,36 | 11,48 | 229,34 |
| | residui | 21,62 | 17,77 | 26,44 | 15,48 | 8,26 | 89,55 |
| | Totale | 81,32 | 56,34 | 90,66 | 70,84 | 19,74 | 318,89 |

Le schede per finalità e funzione

Per un'illustrazione dettagliata dei pagamenti effettuati dalla Regione sul territorio si presentano di seguito le tavole riepilogative articolate per Finalità e Funzione e una corrispondente serie di tavole, che analizzano la ripartizione dei pagamenti complessivi per unità di bilancio.

Per ogni funzione sono evidenziati gli interventi non territorialmente attribuibili (N.A.) di maggior rilievo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

(valori in milioni di Euro)

| FUNZIONE | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|---|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| Agricoltura | competenza | 9,03 | 1,47 | 0,55 | 6,67 | 0,78 | 18,51 | |
| | residui | 22,17 | 3,31 | 0,23 | 11,35 | 1,14 | 38,19 | |
| | Totale | 31,21 | 4,78 | 0,78 | 18,01 | 1,92 | 56,70 | 21,59 |
| Industria e artigianato | competenza | 0,57 | 0,07 | 0,31 | 0,60 | | 1,56 | |
| | residui | 1,96 | 0,13 | 0,22 | 0,76 | | 3,07 | |
| | Totale | 2,54 | 0,21 | 0,53 | 1,36 | | 4,63 | 1,76 |
| Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario | competenza | 18,58 | 1,15 | 2,06 | 5,90 | 2,59 | 30,29 | |
| | Residui | 13,94 | 1,69 | 1,25 | 3,25 | 0,27 | 20,39 | |
| | Totale | 32,52 | 2,84 | 3,31 | 9,15 | 2,86 | 50,68 | 19,29 |
| Cooperazione | competenza | 1,40 | 0,24 | 0,40 | 0,38 | 0,02 | 2,44 | |
| | Residui | 0,27 | | | | | 0,27 | |
| | Totale | 1,67 | 0,24 | 0,40 | 0,38 | 0,02 | 2,72 | 1,03 |
| Sistemi economici territoriali e locali | competenza | 10,80 | 5,72 | 7,39 | 4,81 | 5,42 | 34,14 | |
| | Residui | 30,35 | 6,60 | 4,83 | 15,95 | 0,48 | 58,21 | |
| | Totale | 41,15 | 12,32 | 12,22 | 20,76 | 5,90 | 92,35 | 35,16 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 7,71 | 0,46 | 3,08 | 3,96 | 3,74 | 18,94 | |
| | Residui | 10,48 | 1,84 | 9,97 | 7,87 | 6,50 | 36,65 | |
| | Totale | 18,18 | 2,30 | 13,05 | 11,83 | 10,24 | 55,60 | 21,17 |
| Finalità Attività economiche | competenza | 48,09 | 9,11 | 13,80 | 22,32 | 12,56 | 105,88 | |
| | residui | 79,17 | 13,57 | 16,49 | 39,18 | 8,38 | 156,80 | |
| | Totale | 127,26 | 22,68 | 30,30 | 61,49 | 20,94 | 262,67 | 100,00 |

Le principali somme non territorialmente ripartibili riguardano:

Agricoltura. *Contributi alle imprese:* contributi alle associazioni del settore della pesca professionale per l'attività di cooperazione e associazionismo.

Attuazione di programmi comunitari: assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2007–2013, finanziamento del Programma Operativo Pesca 2007–2013.

Servizi alle imprese: spese per l'attività di controllo e certificazione di conformità dei prodotti alimentari a denominazione e designazione protetta; convenzioni con i centri autorizzati di assistenza agricola; spese per la gestione delle attività delegate ad AGEA, l'Agenzia per l'erogazioni in agricoltura, e per l'assicurazione, l'acquisto, la manutenzione e il funzionamento dei mezzi speciali in agricoltura.

Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario. *Contributi alle imprese:* parte non territorialmente attribuibile delle erogazione del Fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio della Regione.

Infrastrutture: parte non attribuita dei finanziamenti alla PROMOTUR S.p.A. per l'attuazione di investimenti.

Promozione e sviluppo turistico: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione di grandi eventi di rilievo nazionale e internazionale, la promozione e sviluppo del turismo, la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell'immagine della Regione.

Servizi alle imprese: spese per l'acquisto di beni strumentali e di servizi connessi all'attività istituzionale della Regione; spese per il funzionamento degli organi collegiali; adesione ad associazioni; partecipazione a convegni e congressi.

Cooperazione: spese per la revisione ordinaria e straordinaria delle cooperative.

Sistemi economici territoriali e locali. *Programmi comunitari:* realizzazione dei programmi BATCO (Baltic Adriatic Transport Cooperation), F.A.T.E. (From Army to Entrepreneurship), A.D.C. (Adriatic-Danubian Clustering).

Promozione e servizi alle imprese: finanziamenti all'Agenzia Turismo FVG per l'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi, per la promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, per la promozione integrata del sistema economico regionale, per il finanziamento di progetti di sviluppo turistico quali: "Itinerari storico-culturali tra centri urbani, ville e castelli", "Itinerari della fede", "Itinerari della grande guerra", "Itinerari mari e miniere", "Terme d'Italia", "Italia for events", "Sistema congressuale" e "Cicloturismo".

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Programmi comunitari:* gestione del fondo POR FESR 2007–2013 e della sezione politiche per la montagna, dei programmi interregionali NO-FOOD e di CorboMark, lo strumento finanziario per l'ambiente.

Ricerca e sviluppo: finanziamenti all'ERSA per l'attuazione di iniziative di promozione del vino "Friulano", e per la realizzazione della "Filiera per un frumento biologico di qualità". Gestione del fondo per le attività di sviluppo e partenariato internazionale. Convenzioni per ricerche, studi e indagini nei settori della pesca e dell'acquacoltura. Studi, ricerche, monitoraggio e valutazione di interventi in agricoltura.

Formazione e promozione: Contributo al centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale (INFORMEST) e alla Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i paesi dell'Est europeo (FINEST) per lo sviluppo delle attività in favore delle aziende ai fini dell'internazionalizzazione della Regione.

ATTIVITÀ ECONOMICHE - PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|--|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Contributi alle imprese | 6,23 | 1,12 | 0,07 | 3,63 | 0,03 | 11,08 |
| Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese | 13,22 | 2,01 | 0,44 | 7,53 | | 23,20 |
| Programmi comunitari | 9,11 | 1,22 | 0,19 | 4,72 | 1,15 | 16,38 |
| Ripristino danni da calamità | 0,59 | 0,05 | 0,00 | 0,35 | | 0,99 |
| Servizi alle imprese | 2,05 | 0,39 | 0,09 | 1,79 | 0,74 | 5,06 |
| Agricoltura | 31,21 | 4,78 | 0,78 | 18,01 | 1,92 | 56,70 |
| Contributi alle imprese | 0,92 | 0,07 | 0,02 | 0,88 | | 1,89 |
| Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese | 1,18 | | | 0,14 | | 1,33 |
| Servizi alle imprese | 0,43 | 0,14 | 0,51 | 0,34 | | 1,42 |
| Industria e artigianato | 2,54 | 0,21 | 0,53 | 1,36 | | 4,63 |
| Contributi alle imprese | 1,55 | 0,37 | 0,54 | 0,55 | | 3,01 |
| Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese | 23,93 | 0,78 | 0,53 | 6,67 | 1,17 | 33,07 |
| Servizi alle imprese | 1,53 | 0,06 | 0,28 | 0,46 | 0,25 | 2,57 |
| Promozione e sviluppo turistico | 5,51 | 1,63 | 1,97 | 1,47 | 1,44 | 12,02 |
| Commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario | 32,52 | 2,84 | 3,31 | 9,15 | 2,86 | 50,68 |
| Contributi alle imprese | 0,97 | 0,06 | 0,12 | 0,11 | 0,02 | 1,29 |
| Cooperazione sociale | 0,70 | 0,17 | 0,28 | 0,27 | | 1,42 |
| Cooperazione | 1,67 | 0,24 | 0,40 | 0,38 | 0,02 | 2,72 |
| Agevolazione sui carburanti | 12,37 | 2,99 | 3,29 | 3,51 | | 22,17 |
| Contributi alle imprese | 10,61 | 0,34 | 2,62 | 5,05 | | 18,63 |
| Infrastrutture a servizio del sistema delle imprese | 14,73 | 5,20 | 0,86 | 9,84 | | 30,62 |
| Programmi comunitari | 0,99 | | | 1,01 | 0,12 | 2,12 |
| Promozione | 2,34 | 3,74 | 5,43 | 1,29 | 5,18 | 17,97 |
| Servizi alle imprese | 0,10 | 0,05 | 0,02 | 0,06 | 0,61 | 0,84 |
| Sistemi economici territoriali e locali | 41,15 | 12,32 | 12,22 | 20,76 | 5,90 | 92,35 |
| Ricerca e sviluppo | 12,29 | 1,59 | 11,15 | 9,43 | 3,37 | 37,82 |
| Formazione e Promozione | 1,56 | 0,23 | 0,21 | 0,66 | 0,87 | 3,53 |
| Programmi comunitari | 4,34 | 0,48 | 1,69 | 1,75 | 5,99 | 14,25 |
| Ricerca e sviluppo, formazione e promozione | 18,18 | 2,30 | 13,05 | 11,83 | 10,24 | 55,60 |
| TOTALE FINALITÀ | 127,26 | 22,68 | 30,30 | 61,49 | 20,94 | 262,67 |

TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO

(valori in milioni di Euro)

| FINALITÀ | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|--|---------------|--------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|---------------|
| Foreste e boschi | competenza | 0,66 | 0,00 | 0,01 | 0,47 | 7,68 | 8,82 | |
| | residui | 3,90 | 0,18 | | 0,89 | 0,46 | 5,44 | |
| | Totale | 4,56 | 0,19 | 0,01 | 1,36 | 8,14 | 14,26 | 33,15 |
| Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici | competenza | 1,11 | 0,22 | 0,15 | 0,84 | 0,07 | 2,40 | |
| | residui | 1,91 | 0,09 | 0,06 | 0,43 | 0,07 | 2,56 | |
| | Totale | 3,02 | 0,32 | 0,21 | 1,28 | 0,13 | 4,95 | 11,52 |
| Tutela delle acque | competenza | 7,27 | 0,84 | 0,31 | 2,56 | 1,25 | 12,23 | |
| | residui | 2,38 | 0,71 | 0,01 | 1,44 | 0,05 | 4,59 | |
| | Totale | 9,64 | 1,55 | 0,32 | 4,00 | 1,30 | 16,81 | 39,10 |
| Difesa del suolo | competenza | 1,64 | | | 0,04 | 0,07 | 1,75 | |
| | residui | 0,73 | 0,01 | | 0,05 | 1,17 | 1,95 | |
| | Totale | 2,37 | 0,01 | 0,00 | 0,09 | 1,23 | 3,70 | 8,61 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,14 | 0,10 | 0,02 | 0,16 | 0,33 | 0,76 | |
| | residui | 0,42 | 0,03 | 0,36 | 0,15 | 1,56 | 2,51 | |
| | Totale | 0,56 | 0,13 | 0,37 | 0,31 | 1,89 | 3,28 | 7,62 |
| Finalità Tutela dell'ambiente e difesa del territorio | competenza | 10,82 | 1,17 | 0,49 | 4,08 | 9,40 | 25,95 | |
| | residui | 9,33 | 1,03 | 0,42 | 2,97 | 3,30 | 17,05 | |
| | Totale | 20,15 | 2,20 | 0,91 | 7,05 | 12,70 | 43,00 | 100,00 |

Le principali somme non territorialmente attribuite hanno riguardato:

Foreste e boschi. *Gestione* del personale forestale e spese per l'attuazione del piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi.

Promozione e tutela: spese per l'esecuzione del monitoraggio delle chiome degli alberi, per i vivai forestali e per la valorizzazione del patrimonio boschivo forestale propedeutica alla creazione della "filiera del legno".

Sistemazioni forestali: manutenzione e realizzazione di opere idrauliche forestali e per l'attuazione del catasto delle opere di sistemazione idraulico forestale.

Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggisti. *Gestione:* spese per il completamento e l'aggiornamento del catasto delle grotte nonché per la tutela del patrimonio speleologico.

Promozione e tutela: spese per la realizzazione dell'inventario dei prati stabili naturali della pianura, per la conservazione, miglioramento e mantenimento della biodiversità nei biotopi naturali regionali e nelle aree di pregio naturalistico, per lo svolgimento dell'attività tecnico scientifica in materia faunistica.

Programmi comunitari: attuazione del programma A.G.I.R.E. (Attivazione Gemellaggi Internalizzazioni Regionali Esperienze di successo) POR Molise e Campania.

Tutela delle acque: trasferimenti all'Autorità di Bacino regionale per l'espletamento delle attività istituzionali; spese per la predisposizione del piano regionale delle acque e monitoraggio e studio in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Difesa del suolo. *Bonifiche siti:* spese anche tramite il Commissario straordinario della laguna di Marano e Grado per la bonifica e la messa in sicurezza del sito inquinato di interesse nazionale della laguna di Grado e Marano.

Gestione del servizio di rilevazione neve e valanghe.

Programmi comunitari: interventi attuati tramite la Protezione Civile della Regione nell'ambito dell'obiettivo comunitario "Cooperazione territoriale Europea 2007-2013 – Programma Spazio Alpino – progetto Alp FFIRS (Alpine Forest Fire Warning System)".

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* spese per la redazione del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria e per l'adeguamento del sistema informativo territoriale "Carta Natura".

Formazione e promozione: spese per iniziative di studio, indagini e osservazioni sperimentali nel settore forestale e ambientale delle biomasse legnose. Monitoraggio delle specie e degli habitat.

Pianificazione e programmazione: Fondo per l'ambiente, finanziamenti all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) per l'attività istituzionale e per le azioni di informazione e formazione organizzate dal laboratorio regionale di educazione ambientale.

TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|--------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| Gestione | 0,10 | 0,02 | 0,01 | 0,01 | 7,50 | 7,64 |
| Promozione e tutela | 0,40 | | | 0,05 | 0,10 | 0,54 |
| Sistemazioni forestali | 4,06 | 0,16 | | 1,31 | 0,55 | 6,07 |
| Foreste e parchi | 4,56 | 0,19 | 0,01 | 1,36 | 8,14 | 14,26 |
| Gestione | 0,84 | 0,00 | 0,01 | 1,06 | 0,09 | 2,00 |
| Approvvigionamento e depurazione | 1,59 | 0,32 | 0,21 | 0,21 | 0,02 | 2,34 |
| Programmi comunitari | 0,59 | | | 0,01 | 0,02 | 0,61 |
| Parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici | 3,02 | 0,32 | 0,21 | 1,28 | 0,13 | 4,95 |
| Gestione | 0,20 | 0,44 | 0,02 | 0,13 | 1,30 | 2,09 |
| Opere idrauliche | 9,45 | 1,00 | 0,30 | 3,87 | | 14,62 |
| Promozione e tutela | 0,00 | 0,11 | | | | 0,11 |
| Tutela delle acque | 9,64 | 1,55 | 0,32 | 4,00 | 1,30 | 16,81 |
| Sistemazioni idrogeologiche | 2,32 | 0,01 | | 0,09 | | 2,42 |
| Bonifica siti | | | | | 1,15 | 1,15 |
| Gestione | 0,05 | | | 0,00 | 0,05 | 0,10 |
| Formazione e Promozione | | | | | 0,03 | 0,03 |
| Difesa del suolo | 2,37 | 0,01 | 0,00 | 0,09 | 1,23 | 3,70 |
| Ricerca e sviluppo | 0,13 | 0,01 | 0,35 | 0,08 | 0,04 | 0,62 |
| Formazione e Promozione | 0,11 | 0,02 | 0,02 | 0,10 | 0,27 | 0,52 |
| Pianificazione e programmazione | | 0,10 | | | 1,58 | 1,68 |
| Programmi comunitari | 0,32 | 0,00 | | 0,13 | | 0,45 |
| Ricerca e sviluppo, formazione , promozione | 0,56 | 0,13 | 0,37 | 0,31 | 1,89 | 3,28 |
| TOTALE FINALITÀ | 20,15 | 2,20 | 0,91 | 7,05 | 12,70 | 43,00 |

GESTIONE DEL TERRITORIO

(valori in milioni di Euro)

| FINALITÀ | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|--|---------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| Pianificazione territoriale regionale e subregionale | competenza | 1,61 | | 1,81 | 0,01 | 0,03 | 3,45 | |
| | residui | 1,51 | | 1,13 | | 0,55 | 3,19 | |
| | Totale | 3,12 | | 2,94 | 0,01 | 0,58 | 6,64 | 1,99 |
| Servizio idrico integrato | competenza | 2,85 | 0,60 | 0,74 | 1,40 | 0,05 | 5,65 | |
| | residui | 0,51 | 0,01 | | 0,04 | 0,02 | 0,58 | |
| | Totale | 3,37 | 0,61 | 0,74 | 1,44 | 0,06 | 6,23 | 1,86 |
| Gestione dei rifiuti | competenza | 0,10 | 0,05 | | 0,11 | | 0,25 | |
| | residui | | 1,31 | | | | 1,31 | |
| | Totale | 0,10 | 1,36 | | 0,11 | | 1,56 | 0,47 |
| Energia | competenza | 0,46 | 0,09 | 0,13 | 0,18 | | 0,85 | |
| | residui | 1,19 | 0,24 | | 0,02 | | 1,45 | |
| | Totale | 1,65 | 0,33 | 0,13 | 0,19 | | 2,30 | 0,69 |
| Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici | competenza | 5,57 | 0,45 | 1,87 | 2,50 | | 10,39 | |
| | residui | 10,07 | 1,73 | 3,07 | 5,93 | | 20,80 | |
| | Totale | 15,64 | 2,18 | 4,94 | 8,43 | | 31,18 | 9,33 |
| Centri urbani | competenza | 12,25 | 1,87 | 0,33 | 7,60 | | 22,05 | |
| | residui | 4,38 | 1,54 | 0,62 | 3,39 | | 9,93 | |
| | Totale | 16,62 | 3,41 | 0,96 | 10,99 | | 31,98 | 9,57 |
| Mobilità locale | competenza | 37,39 | 13,45 | 42,30 | 17,09 | 33,89 | 144,11 | |
| | residui | 5,43 | 1,84 | 4,71 | 5,23 | 3,32 | 20,53 | |
| | Totale | 42,82 | 15,29 | 47,01 | 22,32 | 37,21 | 164,64 | 49,25 |
| Protezione civile e ricostruzione | competenza | 16,34 | 1,17 | 0,84 | 5,39 | 5,89 | 29,63 | |
| | residui | 48,82 | 0,67 | 0,47 | 5,75 | 3,31 | 59,02 | |
| | Totale | 65,16 | 1,84 | 1,31 | 11,14 | 9,21 | 88,65 | 26,52 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,03 | 0,19 | 0,49 | | 0,02 | 0,74 | |
| | residui | 0,14 | | | 0,02 | 0,20 | 0,36 | |
| | Totale | 0,17 | 0,19 | 0,49 | 0,02 | 0,22 | 1,09 | 0,33 |
| Finalità Gestione del territorio | competenza | 76,59 | 17,87 | 48,51 | 34,26 | 39,88 | 217,11 | |
| | residui | 72,04 | 7,34 | 10,01 | 20,38 | 7,40 | 117,18 | |
| | Totale | 148,64 | 25,21 | 58,53 | 54,64 | 47,28 | 334,29 | 100,00 |

Le somme non ripartite impiegate nella finalità "Gestione del territorio" sono distribuite fra le funzioni:

Pianificazione territoriale regionale e subregionale. *Piani e progetti:* spese per convenzioni finalizzate alla redazione del piano territoriale regionale con valenza paesaggistica.

Cartografia: spese per la cartografia, la cartografia geologica e i poli cartografici.

Sistema idrico integrato: Spese per l'autorità di vigilanza del Servizio Idrico Integrato.

Mobilità locale. *Trasporto pubblico locale:* spese per la redazione del piano regionale del TPL e per la gestione della rete infrastrutturale ferroviaria.

Protezione civile e ricostruzione. *Protezione civile:* spese di protezione civile di carattere sovraprovinciale; interventi per la riduzione del rischio sismico e conseguenti a eccezionali eventi atmosferici.

Ricostruzione zone terremotate: interventi pluriennali di ricostruzione edilizia.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione: spese per la strumentazione del servizio geologico e per l'informatizzazione delle procedure catastali. Studi in materia di TPL e indagini in materia geologica.

GESTIONE DEL TERRITORIO – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Piani e progetti | 3,11 | | 2,94 | 0,01 | 0,03 | 6,08 |
| Cartografia | 0,01 | | | | 0,55 | 0,56 |
| Pianificazione territoriale regionale e subregionale | 3,12 | | 2,94 | 0,01 | 0,58 | 6,64 |
| Approvvigionamento e depurazione | 3,37 | 0,61 | 0,74 | 1,44 | 0,06 | 6,23 |
| Servizio idrico integrato | 3,37 | 0,61 | 0,74 | 1,44 | 0,06 | 6,23 |
| Raccolta e smaltimento rifiuti e inerti | 0,10 | 1,31 | | 0,11 | | 1,51 |
| Speciali e pericolosi | | 0,05 | | | | 0,05 |
| Gestione dei rifiuti | 0,10 | 1,36 | | 0,11 | | 1,56 |
| Risparmio energetico | 0,16 | 0,05 | 0,06 | 0,09 | | 0,36 |
| Uso fonti rinnovabili | 1,36 | 0,28 | 0,07 | 0,10 | | 1,82 |
| Produzione e distribuzione | 0,13 | | | | | 0,13 |
| Energia | 1,65 | 0,33 | 0,13 | 0,19 | | 2,30 |
| Sedi pubbliche | 2,04 | 0,09 | | 1,02 | | 3,15 |
| Interventi edilizi servizi di culto | 10,05 | 2,09 | 4,55 | 5,45 | | 22,14 |
| Altro edilizia pubblica non residenziale | 3,54 | | 0,39 | 1,97 | | 5,90 |
| Edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici | 15,64 | 2,18 | 4,94 | 8,43 | | 31,18 |
| Centri storici | 15,37 | 2,76 | 0,44 | 10,44 | | 29,01 |
| Riqualificazione centri urbani | 1,25 | 0,65 | 0,52 | 0,55 | | 2,97 |
| Centri urbani | 16,62 | 3,41 | 0,96 | 10,99 | | 31,98 |
| Parcheggi | 1,65 | 0,41 | 0,21 | 3,94 | | 6,20 |
| Trasporto pubblico locale | 38,97 | 14,87 | 46,80 | 18,38 | 0,01 | 119,04 |
| Trasporto pubblico locale - servizi ferroviari | 2,20 | | | | 37,20 | 39,40 |
| Mobilità locale | 42,82 | 15,29 | 47,01 | 22,32 | 37,21 | 164,64 |
| Protezione civile | 57,02 | 1,83 | 1,30 | 8,37 | 9,20 | 77,72 |
| Ricostruzione zone terremotate | 8,14 | 0,01 | 0,01 | 2,77 | 0,01 | 10,93 |
| Protezione civile e ricostruzione | 65,16 | 1,84 | 1,31 | 11,14 | 9,21 | 88,65 |
| Ricerca e sviluppo | | | | 0,02 | 0,22 | 0,24 |
| Formazione e promozione | 0,14 | | | | | 0,14 |
| Pianificazione e programmazione | | 0,19 | 0,49 | | | 0,69 |
| Programmi comunitari | 0,03 | | | | | 0,03 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | 0,17 | 0,19 | 0,49 | 0,02 | 0,22 | 1,09 |
| TOTALE FINALITÀ | 148,64 | 25,21 | 58,53 | 54,64 | 47,28 | 334,29 |

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI

(valori in milioni di Euro)

| FUNZIONE | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|--|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| Rete stradale e autostradale | competenza | 4,61 | 0,45 | 17,60 | 8,70 | 17,00 | 48,36 | |
| | residui | 1,75 | 2,74 | | 6,14 | 21,01 | 31,64 | |
| | Totale | 6,36 | 3,18 | 17,60 | 14,84 | 38,01 | 80,01 | 54,30 |
| Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime | competenza | 1,22 | 0,13 | 4,64 | | 0,01 | 5,99 | |
| | residui | 4,47 | 4,73 | 13,90 | | 0,12 | 23,22 | |
| | Totale | 5,69 | 4,86 | 18,54 | | 0,12 | 29,21 | 19,83 |
| Aeroportualità | competenza | | 3,89 | | | | 3,89 | |
| | residui | | | | | | | |
| | Totale | | 3,89 | | | | 3,89 | 2,64 |
| Intermodalità | competenza | | | | 0,77 | 0,04 | 0,81 | |
| | residui | 5,63 | | 1,01 | 4,02 | 0,07 | 10,73 | |
| | Totale | 5,63 | | 1,01 | 4,80 | 0,11 | 11,55 | 7,84 |
| Infrastrutture e telecomunicazioni | competenza | | | | 0,66 | 0,32 | 0,98 | |
| | residui | 0,59 | | | | 0,49 | 1,08 | |
| | Totale | 0,59 | | | 0,66 | 0,82 | 2,07 | 1,40 |
| Sistemi di trasporto: studi e ricerche | competenza | 0,59 | | | | | 0,59 | |
| | residui | | | | | | | |
| | Totale | 0,59 | | | | | 0,59 | 0,40 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 12,50 | 1,28 | 0,88 | 5,03 | 0,02 | 19,71 | |
| | residui | 0,01 | | | 0,32 | | 0,32 | |
| | Totale | 12,51 | 1,28 | 0,88 | 5,34 | 0,02 | 20,03 | 13,60 |
| Finalità Infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni | competenza | 18,92 | 5,74 | 23,12 | 15,16 | 17,39 | 80,34 | |
| | residui | 12,45 | 7,47 | 14,91 | 10,48 | 21,69 | 67,00 | |
| | Totale | 31,37 | 13,21 | 38,03 | 25,64 | 39,08 | 147,34 | 100,00 |

Le somme non attribuibili sono rilevabili nelle seguenti funzioni:

Rete stradale e autostradale. *Viabilità regionale:* finanziamento annuale alla FVG Strade S.p.A. per interventi in materia di viabilità regionale.

Finanziamento interventi di sicurezza stradale: interventi per la sicurezza e l'educazione stradale. Realizzazione del centro regionale di monitoraggio per la sicurezza stradale del FVG.

Portualità, collegamenti via acqua e opere marittime: interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali e nelle vie di navigazione interna.

Intermodalità. *Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici:* spese per la partecipazione alla fiera del trasporto logistico in Cina.

Programmi comunitari: finanziamento di interventi nell'ambito dell'obiettivo comunitario di cooperazione territoriale Europea 2007-2013, programma di cooperazione transnazionale Europa Centrale, progetto SoNorA - South-Noth-Axis.

Infrastrutture telecomunicazioni: interventi in materie di infrastrutture materiali e immateriali finalizzate allo sviluppo della "banda larga".

Ricerca, sviluppo, formazione e promozione. *Programmi comunitari:* spese per la realizzazione del progetto TRANSITECTS (Transalpine Transport Architects), intervento dell'obiettivo comunitario: "Cooperazione territoriale europea 2007-2013, programma di cooperazione transnazionale "Spazio alpino".

INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| Viabilità regionale | 5,80 | 2,26 | 13,01 | 10,03 | 37,80 | 68,90 |
| Finanziamento interventi di sicurezza stradale | 0,45 | 0,09 | 0,00 | 0,09 | 0,21 | 0,85 |
| Viabilità nazionale interna | | 0,64 | 4,59 | | | 5,23 |
| Viabilità locale | 0,10 | 0,20 | | 4,72 | | 5,02 |
| Rete stradale e autostradale | 6,36 | 3,18 | 17,60 | 14,84 | 38,01 | 80,01 |
| Opere marittime | 1,27 | 0,44 | 1,23 | | 0,12 | 3,06 |
| Porti | 4,42 | 4,42 | 16,39 | | | 25,23 |
| Collegamenti via acqua | 0,01 | | 0,92 | | | 0,92 |
| Portualità, collegamenti via acqua | 5,69 | 4,86 | 18,54 | | 0,12 | 29,21 |
| Aeroporti | | 3,89 | | | | 3,89 |
| Aeroportualità | | 3,89 | | | | 3,89 |
| Servizi e infrastrutture di supporto ai traffici | 5,63 | | 1,01 | 4,80 | 0,06 | 11,50 |
| Programmi comunitari | | | | | 0,05 | 0,05 |
| Intermodalità | 5,63 | | 1,01 | 4,80 | 0,11 | 11,55 |
| Infrastrutture immateriali | 0,59 | | | 0,66 | 0,82 | 2,07 |
| Infrastrutture e telecomunicazioni | 0,59 | | | 0,66 | 0,82 | 2,07 |
| Studi e progettazioni | 0,59 | | | | | 0,59 |
| Sistemi di trasporto, studi e ricerche | 0,59 | | | | | 0,59 |
| Ricerca e sviluppo | 10,31 | 0,22 | 0,10 | 4,47 | | 15,10 |
| Pianificazione e programmazione | 2,07 | 1,06 | 0,78 | 0,88 | | 4,79 |
| Programmi comunitari | 0,12 | | | | 0,02 | 0,14 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | 12,51 | 1,28 | 0,88 | 5,34 | 0,02 | 20,03 |
| TOTALE FINALITÀ | 31,37 | 13,21 | 38,03 | 25,64 | 39,08 | 147,34 |

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

(valori in milioni di Euro)

| FUNZIONE | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|---|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|---------------|---------------|
| Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale | competenza | 5,79 | 1,24 | 1,94 | 2,97 | 0,07 | 12,01 | |
| | residui | 6,86 | 1,55 | 2,19 | 4,46 | 0,03 | 15,09 | |
| | Totale | 12,64 | 2,79 | 4,13 | 7,43 | 0,11 | 27,10 | 25,02 |
| Servizi culturali | competenza | 11,56 | 3,22 | 9,94 | 7,02 | 0,02 | 31,77 | |
| | residui | 2,40 | 1,40 | 2,21 | 1,07 | 0,05 | 7,12 | |
| | Totale | 13,96 | 4,62 | 12,15 | 8,10 | 0,07 | 38,89 | 35,91 |
| Beni culturali | competenza | 8,31 | 1,49 | 1,45 | 2,35 | 0,02 | 13,63 | |
| | residui | 5,37 | 2,93 | 1,22 | 3,02 | 0,14 | 12,68 | |
| | Totale | 13,68 | 4,43 | 2,68 | 5,37 | 0,16 | 26,32 | 24,30 |
| Identità linguistiche e culturali | competenza | 3,17 | 1,47 | 3,95 | 0,30 | 0,04 | 8,92 | |
| | residui | 1,57 | 0,39 | 0,80 | 0,21 | 1,59 | 4,56 | |
| | Totale | 4,73 | 1,86 | 4,75 | 0,52 | 1,62 | 13,49 | 12,45 |
| Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale | competenza | 0,18 | 0,06 | 0,57 | 0,14 | 0,11 | 1,07 | |
| | residui | 0,42 | 0,14 | 0,31 | 0,17 | 0,02 | 1,06 | |
| | Totale | 0,60 | 0,20 | 0,88 | 0,31 | 0,13 | 2,13 | 1,96 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | | | 0,34 | | | 0,34 | |
| | residui | | | 0,03 | | | 0,03 | |
| | Totale | | | 0,37 | | | 0,37 | 0,34 |
| Finalità Attività culturali, ricreative e sportive | competenza | 29,00 | 7,49 | 18,19 | 12,80 | 0,27 | 67,75 | |
| | residui | 16,61 | 6,41 | 6,76 | 8,93 | 1,83 | 40,55 | |
| | Totale | 45,62 | 13,90 | 24,96 | 21,73 | 2,10 | 108,30 | 100,00 |

Le somme erogate per questa finalità di natura sovraprovinciale sono:

Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale. *Contributi per attività e manifestazioni sportive* di rilevanza regionale e sovraregionale; contributo straordinario alla F.I.S.I., comitato regionale.

Servizi culturali. *Enti erogatori di offerta culturale:* contributi alle associazioni Triestini e Goriziani in Roma e al Fogolar furlan di Roma.

Manifestazioni, eventi e iniziative: contributi per l'organizzazione di eventi culturali, spese per l'acquisto di volumi trattanti argomenti di interesse regionale.

Beni culturali. *Conservazione e valorizzazione del patrimonio:* contributo all'Istituto Regionale per le Ville Venete; spese per la realizzazione del progetto Mauritania "Salvaguardia delle biblioteche del deserto".

Beni culturali, iniziative dirette: conferimenti finanziari alla fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis-UNESCO.

Identità linguistiche e culturali. *Lingua e cultura friulana:* spese per convenzioni con la RAI e altre emittenti radio televisive per la realizzazione di programmi in lingua friulana; finanziamenti all'ARLEF (Agenzia Regionale per la Lingua Friulana).

Lingua e cultura slovena: spese per il funzionamento del comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena; finanziamento di progetti relativi all'uso della lingua slovena nella Pubblica Amministrazione e per lo svolgimento del VI Censimento dell'Agricoltura.

Culture minoritarie: Contributi per iniziative particolari a tutela delle culture minoritarie.

Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale: conferimenti al Fondo Regionale per la Protezione Civile per interventi di emergenza internazionale. Finanziamenti per interventi di cooperazione decentrata e Fondo per le iniziative di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|---------------|
| Contributi per attività e manifestazioni ricreative e di animazione culturale | 0,68 | 0,07 | 0,07 | 0,13 | | 0,95 |
| Contributi per attività e manifestazioni sportive | 2,20 | 0,69 | 1,20 | 1,38 | 0,11 | 5,57 |
| Impianti e attrezzature ricreative e per il tempo libero | 2,42 | 0,54 | 0,81 | 1,30 | | 5,07 |
| Impianti e attrezzature sportive | 7,35 | 1,49 | 2,06 | 4,61 | | 15,51 |
| Servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale | 12,64 | 2,79 | 4,13 | 7,43 | 0,11 | 27,10 |
| Attività culturali - iniziative dirette | 3,90 | | | | | 3,90 |
| Enti spettacoli dal vivo | 6,06 | 2,80 | 7,36 | 2,70 | | 18,92 |
| Enti e iniziative cinema | 1,22 | 0,18 | 0,72 | 0,59 | | 2,71 |
| Enti organizzatori di offerta culturale | 0,68 | 0,16 | 1,54 | 0,38 | 0,02 | 2,77 |
| Manifestazioni, eventi e iniziative | 1,77 | 0,77 | 1,42 | 0,80 | 0,05 | 4,80 |
| Edilizia teatrale | 0,33 | 0,71 | 1,11 | 3,63 | | 5,78 |
| Servizi culturali | 13,96 | 4,62 | 12,15 | 8,10 | 0,07 | 38,89 |
| Conservazione e valorizzazione patrimonio | 8,84 | 4,22 | 1,27 | 3,50 | 0,14 | 17,97 |
| Biblioteche e musei | 1,96 | 0,21 | 1,41 | 1,87 | | 5,45 |
| Beni culturali - iniziative dirette regione | 2,88 | | | | 0,02 | 2,90 |
| Beni Culturali | 13,68 | 4,43 | 2,68 | 5,37 | 0,16 | 26,32 |
| Lingua e cultura friulana | 1,08 | 0,03 | 0,01 | 0,06 | 1,51 | 2,69 |
| Lingua e cultura slovena | 1,25 | 1,69 | 4,20 | | 0,04 | 7,18 |
| Culture minoritarie | 1,17 | 0,09 | 0,06 | 0,08 | 0,08 | 1,49 |
| Corregionali all'estero | 1,24 | 0,05 | 0,47 | 0,38 | | 2,13 |
| Identità linguistiche e culturali | 4,73 | 1,86 | 4,75 | 0,52 | 1,62 | 13,49 |
| Promozione | 0,06 | 0,02 | 0,14 | 0,03 | | 0,25 |
| Volontariato e servizio civile | 0,54 | 0,18 | 0,74 | 0,28 | 0,13 | 1,87 |
| Associazionismo, volontariato e cooperazione internazionale | 0,60 | 0,20 | 0,88 | 0,31 | 0,13 | 2,13 |
| Formazione e Promozione | | | 0,37 | | | 0,37 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | | | 0,37 | | | 0,37 |
| TOTALE FINALITÀ | 45,62 | 13,90 | 24,96 | 21,73 | 2,10 | 108,30 |

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

(valori in milioni di Euro)

| FUNZIONE | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|--|---------------|--------------|-------------|--------------|--------------|-------------|---------------|---------------|
| Istruzione | competenza | 6,40 | 1,85 | 4,23 | 4,67 | 0,23 | 17,38 | |
| | residui | 4,31 | 0,75 | 1,14 | 3,42 | 0,11 | 9,74 | |
| | Totale | 10,71 | 2,60 | 5,37 | 8,09 | 0,34 | 27,11 | 17,41 |
| Formazione continua | competenza | 16,89 | 2,87 | 38,55 | 17,10 | 2,54 | 77,95 | |
| | residui | 2,09 | 0,59 | 2,23 | 1,34 | 1,26 | 7,50 | |
| | Totale | 18,98 | 3,46 | 40,78 | 18,45 | 3,80 | 85,46 | 54,87 |
| Università e alta formazione | competenza | 2,50 | 0,16 | 2,86 | 0,16 | 0,01 | 5,69 | |
| | residui | 5,42 | 0,15 | 4,60 | 1,09 | | 11,26 | |
| | Totale | 7,91 | 0,31 | 7,46 | 1,25 | 0,01 | 16,95 | 10,88 |
| Diritto allo studio | competenza | 3,68 | 0,20 | 5,47 | 0,03 | | 9,38 | |
| | residui | 1,24 | 0,70 | 1,19 | 0,70 | | 3,84 | |
| | Totale | 4,92 | 0,90 | 6,66 | 0,73 | | 13,22 | 8,49 |
| Istituzioni scientifiche | competenza | 0,26 | | 4,62 | | 0,18 | 5,06 | |
| | residui | 0,54 | | 2,34 | 0,11 | | 2,98 | |
| | Totale | 0,80 | | 6,96 | 0,11 | 0,18 | 8,04 | 5,16 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,33 | 0,11 | 1,32 | | 0,10 | 1,85 | |
| | residui | 0,81 | 0,02 | 2,08 | 0,18 | 0,04 | 3,12 | |
| | Totale | 1,13 | 0,13 | 3,40 | 0,18 | 0,14 | 4,97 | 3,19 |
| Finalità Istruzione, formazione e ricerca | competenza | 30,06 | 5,19 | 57,04 | 21,96 | 3,06 | 117,31 | |
| | residui | 14,40 | 2,21 | 13,59 | 6,84 | 1,41 | 38,44 | |
| | Totale | 44,45 | 7,39 | 70,63 | 28,80 | 4,47 | 155,75 | 100,00 |

Le somme non territorialmente attribuite sono riferite a:

Istruzione. *Sostegno alla frequenza scolastica:* spese per iniziative di orientamento scolastico e per l'assicurazione scolastica.

Formazione continua. *Attività di formazione:* spese per l'attuazione dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007 – 2013. Finanziamento per attività di formazione.

Formazione adulti e formazione continua: interventi per l'attuazione dell'obiettivo competitività regionale e occupazione, FSE 2007-2013.

Università e alta formazione: istituzione di borse di studio per consentire la formazione superiore e l'attività di ricerca di giovani del Friuli Venezia Giulia presso il Weizmann Institute of Science di Rehovot in Israele.

Istituzioni scientifiche: contributo all'Agenzia per lo sviluppo della montagna per l'attività di sviluppo e sperimentazione attinenti al Laboratorio di Elettronica Pervasiva (A-LEAP).

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione: partecipazione al progetto per la formazione giuridica di funzionari dei paesi del sud est europeo.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|--------------|-------------|--------------|--------------|-------------|---------------|
| Programmi comunitari | 0,00 | | | | | 0,00 |
| Sostegno alla frequenza scolastica | 2,23 | 0,52 | 0,82 | 1,35 | 0,34 | 5,26 |
| Sviluppo offerta didattica istituzioni scolastiche | 3,27 | 0,67 | 1,42 | 2,05 | | 7,41 |
| Istituzioni scolastiche speciali | 0,45 | 0,18 | 1,56 | | | 2,19 |
| Edilizia scolastica | 4,76 | 1,23 | 1,58 | 4,69 | | 12,25 |
| Istruzione | 10,71 | 2,60 | 5,37 | 8,09 | 0,34 | 27,11 |
| Attività di formazione | | | | | 0,58 | 0,58 |
| Alfabetizzazione informatica | 1,08 | 0,29 | 0,88 | 0,53 | 0,00 | 2,79 |
| Formazione di base in obbligo scolastico e formativo | 1,71 | 0,12 | 25,04 | 3,36 | 0,00 | 30,24 |
| Formazione adulti e formazione continua | 15,37 | 2,89 | 14,27 | 13,67 | 3,21 | 49,43 |
| Scuole speciali di formazione professionale | 0,81 | 0,15 | 0,58 | 0,88 | | 2,42 |
| Formazione continua | 18,98 | 3,46 | 40,78 | 18,45 | 3,80 | 85,46 |
| Attività e servizi | 2,78 | 0,23 | 3,50 | 0,14 | 0,01 | 6,65 |
| Opere di edilizia universitaria | 5,14 | 0,09 | 3,96 | 1,11 | | 10,30 |
| Università e alta formazione | 7,91 | 0,31 | 7,46 | 1,25 | 0,01 | 16,95 |
| Diritto allo studio - istruzione superiore e università | 4,92 | 0,90 | 6,66 | 0,73 | | 13,22 |
| Diritto allo studio | 4,92 | 0,90 | 6,66 | 0,73 | | 13,22 |
| Istituzioni scientifiche | 0,37 | | 6,08 | 0,11 | 0,18 | 6,73 |
| Centri innovazione e trasferimento tecnologico | 0,43 | | 0,89 | | | 1,31 |
| Istituzioni scientifiche | 0,80 | | 6,96 | 0,11 | 0,18 | 8,04 |
| Ricerca e sviluppo | 1,13 | | 3,26 | 0,18 | | 4,57 |
| Formazione e Promozione | | | | | 0,14 | 0,14 |
| Pianificazione e programmazione | | 0,13 | 0,14 | | | 0,26 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | 1,13 | 0,13 | 3,40 | 0,18 | 0,14 | 4,97 |
| TOTALE FINALITÀ | 44,45 | 7,39 | 70,63 | 28,80 | 4,47 | 155,75 |

SANITÀ PUBBLICA

(valori in milioni di Euro)

| FUNZIONE | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|--|---------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|--------------|-----------------|---------------|
| Servizi sanitari e ospedalieri | competenza | 1.010,90 | 220,13 | 558,18 | 503,46 | 22,13 | 2.314,79 | |
| | residui | 18,27 | 0,16 | 28,49 | 6,98 | | 53,90 | |
| | Totale | 1.029,17 | 220,28 | 586,67 | 510,44 | 22,13 | 2.368,69 | 99,93 |
| Interventi integrativi sanità e servizi veterinari | competenza | 0,11 | 0,03 | 0,00 | 0,11 | | 0,26 | |
| | residui | 0,05 | | | 0,13 | | 0,18 | |
| | Totale | 0,16 | 0,03 | 0,00 | 0,24 | | 0,44 | 0,02 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,99 | 0,00 | 0,28 | 0,05 | | 1,32 | |
| | residui | | | 0,00 | | | 0,00 | |
| | Totale | 0,99 | 0,00 | 0,29 | 0,05 | | 1,33 | 0,06 |
| Finalità Sanità pubblica | competenza | 1.012,00 | 220,16 | 558,46 | 503,62 | 22,13 | 2.316,37 | |
| | residui | 18,32 | 0,16 | 28,50 | 7,11 | | 54,09 | |
| | Totale | 1.030,32 | 220,32 | 586,95 | 510,73 | 22,13 | 2.370,45 | 100,00 |

La parte non territorialmente attribuita riguarda:

Servizio Sanitario Regionale: contributo annuale all'ARPA per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di protezione e controllo ambientali svolte sul territorio regionale; finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia Regionale della Sanità; servizi di supporto al processo di accreditamento istituzionale regionale; spese e oneri per il personale.

SANITÀ PUBBLICA – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|-----------------|---------------|---------------|---------------|--------------|-----------------|
| Servizi sanitari e ospedalieri | 968,03 | 211,90 | 532,27 | 490,34 | 22,13 | 2.224,68 |
| Strutture sanitarie e ospedaliere | 57,40 | 7,68 | 50,48 | 18,45 | | 134,01 |
| Servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi | 3,74 | 0,69 | 3,92 | 1,65 | | 10,00 |
| Servizio Sanitario Regionale | 1.029,17 | 220,28 | 586,67 | 510,44 | 22,13 | 2.368,69 |
| Interventi integrativi sanità | 0,06 | 0,03 | | | | 0,09 |
| Sanità veterinaria | 0,11 | 0,00 | 0,00 | 0,24 | | 0,35 |
| Interventi integrativi sanità e servizi veterinari | 0,16 | 0,03 | 0,00 | 0,24 | | 0,44 |
| Formazione e Promozione | 0,82 | | 0,20 | | | 1,02 |
| Pianificazione e programmazione | 0,17 | 0,00 | 0,08 | 0,05 | | 0,31 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | 0,99 | 0,00 | 0,29 | 0,05 | | 1,33 |
| TOTALE FINALITA' | 1.030,32 | 220,32 | 586,95 | 510,73 | 22,13 | 2.370,45 |

PROTEZIONE SOCIALE

(valori in milioni di Euro)

| FUNZIONE | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|--|---------------|---------------|--------------|---------------|--------------|-------------|---------------|---------------|
| Disabilità | competenza | 43,56 | 10,01 | 18,91 | 23,14 | | 95,62 | |
| | residui | 4,91 | 1,29 | 1,15 | 1,15 | | 8,50 | |
| | Totale | 48,47 | 11,30 | 20,06 | 24,29 | | 104,12 | 23,57 |
| Maternità e infanzia | competenza | 14,91 | 5,13 | 8,45 | 9,17 | | 37,67 | |
| | residui | 1,48 | 0,83 | 1,96 | 1,00 | 0,07 | 5,34 | |
| | Totale | 16,39 | 5,97 | 10,42 | 10,17 | 0,07 | 43,01 | 9,74 |
| Migranti | competenza | 0,67 | 0,22 | 0,33 | 0,62 | | 1,84 | |
| | residui | 0,83 | 0,20 | 0,43 | 0,72 | 0,00 | 2,19 | |
| | Totale | 1,50 | 0,42 | 0,76 | 1,34 | 0,00 | 4,02 | 0,91 |
| Casa e Edilizia Residenziale | competenza | 22,94 | 8,53 | 24,11 | 9,92 | 2,15 | 67,65 | |
| | residui | 29,94 | 15,01 | 22,95 | 16,01 | | 83,91 | |
| | Totale | 52,88 | 23,54 | 47,06 | 25,93 | 2,15 | 151,55 | 34,31 |
| Lavoro | competenza | 7,37 | 1,56 | 2,44 | 2,65 | 0,01 | 14,04 | |
| | residui | 2,61 | 0,67 | 0,78 | 0,58 | 0,02 | 4,65 | |
| | Totale | 9,98 | 2,24 | 3,22 | 3,23 | 0,03 | 18,69 | 4,23 |
| Autonomia personale | competenza | 18,05 | 4,77 | 8,55 | 9,70 | 0,11 | 41,18 | |
| | residui | 0,05 | 0,01 | 0,01 | 0,08 | 0,03 | 0,18 | |
| | Totale | 18,10 | 4,78 | 8,56 | 9,78 | 0,14 | 41,36 | 9,36 |
| Sistema dei servizi sociali | competenza | 32,16 | 8,32 | 16,21 | 16,31 | | 73,00 | |
| | residui | 1,40 | 0,36 | 0,72 | 0,62 | | 3,09 | |
| | Totale | 33,55 | 8,68 | 16,93 | 16,92 | | 76,09 | 17,23 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | 0,68 | 0,08 | 1,15 | 0,39 | 0,10 | 2,40 | |
| | residui | 0,30 | 0,03 | 0,05 | 0,01 | 0,09 | 0,48 | |
| | Totale | 0,98 | 0,11 | 1,19 | 0,41 | 0,18 | 2,87 | 0,65 |
| Finalità Protezione sociale | competenza | 140,34 | 38,63 | 80,14 | 71,90 | 2,37 | 333,39 | |
| | residui | 41,51 | 18,41 | 28,06 | 20,16 | 0,20 | 108,33 | |
| | Totale | 181,85 | 57,03 | 108,20 | 92,07 | 2,57 | 441,72 | 100,00 |

Gli interventi non territorialmente ripartibili riguardano:

Maternità e infanzia: convenzione con il Centro Servizi Condivisi di Udine per la gestione della “Carta famiglia”.

Casa e edilizia residenziale: rimborso al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e agli altri Istituti bancari con esso convenzionati per gli adempimenti e le funzioni loro affidate in materia di edilizia agevolata. Rimborso alla Cassa Depositi e Prestiti degli oneri per la gestione del conto del fondo unico regionale.

Lavoro: sostegno alle imprese per la stipula di contratti di solidarietà difensivi. Spese per attività di studio e divulgazione nonché per la progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione per la rete dei punti di ascolto e le iniziative di prevenzione delle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro.

Autonomia personale: spese per la gestione del servizio di soccorso sociale. Spese per la realizzazione del programma “Una comunità contro la tratta”.

Ricerca e sviluppo, formazione, promozione. *Ricerca e sviluppo:* spese per l'adesione al progetto “Occupazione e professioni nel settore dei servizi sociali”.

Formazione e promozione: contributo a WOPSEC. Spese per la diffusione della conoscenza dei contenuti della normativa regionale in materia di lavoro e professioni.

Pianificazione e programmazione: spese per iniziative dirette a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità.

PROTEZIONE SOCIALE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|---------------|--------------|---------------|--------------|-------------|---------------|
| Attività e servizi | 4,09 | 1,52 | 2,86 | 3,12 | | 11,59 |
| Strutture | 44,38 | 9,78 | 17,20 | 21,17 | | 92,54 |
| Disabilità | 48,47 | 11,30 | 20,06 | 24,29 | | 104,12 |
| Attività e servizi | 15,63 | 5,36 | 10,09 | 9,85 | 0,07 | 41,00 |
| Strutture | 0,76 | 0,61 | 0,32 | 0,32 | | 2,01 |
| Maternità e infanzia | 16,39 | 5,97 | 10,42 | 10,17 | 0,07 | 43,01 |
| Attività e servizi per i migranti | 1,50 | 0,42 | 0,76 | 1,34 | | 4,02 |
| Migranti | 1,50 | 0,42 | 0,76 | 1,34 | | 4,02 |
| Politiche sociali per la casa | 6,80 | 2,78 | 9,88 | 3,78 | | 23,24 |
| Edilizia residenziale | 46,08 | 20,76 | 37,18 | 22,14 | 2,15 | 128,31 |
| Casa ed edilizia residenziale | 52,88 | 23,54 | 47,06 | 25,93 | 2,15 | 151,55 |
| Politiche attive e tutela | 9,98 | 2,24 | 3,22 | 3,23 | 0,03 | 18,69 |
| Lavoro | 9,98 | 2,24 | 3,22 | 3,23 | 0,03 | 18,69 |
| Autonoma della persona | 18,10 | 4,78 | 8,56 | 9,78 | 0,14 | 41,36 |
| Autonomia personale | 18,10 | 4,78 | 8,56 | 9,78 | 0,14 | 41,36 |
| Fondo sociale | 32,25 | 8,23 | 16,37 | 16,51 | | 73,37 |
| Altre strutture socio-assistenziali | 1,30 | 0,45 | 0,56 | 0,42 | | 2,72 |
| Sistema dei servizi sociali | 33,55 | 8,68 | 16,93 | 16,92 | | 76,09 |
| Ricerca e sviluppo | 0,27 | 0,04 | 0,66 | 0,22 | 0,01 | 1,18 |
| Formazione e Promozione | 0,17 | 0,05 | 0,17 | 0,05 | 0,03 | 0,47 |
| Pianificazione e programmazione | 0,37 | 0,02 | 0,36 | 0,13 | 0,15 | 1,04 |
| Formazione e Promozione | 0,17 | | | | | 0,17 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | 0,98 | 0,11 | 1,19 | 0,41 | 0,18 | 2,87 |
| TOTALE FINALITA' | 181,85 | 57,03 | 108,20 | 92,07 | 2,57 | 441,72 |

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE

(valori in milioni di Euro)

| FUNZIONE | | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE | % |
|---|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
| Sistema delle Autonomie locali | competenza | 256,41 | 69,03 | 124,76 | 133,48 | 0,05 | 583,73 | |
| | residui | 15,21 | 3,61 | 4,85 | 8,94 | 0,13 | 32,74 | |
| | Totale | 271,62 | 72,63 | 129,61 | 142,42 | 0,18 | 616,46 | 96,76 |
| Fondo montagna | competenza | 0,51 | 0,05 | 0,26 | 0,22 | | 1,04 | |
| | residui | 1,48 | 0,05 | 0,33 | 0,90 | | 2,77 | |
| | Totale | 1,99 | 0,10 | 0,59 | 1,12 | | 3,80 | 0,60 |
| Sistema informativo | competenza | | | | | 10,27 | 10,27 | |
| | residui | | | | 0,06 | 6,48 | 6,54 | |
| | Totale | | | | 0,06 | 16,75 | 16,81 | 2,64 |
| Programmazione negoziata | competenza | | | | | 0,01 | 0,01 | |
| | residui | | | | | 0,00 | 0,00 | |
| | Totale | | | | | 0,02 | 0,02 | 0,00 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | competenza | | | | | | | |
| | residui | | | | | 0,02 | 0,02 | |
| | Totale | | | | | 0,02 | 0,02 | 0,00 |
| Finalità Sussidiarietà e devoluzione | competenza | 256,92 | 69,07 | 125,02 | 133,69 | 10,33 | 595,04 | |
| | residui | 16,69 | 3,66 | 5,18 | 9,90 | 6,64 | 42,07 | |
| | Totale | 273,62 | 72,73 | 130,20 | 143,60 | 16,97 | 637,11 | 100,00 |

Gli interventi non territorialmente attribuibili riguardano:

Sistema delle autonomie locali: spese per l'aggiornamento e la formazione della *Polizia locale*.

Interventi specifici: spese inerenti al programma INFEA 2010 per attività denominate: "Settimana UNESCO 2010", mostra itinerante "Energicamente" e "Valorizzazione della biodiversità delle acque interne del Friuli Venezia Giulia".

Sistema informativo: spese per il Servizio Informativo elettronico Regionale (SIR) e attuazione delle politiche di e-government; spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali.

Programmazione negoziata: spese per la costituzione e il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Ricerca e sviluppo, formazione e promozione: spese per l'affidamento di incarichi di assistenza finanziaria a supporto dei Comuni per la gestione portafogli finanziari e spese per la formazione degli amministratori e dipendenti delle aziende pubbliche di servizi alla persona.

SUSSIDIARIETÀ E DEVOLUZIONE – PAGAMENTI PER UNITÀ DI BILANCIO

(valori in milioni di Euro)

| UNITÀ DI BILANCIO | UD | GO | TS | PN | N.A. | TOTALE |
|---|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|
| Trasferimenti al sistema delle Autonomie locali | 243,34 | 63,66 | 114,55 | 127,45 | | 549,00 |
| Commissioni, associazioni, convegni | 16,58 | 5,62 | 10,35 | 8,56 | | 41,11 |
| Polizia locale e politiche di sicurezza | 1,08 | 0,42 | 0,54 | 0,51 | 0,13 | 2,70 |
| Funzioni delegate dalla regione | 10,35 | 2,93 | 4,14 | 5,83 | | 23,26 |
| Interventi specifici | 0,26 | 0,01 | 0,02 | 0,07 | 0,05 | 0,41 |
| Sistema delle autonomie locali | 271,62 | 72,63 | 129,61 | 142,42 | 0,18 | 616,46 |
| Fondo Montagna | 1,99 | 0,10 | 0,59 | 1,12 | | 3,80 |
| Fondo Montagna | 1,99 | 0,10 | 0,59 | 1,12 | | 3,80 |
| Sistema informativo | | | | 0,06 | 16,75 | 16,81 |
| Sistema informativo | | | | 0,06 | 16,75 | 16,81 |
| Programmazione negoziata | | | | | 0,02 | 0,02 |
| Programmazione negoziata | | | | | 0,02 | 0,02 |
| Ricerca e sviluppo | | | | | 0,02 | 0,02 |
| Ricerca e sviluppo, formazione, promozione | | | | | 0,02 | 0,02 |
| TOTALE FINALITA' | 273,62 | 72,73 | 130,20 | 143,60 | 16,97 | 637,11 |